



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 28 aprile 2004

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENALA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 13

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 17
— Ammortamenti	» 19
— Eredità	» 21
— Proroga termini	» 21
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione	» 25

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 25
— Bandi di gara	» 26
— Espropri	» 148

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 148
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 155
— Variante piano regolatore	» 155
— Consigli notarili	» 155
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 156

Rettifiche	» 182
-------------------------	-------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 182
---	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

IMPRESA VIGANÒ - S.p.a.

Milano, viale Legioni Romane n. 5
Codice fiscale, partita I.V.A. n. 07607930158

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Pierluigi Scalambogna in Milano via Borgonuovo n. 3 per le ore 15 del giorno 26 maggio 2004 in prima adunanza e stesso luogo ed ora del giorno 27 maggio 2004 in seconda adunanza con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica dell'oggetto sociale e adeguamento dello Statuto sociale ai sensi del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Armando Viganò

M-3434 (A pagamento).

TELEMEC - S.p.a.

Parma, via Barilli n. 3
Capitale sociale € 312.000,00
Registro delle imprese Parma n. 00878120344

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Parma, presso la sede legale di via Barilli n. 3, in prima convocazione per il 14 maggio 2004 alle ore 18 ed in seconda convocazione per il 17 maggio 2004, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 2003;
Cariche sociali.

Il presidente: Gaiti geom. Pier Luigi.

S-11595 (A pagamento).

NON SOLO CINEMA CASERTA - S.p.a.

I signori azionisti della Non Solo Cinema Caserta S.p.a. sede Napoli, via Chiaia n. 216, capitale sociale € 1.000.000,00, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07301910639 sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria c/o lo studio del notaio Castaldo in Napoli, via Carducci n. 18 il 15 maggio 2004 alle ore 20 ed in seconda convocazione il 31 maggio 2004 alle ore 17,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio e suoi allegati al 31 dicembre 2003;
2. Approvazione della situazione patrimoniale al 31 marzo 2004;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Copertura delle perdite di esercizio al 31 marzo 2004;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Emissione di un prestito obbligazionario;
4. Modifiche allo statuto in base alla nuova normativa societaria.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pasquale Sgammato

S-11527 (A pagamento).

AZIENDA MULTI SERVIZI - S.p.a.

San Benedetto del Tronto, via Mamiani n. 29
Partita I.V.A. n. 01219810445

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Nei giorni 17 e 18 maggio del corrente anno alle ore 12 rispettivamente in prima e seconda convocazione presso la sede sociale in via Mamiani n. 29 - San Benedetto del Tronto, è convocata l'assemblea straordinaria dei soci per deliberare e discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento dello statuto al nuovo codice delle società, modifica degli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26 e aggiunta dell'art. 27.

San Benedetto del Tronto, 16 aprile 2004

Il presidente: Luigi Citeroni.

S-11534 (A pagamento).

SO.CO.GE.IM. - S.p.a.**Società per la Costruzione e la Gestione di Immobili**

Sede in Roma, corso di Francia n. 200

Capitale sociale € 104.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma e codice fiscale n. 001987550589
R.E.A. di Roma n. 315941

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che si terrà in Roma, via Barberini n. 28 il giorno 18 maggio 2004 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 maggio 2004 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, approvazione del bilancio al 31 ottobre 2003, deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo e/o nomina cariche sociali;
3. Varie cd eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento dell'indirizzo della sede sociale.

L'amministratore unico: Anna Rita Cianca.

S-11540 (A pagamento).

HYP ALPE-ADRIA-BANK - S.p.a.

Sede legale in Udine, via Marinoni n. 55
Capitale sociale € 88.187.600 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione
al registro delle imprese 01452770306

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa in Udine, viale Venezia n. 100 per il giorno 25 maggio 2004, alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 2004, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da € 88.187.600 a € 98.187.600, mediante emissione alla pari di un numero massimo di 10.000.000 azioni nominali da un Euro cadauna da riservare agli azionisti nel rispetto del diritto di opzione a termine dell'art. 2441 del Codice civile;
2. Modifica dell'art. 5 dello statuto;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Udine, 16 aprile 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Wolfgang Kulterer

S-11573 (A pagamento).

MOTTOLINO - S.p.a.

Sede legale in Livigno (SO), via Bondi n. 473/A
Capitale sociale € 8.772.000,00
Registro delle imprese di Sondrio n. 00585220148

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 25 maggio 2004 alle ore 16 presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi art. 2364 del Codice civile punti 1), 2), 3).

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Livigno, 20 aprile 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Galli Valentino

S-11596 (A pagamento).

C.A.L.S.O. - S.p.a.

Sede legale in Dogliani (CN), viale Gabetti n. 23/b
 Capitale sociale € 3.159.565,00 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione
 al registro delle imprese di Cuneo 00451940043

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 maggio 2004, alle ore 23 presso la sede legale in Dogliani, viale Gabetti n. 23/b, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 19 maggio 2004, stesso luogo, alle ore 21 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364, primo comma, n. 1, 2 e 3 del Codice civile.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, presso la sede sociale.

Dogliani, 19 aprile 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Bottino

S-11587 (A pagamento).

NUOVI ALBERGHI - S.p.a.

Sede in Monza, via F. Cavallotti n. 11
 Capitale sociale € 144.300,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 02211310152
 C.C.I.A.A. di Milano R.E.A. n. 1025086
 Codice fiscale n. 02211310152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 maggio 2004 ad ore 11 in prima convocazione, presso la sala riunioni della Sogesta Consulting Service S.r.l., in via F.lli Gabba n. 5 - Milano, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 2004, nello stesso luogo ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a sensi art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni a sensi di legge e statuto.

L'amministratore unico: dott. ing. Sergio Collini.

S-11588 (A pagamento).

DANONE - S.p.a.

Capitale sociale € 5.100.000,00 interamente versato
 Sede sociale in Milano, via Alserio n. 10
 Codice fiscale e registro delle imprese n. 00521810010
 R.E.A. di Milano n. 0780116
 Partita I.V.A. n. 11202380157

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Renato Giacosa, via Alberto Da Giussano n. 18, in prima convocazione per il giorno 19 maggio 2004 alle ore 10, e per il giorno 20 maggio 2004 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Danone S.p.a. della società Finanziaria Imperiese S.p.a.; modalità correlative e delibere conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

Milano, 19 aprile 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Juan Carlos Dalto

S-11597 (A pagamento).

IT.CITY - S.p.a.

Sede legale in Parma, via Traversetolo n. 36/A
 Capitale sociale € 3.700.000
 Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese
 di Parma n. 02102310345 - R.E.A. n. 211143

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà il giorno 3 giugno 2004 alle ore 10,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 4 giugno 2004 alle ore 10,30 presso la sede della Società in Parma, via Traversetolo n. 36/A, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003 e deliberazioni conseguenti;
2. Presentazione del piano industriale del triennio 2004-2005-2006;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge.

Parma, 14 aprile 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Maurizio Catellani

S-11598 (A pagamento).

ANDROCLUS THERAPEUTICS - S.p.a.

Milano, via Carducci n. 15
 Capitale sociale € 102.000
 Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 03664440876

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà in Milano, via Carducci n. 15 il giorno 19 maggio 2004 alle ore 11 in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, il giorno 26 maggio 2004, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Approvazione nuovo testo di statuto.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 16 aprile 2004

Il consigliere delegato: ing. Lorenzo Boscarelli.

S-11612 (A pagamento).

REPLY - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Francia n. 110

Capitale sociale versato di € 4.244.344

Registro delle imprese di Torino n. 97579210010

Codice fiscale n. 97579210010

Partita I.V.A. n. 08013390011

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria indetta per il giorno 10 giugno 2004, alle ore 10, presso il Centro Congressi Lingotto in Torino, via Nizza n. 280, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 giugno 2004, alla stessa ora e nello stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni in merito all'organo amministrativo; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2003; Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; Relazioni del Collegio sindacale e della Società di revisione; destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Deliberazioni in materia di acquisto e di alienazione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357, 2357-ter del Codice civile e dell'art. 132 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 s.m.i.;
4. Rinnovo dell'incarico per la revisione contabile dei bilanci civilistici e consolidati per gli esercizi 2004, 2005, 2006, per la revisione contabile delle relazioni semestrali civilistiche e consolidate al 30 giugno 2004, 2005, 2006 e per le altre attività previste dall'art. 155 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 s.m.i. per gli esercizi 2004, 2005 e 2006.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale mediante conferimento di beni in natura e pertanto con esclusione del diritto di opzione, ai sensi degli articoli 2441, comma 4 del Codice civile e 158 del decreto legislativo n. 58/1998 s.m.i., di nominali € 101.301,20; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Aumento del capitale sociale al servizio di un piano di incentivazione azionaria (Stock Options) e pertanto con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del Codice civile, di nominali € 104.000 mediante emissione di n. 200.000 nuove azioni ordinarie Reply S.p.a., da nominali € 0,52 ciascuna, riservandone la sottoscrizione ad amministratori e dipendenti della Società medesima e delle Società dalla stessa controllate; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Proposta di modifica e di adeguamento dello Statuto alle nuove disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 5/2003 s.m.i., decreto legislativo n. 6/2003 s.m.i. e decreto legislativo 58/1998 s.m.i.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti titolari di azioni ordinarie che esibiscono, ai sensi dell'art. 85, comma 4, decreto legislativo n. 58/1998 e successive modifiche, i certificati attestanti la partecipazione al sistema di gestione accentrativa degli strumenti finanziari rilasciati dai depositari secondo le procedure stabilite dagli articoli 33 e 34 del regolamento Consob n. 11768/1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi della vigente normativa, e pertanto quindici giorni prima dell'assemblea, le relazioni illustrate degli amministratori e la documentazione sugli argomenti e le proposte all'ordine del giorno saranno depositate presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. a disposizione del pubblico, e vi rimarranno fino alla data della riunione assembleare; gli azionisti ne potranno ottenere copia a proprie spese.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Rizzante

S-11609 (A pagamento).

MEETING SERVICE - S.p.a.

Padova, via Tommaseo n. 90

Capitale sociale € 646.000,00 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Padova n. 02449000286

R.E.A. n. 231176

Codice fiscale n. 02449000286

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria della Società per il giorno 20 maggio 2004, alle ore 8 in prima convocazione in Padova, via Nicola Tommaseo n. 90 e per il giorno 21 maggio 2004 alle ore 10,30 stesso luogo, in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2003, relativa relazione del Consiglio di amministrazione, presentazione della relazione del Collegio sindacale;
2. Ratifica finanziamento socio Luciano Gallinaro di € 270.000,00;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Gallinaro

S-11599 (A pagamento).

CARLO DE BENEDETTI & FIGLI - S.p.a.

Torino, via Valeggio n. 41

Capitale sociale € 69.420.000 interamente versato

Registro delle imprese e codice fiscale n. 05936550010

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della Società in Torino, via Valeggio n. 41 per il giorno 25 maggio 2004, alle ore 9, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 2004 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

2. Proposta di adozione di un nuovo testo di statuto sociale anche ai fini dell'adeguamento al decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modificazioni.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, almeno 5 giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede legale della Società in Torino, via Valeggio n. 41.

Torino, 19 aprile 2004

Il socio accomandatario: ing. Carlo De Benedetti.

S-11603 (A pagamento).

CALLIOPE - S.p.a.

Sede in Milano, via Carducci n. 15
 Capitale sociale € 100.000
 R.E.A. di Milano n. 1715320
 Codice fiscale n. 03963220961

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà in Milano, via Carducci n. 15 il giorno 19 maggio 2004 alle ore 12 in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, il giorno 26 maggio 2004, stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;

Modifica della denominazione e approvazione nuovo testo di statuto.

Deposito delle azioni preso la sede sociale.

Milano, 16 aprile 2004

Il consigliere delegato: ing. Lorenzo Boscarelli.

S-11611 (A pagamento).

COOPERATIVA S.C.A.T.A. - S.c.r.l.

Sede in Alessandria, piazza G. Ambrosoli n. 5
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00160240065

Signori soci, è convocata un'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 1° giugno 2004 alle ore 22, in prima convocazione e per il giorno 3 giugno 2004 alle ore 16 in seconda convocazione presso la sede della Cooperativa S.C.A.T.A. sita in Alessandria, piazza G. Ambrosoli n. 5 per discutere e deliberare del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2003 e nota integrativa;
2. Approvazione della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale.

Alessandria, 7 aprile 2004

Il presidente: Antonella Alessandrini.

S-11614 (A pagamento).

RIVA DEL SOLE - S.p.a.

Sede in Castiglione della Pescara (GR), località Riva del Sole
 Capitale sociale € 1.032.000 interamente versato
 Registro imprese n. 00067520536
 R.E.A. n. 33600

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale della Società Riva del Sole S.p.a. in Castiglione della Pescara (GR), località Riva del Sole, in prima convocazione per il giorno 21 maggio 2004 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 maggio 2004 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Esame del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 e delibere relative e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del nuovo testo dello statuto della società, coordinato con le norme del decreto legislativo n. 6/2003.

Parte ordinaria:

1. Eventuali nomine di organi sociali e/o di singoli componenti degli organi sociali a seguito delle modifiche dello statuto.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Castiglione della Pescara, 7 aprile 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il direttore generale procuratore: Bassi Felice

S-11613 (A pagamento).

Cooperativa Sociale B.I.O.S.

Sede in Tortona, via L. Valenziani n. 3
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01561690064

Signori soci, è convocata un'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 1° giugno 2004 alle ore 22 in prima convocazione e per il giorno 4 giugno 2004 alle ore 16 in seconda convocazione presso la sala riunioni della Fidicom, sita in Alessandria, via XXIV Maggio n. 2, per discutere e deliberare del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2003 e nota integrativa;
2. Approvazione della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale.

Alessandria, 7 aprile 2004

Il presidente: dott.ssa Mari Chiappuzzo.

S-11615 (A pagamento).

FLUORGUM - S.p.a.

Sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2
 Capitale sociale € 208.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Bergamo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02421010162
 R.E.A. n. 287874

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dottor Armando Santus in Bergamo, via Divisione Julia n. 7 in unica convocazione per venerdì 21 maggio 2004, alle ore 17, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

In parte ordinaria:

Approvazione progetto di bilancio al 31 dicembre 2003 e delibere conseguenziali.

In parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi degli articoli 2446, 2447 e 2484 del Codice civile.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2.

Bergamo, 15 aprile 2004

L'amministratore unico: rag. Angelo Rampoldi.

S-11610 (A pagamento).

I.C.I.B. - S.p.a.
Industrie Chimiche Ing. Bonelli

Sede legale in Milano, via E. Cernuschi n. 4
 Capitale sociale € 936.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano
 e codice fiscale n. 00889670154
 R.E.A. Milano n. 429180

Avviso di convocazione

È convocata per il giorno 22 maggio 2004 alle ore 15, in prima convocazione, presso la sede legale in Milano via E. Cernuschi n. 4 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 24 maggio 2004 stesso luogo ed ora l'assemblea ordinaria della I.C.I.B. Industrie Chimiche Ing. Bonelli S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2003. Relazione sulla gestione e relazione del collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti;
2. Distribuzione dividendo straordinario;
3. Ratifica operato amministratori e sindaci e rinuncia ad ogni azione di responsabilità sociale anche ai sensi degli articoli 2393 e 2393-bis del Codice civile relativamente ai fatti collegati all'infortunio sul lavoro del 6/7 giugno 2002.

È anche convocata per il giorno 22 maggio 2004 alle ore 17, in prima convocazione, presso lo studio del notaio Elia in Milano c.so Vittorio Emanuele n. 37 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 24 maggio 2004 stesso luogo ed ora l'assemblea straordinaria della I.C.I.B. Industrie Chimiche Ing. Borielli S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione nuovo statuto sociale.

Milano, 19 aprile 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carla Bonelli

M-3444 (A pagamento).

CANTINE DEI MARCHESI DI BAROLO - S.p.a.

Sede in Barolo (Cuneo), via Alba n. 12
 Capitale sociale € 2.167.200,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Cuneo n. 00169530045

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Barolo (CN), via Alba n. 12 per il giorno 19 maggio 2004 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 20 maggio 2004, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile: approvazione bilancio al 31 dicembre 2003.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Ernesto Abbona

S-11616 (A pagamento).

GIANGIACOMO FELTRINELLI EDITORE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Andegari n. 6
 Capitale sociale € 3.500.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 197943/1998
 R.E.A. Milano n. 1566128
 Codice fiscale n. 12565620155

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Andegari n. 6, per il giorno 21 maggio 2004 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 maggio 2004, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie;
 Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o la sede di Milano della Banca Intesa S.p.a. rete Comit almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: ing. Schoenthal

S-11617 (A pagamento).

FINANZIARIA CENTRALE '87 - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, piazza Pio XI n. 61
 Cobitale sociale € 103.290.000 interamente versato
 Iscritta al R.E.A. di Roma al n. 647839
 Codice fiscale n. 08180090584
 Partita I.V.A. n. 01980921009

Gli azionisti della Finanziaria Centrale '87 S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, piazza Pio XI n. 61, per il giorno 14 maggio 2004 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 20 maggio 2004 alle ore 15, in seconda convocazione, per deliberare sua seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio e nota integrativa chiuso al 31 dicembre 2002;
2. Approvazione bilancio d'esercizio e Nota integrativa chiuso al 31 dicembre 2003;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il liquidatore: Michele Battista.

S-11618 (A pagamento).

S.I.V. - S.p.a.

Marsala, via Sappusi n. 15

Capitale sociale € 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Marsala n. 47268
Codice fiscale n. 00063150817

Convocazione assemblea

Azionisti ed organi Societari sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 28 maggio 2004 alle ore 16, in Firenze, viale G.Milton n. 71 presso la sede della C. & A. in prima convocazione ed occorrendo il giorno 31 maggio 2004 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 gennaio 2004;
2. Rinnovo cariche sociali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e norme statutarie.

Firenze, 16 aprile 2004

Il Consiglio di amministrazione:
Giampiero Grassellini

F-375 (A pagamento).

SOFIMEZ - S.p.a.

Milano, via C.G. Merlo n. 3
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08778250152

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Pierluigi Scalamogna in Milano via Borgonuovo n. 3 per le ore 15,30 del giorno 26 maggio 2004 in prima adunanza e stesso luogo ed ora del giorno 27 maggio 2004 in seconda adunanza con il seguente

Ordine del giorno:

Adeguamento dello Statuto sociale a sensi del decreto legislativo 17 gennaio 2003 n. 6.

L'amministratore unico: dott.ssa Marina Viganò.

M-3433 (A pagamento).

CO.SV.E. - S.p.a.

(in liquidazione)

Firenze, piazza M. D'Azeglio n. 39
Capitale sociale € 919.293,46 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04319220481
Registro imprese n. 59742

Convocazione assemblea generale dei soci

Con la presente comunichiamo che l'assemblea generale dei soci della società si terrà in Firenze, piazza d'Azeglio n. 39 in prima convocazione il giorno 21 maggio 2004 alle ore 12, e occorrendo in seconda convocazione il giorno 24 maggio 2004 alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Comunicazioni merito all'andamento della liquidazione;
4. Varie ed eventuali.

Firenze, 15 aprile 2004

p. CO.SV.E. S.p.a. (in liquidazione)
Il liquidatore: rag. Vieri Ristori

F-376 (A pagamento).

DELL'ORTO - S.p.a.

Sede in Seregno, via San Rocco n. 5

Capitale sociale € 5.160.000

Registro delle imprese di Milano n. 34497/1296/155
Codice fiscale n. 00.685.940.157
Partita I.V.A. n. 02.830.910.960

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Pietro Mascagni n. 24, ad ore 14,30 del giorno 21 maggio 2004, in prima convocazione, oppure per il giorno 24 maggio 2004 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini di statuto.

Il presidente: dott. Luigi Dell'Orto.

M-3436 (A pagamento).

GENERALI COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via C. De Cristoforis n. 12

Capitale sociale € 1.020.000 interamente versato
Registro imprese n. 04888580158
Registro R.E.A. n. 1058849
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04888580158

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 maggio 2004 alle ore 14,30, presso la sede legale in Milano, via De Cristoforis n. 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 2004 presso lo studio del dott. Gianfranco Camaggio in Bari, via Melo n. 102, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003 e relazioni allegate;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni secondo norma presso la sede sociale in Milano.

Il legale rappresentante: ing. Giuseppe Bertani.

M-3422 (A pagamento).

CONCIARIA BONAUDO - S.p.a.

Sede in Chivasso (TO), corso G. Ferraris n. 154
Capitale sociale € 775.500
Registro imprese e codice fiscale n. 004747400010

Convocazione dell'assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Guido Mongelli in Milano, via Petrarca n. 22, per il giorno 17 maggio 2004, alle ore 18, in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 18 maggio 2004, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

Attribuzione dell'emolumento al Consiglio di amministrazione;
Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno 5 giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Iliprandi

M-3426 (A pagamento).

ONION - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via L. Gussalli n. 9
Capitale sociale € 253.249 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Brescia n. 03265510176

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 10,30 del 17 maggio 2004 in Brescia, via L. Abbiati n. 14 in prima convocazione e, in quanto occorra, per il 18 maggio 2004, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento riserva legale;
2. Distribuzione fondo sovrapprezzo azioni;
3. Aumento capitale sociale.

Deposito delle azioni presso la sede sociale come da statuto.

Il presidente: dott. Gualtiero Bazzana.

C-11071 (A pagamento).

IMMOBILIARE ARENA D - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Marcora n. 11
Capitale sociale € 312.000,00
Iscrizione al R.E.A. n. 499792
Iscrizione registro imprese di Milano,
codice fiscale e partita I.V.A. n. 03246610152

Gli azionisti, gli amministratori e i sindaci, sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede della società in via G. Marcora n. 11, Milano per il giorno 17 maggio 2004 alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame dei lavori di ristrutturazione di parti edili ed impiantistiche di particolare rilievo (rifacimento tetto, trasformazione caldaia da gasolio a gas metano, pavimentazione, impianto condizionamento, ecc..) e delle modalità di finanziamento degli stessi;
2. Messa a norma degli impianti elettrici;
3. Situazione affittanze;
4. Varie ed eventuali.

Milano, 20 aprile 2004

L'amministratore: dott. Claudio Massimo.

M-3428 (A pagamento).

Gherdeina Ronda - S.p.a.

Sede in Santa Cristina Val Gardena, str. Dursan n. 78/B
Registro delle imprese di Bolzano e codice fiscale n. 01588520211

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 27 maggio 2004 alle ore venti in prima convocazione presso la casa di Cultura Oswald von Wolkenstein, Selva di Val Gardena, via Meisules n. 144, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile (approvazione bilancio al 31 ottobre 2003);
2. Comunicazioni del presidente;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sanoner Andreas

C-11035 (A pagamento).

IMAS TRANSFER - S.p.a.

Sede in Seregno, via San Rocco n. 5
Capitale sociale € 3.096.000
Registro imprese di Milano n. 03077880965
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03.077.880.965

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, rispettivamente in Milano, via Pietro Mascagni n. 24, ad ore 15,15 e presso lo studio del notaio Cavallone, in Milano, piazza Repubblica n. 28, ad ore 17, del giorno 21 maggio 2004, in prima convocazione, oppure per il giorno 24 maggio 2004, stessi luoghi ed ore, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini di Statuto.

Il presidente: dott. Luigi dell'Orto.

M-3435 (A pagamento).

EURACCORDI - S.p.a.

Sede in Liscate, via G. Di Vittorio n. 12/14

Capitale sociale € 517.000,00 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 03661570154
R.E.A. n. 981033

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci di Euraccordi S.p.a. sono convocati presso la sede sociale in Liscate via Di Vittorio n. 12/14 alle ore 14,30 del giorno 18 maggio 2004, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 19 maggio 2004 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

La partecipazione dell'assemblea è subordinata al possesso dei requisiti di legge.

Liscate, 19 aprile 2004

Un amministratore: Fabio Romano.

M-3445 (A pagamento).

LOCRIDE SVILUPPO - S.p.a.

Locri (RC), via Roma n. 100/A

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

L'assemblea straordinaria dei soci di Locride Sviluppo S.p.a., è convocata presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 25 maggio 2004 alle ore 9 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 2004 alle ore 9, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche ed adeguamento dello statuto ai sensi delle disposizioni di cui ai decreti legislativi n. 5 e 6 del 2003;
2. Trasformazione della società da Società per azioni in Società consortile per azioni;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e statuto.

Lì, 19 aprile 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Nicodemo Furfaro

C-11039 (A pagamento).

ECOLOGICA PESCARERE - S.p.a.**Raccolta e Smaltimento RR.SS.UU.****Ambito di Manoppello****(Provincia di Pescara)**

Per il giorno 18 maggio 2004 alle ore 16,30 presso il Municipio di Manoppello, è convocata in prima convocazione, l'assemblea ordinaria della società Ecologica Pescarese S.p.a..

Le materie da trattare saranno le seguenti:

1. Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti;
2. Approvazione bilancio esercizio chiuso al 31 dicembre 2003;
3. Affidamento Piattaforma Ecologica Tipo «A». Determinazioni;
4. Linee gestionali e programmatiche. Determinazioni;
5. Individuazione braccio operativo. Determinazioni;
6. Determinazioni del Consiglio di amministrazione: dimissioni del presidente D'Ettorre Nando e del componente Mucci Vincenzo.

La seconda convocazione è fissata nello stesso luogo per il giorno 19 maggio 2004 alle ore 16,30.

Popoli, 19 aprile 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
D'Ettore Nando

C-11038 (A pagamento).

CONSENZA ACQUE - S.p.a.

Iscritta con il numero repertorio economico amministrativo 174474

Sede in Cosenza, Piazza XV Marzo n. 1

Capitale sociale € 363.633,00 di cui € 109.089,90 versati
Codice fiscale e numero di iscrizione
del registro delle imprese di Cosenza n. 02575310780

Convocazione assemblea ordinaria

Le SS.LL. sono invitati a partecipare alla assemblea ordinaria della «Cosenza Acque S.p.a.» convocata presso la sala della Camera di commercio P. Mancini via Alimena - Cosenza, in prima convocazione per il giorno 24 del mese di maggio alle ore 16,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 del mese di maggio, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti cui spetta il diritto di voto, iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

I soci possono farsi rappresentare in assemblea con delega scritta conferita anche a terzi non soci nel rispetto delle norme e dei limiti di legge.

Cosenza, 19 aprile 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Antonio Acri

C-11055 (A pagamento).

TIRRENOAMBIENTE - S.p.a.

Mazzarrà S. Andrea (ME), via Principe Umberto
Capitale sociale € 103.292,00

Iscritta al n. 02658020835 del registro delle imprese di Messina
Codice fiscale n. 02658020835

È convocata per il giorno 20 maggio 2004 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 21 maggio 2004 alle ore 11,30 in seconda convocazione, a Messina in via Mario Aspa n. 7, l'assemblea straordinaria ed ordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Approvazione variazioni allo statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003 e provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente di Consiglio di amministrazione:
Sebastiano Giambò

C-11040 (A pagamento).

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale mediante aumento del valore nominale di ogni azione in circolazione a € 1.000;

2. Adeguamento dello statuto alle disposizioni del decreto legislativo n. 6/2003 e successive modificazioni e integrazioni ed altre modifiche statutarie tese ad una migliore qualificazione dei rapporti fra la società e l'Associazione Sportiva conduttrice ed approvazione di un nuovo testo di statuto;

3. Proposta di aumento di capitale sociale a pagamento mediante emissione di n. 100 nuove azioni da nominali € 1.000 ciascuna con sovrapprezzo di € 1.000.

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2003, del rapporto del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
3. Ratifica atti compiuti dal Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Sassuolo, 19 aprile 2004

Il presidente: Sarti Andrea.

C-11064 (A pagamento).

**S.I.E.M. - Società Intercomunale Ecologica Mantovana
Società per azioni**

Mantova, via Ariosto n. 47
Capitale € 500.000 interamente versato
Registro delle imprese di Mantova (MN 030- 18353)
Codice fiscale n. 80018460206
Partita I.V.A. n. 00679630202

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Albergo Cristallo in Cerese, str. Cisa n. 1/e, per il giorno di giovedì 27 maggio 2004 alle ore 8 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno di venerdì 28 maggio 2004 alle ore 18 nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2003. Relazione sulla gestione. Nota integrativa. Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti;
2. Destinazione dell'utile dell'esercizio 2003;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per gli anni 2004-2005-2006. Determinazione dei relativi emolumenti.

Mantova, 20 aprile 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Caleffi Paolo

C-11063 (A pagamento).

G. P. - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Francia n. 336

Capitale sociale € 1.000.000

Codice fiscale e registro imprese di Torino n. 02713330013

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino via Schiavarelli n. 12, presso i locali della Società Imasaf Torino S.r.l., per il giorno 20 maggio 2004 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 27 maggio 2003 nello stesso luogo e alla stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2003 e deliberazioni conseguenti. Deposito azioni a norma di legge e statuto.

Torino, 14 aprile 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sgarbossa Beniamino

C-11081 (A pagamento).

IMMOBILIARE SPORTIVA SASSOLESE - S.p.a.

Sede in Sassuolo (MO), via Vandelli n. 25

Capitale sociale € 713.489,49 interamente versato

Codice fiscale e registro delle imprese di Modena n. 00695710368

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale per il giorno 16 maggio 2004 alle ore 20,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il 17 maggio 2004, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

SARACEN - S.p.a.

Sede in Piraino (ME), via Nazionale n. 150/D

Partita I.V.A. e registro imprese di Messina n. 02561850831

Convocazione assemblea

Ai signori azionisti si comunica che è convocata l'assemblea ordinaria della Saracen S.p.a., in prima convocazione, per il giorno 21 maggio 2004 alle 7,30 in Piraino (ME), via Nazionale n. 150/D ed in seconda convocazione il giorno successivo alle ore 15,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2003 e suoi allegati;
2. Ratifica rinuncia compensi ai componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Riduzione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione da 5 a 3;
4. Varie ed eventuali.

I signori azionisti per partecipare all'assemblea debbono depositare i certificati azionari almeno 5 giorni prima dell'assemblea presso la sede della società in Piraino (ME), via Nazionale n. 150/D.

Piraino, 19 aprile 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maniaci Giuseppe

C-11083 (A pagamento).

GAZETTA UFFICIALE ON-LINE

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Binasco, 16 aprile 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giampaolo Fornasari

C-11101 (A pagamento).

UNIFIN - S.p.a.

Sede in Piacenza, via Prevostura n. 62/c
Capitale sociale € 600.000,00 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese n. 01385400336
R.E.A. di Piacenza n. 158182
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01385400336

Convocazione di assemblea generale ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 27 maggio 2004, alle ore 12,30, presso la sede legale in Piacenza, via Prevostura n. 62/c e, occorrendo per il giorno 28 maggio 2004 stesso luogo e stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Piacenza, 15 aprile 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Rizzitano Antonio

C-11102 (A pagamento).

TORREFAZIONE COMENSE TICINO - S.p.a.

Sede in Pavia, via Campari n. 88
Capitale sociale € 520.000,00 interamente versato
Registro imprese di Pavia n. 00165410184
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00165410184

Convocazione di assemblea generale ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 15 giugno 2004, alle ore 12,30, presso la sede legale in Pavia, via Campari n. 88 e, occorrendo per il giorno 16 giugno 2004 stesso luogo e stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Pavia, 15 aprile 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bersani Carlo

C-11103 (A pagamento).

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2003 ed adempimenti connessi;
2. Relazione del liquidatore e del Collegio sindacale;
3. Emolumenti al liquidatore.

La partecipazione all'assemblea è regolata da statuto e Codice civile.

Asti, 16 aprile 2004

Il liquidatore: dott. Boano Luigi.

C-11080 (A pagamento).

BO.MO.CAF. - S.p.a.

Sede in Binasco, via Meucci n. 2
Capitale sociale € 774.750,00 interamente versato
Registro imprese n. 11932370155
R.E.A. di Milano n. 1510916
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11932370155

Convocazione di assemblea generale ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 8 giugno 2004 alle ore 12,30 presso la sede legale in Binasco (MI), via Meucci n. 2 e, occorrendo il giorno 9 giugno 2004 stesso luogo e stessa ora con il seguente

DEFRADENTAL - S.p.a.

Sede in Verona, via Catania n. 3

Capitale sociale € 2.367.420,00 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 208412

Iscritta al R.E.A. di Verona al n. 256943

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02713550230

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale di Verona, via Catania n. 3 per il giorno 18 maggio 2004 alle ore 14, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 2003 e deliberazioni relative;
3. Nomina di un consigliere;
4. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea coloro che si trovano nelle condizioni previste dalla legge e dallo statuto sociale e che abbiano depositato, nei termini, le proprie azioni presso la sede sociale.

Verona, 16 aprile 2004

p. Defradental S.p.a.
L'amministratore delegato: Fraccari Francesco

C-11105 (A pagamento).

FEDRIGONI CARTIERE - S.p.a.

Sede legale Arco (Trento), strada del Linfano n. 16

Capitale sociale € 24.000.000 interamente versato

Iscritta al R.E.A. di Trento n. 167957

Codice fiscale, numero iscrizione registro delle imprese di Trento e partita I.V.A. n. 01664630223

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede amministrativa della Società in Verona, viale Piave n. 3 il giorno 17 maggio 2004, alle ore 10,30 in prima convocazione ed il giorno 18 maggio 2004 alla stessa ora e nel medesimo luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Adeguamento dello Statuto alle disposizioni di cui ai decreti legislativi n. 5 e 6 2003 (Riforma Vietti del codice civile) Ulteriori modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, bilancio al 31 dicembre 2003 - Rapporto del Collegio sindacale, relative deliberazioni;

2. Nomina del Revisore contabile ex art. 2409-bis C.C. e determinazione del compenso annuo.

Per intervenire i signori azionisti dovranno tempestivamente depositare le azioni a norma di statuto e di legge presso la Cassa sociale.

Verona, 19 aprile 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giuseppe Fedrigoni

C-11106 (A pagamento).

ALFADEDIS ENTERTAINMENT - S.p.a.

Genova, via Rimassa n. 41

Capitale sociale € 300.000,00 interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Genova 11509700156

È convocata l'assemblea straordinaria della società per il giorno 14 maggio 2004 alle ore 17, in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 2004 alle ore 10, presso lo studio del notaio Anselmi in Genova, via Roma n. 10, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento della società e messa in liquidazione;
2. Nomina liquidatore.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge in materia.

Genova, 23 aprile 2004

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Antonio Rosina

S-11728 (A pagamento).

ALFADEDIS ENTERTAINMENT - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Rimassa n. 41

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata per il giorno 14 maggio 2004 presso la sede in Genova, via Rimassa n. 41 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 2004, stesso luogo e ora, l'assemblea straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società, nomina del liquidatore e determinazione dei poteri dello stesso;
2. Adozione di un nuovo statuto;
3. Delibere varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Genova, 23 aprile 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Fei

S-11737 (A pagamento).

GTS GROUP - S.p.a.

L.go delle Industrie 10 – Torre Boldone (BG)

Capitale Sociale deliberato Euro 34.087.000 i.v.

Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale n° 13310580157

Si comunica che i signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria in prima convocazione per il giorno 21 maggio 2004 alle ore 17,00 in Milano, Via Manzoni, 42, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 giugno 2004, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. deliberazioni di cui all'art. 2364 C.C., comma 1:
 - approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003; presentazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003; deliberazioni inerenti e conseguenti;
 - nomina dell'organo amministrativo e determinazione degli emolumenti;
 - nomina del collegio sindacale e determinazione degli emolumenti.

L'intervento in Assemblea è regolato dalle vigenti norme di Legge e di Statuto Sociale ed il deposito delle azioni può essere effettuato presso la sede sociale ovvero la Intesa BCI, sede centrale, Milano.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
(dott. Emilio Fossati)

IG-484 (A pagamento).

Convocazione di Assemblea

SO.GE.MA. Società Gestione Magazzini - S.p.a.
Sede legale in Mazzo di Rho (MI), Viale De Gasperi, 68
Capitale sociale Euro 3.216.000,00 i.v.
Codice fiscale e Registro Imprese Milano 05036140159
R.E.A. Milano n. 1092953

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 15 maggio 2004 in prima convocazione alle ore 10.00 presso lo Studio del Notaio Luciano Amato in Milano, Via Fatebenefratelli 20 e in seconda convocazione il giorno 18 maggio 2004, alle ore 11.00 nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2003 e delle conseguenti;
2. Deliberazioni di cui agli artt. 2446 e 2447 del codice civile;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente con determinazione del relativo compenso.

Mazzo di Rho (MI), 26 aprile 2004

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Johann KRAL

IG-485 (A pagamento).

INTERNAZIONALE FARMACEUTICI - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso M-2908 INTERNAZIONALE FARMACEUTICI S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II n. 85 del 10 aprile 2004 alla pagina 200, come intestazione al primo rigo deve leggersi «LABORATORIO CHIMICO INTERNAZIONALE - S.p.a.», nel terzo rigo del Capitale sociale deve leggersi «Euro 3.500.000,00», al quarto rigo n. R.E.A. deve leggersi «713959», al quinto e sesto rigo leggasi «Codice fiscale e numero iscrizione 00869550151», al settimo rigo deve leggersi ore «10».

Invariato il resto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Diego Stefanel

M-3556 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA**
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Iscritta all'Albo delle Banche
Capogruppo del Gruppo bancario
Banco Popolare di Verona e Novara
(Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)
Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2
Capitale sociale € 1.332.947.336,40 interamente versato
Codice fiscale, partiva I.V.A. e numero di iscrizione
al registro delle imprese di Verona 03231270236

Avviso agli obbligazionisti

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano S. Prospero 2001-2004 indicizzato basket di indici azionari settoriali, 27a emissione» (codice titolo IT0003101091).

Si informa che le obbligazioni, in scadenza il 23 aprile 2004, saranno rimborsate, così come previsto dall'art. 5 del regolamento del prestito, al prezzo di 103 per ogni 100 di valore nominale, al lordo delle imposte e tasse poste dalla legge a carico degli obbligazionisti.

Da tale data le obbligazioni saranno infruttifere.

Verona, 20 aprile 2004

Banco Popolare di Verona e Novara
L'amministratore delegato: dott. Fabio Innocenzi

S-11526 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche
ed appartenente al Gruppo Intesa,
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede legale in Rieti, via Garibaldi n. 262
Capitale sociale € 47.339.291,00 interamente versato
Iscrizione nel registro delle imprese n. 3876
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00042440578

Si comunica che dalla data di pubblicazione della presente saranno apportate le seguenti variazioni ai rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio:

tassi debitori: aumento di 0,50 punti sui rapporti non legati a convenzione fermo il top rate;

tassi creditori: riduzione di 0,25 punti sui tassi superiori a 0,25% dei rapporti non legati a convenzione, portandoli non al di sotto di 0,25% e sulle convenzioni: dipendenti ASL Rieti (5080) e iscritti Ordine dei Medici (6110), attraverso l'aumento di 0,25 punti dell'attuale spread.

Introduzione delle spese produzione documento di sintesi per trasparenza bancaria: € 1,50.

Rieti, 21 aprile 2004

Il direttore generale: Michele Rattacaso.

S-11531 (A pagamento).

BANCA NUOVA - S.p.a.*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**Iscritta al n. 2009.9.0 dell'Albo delle Banche e dei Gruppi bancari**Codice ABI n. 05132**Aderente al Gruppo Bancario «Banca Popolare di Vicenza»**e soggetta all'attività di direzione e coordinamento**della stessa Banca Popolare di Vicenza*

Sede legale e direzione generale in Palermo, via Vaglica n. 22

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione al registro

delle imprese di Palermo 00058890815

Si rende noto che ai sensi e per gli effetti della normativa sulla trasparenza bancaria (T.U. Leggi Bancarie decreto legislativo n. 385/1993) a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* saranno variate le seguenti condizioni:

tassi creditori: riduzione generalizzata dei tassi creditori corrisposti alla clientela sui conti correnti e sui depositi a risparmio nella seguente misura:

0,25 punti percentuali, fermo restando il tasso minimo nella misura dello 0,05%, per tassi fino all'1,25% compreso;

0,50 punti percentuali, fermo restando il tasso minimo nella misura dello 0,05%, per tassi superiori all'1,25%.

Per tutti gli accordi legati a parametri particolari (Euribor, Prime Rate, BCE etc.) la variazione avrà effetto sugli spread fino ad oggi applicati;

commissione di massimo scoperto:

aumento generalizzato di 0,50 punti percentuali, fermo restando lo standard d'Istituto pari a 1,175%, della commissione di massimo scoperto trimestrale, per utilizzi oltre i limiti del fido;

maggiorazione sugli utilizzi fuori fido:

adozione del nuovo valore standard d'Istituto pari a 8 punti percentuali (ex 4 punti), con conseguente aumento dei tassi debitori fuori fido finora applicati con un massimo di punti 8 percentuali, fermi restando i top d'Istituto e i tassi massimi applicabili trimestralmente, ai sensi della legge n. 108/1996 sull'usura;

assegni impagati per mancanza fondi o mancanza autorizzazione:

introduzione della commissione di € 5,00 per ogni assegno impagato per mancanza fondi (art. 2 legge n. 386/1990) o per mancata autorizzazione del trattario (art. 1 legge n. 386/1990);

spese per operazioni e/o addebito assegni:

aumento generalizzato di € 0,50 di tutte le spese per operazione fermo restando il valore standard di € 2,00.

Palermo, 13 aprile 2004

Il presidente: prof. avv. Marino Breganze.

S-11558 (A pagamento).

VENETA GAS - S.p.a.

Sede legale in Settimo di Pescantina (VR), via Mirandola n. 19

Capitale sociale € 1.032.000 interamente versato

Registro imprese di Verona R.E.A. n. 194525

Codice fiscale n. 01747850236

Avviso agli obbligazionisti

Veneta Gas S.p.a. avvisa gli obbligazionisti che il giorno 7 maggio 2004 alle ore 15 presso la sede sociale avrà luogo il sorteggio delle obbligazioni che saranno rimborsate con decorrenza 1° aprile 2004 per l'importo pari al 20% dell'intero capitale obbligazionario.

L'estrazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 2420 del Codice civile.

L'amministratore delegato: Zanoni Alberto.

S-11589 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SORISOLE E LEPRENO - S.c.r.l

Sede di Sorisole (BG), via I Maggio n. 1

Capitale e riserve € 20.603.065,00

Partita I.V.A. n. 00312270168

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 1° maggio 2004: i tassi sulle operazioni passive diminuiranno di 0,25 punti percentuali.

Banka di Credito Cooperativo di Sorisole e Lepreno S.c.r.l.
Il presidente: dott. Andrea Agazzi

S-11591 (A pagamento).

BANCA DI CARAGLIO DEL CUNEESE E DELLA RIVIERA DEI FIORI CREDITO COOPERATIVO**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Caraglio, via Roma n. 130

Capitale e riserve € 48.957.325,48

Partita I.V.A. n. 00245130042

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e successive modificazioni si comunica che con decorrenza 3 maggio 2004 verranno istituite le seguenti spese su tutti i finanziamenti di natura ipotecaria in essere:

recupero spese cancellazione ipoteca presso la nostra sede: € 80,00;

recupero spese cancellazione ipoteca presso studio notarile: € 120,00.

Caraglio, 16 aprile 2004

Il vice direttore: Sturpino Roberto.

S-11593 (A pagamento).

APULIA FINANCE N. 3 - S.r.l.

Iscritta al n. 34461 nell'Elenco Generale degli Intermediari Finanziari tenuto dall'Ufficio Italiano Cambi (ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993)

Sede legale in Conegliano (TV), via Vittorio Alfieri n. 1

Capitale sociale € 10.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Treviso,

codice fiscale e partita I.V.A. n. 03753970262

BANCA APULIA - S.p.a.*Iscritta al n. 1089.2 all'Albo delle Banche**tenuto presso la Banca d'Italia*

(ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993)

Sede legale in San Severo (FG), via Tiberio Solis n. 40

Capitale sociale € 10.244.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00148520711

Avviso di cessione di crediti *pro-soluto* (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (in seguito la «Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti») e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (in seguito il «Testo Unico Bancario»).

La Apulia Finance N. 3 S.r.l. (in seguito, «l'Acquirente») comunica che in data 26 aprile 2004 ha concluso con Banca Apulia S.p.a. (in seguito, «Banca Apulia») un contratto quadro di cessione di crediti pe-

cuniari individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti e dell'art. 58 del Testo Unico Bancario.

In virtù di tale contratto Banca Apulia avrà facoltà di offrire, e l'Acquirente avrà facoltà di acquistare, periodicamente e *pro-soluto*, ai termini ed alle condizioni ivi specificate, portafogli di crediti, unitamente ad ogni altro diritto, garanzia e titolo, derivanti da e/o in relazione a mutui fondiari, residenziali e commerciali, *in bonis* erogati ai sensi di contratti di mutuo (in seguito, rispettivamente, i «Mutui» ed i «Contratti di Mutuo») stipulati da Banca Apulia con i propri clienti.

Nell'ambito del programma di cessioni sopra indicato, si comunica che l'Acquirente ha acquistato *pro-soluto* da Banca Apulia, con effetto dal 26 aprile 2004, ogni e qualsiasi credito derivante dai e/o in relazione ai Contratti di Mutuo stipulati da Banca Apulia con i propri clienti (ivi inclusi, a mero scopo esemplificativo, (a) il diritto a ricevere tutte le somme dovute al 13 aprile 2004 (in seguito, la «Data di Valutazione») dai relativi debitori a titolo di rata o ad altro titolo; (b) gli indennizzi; (c) le somme ricevute in forza di una qualsiasi garanzia relativa ai Contratti di Mutuo di cui sia beneficiaria Banca Apulia; e (d) le garanzie reali e personali e tutti i privilegi e le cause di prelazione che assistono i predetti diritti e crediti, e tutti gli accessori ad essi relativi ed esclusi i premi relativi alle polizze assicurative concluse dal relativo debitore in relazione al Contratto di Mutuo) che alla Data di Valutazione soddisfacevano i seguenti criteri cumulativi:

(i) siano stati concessi da Banca Apulia quale unico soggetto mutuante;

(ii) siano denominati in Euro e non contengano previsioni che ne permettano la conversione in un'altra valuta;

(iii) siano stati erogati ai sensi di Contratti di Mutuo disciplinati dalla legge della Repubblica Italiana;

(iv) non presentino nessuna rata scaduta e non pagata da più di 31 giorni;

(v) siano garantiti da un'ipoteca di primo grado «economico» cioè (a) rispetto a tali Mutui non esistono altre ipoteche costituite sui relativi beni immobili a favore di soggetti terzi che abbiano pari grado o grado prioritario rispetto a quello dell'ipoteca costituita a garanzia di tale mutuo o, se esistono tali ipoteche, il relativo debito risulta già estinto (come da documentazione prodotta dal relativo mutuataro) ovvero esiste il consenso alla cancellazione della precedente ipoteca (come da documentazione prodotta dal relativo mutuataro) ovvero il mutuataro ha conferito a Banca Apulia mandato irrevocabile per estinguere il precedente debito ipotecario ovvero l'estinzione del precedente debito o il consenso alla cancellazione risultano menzionati nel relativo Contratto di Mutuo;

(vi) rispetto ai quali i beni immobili ipotecati siano situati nel territorio della Repubblica Italiana;

(vii) rispetto ai quali il Debitore non abbia comunicato per iscritto a Banca Apulia l'intenzione di procedere al rimborso anticipato;

(viii) nei quali il rapporto tra la somma originariamente finanziata e il valore dell'immobile ipotecato (come riportati nel relativo Contratto di Mutuo) non sia superiore all'80%;

(ix) siano stati erogati «ai sensi della disciplina sul credito fondiario» (come espressamente indicato nel relativo Contratto di Mutuo);

(x) non derivino da ristrutturazione di crediti chirografari precedentemente erogati;

(xi) il cui ammontare dovuto in linea capitale, esclusi gli interessi maturati, non sia superiore a € 500.000;

(xii) prevedano un rimborso mediante la corresponsione di rate mensili, trimestrali o semestrali;

(xiii) i cui mutuataro non siano una pubblica amministrazione o altro ente pubblico;

(xiv) i cui mutuataro non abbiano diritto ad ulteriori erogazioni ai sensi del relativo Contratto di Mutuo;

(xv) i cui mutuataro non siano attuali amministratori e/o dipendenti (ivi inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, dirigenti e funzionari) di Banca Apulia o delle altre società del Gruppo Bancario Banca Apulia;

(xvi) non siano stati stipulati e conclusi ai sensi di qualsivoglia legge o normativa che preveda agevolazioni finanziarie (mutui agevolati), contributi pubblici di qualunque natura, sconti di legge, limiti massimi contrattuali al tasso d'interesse e/o altre previsioni che concedano agevolazioni o riduzioni ai relativi debitori, datori d'ipoteca o eventuali garanti riguardo al capitale e/o agli interessi;

(xvii) siano garantiti da ipoteca su immobili residenziali e i cui mutuataro siano persone fisiche residenti e domiciliate in Italia che (come evidenziato dal Contratto di Mutuo) non abbiano contratto il relativo Mutuo nell'ambito di un'attività di impresa volta alla costruzione di immobili residenziali;

(xviii) siano stati interamente erogati entro e non oltre il 31 dicembre 2003;

(xix) il cui rimborso in linea capitale inizi prima del 1° gennaio 2006;

(xx) in relazione ai Mutui a tasso fisso, per tutta la durata del rispettivo Contratto di Mutuo abbiano un tasso fisso superiore al 3,5%;

(xxi) in relazione ai Mutui a tasso variabile o a tasso misto, siano indicizzati o prevedano l'indicizzazione all'Euribor semestrale, Euribor trimestrale, Euribor mensile con uno spread superiore all'1%;

(xxii) presentino almeno una rata con scadenza entro e non oltre il 13 aprile 2004.

L'Acquirente ha conferito incarico a Banca Apulia ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti affinché per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute.

In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare a Banca Apulia ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi Contratti di Mutuo o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi durante l'orario d'ufficio per ogni ulteriore informazione alla Apulia Finance n. 3 S.r.l., con sede legale in Conegliano (TV), via Vittorio Alfieri n. 1, o a Banca Apulia S.p.a., con sede legale in San Severo, via Tiberio Solis n. 40.

Conegliano, 26 aprile 2004

Apulia Finance n. 3 S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Andrea Perin

S-11601 (A pagamento).

BANCA TOSCANA - S.p.a.

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Gruppo 103.6
cod. Banca 3400.9, iscritta all'albo presso la Banca d'Italia.

Aderente al fondo Interbancario di tutela dei depositi.

Sede sociale in Firenze, corso n. 6

Capitale sociale 1.000.000.000,00 interamente versato
(un miliardo virgolazerozero)

Iscritta al n. 05272250480 del registro
delle imprese della Provincia di Firenze (R.E.A. 536302)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05272250480

Ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 «Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia» - Titolo VI «Trasparenza delle condizioni contrattuali», s'informa la spettabile clientela che a decorrere dal 1° maggio 2004 sono apportate le seguenti modifiche alle condizioni sotto indicate, per le operazioni descritte:

Conti correnti attivi:

tassi attivi su utilizzi finanziari debordanti gli accordati: aumento di 1,00 p.p.

Introduzione del vincolo di incremento minimo di 2,50 p.p. dal tasso già applicato su gli utilizzi nell'ambito dei fidi.

Commissioni di massimo scoperto:

aumento di 0,125 p.p. per le ordinarie e di 0,250 per le aggiuntive, in entrambi i casi per i valori già inseriti ad almeno 0,062 p.p.

Costo operazioni: lo Standard Banca del recupero minimo passa da € 39,00 ad € 59,00;

aumento di € 10,00 per tutte le posizioni comprese fra Zero e Standard Banca;

aumento di € 10,00 per tutte le posizioni già regolate a Forfait o Esenti.

Conto correnti passivi:

costo operazioni, recupero minimo: lo sconto sullo Standard Banca passa da 50% al 65%.

Per effetto del passaggio della manovra sui conti correnti attivi, nella misura sopra determinata ed in conseguenza dell'applicazione della percentuale di sconto declinata avremo un effetto economico d'incremento come sotto specificato:

aumento di € 3,50 per tutte le operazioni comprese fra Zero e Standard Banca;

aumento di € 3,50 per tutte le posizioni già regolate a Forfait o esenti.

Servizio crediti:

commissione pratica:

aumento di € 30,00 degli importi minimi e massimi percepibili, sia per nuove concessioni creditizie, sia per proroga affidamenti, sia per modifica degli stessi.

Dalla manovra sono escluse le convenzioni gestite da Enti di Direzione generale e le posizioni, inserite in convenzioni gestite dalle dipendenze, limitatamente alle delibere di variazione delle condizioni già effettuate con decorrenze successive al 1° gennaio 2004 compreso.

Direzione generale: R. Polendrini - L. Bellini.

F-379 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI PRATOLA PELIGNA - Soc. Coop. a.r.l.**

Ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza bancaria, si comunica alla clientela che, con decorrenza 15 aprile 2004, i tassi di interesse passivi sono diminuiti dello 0,25%. Nell'area finanza, sempre con decorrenza 15 aprile 2004, sono state aumentate, fino ad un importo massimo di € 15, e spese applicate alle singole tipologie di operazioni.

Pratola Peligna, 15 aprile 2004

Il presidente: Domenico Ciaglia.

C-11067 (A pagamento).

**BANCA DI PISTOIA
Credito Cooperativo - S.c.p. a r.l.**
Pistoia, corso S. Fedi n. 25
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00513860478

La Banca di Pistoia Credito Cooperativo S.c.p.a.r.l., con sede legale a Pistoia in corso S. Fedi n. 25 (codice fiscale e partita I.V.A. n. 00513860478), rende noto il decreto di ammortamento emesso da Tribunale Pistoia in data 30 marzo 2004 per i seguenti assegni:

1. assegno circolare «I.C.C.R.E.A. Roma» serie ME n. 4010329901 di € 51,00, (ABI 08486 - CAB 03200) emesso il 9 giugno 2003 dalla banca di Pistoia Credito Cooperativo in A.S. all'ordine di «Turchi Caterina»;

2. assegno circolare «I.C.C.R.E.A. Roma» serie ME n. 4010328441 di € 207,00, (ABI 08486 - CAB 03200) emesso il 29 luglio 2003 dalla Banca di Pistoia Credito Cooperativo, all'ordine di «Boccaccini Franco»;

3. assegno circolare «I.C.C.R.E.A. Roma» serie ME n. 4010793481 di € 360,00, (ABI 08486 - CAB 03200) emesso il 28 luglio 2003 dalla Banca di Pistoia Credito Cooperativo, all'ordine di «Bendinelli Renzo»;

4. assegno circolare «I.C.C.R.E.A. Roma» serie NE n. 4010237472 di € 734,24, (ABI 08486 - CAB 03200) emesso il 28 luglio 2003 dalla Banca di Pistoia Credito Cooperativo, all'ordine di «Signori Loredano»;

5. assegno circolare «I.C.C.R.E.A. Roma» serie NE n. 401071072 di € 940,00, (ABI 08486 - CAB 03200) emesso il 21 luglio 2003 dalla Banca di Pistoia Credito Cooperativo, all'ordine di «Zaimi Altin»;

6. assegno circolare «I.C.C.R.E.A. Roma» serie PE n. 4007997993 di € 1.679,00, (ABI 08486 - CAB 03200) emesso il 23 giugno 2003 dalla Banca di Pistoia Credito Cooperativo, all'ordine «Alderigo Luarella»;

7. assegno circolare «I.C.C.R.E.A. Roma» serie QE n. 4010510124 di € 2.015,00, (ABI 08486 - CAB 03200) emesso in data 30 luglio 2003 dalla Banca di Pistoia Credito Cooperativo, all'ordine «Ramazzotti Stefano»;

8. assegno circolare «I.C.C.R.E.A. Roma» serie QE n. 4010510114 di € 3.398,00, (ABI 08922 - CAB 03200) emesso in data 30 luglio 2003 dalla Banca di Credito Cooperativo di Vignole, all'ordine «Bonacchi Franco»;

9. assegno circolare «I.C.C.R.E.A. Roma» serie SE n. 4003352646 di € 9.625,25, (ABI 08486 - CAB 03200) emesso in data 31 luglio 2003 dalla Banca di Pistoia Credito Cooperativo, all'ordine «Carlucci Casa S.r.l.».

Pistoia, 14 aprile 2004

p. Banca di Pistoia Credito Cooperativo
Il direttore generale: Valter Vendemini

C-11033 (A pagamento).

BANCA DEL PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, via Cernaia n. 7

Capitale sociale € 25.010.800 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 154/12

La Banca del Piemonte, con decorrenza 10 maggio 2004, effettua una variazione generalizzata dei propri tassi di interesse attivi aumentandoli nella misura di 0,50 punti percentuali; inoltre, i tassi legati a parametri vengono aumentati di 0,20 punti percentuali intervenendo sullo spread applicato.

La Banca del Piemonte, sempre con decorrenza 10 maggio 2004, effettua una variazione generalizzata dei propri tassi di interesse passivi diminuendoli nella misura di 0,25 punti percentuali; inoltre, i tassi legati a parametri vengono diminuiti di 0,20 punti percentuali intervenendo sullo spread applicato.

La presente comunicazione è effettuata ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1999.

Torino, 19 aprile 2004

L'amministratore delegato: dott. Camillo Venesio.

C-11065 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA SAN GIUSEPPE
CREDITO COOPERATIVO - Soc. Coop. a r.l.**

Con sede in Camerano, via Mons. Donzelli n. 34/36

Registro società n.1382 Trib. Ancona

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00130380421

Ai sensi della Delibera CICR 4/3/2003 Sez. III art. 11 si comunica che la Cassa effettuerà con decorrenza dal giorno successivo alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* la variazione delle commissioni per partite da sistemare (apposizione/addebito/storno) max € 20.

Il presidente: Carlo Bottaluscio.

C-11068 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DI CHIETI - S.p.a.**

Sede legale in Chieti

Capitale sociale € 52.000.000,00 interamente versato
Riserve € 106.939.159,53

Iscrizione al registro società Tribunale Chieti n. 5829

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 118, comma 3, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che Carichieti S.p.a. ha apportato le seguenti variazioni con decorrenza 1° maggio 2004:

Conti Free: la fascia di giacenza infruttifera passa da € 5.000,00 a € 10.000,00; il tasso passivo viene ridotto da 0,50% a 0,25%.

Bottom Rate: il tasso minimo viene ridotto da 0,15% a 0,00%.

Bonifici: la commissione standard, per quelli su disposizione cartacea con addebito in conto corrente, passa da € 2,58 a € 3,00.

Depositi a risparmio: viene eliminata la tipologia con liquidazione trimestrale; pertanto, dopo la liquidazione al 31 marzo 2004, gli stessi saranno capitalizzati al 31 dicembre di ogni anno.

Chieti, 14 aprile 2004

Il direttore generale: dott. Francesco Di Tizio.

C-11073 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL LAMETINO - Sc.Coo. p.r.l.**

Sede in Pianopoli, via Mazzini n. 4/6
Codice fiscale n. 02534900796

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che, con decorrenza 1° maggio 2004, i tassi di interesse passivi applicati sui depositi a risparmio subiranno le seguenti variazioni:

depositi a risparmio liberi: tasso minimo 1,00%;

depositi a risparmio vincolati: tasso minimo 1,50%.

Lì, 15 aprile 2004

Il direttore generale: Egidio Barberio.

C-11074 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BASILIANO -
S.a.c.r.l.**

Sede legale in Basiliano (UD), viale Carnia n. 8

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 2002 € 30.750.097,00

Iscrizione al registro delle imprese di Udine
e codice fiscale e partita I.V.A. n. 00174540302

Avviso ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993

Si comunica che, con effetto dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale, saranno apportate le seguenti variazioni: aumento dello 0,25% dei tassi attivi sui c/c e sulle anticipazioni sbf; diminuzione dello 0,25%, fermi i minimi attuali, dei tassi passivi sui c/c e sui depositi a risparmio; aumento di € 0,05, fermo l'importo massimo di € 1,50, delle spese per operazioni in c/c. Da tale data, inoltre, le sotto indicate spese e commissioni assumeranno i seguenti valori.

Commissioni di istruttoria e revisione di fidi min. € 20,00/max € 110,00;

commissioni ominicomprensiva per erogazione mutui chirografari e credito al consumo minimo € 30,00; assenso alla cancellazione di ipoteca presso notai in provincia di Udine € 75,00 e fuori provincia di Udine € 150,00;

spese per: pratiche di smarrimento o ammortamento di titoli al portatore € 100,00; estinzione c/c € 25,00; prelievi bancomat su sportelli non Bcc € 1,70; addebiti disposizioni R.I.D. non attivati dalla Bcc Basiliano € 0,50; consegna informativa precontrattuale di € 10,00; comunicazioni ex art. 119 decreto legislativo n. 385/1993 € 1,00; invio preavviso di revoca CAI € 30,00.

Il direttore: Italo Della Picca.

C-11075 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO FRIULI - S.c.r.l.

Sede in Udine, viale G. Duodo n. 5
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02216020301

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 e della delibera CICR del 4 marzo 2003 comunichiamo che, con decorrenza 10 maggio 2004, verranno apportate le seguenti variazioni:

riduzione di 0,25 punti dei tassi creditori applicati a C/C e D/R;
aumento commissioni rilascio dichiarazione interessi passivi di € 5,00;

commissione di rinegoziazione tassi mutui, prestiti e sovvenzioni diverse: 2,00% del debito residuo, minimo € 150 per i privati e € 300 per le aziende.

Udine, 14 aprile 2004

Il direttore generale: Cattarossi dott. Angelino.

C-11076 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI FOGGIA

Atto di citazione per usucapione ordinaria

L'avv. Angelo Giorgione, in qualità di procuratore e difensore, per mandato a margine del presente atto, dei signori Grilli Antonio, nato a Foggia il 10 maggio 1940 e Grilli Anna Francesca, nata a Foggia il 15 agosto 1932, elettivamente domiciliati presso lo studio del loro procuratore, in Foggia alla via Zara n. 93; premesso: 1) i signori Grilli Antonio e Grilli Anna Francesca possiedono da oltre cinquantatré anni, quali proprietari, l'immobile urbano posto in Foggia alla via G. Matteotti n. 102 e riportato in catasto alla partita 511 in ditta Bruno Assunta fu Nicola, Bruno Canio fu Nicola, Bruno Erminia fu Nicola, Bruno Giovannina fu Nicola, Bruno Maria fu Nicola, Bruno Pellegrino fu Nicola, Bruno Pia fu Nicola, Bruno Raffaele fu Nicola, con i seguenti dati: foglio 96, partecilla 4823, sub. 4, zona cens. 1; cat. A13, cl. 3; consistenza 6 vani; rendita € 557,77 (L. 1.080.000). Detto possesso è stato dato loro direttamente da Bruno Pia, nata a Foggia il 13 agosto 1896, fu Nicola, che a sua volta lo aveva rilevato per testamento dalla propria madre signora Marra Angiola Maria, pubblicamente, pacificamente e senza interruzione alcuna con effettuazione nel tempo di tutti i lavori e le spese di cui ha necessitato il su riportato immobile. Gli eredi della signora Marra Angiola Maria, nata a Foggia il 17 luglio 1858, fu Raffaele, intestataria ai rr.ii. non hanno esercitato in tutto questo lungo arco di tempo le azioni poste a fondamento delle relative potestà come certificato dalla conservatoria - agenzia del territorio di Foggia. Essendo interesse degli istanti formalizzare la proprietà di cui innanzi in via definitiva ricorre rendone i presupposti di cui all'art. 1158 del Codice civile, il sottoscrit-

to procuratore nella spiegata qualità come in atto, cita: Bruno Pellegrino, nato a Foggia il 10 luglio 1879, sconosciuto, Bruno Maria Michela, nata a Foggia il 10 dicembre 1890 emigr. Roma, Bruno Maria Nicola, nata a Foggia il 26 agosto 1898 emigr. Roma, Bruno Alfredo, nato a Foggia il 11 maggio 1910 emigr. Roma, Bruno Assunta Montevergine, nata a Foggia il 15 agosto 1929 ed ivi res. alla via L. Guerrieri n. 7/B, Bruno Nicola, nato a Foggia il 13 novembre 1932 ed ivi res. alla via P. Telesforo n. 16, Bruno Maria, nata a Foggia il 8 marzo 1934 ed ivi res. alla via P. Telesforo n. 16/c, Bruno Anna, nata a Foggia il 7 giugno 1942 emigr. Casalecchio di Reno (BO), Bruno Assunta nata a Foggia il 5 luglio 1946 emigr. Ravenna, Bruno Michele, nato a Foggia, il 9 novembre 1925 emigr. Bari, Bruno Antonio, nato a Foggia il 17 aprile 1927 emigr. Francia, Bruno Umberto, nato a Foggia il 14 settembre 1933 ed ivi res. alla piazza A. Moro n. 71, Bruno Adriana, nata a Foggia il 13 ottobre 1935 emigr. Bari, Bruno Iolanda, nata a Foggia il 15 gennaio 1938, emigr. Bari, Capone Nicola, nato a Foggia il 17 febbraio 1921 emigr. Firenze, Bruno Rosanna, nata a Foggia il 4 giugno 1951 ed ivi res. alla via G. Dorso n. 59/B, Bruno Nicola, nato a Foggia il 12 novembre 1956, con res. dim. dom. sconosciuti, Bruno Francesca, nata a Foggia il 18 maggio 1937, con res. dim. dom. sconosciuti, Bruno Rita, nata a Foggia il 27 agosto 1938, con res. dim. dom. sconosciuti, Bruno Canio, nato a Foggia il 29 novembre 1940 emigr. Pisa, Bruno Giuseppina, nata a Foggia il 22 luglio 1943 emigr. Torino, Bruno Silvana, nata a Foggia il 22 febbraio 1947 emigr. Torino, Bruno Antonietta, nata a Foggia il 3 luglio 1949, con res. dim. dom. sconosciuti, Bruno Maria Rosaria, nata a Foggia il 25 maggio 1954 e res. in Rovigo al viale Tre Martiri n. 65/B, Corvino Michele, nato a Foggia il 21 febbraio 1928 ed ivi res. al viale Europa n. 49/F, Corvino Lucia, nata a Foggia il 2 giugno 1929 emigr. Roma, Corvino Maria, nata a Foggia il 22 settembre 1932 emigr. Castellaro (IM), Corvino Angela, nata a Foggia il 22 settembre 1932 e res. in Calimera (LE) alla via Umberto I° n. 112, Corvino Pompeo, nato a Foggia il 5 ottobre 1941 ed ivi res. alla via Padre A. Da Samo n. 15/A, Trigiani Luigia Anna Rosaria, nata a Manfredonia il 22 ottobre 1925, con res. dim. dom. sconosciuti, Lepore Serafino Anna, nata a Foggia il 30 luglio 1949 ed ivi res. alla via Tiro a Segno n. 53, Lepore Maria Rosaria, nata a Foggia il 3 gennaio 1952 emigr. Legnano (MI), Lepore Cirro Canio, nato a Foggia il 13 agosto 1954 ed ivi res. alla via M.G. Barone n. 53, Lepore Antonio, nato a Foggia il 18 febbraio 1960 ed ivi res. alla via dei Carbonari Dauni n. 16, Belardinelli Andrea, nato a Foggia il 20 maggio 1909 emigr. Udine, Belardinelli Teresa, nata a Foggia il 6 febbraio 1911 emigr. Troia, sconosciuta, Belardinelli Nicoletta, nata a Foggia il 27 gennaio 1914 emigr. Roma, Belardinelli Linda, nata a Foggia il 22 gennaio 1918 emigr. Trinitapoli, Belardinelli Aldo, nato a Foggia il 12 gennaio 1920 emigr. Vico Equense (NA), Belardinelli Angiola, nata a Foggia il 17 febbraio 1926 ed ivi res. al Corso Roma n. 74, Belardinelli Maria Assunta, nata Foggia il 5 gennaio 1949, Belardinelli Emilio, nato a Foggia il 18 novembre 1951 ed ivi res. al viale Fortore n. 93/A, Belardinelli Antonio, nato a Foggia il 10 maggio 1955 ed ivi res. al viale C. Colombo n. 138, Belardinelli Aldo, nato a Foggia il 9 giugno 1964 ed ivi res. alla via Trento n. 1, Belardinelli Andrea, nato a Foggia il 20 maggio 1909, Bruno Nicola, nato a Foggia il 1° ottobre 1926 ed ivi res. alla via L. Rovelli n. 37/A, Bruno Giuseppe, nato a Foggia il 20 novembre 1927 ed ivi res. alla via Padre A. Da Samo n. 33, Bruno Angiola, nata a Foggia il 15 settembre 1929, ed ivi res. al Rione dei Preti n. 37, Bruno Maria, nata a Foggia il 5 febbraio 1932 emigr. Napoli, Bruno Antonio, nato a Foggia il 5 novembre 1933 ed ivi res. alla via Vittorio De Miro D'Ajeta n. 7, Bruno Maria Rosaria, nata a Foggia il 16 giugno 1937 emigr. Torino, Bruno Adeha emigr. Roma, Ruggiero Zamira, nata a Foggia il 11 febbraio 1932 emigr. Pomigliano D'Arco (NA), Ruggiero Maria, nata a Foggia il 27 marzo 1936 emigr. Pomigliano D'Arco (NA), Grilli Maria Rosaria, nata a Foggia il 7 marzo 1943, Paolucci Vittorio, nato a Foggia il 21 ottobre 1938 ed ivi res. alla via E. De Amicis n. 24, Paolucci Roberto, nato a Foggia il 7 luglio 1940 emigr. Lucera, Paolucci Mario, nato a Foggia il 1° gennaio 1942 emigr. Bernalda, Paolucci Angela Maria Giovanna, nata a Foggia il 25 marzo 1961 emigr. Casalecchio di Reno (BO), Paolucci Michele, nato a Foggia il 7 ottobre 1964 ed ivi res. alla via Olanda n. 1, Paolucci Fernando, nato a Foggia il 27 luglio 1966 ed ivi res. alla via R. Grieco n. 37, De Meo Flora, nata a Foggia il 8 aprile 1923 emigr. Roma, De Meo Angela Giuseppe, nato a Foggia il 21 novembre 1927 emigr. Roma, De Meo Raffaele, nato a Foggia il 29 giugno 1964 ed ivi res. al viale C. Colombo n. 13, De Meo Angelo, nato a Foggia il 24 ottobre 1967 ed ivi res. alla via G. Acquaviva n. 9, De Meo Roberto, nato a Foggia il 23 luglio 1972 ed ivi res. al viale C. Colombo n. 13, a comparire dinanzi il Tribunale di Foggia alla udienza del 27 settembre 2004 alle ore 9 con la continuazione, per ivi in accoglimento della domanda, sentire attribuire ai signori Grilli Antonio e Grilli Anna Francesca la proprietà del bene in narrativa per avvenuta

usucapione ordinaria ed ordinare ai competenti uffici i consequenziali adempimenti pubblicitari, con invito a tutti i riportati signori a costituirsi nel termine di 20 (venti) giorni prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c. ed a comparire, nella udienza indicata, dinanzi al giudice designato ai sensi dell'art. 168-bis, con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., ovvero in caso di mancata costituzione si procederà in loro contumacia. Vittoria di spese, diritti ed onorari di giudizio per il caso di opposizione. S.j. - Foggia, 16 marzo 2004. Avv. Angelo Giorgione.

Tribunale di Foggia - Ill.mo sig. presidente, il sottoscritto procuratore n.q. spiegata espone: a seguito di testamento del 10 dicembre 1942 pubblicato in data 16 gennaio 1943 e registrato il 22 gennaio 1943 per atti del notaio Caizzi come risulta dal su esteso atto di citazione e dai documenti ad esso allegati venivano nominati dieci eredi quest'ultimi nati prevalentemente verso gli anni '800. Stante la concreta difficoltà di eseguire la notificazione della citazione per il grande numero dei destinatari nonché per la impossibilità di identificarli per cui questo Tribunale ha in precedenza disposto la pubblicazione per pubblici proclami degli stessi destinatari chiede che venga autorizzata la notificazione *ex lege* 150 c.p.c.

Foggia, 6 marzo 2004 - Avv. Angelo Giorgione.

Deposito in Cancelleria oggi, 6 aprile 2004 - Il funzionario: dott.ssa Rosa M. Giliberti. Al P.M. per il parere - Foggia 6 aprile 2004 Il pres. ff./dott. Domenico De Benedittis.

Visto: il P.M. con parere favorevole - Foggia, 8 aprile 2004 - sigla illeggibile.

CRON. 2116/04 - Tribunale di Foggia - Cancelleria centrale civile.

Il presidente del Tribunale:

letta l'istanza che precede; sentito il parere del P.M.; ritenuto che la notificazione nei modi ordinari appare sommamente difficile; visti gli articoli 150 c.p.c. e 50 disp. att. c.p.c.; autorizza la parte ricorrente a procedere alla notificazione dell'atto per pubblici proclami. Foggia 16 aprile 2004 - Il funzionario di Cancelleria: dott.ssa Rosa M. Giliberti - Il Presidente del Tribunale f.f. dott. Domenico De Benedittis.

Deposito in Cancelleria - Oggi 15 aprile 2004

Il funzionario di cancelleria: dott.ssa Rosa M. Giliberti.

Avv. Giorgione Angelo.

S-11546 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA

Ricorso in riassunzione

Proposto da: Auletta Filomena, con l'avv. Andrea De Rienzo del Foro di Modena, contro Provveditorato agli studi di Modena, in persona del provveditore in carica, e nei confronti di Benanti Giovanna, residente in Sassuolo, via Radici in Piano n. 191 per l'annullamento del provvedimento prot. n 29302 del 28 settembre 2001, conosciuto in data 29 settembre 2001 con cui il Provveditorato agli studi di Modena, in risposta a reclamo precedentemente inoltrato, disponeva l'esclusione della ricorrente dall'inservizio nella graduatoria provinciale ad esaurimento dei Collaboratori Scolastici, nonché della stessa graduatoria provinciale pubblicata con decreto prot. 30404 del 8 ottobre 2001 ed integrata con ulteriore decreto prot. 14747 del 8 aprile 2002 e di ogni eventuale atto antecedente susseguente o comunque connesso. La signora Auletta Filomena rappresentata e difesa *ut supra* espone quanto segue. La ricorrente proponeva, avverso i provvedimenti indicati in epigrafe ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia Romagna il ricorso veniva iscritto al n. 1812/2001 R.G., Sezione II, e veniva posto in discussione, in ambito cautelare, all'udienza del 11 gennaio 2002; in tale data il collegio emanava ordinanza istruttoria n. 21/2002, con cui ordinava al Provveditorato agli studi di Modena il deposito di documentazione, che il Provveditorato depositava in data 24 gennaio 2002.

Alla successiva udienza collegiale del 21 marzo 2002 veniva discussa la sospensiva dei provvedimenti impugnati e, con ordinanza in pari data la domanda incidentale di sospensione «veniva accolta ai fini del riesame». In seguito veniva fissata pubblica udienza di discussione del merito del ricorso per il giorno 31 ottobre 2002.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia Romagna decideva, con sentenza n. 1988/2002 depositata in data 11 dicembre 2002, per l'inammissibilità del ricorso per vizio di notifica, non entrando nel merito della questione.

Avverso detta sentenza 1a ricorrente proponeva appello al Consiglio di Stato con ricorso in data 1° marzo 2003.

Nella camera di Consiglio fissata per la trattazione della sospensiva al giorno 1° aprile 2003, il Consiglio di Stato riteneva sussistenti i presupposti per la decisione immediata nel merito e, conseguentemente, con sentenza n. 3280/2003 del 10 giugno 2003 decideva secondo il seguente dispositivo «Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione sesta) definitivamente pronunciando, accoglie per quanto di ragione l'appello in epigrafe e, per l'effetto, annulla la sentenza appellata, e rinvia la causa al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, per la decisione di primo grado, previa integrazione del contraddirittorio, secondo quanto precisato in motivazione».

Con il presente ricorso la signora Auletta Filomena, rappresentata e difesa *ut supra*, riassumeva, il giudizio originariamente avviato ed iscritto al n. 1812/2001 - Sezione II, richiamando i interamente tutte le argomentazioni già svolte in detto giudizio e chiedendo l'accoglimento delle seguenti conclusioni:

Voglia l'Ill.mo Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia Romagna annullare i provvedimenti impugnati. Con vittoria di spese, competenze ed onorari di giudizio. Con ordinanza in data 6 febbraio 2004 il Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia Romagna disponeva la notifica del ricorso in riassunzione a mezzo di pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. e fissava per la trattazione del merito l'udienza del 14 ottobre 2004.

Avv. Andrea De Rienzo.

S-11600 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VELLETRI

Fondi Claudio (nato a Rocca di Papa, il 1° luglio 1951, codice fiscale FNDCLD51L01H404H), ha citato Branca Ascanio (nato a New York il 30 agosto 1928, codice fiscale BRNSCN28H30Z404V) innanzi al Tribunale di Velletri sezione di Frascati per l'udienza del 15 ottobre 2004 per essere riconosciuto proprietario per usucapione del terreno sito in Rocca di Papa, località Campi d'Annibale in catasto al fg. 11 part. 365, di are 18 circa.

Il presidente del Tribunale di Velletri con decreto del 4 marzo 2004 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione.

Claudio Fondi.

S-11523 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BASSANO DEL GRAPPA

Atto di citazione

L'avv. G. Renzo Villanova, quale difensore dei signori Alberti Giacomo nato a Foza il 31 gennaio 1953 e Alberti Cristiano nato a Foza il 10 novembre 1960 conviene avanti il Tribunale di Bassano del Grappa per l'udienza del 27 luglio 2004 ore 9, tra gli altri, i signori Alberti Alfredo nato a Foza il 3 dicembre 1902, Alberti Antonio nato a Foza il 25 marzo 1925, Alberti Antonio nato il 17 maggio 1876, Alberti Cristiano fu Giocondo nato il 5 luglio 1886, Alberti Dolores fu Domenico nata il 4 agosto 1916, Alberti Elena nata a Foza il 27 luglio 1905, Alberti Giacomo nato a Cittadella il 2 agosto 1925, Alberti Giacomo nato a Foza il 16 novembre 1910, Alberti Giovanni Battista fu Giocondo nato il 6 maggio 1874, Alberti Giovanni Maria fu Antonio nato il 27 luglio 1899, Alberti

Giuseppe nato a Foza il 10 maggio 1909, Alberti Giuseppe fu Antonio nato il 19 ottobre 1901, Alberti Maria nata a Romano D'Ezzelino il 7 agosto 1917, Alberti Modesto nato a Modena il 12 dicembre 1919, Alberti Pierina nata a Foza il 27 settembre 1911, Alberti Pietro fu Domenico nato il 5 novembre 1922, Alberti Regina nata a Foza il 7 novembre 1907, Alberti Rosalia nata a Foza il 6 agosto 1909, Alberti Virgilio fu Antonio nato il 15 agosto 1904, Alberti Zafferrina nata a Cittadella il 1° febbraio 1921, Cappellari Antonio fu Agostino nato il 16 agosto 1888, Cappellari Luigi fu Agostino nato il 21 agosto 1884, Gheller Agostino di Domenico, Gheller Antonio di Domenico, Gheller Egidio di Domenico, Gheller Elena di Domenico nato il 6 agosto 1896, Gheller Giovanni Battista di Domenico, Gheller Giuseppe nato a Fossa il 28 giugno 1895, Gheller Maria di Domenico nata l'8 novembre 1898 e Marcolongo Domenico fu Antonio nato il 16 ottobre 1870 o loro rispettivi eredi al fine di sentire dichiarare gli attori unici ed esclusivi proprietari per intervenuta usucapione, dei seguenti beni immobili: «Comune di Foza - C.T. - partita 1681 Fg. 9 mapp. 479 cl. 3 di are 3.72, mapp. 480 cl. 3 di are 2.75, mapp. 481 cl. 3 di are 1.98; comune di Foza - C.T. - partita 2528 Fg. 9 mapp. 490 cl. 3 di are 0.94; comune di Foza - C.T. - Fg. 9 mapp. 493 cl. 2 di are 4.09, mapp. 494 cl. 2 di are 4.20 e mapp. 495 cl. 2 di are 4.41» e li invita a comparire all'udienza sopra indicata avanti il G.I. designando e a costituirsi almeno 20 giorni prima della stessa, con avvertimento che, in difetto, incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 cpc.

Bassano del Grappa, 18 marzo 2004

Avv. G. Renzo Villanova.

C-11082 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROSSANO

Decreto

Il Tribunale di Rossano, in persona della dott.ssa O. Paini: letto l'art. 31, n. 346/76; verificato il rispetto delle formalità ivi previste; esaminata la documentazione agli atti e valutate le prove testimoniali assunte; p.q.m. dichiara l'intervenuta usucapione in favore di Vono Giuseppina del terreno in agro di Paludi, località Ottiri, riportato in catasto alla partita 315, Fg. 27, p.lla 111, confinante con Fonsi Lidia, Fonsi Maria Nella Paola e Maierù Teresa (proprietaria della p.lla 110), nonché con Pane Annunziata, Pane Antonietta, Pane Carmela, Pane Francesco, Pane Marianna e Russo Clemente (proprietari della p.lla 115), con Nicoletti Alfonso e Nicoletti Vittorio (proprietari della p.lla 183) e con Leo Cesare, Leo Luigina e Morello Francesco (proprietari della p.lla 106); ordina al Conservatore dei RR.II. di Cosenza di eseguire la relativa trascrizione ed all'Ufficio Tecnico erariale di procedere alla voltura di accastastamento in favore della Vono; dispone l'affissione di questo decreto per giorni 90 negli albi di questo Tribunale e del comune di Paludi; ordina la pubblicazione dello stesso per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* entro 60 giorni dalla scadenza del termine di affissione di cui sopra gli interessati possono proporre opposizione al presente decreto.

Rossano, 11 febbraio 2004

Avv. Luigi Pirillo.

C-11094 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Con decreto di ammortamento n. 37/04 emesso dal presidente del Tribunale di Velletri in data 3 febbraio 2004 veniva dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari e postali di seguito riportati: 1) ass. n. 177062825203 di E 300,00 c/c n. 38711/6 INTESA BC1; 2) assegno

n. 1610862284 di € 238,00, c/c n. 1486 Banca Intesa di Brescia; 3) assegno n. 32692 di € 400,00, c/c n. 1264 Rolo Banca, agenzia di Pomezia; 4) assegno n. 6062661102/04 di € 73,00 della Banca Intesa BCI Cariplo, agenzia di Pomezia, c/c Ceccarelli Claudio; 5) assegno n. 0123157541 di € 228,00, Credito Italiano, agenzia di Pomezia, c/c intestato a Monaco D.; 6) assegno n. 0000021370 di € 73,00, c/c n. 2162 Rolo Banca 1473, agenzia di Pomezia; 7) assegno postale n. 453479223-1 di € 173,00, c/c n. 29513470; 8) assegno n. 1753387067/03 di € 294,00 della Cariplo, agenzia di Pomezia; 9) assegno n. 621609913 di € 60,00, c/c Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Roma, intestato a Dell'Uomo Luigi; 10) assegno n. 1694115093 di € 600,00, c/c n. 1920/1, Banca Intesa B1, agenzia di Pomezia; 11) assegno n. 1694115094 di € 616,00, c/c n. 1920/1 Banca Intesa BC1, agenzia di Pomezia; 12) assegno n. 303964923 di € 274,50, c/c Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, agenzia 12 di Roma; 13) assegno n. 6062660878, Banca Commerciale Italiana, agenzia di Pomezia, di € 228,00 intestato a Della Vecchia Domenico Vincenzo; 14) assegno n. 0012295139 di € 650,00, Banca del Fucino, agenzia interna Fiorucci S. Palomba Pomezia intestato a Saullo Angelo.

Giorni 15 per opposizione.

Pomezia, 21 aprile 2004

Stefano Piozzi.

S-11543 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Ivrea con decreto VG 37/04 cron. n. 144/04 del 7 aprile 2004 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno n. 3064446127-02 di € 947,00 tratto sulla UniCredit Banca S.p.a., agenzia di Rivarolo C.se in data 23 dicembre 2003 dalla ditta Ottino Franco & C. S.n.c. a favore del sig. Ruberto Vincenzo;

2) assegno n. 3064446122-10 di € 1060,00 tratto sulla UniCredit Banca S.p.a., agenzia di Rivarolo C.se in data 23 dicembre 2003 dalla ditta Ottino Franco & C. S.n.c. a favore del sig. Ruberto Vincenzo.

Autorizza il pagamento degli assegni sopra descritti decorsi 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga interposta opposizione.

Ruberto Vincenzo.

S-11578 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice unico del Tribunale di Foggia, sezione staccata di San Severo, dott.ssa R.A. Modarelli su ricorso dell'Unicredit, agenzia di San Severo, con decreto del 18 dicembre 2003, depositato il 17 settembre 2003, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 70005376 tratto sul c/c n. 290239 di € 8.366,24, in essere presso l'Unicredit, agenzia di San Severo, ed ha ordinato la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica al traente ed al trattario; ha autorizzato il pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni da detta di pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione.

San Severo, 21 aprile 2004

Avv. Lucio Ippolito.

C-11032 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente di Sezione del Tribunale di Vibo Valentia, con decreto in data 26 febbraio 2004 a correzione del provvedimento del 17 ottobre 2003, dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare n. 515003857607 e ne ordina il pagamento alla scadenza dei 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Vibo Valentia, 16 marzo 2004

Avv. Casuscelli Sofia.

C-11044 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice della sezione distaccata di Conegliano del Tribunale di Treviso, con decreto in data 2 aprile 2004, ha disposto l'ammortamento dell'assegno circolare n. 5237289203-03 di € 886,00 emesso in data 19 dicembre 2003 della Banca Antoniana Popolare Veneta, filiale di Conegliano, a favore di La Corte Caterina.

Grilli Graziano.

C-11045 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente f.f. del Tribunale di Perugia, con decreto 19 marzo 2004, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 9031944400-11 Serie 54, emesso dalla Cassa di Risparmio di Città di Castello, agenzia di Pietralunga, in data 10 settembre 2003, all'ordine di Fiorucci Fabio per l'importo di € 6.400,00, autorizzando il pagamento trascorso il termine di quindici giorni dalla pubblicazione dell'estratto del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché, nel frattempo, non sia fatta opposizione dal detentore.

Gubbio, 25 marzo 2004

Carla Cacciamani.

C-11077 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto dell'11 febbraio 2004 ha pronunciato l'ammortamento di un effetto cambiario ipotecario di L. 25.000.000 emesso l'11 maggio 1994 a firma Pilati Giovanna nella qualità di amministratrice della società Anthinea S.r.l. con scadenza 30 ottobre 1994 a favore di Calmieri Vera.

Opposizione 30 giorni.

Giovanna Pilati.

S-11528 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Voghera, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 0304102, tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Voghera, con saldo di € 7.224,98.

Opposizione legale 90 giorni.

Bottini Antonio.

M-3427 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Matera con decreto n. 6 in data 7 gennaio 2004, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 0401/14439 emesso dal Banco di Napoli, agenzia di Gras- sano (MT), denominato Tantone Margherita e Bochicchio Antonietta con un saldo apparente di € 1.950,00.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Tantone Margherita - Bochicchio Antonietta.

M-3439 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano, sezione distaccata di Legnano con decreto in data 14 aprile 2004, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1104424 emesso dalla Banca di Legnano, agenzia di Castano Primo in data 17 giugno 2003 del valore di € 9.500,00.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Avv. Andrea Dossena.

M-3441 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice del Tribunale civile di Foggia, sezione distaccata di Man- fredonia con decreto dell'8 marzo 2004 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 43/207/000/72616 di € 5.000,00 ri- lasciato dalla Banca Carime, filiale di Manfredonia, intestato a Carmo- ne Maria e Spano Antonietta e ha disposto la notifica del ricorso e del decreto all'istituto emittente che provvederà alla sua affissione per 90 giorni nei suoi locali aperti al pubblico. Autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del de- creto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non intervenga opposizione dal detentore.

Manfredonia, 29 marzo 2004

Carmone Maria.

C-11054 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Isernia con atto n. 180/04 di C.C. del 9 aprile 2004 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 1001445256 e codice titolo n. 664880 di € 21.000,00 emesso il 15 ottobre 2003 dalla Banca Nazionale del Lavoro di Isernia, a favore di Martone Maria, autorizzando l'istituto a rilasciare duplicato.

Per opposizioni giorni 90.

Martone Maria.

C-11087 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 5 aprile 2004 ha pronunciato l'ammortamento della polizza di pegno n. 1833657/00 emesso dalla Banca Regionale Europea, agenzia di Certosa 94, denominato Maria Rosa Kilates, con un saldo apparente di € 550,00.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Maria Rosa Kilates.

M-3440 (A pagamento).

EREDITÀ

UFFICIO DEL GIUDICE UNICO DI 1° GRADO DEL TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO Sezione distaccata di Moncalieri

Moncalieri, via Cavour n. 31
Tel. 011/642456 - Fax 6828543

Vol. n. 50112/04 - Reg. Succ. P. III n. 1/04

Il giudice, visto l'art. 528 Codice civile, dichiara giacente l'eredità dimessa da Lazzaro Antonino che era nato a Bronte il 29 luglio 1959 in via residente in Moncalieri e deceduto il 5 marzo 2004 in Moncalieri nomina curatore della stessa avvocato Fabrizio Pia con studio in Torino via Palmieri n. 13.

Estratto conforme all'originale.

Moncalieri, 2 aprile 2004

Il Cancelliere: Maria Antonietta Putzolu.

C-11037 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CHIAVARI

Eredità giacente di Mantovani Ardiccio, nato a La Maddalena il 15 agosto 1963, residente in Chiavari, deceduto in Sestri Levante l'11 gennaio 2003 (N. 163/V1/03 - N. 3/03 reg. succ. p. III).

Invito i creditori dell'eredità al deposito, entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione del presente estratto, delle dichiarazioni di credito presso lo studio del curatore avv. Elisa Masera, in Chiavari, corso Garibaldi n. 8/3.

Chiavari, 14 aprile 2004

Avv. Elisa Masera.

C-11095 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI CHIETI

Prot. n. 20040008837/1.7A.10/II Area

Il prefetto della provincia di Chieti,

Vista la nota n. 318697 datata 5 aprile 2004, con cui il direttore della locale sede della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali per il sottoindicato istituto di credito della Provincia, per il giorno 26 marzo 2004, atteso che lo stesso non ha potuto regolarmente funzionare a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo, attesa l'eccezionalità dell'evento;

Visto l'art. 2 del decreto-legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento della sottoindicata azienda di credito, nel giorno 26 marzo 2004, è dovuto ad eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali sono prorogati ai sensi dell'art. 1 del citato decreto-legge 15 gennaio 1948, n. 1.

Cassa di Risparmio della provincia di Teramo - Filiali di: Santa Maria Imbaro e Poggiofiorito.

Chieti, 7 aprile 2004

Il prefetto: Vaccaro.

C-11110 (Gratuito).

PREFETTURA DI CHIETI

Prot. n. 20040008297/1.7A.10/II Area

Il prefetto della provincia di Chieti,

Vista la nota n. 316235 datata 5 aprile 2004, con cui il direttore della locale sede della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali per il sottoindicato istituto di credito della Provincia, per il giorno 26 marzo 2004, atteso che lo stesso non ha potuto regolarmente funzionare a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo, attesa l'eccezionalità dell'evento;

Visto l'art. 2 del decreto-legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento della sottoindicata azienda di credito, nel giorno 26 marzo 2004, è dovuto ad eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali sono prorogati ai sensi dell'art. 1 del citato decreto-legge 15 gennaio 1948, n. 1.

UniCredit Banca - Agenzie di: Chieti (c.so Marruccino n. 52), Chieti (viale Abruzzo n. 283), Francavilla al Mare, Lanciano, Ortona, Vasto (via G. Cesare n. 14), Vasto (c.so Mazzini n. 147).

Chieti, 7 aprile 2004

Il prefetto: Vaccaro.

C-11111 (Gratuito).

PREFETTURA DI CHIETI

Prot. n. 20040008295/1.7A.10/II Area

Il prefetto della provincia di Chieti,

Vista la nota n. 308083 datata 1° aprile 2004, con cui il direttore della locale sede della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali per il sottoindicato istituto di credito della Provincia, per il giorno 26 marzo 2004, atteso che lo stesso non ha potuto regolarmente funzionare a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo, attesa l'eccezionalità dell'evento;

Visto l'art. 2 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento della sottoindicata azienda di credito, nel giorno 26 marzo 2004, è dovuto ad eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali sono prorogati ai sensi dell'art. 1 del citato decreto-legge 15 gennaio 1948, n. 1.

Banca Caripe S.p.a. - Agenzie di: Atessa, Chieti Scalo, Lanciano, Villa Caldari di Ortona e del Centro Commerciale Ipercoop di Sambuceto.

Chieti, 7 aprile 2004

Il prefetto: Vaccaro.

C-11112 (Gratuito).

PREFETTURA DI CHIETI

Prot. n. 20040008294/1.7A.10/II Area

Il prefetto della provincia di Chieti,

Vista la nota n. 308006 datata 1° aprile 2004, con cui il direttore della locale sede della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali per il sottoindicato istituto di credito della Provincia, per il giorno 26 marzo 2004, atteso che lo stesso non ha potuto regolarmente funzionare a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo, attesa l'eccezionalità dell'evento;

Visto l'art. 2 del decreto-legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento della sottoindicata azienda di credito, nel giorno 26 marzo 2004, è dovuto ad eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali sono prorogati ai sensi dell'art. 1 del citato decreto-legge 15 gennaio 1948, n. 1.

Banca Nazionale del Lavoro - Agenzie di: Chieti, Chieti Scalo, Lanciano e Vasto.

Chieti, 7 aprile 2004

Il prefetto: Vaccaro.

C-11113 (Gratuito).

PREFETTURA DI CHIETI

Prot. n. 20040008293/1.7A.10/II Area

Il prefetto della provincia di Chieti,

Vista la nota n. 305578 datata 1° aprile 2004, con cui il direttore della locale sede della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali per il sottoindicato istituto di credito della Provincia, per il giorno 26 marzo 2004, atteso che lo stesso non ha potuto regolarmente funzionare a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo, attesa l'eccezionalità dell'evento;

Visto l'art. 2 del decreto-legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento di tutte le dipendenze della Banca Antonveneta nella provincia di Chieti, nel giorno 26 marzo 2004, è dovuto ad eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali sono prorogati ai sensi dell'art. 1 del citato decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1.

Chieti, 7 aprile 2004

Il prefetto: Vaccaro.

C-11114 (Gratuito).

PREFETTURA DI CHIETI

Prot. n. 20040008292/1.7A.10/II Area

Il prefetto della provincia di Chieti,

Vista la nota n. 308022 datata 1° aprile 2004, con cui il direttore della locale sede della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali per il sottoindicato istituto di credito della Provincia, per il giorno 26 marzo 2004, atteso che lo stesso non ha potuto regolarmente funzionare a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo, attesa l'eccezionalità dell'evento;

Visto l'art. 2 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento della sottoindicata azienda di credito, nel giorno 26 marzo 2004, è dovuto ad eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali sono prorogati ai sensi dell'art. 1 del citato decreto legge 15 gennaio 1948, n 1.

Banca Popolare dell'Adriatico - Dipendenza di San Salvo.

Chieti, 7 aprile 2004

Il prefetto: Vaccaro.

C-11115 (Gratuito).

PREFETTURA DI CHIETI

Prot. n. 20040008196/1.7A.10/II Area

Il prefetto della provincia di Chieti,

Vista la nota n. 302134 datata 31 marzo 2004, con cui il direttore della locale sede della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali per il sottoindicato istituto di credito della Provincia, per il giorno 26 marzo 2004, atteso che lo stesso non ha potuto regolarmente funzionare a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo, attesa l'eccezionalità dell'evento;

Visto l'art. 2 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento della sottoindicata azienda di credito, nel giorno 26 marzo 2004, è dovuto ad eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali sono prorogati ai sensi dell'art. 1 del citato decreto legge 15 gennaio 1948, n 1.

Banca di Roma - Filiali di: Chieti 1, Scalo e Vacri.

Chieti, 7 aprile 2004

Il prefetto: Vaccaro.

C-11116 (Gratuito).

PREFETTURA DI CHIETI

Prot. n. 20040008296/1.7A.10/II Area

Il prefetto della provincia di Chieti,

Vista la nota n. 308036 datata 1° aprile 2004, con cui il direttore della locale sede della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali per il sottoindicato istituto di credito della Provincia, per il giorno 26 marzo 2004, atteso che lo stesso non ha potuto regolarmente funzionare a causa di uno sciopero regionale proclamato dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo, attesa l'eccezionalità dell'evento;

Visto l'art. 2 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento della sottoindicata azienda di credito, nel giorno 26 marzo 2004, è dovuto ad eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali sono prorogati ai sensi dell'art. 1 del citato decreto legge 15 gennaio 1948, n 1.

Banca Popolare di Lanciano e Sulmona - Filiali di: Ortona, Caldari di Ortona, Paglieta, Francavilla al Mare, Francavilla al Mare ag. 1, San Vito Chetino, Orsogna, Lanciano, Lanciano ag. 1, Guardiagrele, Gissi, Chieti, San Salvo, Palena, San Giovanni Teatino, Tollo, Frisa, Casoli, Miglianico.

Chieti, 7 aprile 2004

Il prefetto: Vaccaro.

C-11117 (Gratuito).

PREFETTURA DI CHIETI

Prot. n. 20040008195/1.7A.10/II Area

Il prefetto della provincia di Chieti,

Vista la nota n. 298161 datata 31 marzo 2004, con cui il direttore della locale sede della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali per il sottoindicato istituto di credito della Provincia, per il giorno 26 marzo 2004, atteso che lo stesso non ha potuto regolarmente funzionare a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo, attesa l'eccezionalità dell'evento;

Visto l'art. 2 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento della sottoindicata azienda di credito, nel giorno 26 marzo 2004, è dovuto ad eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali sono prorogati ai sensi dell'art. 1 del citato decreto legge 15 gennaio 1948, n 1.

Cassa di Risparmio della provincia di Chieti - Filiali di: Ari, Atessa, Buccianico, Casalbordino, Casoli, Casoli ag. n. 1, Castel Frentano, Celenza Sul Trigno, Chieti sede, Chieti ag. n. 1, Chieti Brecciarola, Chieti Scalo, Chieti Madonna delle Piane, Cupello, Fara Filiorum Petri, Fara San Martino, Fossacesia, Francavilla al Mare, Gissi, Guardiagrele, Lama dei Peligni, Lanciano, Marina di San Vito, Miglianico, Montedorisio, Orsogna, Ortona, Palmoli, Piane D'Archi, Rapino, Ripa Teatina, Rocca-spiralveti, Sambuceto, San Salvo, Schiavi d'Abruzzo, Tollo, Torino di Sangro, Torricella Peligna, Vasto, Vasto ag. n. 1, Villa S. Maria.

Chieti, 7 aprile 2004

Il prefetto: Vaccaro.

C-11118 (Gratuito).

PREFETTURA DI CHIETI

Prot. n. 20040008192/1.7A.10/II Area

Il prefetto della provincia di Chieti,

Vista la nota n. 298243 datata 31 marzo 2004, con cui il direttore della locale sede della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali per la filiale di Orsogna della Cassa di Risparmio della provincia di Chieti, per il giorno 22 marzo 2004, atteso che la stessa non ha potuto regolarmente funzionare a causa delle operazioni di rimozione di un ordigno bellico rinvenuto nelle vicinanze della citata filiale;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo, attesa l'eccezionalità dell'evento;

Visto l'art. 2 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento della filiale di Orsogna della Cassa di Risparmio della provincia di Chieti, nel giorno 22 marzo 2004, è dovuto ad eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali sono prorogati ai sensi dell'art. 1 del citato decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1.

Chieti, 7 aprile 2004

Il prefetto: Vaccaro.

C-11119 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 969/Aff. Soc./Gab.

Il prefetto della provincia di Potenza,

Vista la nota n. 326398 del 7 aprile 2004, con la quale la filiale di Potenza della Banca d'Italia, nel comunicare che, a causa dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali, gli sportelli delle agenzie della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., operanti in Potenza e Melfi, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 26 marzo 2004, ha chiesto che l'evento suddetto sia considerato eccezionale ai fini dell'applicazione dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del citato decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

lo sciopero che nella giornata del 26 marzo 2004 ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli delle agenzie della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., operanti in Potenza e Melfi, è da considerare evento eccezionale ai fini della applicazione dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il direttore della Banca d'Italia, filiale di Potenza è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, un esemplare del quale sarà pubblicato, a cura di quest'Ufficio Territoriale del Governo, nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda).

Potenza, 13 aprile 2004

p. Il prefetto
Il viceprefetto vicario: Laraia

C-11120 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 20040004674/Gab.

Il prefetto della provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 313432 del 2 aprile 2004, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza della Banca Popolare dell'Emilia-Romagna S.c.r.l., l'emanaione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 26 marzo 2004 è stato indetto dalle organizzazioni sindacali uno sciopero generale nazionale;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Banca Popolare dell'Emilia-Romagna S.c.r.l - Filiali di Faenza e Ravenna, gli sportelli di detto Istituto di Credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 26 marzo 2004;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento della Banca Popolare dell'Emilia-Romagna S.c.r.l - Filiali di Faenza e Ravenna, nell'intera giornata del 26 marzo 2004 è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero soprattutto da parte del personale impiegato presso le suddette filiali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte Seconda) e viene inviato alla filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 9 aprile 2004

Il prefetto: Calandrella.

C-11121 (Gratuito).

PREFETTURA DI PRATO

Prot. n. 2004006451714.7 - Gab.

Il prefetto della provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla procura dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a causa di uno sciopero del personale il giorno 26 marzo 2004, per l'intera giornata, non hanno potuto funzionare gli sportelli della sede di Prato del Credito Artigiano S.p.a.;

Vista la richiesta n. 317484 del 5 aprile 2004 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'istituto di credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 26 marzo 2004.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 14 aprile 2004

Il prefetto: Badalamenti.

C-11122 (Gratuito).

PREFETTURA DI PRATO

Prot. n. 20040006448/14.7 - Gab.

Il prefetto della provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla procura dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a causa di uno sciopero del personale nel pomeriggio del giorno 12 marzo 2004, non hanno funzionato, gli sportelli della sede di Prato, ag. Casarsa, ag. Chiesanuova, ag. Coiano, ag. Colonica, ag. Galcetello, ag. Galciana, ag. Grignano, ag. I Ciliani, ag. Il Pino, ag. Iolo, ag. Interporto, ag. La Castellina, ag. La Pietà, ag. La Querce, ag. La Romita, ag. Macrolotto 1°, ag. Mercato Nuovo, ag. Mezzana, ag. Mezzana Centro, ag. Narnali, ag. Ospedale, ag. Piave, ag. San Marco, ag. San Paolo, ag. Zarini, ag. Carmignano, ag. Seano, ag. Montemurlo, ag. Oste, ag. Poggio a Caiano, ag. La Briglia, ag. Vaiano, ag. Vernio della Cariprato - Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.;

Vista la richiesta n. 299805 del 31 marzo 2004 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di Credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il pomeriggio del giorno 12 marzo 2004.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 14 aprile 2004

Il prefetto: Badalamenti.

C-11123 (Gratuito).

**PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE**

OFFICINE PADANE - S.p.a.

(in amm.ne straordinaria in liquidazione)

Sede in Milano, via della Moscova n. 44/1

Codice fiscale n. 00744330150

Partita I.V.A. n. 12642690155

I sottoscritti avv. Carlo Bucolo, prof. Marco Lacchini dott. Riccardo Strada, in qualità di commissari della Officine Padane S.p.a. in amministrazione straordinaria in liquidazione, corrente in Milano, via della Moscova n. 44/1, nominati con decreto del Ministero delle attività produttive in data 10 marzo 2003, hanno sottoposto all'Organo di controllo della procedura il terzo riparto parziale che prevede la distribuzione del 30% dell'importo dovuto a favore dei creditori ipotecari e del 30% dell'importo dovuto a favore dei creditori in prededuzione, dipendenti per retribuzioni non corrisposte durante l'Esercizio Provvisorio, e dipendenti per T.F.R. che non hanno attivato il Fondo di garanzia, oltre ad accessori di legge fino alla data del 31 dicembre 2003.

Il Comitato di sorveglianza ha espresso parere favorevole nella riunione dell'11 febbraio 2004.

Il Ministero delle attività produttive ha autorizzato il predetto riparto in data 19 febbraio 2004.

Gli atti relativi sono stati depositati presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Modena in data 2 aprile 2004.

Milano, 8 aprile 2004

Officine Padane S.p.a. in A.S. in liquidazione
I commissari: avv. Carlo Buscolo
prof. Marco Lacchini - dott. Riccardo Strada

M-3432 (A pagamento).

LA SAGOMA

Società Cooperativa a responsabilità limitata

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede legale in Almese (TO), via Roma n. 33

Registro imprese di Torino e codice fiscale n. 06088770018

Visto l'art. 201 regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e previa autorizzazione del Ministero delle attività produttive - Direzione generale cooperazione prot.: P/1599322 del 24 marzo 2004, si comunica che, in data 13 aprile 2004, è stato depositato il bilancio finale di liquidazione correlato dal conto della gestione e dal piano di riparto della liquidazione coatta amministrativa della società in intestazione.

Il commissario liquidatore: dott. Calogero Terranova.

C-11088 (A pagamento).

**EDILIZIA XX SETTEMBRE
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede Legale in Ivrea (TO), piazza Ferruccio Nazionale n. 6
Registro imprese di Torino e codice fiscale n. 02520860012

Visto l'art. 201 regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e previa autorizzazione del Ministero delle attività produttive - Direzione generale cooperazione prot.: P/1599321 del 24 marzo 2004, si comunica che, in data 8 aprile 2004, è stato depositato il bilancio finale di liquidazione correlato dal conto della gestione e dal piano di riparto della liquidazione coatta amministrativa della società in intestazione.

Il commissario liquidatore: dott. Dario Quaccia.

C-11089 (A pagamento).

COOP. AGRICOLO-FORESTALE MONTE LABRONE

(in scioglimento)

Ai sensi dell'art. 2544 Codice civile, con sede in Trasacco (AQ), via A. Bafile, codice fiscale n. 00625430665, si dà avviso che in data 15 aprile 2004 presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Avezzano (AQ) è avvenuto il deposito del piano di riparto e del bilancio finale di liquidazione della Coop. Agricolo-Forestale Monte Labrone in sc. con decreto del Ministero delle attività produttive del 29 ottobre 2002.

Avezzano, 15 aprile 2004

Il commissario liquidatore: dott. Nicola Bomba.

C-11107 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**AZIENDA OSPEDALIERA S. ANTONIO ABATE
DI GALLARATE**

Avviso di asta pubblica per la vendita di immobili

È indetta asta pubblica con il metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73, lett. c) del regio decreto n. 827/1924 per la vendita al miglior offerente in unico lotto delle seguenti unità immobiliari:

appartamento sito in comune di Gallarate, via S. Ronchetti n. 2, zona centrale. Situato all'ottavo piano di fabbricato ad uso abitazione, dotato di portineria ed ascensore. All'appartamento - vani 6,5 - di circa mq. 152 sono annessi un balcone di circa mq. 20 ed una cantina di circa mq. 5. Libero da inquilini;

box auto sito in comune di Gallarate via G. Carducci n. 8, di circa mq. 15, a circa m. 500 dall'appartamento di cui sopra, ubicato nell'interrato di un fabbricato.

Prezzo base € 252.000,00.

L'asta avrà luogo l'8 giugno 2004 alle ore 10,30 presso lo studio notarile dott. Giuseppe Brighina di Gallarate, largo Camussi n. 5.

I soggetti interessati dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 7 giugno 2004 presso lo studio notarile sopra indicato offerta e documenti come prescritto nel bando integrale di gara che potrà essere richiesto all'U.O. Affari generali e legali di questa Azienda Ospedaliera (tel. 0331/751521 - fax 0331/751514 - ospedgal@tin.it).

Gallarate, 16 aprile 2004

Il direttore generale: dott. Giovanni Rania.

M-3437 (A pagamento).

I.P.A.B. «LA PIEVE»

Breganze (VI)

Avviso di asta pubblica

Per l'assegnazione in locazione di unità immobiliari ad uso commerciale e/o direzionale site a Breganze - Vicenza, in piazza Mazzini. Si rende noto che il giorno 8 giugno 2004 alle ore 11 in Breganze - Vicenza, presso la sede del I.P.A.B. «La Pieve», via Pieve n. 42, avrà luogo l'asta pubblica per l'assegnazione in locazione di unità immobiliari ad uso commerciale e/o direzionale di proprietà dell'Ente siti nel comune di Breganze. Le suddette unità immobiliari saranno assegnate, col metodo dell'offerta segreta, ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 al miglior offerente, secondo i criteri e le priorità indicate nell'avviso integrale d'asta. Il prezzo di locazione mensile a base d'asta è pari ad euro/mq 15,00 per i locali al piano terra per tutte le soluzioni previste nel bando di gara, ed euro/mq 14,00 per i locali al piano primo a destinazione direzionale.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 13 del 7 giugno 2004. Per informazioni e per ritirare fotocopia integrale dell'avviso d'asta, si prega di rivolgersi durante l'orario d'ufficio alla Segreteria dell'Ente (tel. 0445-300698).

Breganze, 15 aprile 2004

Il segretario direttore generale:
Bertinazzi dott. Dania

C-11057 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CENTOSTAZIONI S.p.a.

Avviso di risultato di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Centostazioni S.p.a., via Bartolomeo Eustachio n. 8 - 00161 Roma (telefono 06/440711, fax 06/44071251, <http://www.centostazioni.it>), in proprio e in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.

2. Oggetto: lavori di recupero e adeguamento funzionale della stazione ferroviaria di Caserta.

Importo complessivo dell'appalto: € 1.244.953,59 I.V.A. esclusa, così ripartito:

importo dei lavori soggetto a ribasso: € 1.205.002,59, di cui € 779.748,28 a corpo e € 425.254,31 a misura;

compenso a corpo per l'attuazione dei piani di sicurezza: € 39.951,00, non soggetto a ribasso.

3. Elenco dei partecipanti e degli esclusi:

1) A.T.I. Omega Impianti S.r.l. (Capogruppo); 2) De Benedictis Henny Costruzioni Generali S.p.a. esclusa; 3) Edrevea S.p.a., 4) CA.VI. Costruzioni S.r.l.; 5) Gialtas Costruzioni S.r.l., 6) A.T.I. Fadep S.r.l. (Capogruppo); 7) A.T.I. Iannillo geom. Vincenzo (Capogruppo); 8) Ceit Impianti S.r.l.; 9) A.T.I. Ferone Pietro & C. S.r.l. (Capogruppo)

esclusa; 10) Igeca S.p.a. esclusa; 11) Romano Costruzioni S.r.l.; 12) Mades S.r.l. esclusa; 13) LI.CA Costruzioni S.r.l. esclusa; 14) A.T.I. Centro Meridionale Costruzioni S.r.l. (Capogruppo); 15) Costruzioni Cinquegrana S.r.l. esclusa.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 27 gennaio 2004.

5. Migliore offerente: Edrevea S.p.a., con sede in Giugliano in Campania (NA), via Oasi Sacro Cuore, trav. N. Sauro n. 11.

6. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: ribasso del 21,801% corrispondente ad un importo d'offerta pari ad € 942.299,98, oltre oneri per la sicurezza.

7. Valore delle offerte massima e minima prese in considerazione ai fini dell'aggiudicazione:

offerta massima: ribasso del 23,34%;

offerta minima: ribasso del 10,279%.

8. Pubblico incanto con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e s.m.; offerta a prezzi unitari.

9. Tempo d'esecuzione: 376 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

10. Nominativo del direttore lavori designato: ing. Francesco Vulnera.

L'amministratore delegato: ing. Paolo Simioni.

S-11532 (A pagamento).

CITTÀ DI LECCE

Bando di gara per pubblico incanto
(all. L - decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999)

1. Comune di Lecce, v. Francesco Rubichi n. 16 - CAP 73100, tel. 0832-68211.

2.a) Incanto con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, con esclusione automatica delle offerte anomale;

b) a misura.

3.a) Lecce;

b) lavori di restauro conservativo, consolidamento statico e recupero funzionale del Palazzo Vernazza Castromediano - Importo base d'asta: € 2.749.836,70 di cui € 2.548.435,32 per lavori a misura, € 137.880,53 per oneri di sicurezza ed € 63.520,85 per lavori in economia. Categoria prevalente: OG2 (€ 1.730.162,48) class. IV -Decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000 - categorie scorporabili OG 11 (€ 534.836,70) ed OG 2 (€ 283.436,14);

c) lotto unico.

4. Ultimazione lavori entro 24 mesi (720 giorni) dalla consegna dei lavori.

5.a) b) Atti e capitolati c/o Ufficio Centro Storico, via Libertini - Lecce.

6.a) Termine, pena esclusione, ore 12 del 24 maggio 2004;

b) comune di Lecce - Ufficio Protocollo, via F. Rubichi n. 16;

c) lingua italiana.

7.a) b) Apertura plachi 26 maggio 2004, ore 9,30 c/o Ufficio Gare, Lecce, via Braccio Martello n. 5, 2° piano, sono ammessi delegati imprese concorrenti.

8. Cauzione provvisoria, pena esclusione, € 54.996,73; garanzie come capitolato speciale d'appalto.

9. Fondi parte con legge n. 59/2001 e in parte con mutuo Cassa UD.PP; SS.A.L.L.

10. Raggruppamenti ex artt. 93, 94, 95, 96, 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, legge n. 109/1994.

11. 12. 13. 14. 15. Tutte le informazioni sul bando integrale pubblicato Albo Pretorio, su www.infrastrutturetrasporti.it, su www.comune.lecce.it (voce gare e contratti). Concordare sopralluogo obbligatorio e modalità per copie atti con l'arch. Patrizia Erroi, uff. Centro Storico (ex Conservatorio S. Anna), via Libertini - Lecce, tel. 0832.247924, fax 242841.

Responsabile procedimento: ing. P. Solombrino.

S-11535 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO
Giunta Regionale

Bando di gara d'appalto

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP).

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Regione Abruzzo - Giunta Regionale - Servizio Appalti Pubblici e Contratti, via L. da Vinci, n. 1 - 67100 L'Aquila, tel. 0862/363342-45 - fax 0862/363332 - <http://gare.regione.abruzzo.it> - francesca.santini@regione.abruzzo.it

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: sez. I punto 1.

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: sez. I punto 1.

I.4) Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: sez. I punto 1.

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale/lokale.

II.1.3) Categoria del servizio: 12.

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro: no.

II.1.6) Oggetto dell'appalto: attività di consulenza e collaborazione per la realizzazione della parte di competenza della regione Abruzzo dell'iniziativa comunitaria Interreg III B Cadses - Progetto Rda Net Ceda2 (Regional Development Agencies NETwork in the Central Danubian and Adriatic Area).

II.1.7) Luogo di prestazione dei servizi: Regione Abruzzo. Workshop ed azioni pilota nelle Regioni coinvolte nel progetto.

II.1.8.1) Cat. 12. n. rif. CPC 867.

II.1.9) Divisione in lotti: no.

II.1.10) Ammissibilità di varianti: no.

II.2.1) Quantitativo o entità totale: € 233.758,33.

II.2.2) Termine di esecuzione: 30 agosto 2005.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria € 4.500,00 - cauzione definitiva 5% dell'importo di aggiudicazione.

III.1.2) Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento con fondi regionali; pagamento a 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: in conformità all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

III.2) Condizioni di partecipazione: la domanda di partecipazione, in forma di lettera sottoscritta da un legale rappresentante del soggetto interessato, ovvero dal soggetto capofila nel caso di associazioni temporanee, dovrà includere la seguente documentazione tramite autocertificazione da rendere nelle forme di legge.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: v. successivi punti 2, 3 e 4.

III.2.2) Situazione giuridica-prove richieste: per le imprese: iscrizione alla Camera di commercio o registri equivalenti - per le società di professionisti: iscrizione negli albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali o equivalenti; (per imprese, RTI, società di professionisti, Istituti di ricerca, istituti e dipartimenti universitari): dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste nell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995; dichiarazione del legale rappresentante che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

III.2.3) Capacità economica e finanziaria - prove richieste: per imprese o RTI o società di professionisti: indicazione del fatturato globale dei servizi realizzati negli ultimi tre esercizi e di quello relativo ai servizi identici e/o simili a quello oggetto di gara, che non dovrà essere inferiore a € 800.000,00. In caso di raggruppamento tale condizione dovrà essere assolta e dimostrata per almeno il 70% dalla capogruppo e per il 30%, cumulativamente, dalle imprese mandanti. Per gli istituti di ricerca, istituti o dipartimenti universitari: indicazione dell'importo globale delle commesse, svolte negli ultimi tre esercizi, relative a servizi inerenti le tematiche dello sviluppo locale: tale importo non dovrà essere inferiore a € 800.000,00 (decreto legislativo n. 157/1995, art. 13, comma 1, lett. c).

III.2.4) Capacità tecnica - prove richieste: decreto legislativo n. 157/1995, art. 14, comma 1, lettere a), b) ed e); in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa la documentazione di cui ai punti precedenti dovrà essere prodotta da tutte le imprese partecipanti.

IV.1) Tipo di procedura: ristretta accelerata nella forma della licitazione privata.

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? No.

IV.1.2) Si ricorre al la procedura accelerata per la inderogabilità dei tempi di esecuzione stabiliti dal progetto.

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto: no.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, i cui criteri sono enunciati nel capitolato d'oneri.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo.

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: 4.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 5 maggio 2004, ora: 13.

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione: italiano.

VI.1) Bando non obbligatorio: no.

VI.2) Il presente appalto non ha carattere continuativo.

VI.3) L'appalto è connesso ad un progetto finanziato da fondi dell'U.E: iniziativa comunitaria Interreg III B Cadses - Progetto Rda Net Ceda2.

VI.4) Informazioni complementari: responsabile del procedimento: ing. Francesca Santini. Ulteriori informazioni di carattere amministrativo possono essere richieste ai nn. 0862-363342/45, di carattere tecnico al n. 085.7672391. Eventuali comunicazioni inerenti il presente appalto saranno pubblicate sul sito pertanto le imprese con correnti sono invitate a consultarlo periodicamente.

VI.5) Data di spedizione del presente bando: 19 aprile 2004.

L'Aquila, 19 aprile 2004

Il dirigente del servizio: dott. Claudio Di Giampietro.

S-11536 (A pagamento).

COMUNE DI SERRENTI
(Provincia di Cagliari)
Servizio Tecnico Manutentivo - Ufficio Edilizia pubblica

Avviso di gara per pubblico

È indetto pubblico incanto da esperirsi il 25 maggio 2004 ore 9 presso la sede comunale, per affidamento lavori di «sistematizzazione delle strade rurali» P.I.T. CA1 - P.O.R. Sardegna Misura 4.20.

Importo a base d'asta € 1.500.000,00; oneri sicurezza € 25.000,00. Cat. prev. OG3 classe. III; scorp. OS1 class. II. Requisiti: SOA, ARA, art. 35. legge regionale n. 14/2002; elementi del sistema di qualità.

Termine presentazione offerte: 24 maggio 2004 ore 12.

Bando integrale ed allegati disponibili sui siti Internet www.comune.serrenti.ca.it oppure www.serviziobandi.llpp.it

Responsabile del procedimento: geom. Giuseppe Pisu, tel. 070.9159037.

Serrenti, 23 aprile 2004

Il responsabile del procedimento:
ing. Alberto Atzeni

S-11538 (A pagamento).

COMUNE DI FRATTAMINORE
(Provincia di Napoli)

Il responsabile dei servizi del III settore, rende noto alla gara di licitazione privata per l'affidamento dell'incarico di progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza per la realizzazione di impianti sportivi e verde attrezzato nel Peep zona ovest di via S. Arpino, pubblicata in data 18 luglio 2002, hanno chiesto di partecipare n. 39 soggetti; tra i suddetti 39 sono stati ammessi alla seconda fase della gara n. 9 candidati; aggiudicatario risulta essere il R.T.P. «Arching Studio Frattaminore» composto dall'ing. Andrea Bianco, arch. Claudia Petrone, ing. Alfredo Magnanimo, ing. Carmine Mastrangelo e ing. Carmine Mosca. L'esito della gara è pubblicato integralmente all'Albo pretorio e nel sito internet del comune www.comune.frattaminore.na.it

Frattaminore, 20 aprile 2004

Il responsabile del servizio: ing. Antonio Chirico.

S-11537 (A pagamento).

A.R.S.T.
Azienda Regionale Sarda Trasporti

Bando di gara d'appalto di lavori

I.1) A.R.S.T. - Azienda Regionale Sarda Trasporti, via Zagabria n. 54 - 09129 Cagliari, tel. 070-40981, fax 070-4098237.

I.2) .

I.3) .

I.4) Come punto I.1).

II.1.6) Descrizione: opere e provviste occorrenti per la realizzazione della nuova rimessa per autobus e del completamento delle opere di sistemazione interna, presso l'Agenzia A.R.S.T. di viale Porto Torres.

II.1.7) Luogo: comune di Sassari.

II.2.1) Importo complessivo appalto: € 2.974.632,45.

II.3) Termine di esecuzione: giorni 590 naturali e consecutivi de correnti dalla data del verbale di consegna lavori.

III.1.1) Deposito cauzionale provvisorio infruttifero pari ai 2% importo complessivo appalto (compresi oneri sicurezza), I.V.A. esclusa.

III.1.2) L'appalto è finanziato dai contributi per investimenti ex legge regionale 27 agosto 1982, n. 16 e, ove necessario, dai fondi del bilancio aziendale di esercizio.

III.1.3) Ammessi concorrenti cui art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m., Costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi articoli 93, 94, 95, 96, 97, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni cui decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e legge regionale della Sardegna 14/00 e s.m.i.

III.2.1) I concorrenti devono possedere:

(imprese in possesso di attestazione di qualificazione SOA):

attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) cui decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, più attestazioni (o copie autenticate) in corso di validità; categorie e classe devono essere adeguate alla categoria ed all'importo dei lavori da appaltare.

L'attestazione di qualificazione SOA deve dimostrare, pena l'esclusione dalla gara, il possesso della «Dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del Sistema di Qualità» (Imprese in possesso di attestazione di qualificazione regionale) attestazione (o copia autenticata) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, più attestazioni (o copie autenticate) in corso di validità, rilasciata/e dall'assessorato dei LL.RP. della Regione Autonoma della Sardegna; cat. e class. devono essere adeguate a quelle dei lavori da appaltare; «Dichiarazione» della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità» rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

Detto requisito è connesso alla classifica dei lavori che l'impresa intende assumere. (Imprese non ancora in possesso di attestazione di qualificazione SOA o regionale): dichiarazione resa e sottoscritta in originale dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, attestante il possesso dei requisiti, da comprovare successivamente, cui art. 35, legge n. 14/2002 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 35, «dichiarazione» della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità» rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

Detto requisito è connesso alla classifica dei lavori che l'impresa intende assumere. (nel caso di concorrente stabilito in altro Stato aderente all'U.E.) I concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'U.E. partecipano alla gara alle condizioni decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

IV.1) Procedura: aperta.

IV.2) Aggiudicazione: prezzo più basso.

IV.3.2) Bando nella versione integrale e disciplinare di gara, possono essere ritirati dalle imprese interessate c/o uffici della Direzione generale dell'ARST ore 9/13 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato e sono, altresì, disponibili su: www.arst.net gli elaborati tecnici sono consultabili c/o Servizio tecnico dell'ARST, piazza Matteotti n. 8 - Cagliari, tel. 070/4098305, ore 9/13 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato; copia degli elaborati tecnici potrà essere richiesta, a mezzo fax, all'Ufficio appalti dell'ARST (fax 070/4098237) e potrà essere ritirata, c/o stesso ufficio, dietro corrispondenza della somma di € 115,00.

IV.3.3) Scadenza ricezione offerte: *31 maggio 2004, ore 14.*

IV.3.5) Italiano.

IV.3.6) Vincolo: 180 giorni.

IV.3.7.1) Ammessi apertura offerte: legali rappresentanti delle imprese concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni impresa concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

IV.3.7.2) 1^a seduta pubblica: il giorno 1° giugno 2004 ore 10 c/o uffici della Direzione Generale ARST; eventuale 2^a seduta pubblica il 14 giugno 2004 ore 10 c/o medesima sede.

VI.4) Responsabile del procedimento: ing. Pietro Tanas.

VI.5) Spedizione bando: 21 aprile 2004.

Il presidente: Antonio Manconi.

S-11574 (A pagamento).

COMUNE DI CIAMPINO
(Provincia di Roma)

Esito di gara esperita

Pubblicazione ai sensi art. 20, legge n. 55/1990 in materia di lotta alla delinquenza mafiosa. Gara per l'acquisto di arredi per uffici indetta con determinazione 430/03 mediante pubblico incanto art. 19), lettera b), con offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base agli elementi riportati nel bando di gara.

Importo a base di gara € 300.000,00 I.V.A. compresa.

Imprese partecipanti 8; imprese escluse 2; impresa aggiudicataria: Full Mobili S.r.l. con sede in via Castani n. 18 Martinsicuro (TE).

Importo aggiudicato: € 210.355,83 I.V.A. compresa già al netto del ribasso del 26,90%.

Copia del bando integrale è pubblicato dal 21 aprile 2004 al 30 maggio 2004 e sul sito: www.comune.ciampino.roma.it

Il responsabile del procedimento: Alfredo Mastrianni.

Il funzionario direttivo P.O.:
dott.ssa Eleonora Paciaroni

S-11577 (A pagamento)

COMUNE DI ROMA
Dipartimento XVII - Semplificazione Amministrativa e Comunicazione

Bando di gara d'appalto concorso - Settore servizi

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione <i>Comune di Roma</i>	Servizio responsabile <i>Dipartimento XVII – Semplificazione Amministrativa e Comunicazione</i>
Indirizzo <i>Via Tomacelli, 146</i>	C.A.P. <i>00186</i>
Località/Città <i>Roma</i>	Stato <i>Italia</i>
Telefono <i>+39 0667104640</i>	Telefax <i>+39 0668134471</i>
Posta elettronica (e-mail) <i>semplicazione@comune.roma.it</i>	Indirizzo Internet (URL) <i>www.comune.roma.it</i>

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1 *Se diverso, cfr. allegato A*

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1 *Se diverso, cfr. allegato A*

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione, redatte collazionate e recapitate secondo le modalità tassativamente previste, **a pena di esclusione**, alle Sezioni 1 e 2 del Disciplinare di gara allegato al Capitolato Speciale d'appalto, dovranno essere inviate all'indirizzo di cui al punto I.1

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)

Categoria del servizio **05**

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Appalto-concorso per l'affidamento del servizio "chiavi in mano" di progettazione, realizzazione e conduzione del Contact Center multicanale "Chiamaroma 060606"

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

ROMA

II.1.8) Nomenclatura: CPV 74831110

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti :CPC 752

II.1.9) Divisione in lotti: NO

II.1.10) Ammissibilità di varianti: NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: €. 5.000.000 + IVA 20%

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

L'appalto decorrerà dal **01.10.2004**, e comunque dalla data di affidamento per la durata di 26 mesi, di cui 2 di avvio a carico dell'impresa.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

Le imprese che saranno successivamente invitate a presentare offerta dovranno produrre nei termini di cui all'apposita lettera di invito, **a pena di esclusione**, un deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo base d'asta, pari ad € 250.000,00 da costituirsi secondo le modalità e condizioni tassativamente previste, **a pena di esclusione**, alla Sezione 4 del "Disciplinare di gara" allegato al Capitolato Speciale d'Appalto

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: l'appalto è finanziato con fondi ordinari di bilancio. Le modalità di pagamento sono indicate all'art. 26 del capitolato speciale

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto

Possono essere ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e s.m.i.. In tal caso, a pena di esclusione:

- l'offerta dovrà essere tassativamente redatta secondo le modalità e condizioni specificamente che saranno indicate nella apposita lettera di invito;

- i requisiti richiesti al successivo punto III.2.1.2 sub I ed L) si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve concorrere al loro raggiungimento in misura non inferiore al 50%, mentre la/e impresa/e mandante/i deve/ono concorrere ciascuna nella misura del 20%.

Ferme le suddette percentuali minime, la capogruppo **-a pena di esclusione-** dovrà concorrere in misura maggioritaria rispetto alla/e mandante/i ed il raggruppamento, nella sua globalità, dovrà raggiungere il 100% dei requisiti.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1)

Per essere ammesse a partecipare alla gara, le imprese richiedenti dovranno produrre, a pena di esclusione, le certificazioni e dichiarazioni indicate ai punti III.2.1.1; III.2.1.2. e III.2.1.3., secondo modalità tassativamente indicate, a pena di esclusione, alla Sezione 5 del "Disciplinare di gara" allegato al Capitolato Speciale d'Appalto.

In caso di consorzio o associazione temporanea di imprese, i documenti e/o le dichiarazioni di cui al punto III.2.1.1 sub A), B), C), D), E), H), e di cui al punto III.2.1.2) sub M), e di cui al punto III.2.1.3 sub N) devono essere presentati da ciascuna impresa consorziata o associata

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

A) certificato rilasciato ai sensi dell'art.7 del D.P.R. 7.12.95 n.581 della C.C.I.A.A. - Ufficio Registro delle Imprese - Sezione Ordinaria/ Sezione Speciale della Provincia ove ha sede legale l'Impresa dal quale risult:

- 1) l'iscrizione presso l'Ufficio del Registro medesimo;
- 2) la denominazione dell'Impresa;
- 3) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'Impresa;
- 4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività;
- 5) l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara.
- 6) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto, e di sospensione di cui all'art.10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni.
- B) certificato generale del Casellario Giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di società;
- C) dichiarazione che alla gara non concorrono singolarmente, o in raggruppamento, società e imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Cod. Civile e che i concorrenti non sono coinvolti in situazioni lesive dalla par condicio tra i concorrenti medesimi e/o lesive della segretezza dell'offerta;
- D) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e s.m.i.;
- E) dichiarazione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, ovvero -in caso di assoggettabilità- dichiarazione di essere in regola con dette disposizioni;
- F) solo in caso di costituenda associazione temporanea di imprese: dichiarazione di impegno di ciascuna impresa a costituire l'associazione medesima con l'indicazione dell'impresa che sarà designata quale capogruppo;
- G) solo in caso di associazione temporanea di imprese già formalmente costituita: mandato speciale con rappresentanza nelle forme di legge.
- H) A' soli fini informativi, dichiarazione di essere in regola con il disposto di cui all'art.9 Legge 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

- I) dichiarazione che l'impresa ha realizzato negli ultimi tre esercizi (2001/2003) un fatturato globale non inferiore a € 18.000.000,00;
- L) dichiarazione che l'importo del fatturato dell'impresa per servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzato negli ultimi tre esercizi (2001/2003), non è inferiore a € 12.000.000,00
- M) idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'Impresa

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

- N) dichiarazione relativa alla capacità tecnica dell'impresa, contenente l'elenco dei servizi pertinenti a quelli richiesti con il presente bando relativi agli anni 2001-2002-2003 effettuati a favore di enti pubblici e/o privati, compresi i servizi effettuati al proprio interno

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio non è riservata ad una particolare professione.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA : RISTRETTA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

- B) Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs 157 del 17 marzo 1995, valutata in base ai sottoindicati criteri e punteggi:

DESCRIZIONE CRITERI		Punt. Max
1	Offerta economica	30
2	Valore Tecnico funzionale della soluzione proposta con particolare riguardo a: Servizio di Contact Center (strumenti Hw, Sw, organizzazione e dimensionamento del servizio, ecc) Sistema informativo CRM e KM (Strumenti HW e SW, organizzazione e dimensionamento del servizio, ecc) Servizio di gestione, assistenza e manutenzione del servizio. Servizi di Formazione Gestione della Qualità	55
3	Servizi migliorativi e/o offerte aggiuntive :	15
	TOTALE	100

I criteri per l'attribuzione del punteggio di cui sub 1) della superiore tabella sono riportati Sezione 7 del "Disciplinare di gara" allegato al Capitolato Speciale d'Appalto.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide. Non sono ammesse offerte in aumento. In caso di discordanza tra valori espressi in cifre e valori espressi in lettere sarà preso in considerazione quelli più favorevoli all'Amministrazione. In caso di offerte valutate con punteggio complessivo identico, si aggiudicherà l'appalto l'offerta con il prezzo più basso. In caso di offerte con identico punteggio economico e tecnico si aggiudicherà l'appalto a mezzo di sorteggio. Si procederà alla determinazione della soglia di presunta anomalia ai sensi dell'art.25 del Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice * 10/04 S

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al termine di scadenza indicato al successivo punto IV.3.3
Costo 5 €.

Richieste di informazioni e copia capitolati: vedi punto I.1.1.

I pagamenti per il rilascio dei capitolati da ritirare direttamente presso: vedi punto I.1.1, devono essere versati alla Tesoreria del Comune di Roma.

Per ricevere copia dei capitolati a mezzo posta, si dovrà inviare all'indirizzo indicato al punto I.1.1, domanda corredata del versamento di € 5,00 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena - filiale di Roma - Tesoreria Comunale - cod. banca 1030 CAB 03226.8 con la causale "Diritto invio copia capitolati gara U.E. per il Servizio "Chiamaroma 060606" allegando per spese di spedizione un controvalore forfettario in francobolli italiani pari a € 10,00.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione : entro le ore 12 del giorno..... 4/6/04 -

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti:

L'Amministrazione procederà alla spedizione delle lettere di invito appena terminata la fase di valutazione delle domande di partecipazione

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiana.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO OBBLIGATORIO

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Il possesso di tutti i requisiti meramente dichiarati dal concorrente che risulterà aggiudicatario della gara dovrà essere comprovato dal medesimo -a pena di decadenza- mediante la consegna di idonea documentazione

all'ufficio di cui al punto I.1. entro il termine indicato nella specifica richiesta in tal senso.
La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento e documento rispetto a quanto richiesto e nelle forme previste, determinerà l'esclusione dalla partecipazione della gara.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità delle vigenti disposizioni

L'amministrazione si riserva la facoltà di rinnovare l'appalto ai sensi dell'art. 7 comma 2 lettera f del decreto legislativo 157/95.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO**22/04/2004** (gg/mm/aaaa)

IL DIRIGENTE
Ing. Carolina Cirillo

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO-FORLANINI
Servizio Centrale Approvvigionamenti

Bando di gara d'appalto

Lavori
 Forniture
 Servizi

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni	
Data di ricevimento dell'avviso _____	
N. di identificazione _____	

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ? NO SÌ

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE ED INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione AZIENDA OSPEDALIERA S.CAMILLO-FORLANINI	Servizio responsabile Servizio Centrale Approvvigionamenti
Indirizzo Via Portuense 332	C.A.P. 00149
Località/Città Roma	Stato Italia
Telefono (+39)06. 55552580/588/589	Telefax (+39)06.55552603
Posta elettronica (e-mail) benieservizi@scamilloforlanini.rm.it	Indirizzo Internet (URL) http://www.scamilloforlanini.rm.it

I.2) COME AL PUNTO I.1 - REPARTO ACQUISIZIONE BENI ECONOMALI

I.3) COME AL PUNTO I.1 - La documentazione potrà essere ritirata a mano presso il Reparto Acquisizione Beni Economali dalle ore 9,00 alle ore 13,00, dal lunedì e il venerdì, e potrà essere rilevata sui siti Internet indicati al punto VI.4

I.4) COME AL PUNTO I.1 - REPARTO PROTOCOLLO GENERALE

Le offerte possono essere consegnate anche a mano direttamente al citato Reparto che rilascerà apposita ricevuta, tutti i giorni, esclusi sabato e festivi, dalle ore 8,30 alle ore 13,00.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.2) Il tipo di appalto è l'acquisto.

II.1.6) L'appalto è riferito alla fornitura di Carta per Apparecchiature per il fabbisogno dell'Azienda Ospedaliera San Camillo – Forlanini per la durata di mesi 24.

II.1.7) La fornitura dovrà essere effettuata presso i magazzini dell'Azienda Ospedaliera S.Camillo –Forlanini in Roma, ed eseguita frazionatamente su richiesta avanzata dall'Azienda.

II.1.9) La fornitura è divisa in lotti.

II.1.10) Ammissibilità di varianti NO SÌ

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) La fornitura è suddivisa in quarantaquattro lotti unici ed indivisibili, la descrizione dei quali è contenuta nel Capitolato Speciale di gara. Le ditte possono presentare offerta per uno o più lotti. L'appalto ha un importo biennale

presunto complessivo pari ad Euro 249.330,00 IVA esclusa = (duecentoquarantanove mila trecentotrenta,00).

II.3) La durata dell'appalto è di mesi 24 dalla data di aggiudicazione.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Dovrà essere costituito all'atto dell'offerta un deposito cauzionale provvisorio, mediante polizza assicurativa o fideiussione bancaria pari al 5% dell'importo presunto di gara per ogni singolo lotto a cui il concorrente intende partecipare.

III.1.2) La fornitura è finalizzata con fondi ordinari del bilancio aziendale. Per le modalità dei pagamenti si rimanda a quanto previsto nel Capitolato Speciale.

III.1.3) E' consentito il raggruppamento temporaneo d'impresa, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale di gara.

III.2.1.1) Secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale di gara.

III.2.1.2) Secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale di gara.

III.2.1.3) Secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: APERTA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: A) Prezzo più basso.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) I documenti contrattuali e complementari saranno disponibili fino al 14/06/2004

Costo : Nullo

IV.3.3) La scadenza fissata per la ricezione delle offerte è ore 12,00 del 14/06/2004, termine fisso ed improrogabile, pena l'esclusione. Le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite nei termini per mezzo dell'ufficio postale, saranno escluse.

IV.3.5) L'offerta e tutta la documentazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

IV.3.6) L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di scadenza fissata per la presentazione della stessa.

IV.3.7) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE

IV.3.7.1) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o loro incaricati muniti di regolare procura.

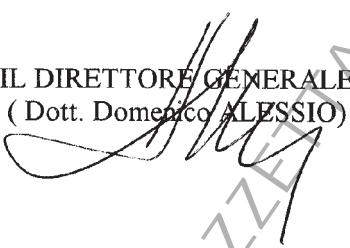
IV.3.7.2) L'apertura dei plachi per la verifica della documentazione avrà luogo il 24/06/2004 alle ore 10.00....., presso i locali del Servizio Centrale Approvvigionamenti, all'indirizzo di cui al punto I.1

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) Trattasi di bando obbligatorio****VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

1. Il presente bando non è vincolante per l'Azienda Ospedaliera;
2. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione;
3. Il presente bando è stato altresì pubblicato sui seguenti siti internet:
<http://www.regione.lazio.it>
<http://www.scamillosforlanini.rm.it>
<http://www.infopubblica.com>

VI.5) Data di spedizione del presente bando: 13/04/2004

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Domenico ALESSIO)



CENTOSTAZIONI - S.p.a.
Direzione Appalti

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Lavori
 Forniture
 Servizi

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso _____
N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SÌ

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione CENTOSTAZIONI S.P.A.	Servizio responsabile DIREZIONE APPALTI
Indirizzo VIA B. EUSTACHIO N. 8	C.A.P. 00161
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono +39 06 440711	Telefax +39 06 44071251
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.centostazioni.it

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale Istituzioni europee
 Livello regionale/locale Organismo di diritto pubblico Altro

* *Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) TIPO DI APPALTO

Lavori Forniture Servizi

Categoria del servizio

Accettate la pubblicazione del presente avviso per le categorie di servizi da 17 a 27?

NO SÌ II.2) ACCORDO QUADRO? * NO SÌ

II.3) NOMENCLATURA

II.3.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)
Oggetto principale	□□.□□.□□.□□-□	□□□□-□ □□□□-□ □□□□-□
Oggetti complementari	□□.□□.□□.□□-□ □□.□□.□□.□□-□ □□.□□.□□.□□-□ □□.□□.□□.□□-□	□□□□-□ □□□□-□ □□□□-□ □□□□-□ □□□□-□ □□□□-□ □□□□-□ □□□□-□ □□□□-□ □□□□-□ □□□□-□ □□□□-□

II.3.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)

II.4) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

II.5) BREVE DESCRIZIONE

Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di riqualificazione dei fabbricati viaggiatori delle stazioni ferroviarie di Padova e Vicenza. Appalto integrato.

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa)

€ 10.583.319,77 IVA esclusa

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta <input checked="" type="checkbox"/>	Ristretta <input type="checkbox"/>	Negoziata preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara <input type="checkbox"/>
Ristretta accelerata <input type="checkbox"/>	Negoziata accelerata <input type="checkbox"/>	Negoziata non preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara <input type="checkbox"/>

IV.1.1) Giustificazione della scelta della procedura negoziata non preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara (cfr. allegato)

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Prezzo più basso

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

oppure

Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

APPALTO n. 1

Nome R.T.I. MATTIOLI S.P.A. (Capogruppo) EUROBASE S.R.L. (Mandante) SIMA IMPIANTI S.R.L. (Mandante)	Servizio responsabile
Indirizzo VIA CRIMEA N. 94	C.A.P. 35141
Località/Città PADOVA	Stato ITALIA
Telefono +39 049 2963800	Telefax +39 049 2963801
Posta elettronica (e-mail) mail@mattioli.it	Indirizzo Internet (URL) http/www. mattioli.it

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa)

Prezzo € 7.883.227,46

Oppure offerta più bassa _____ / offerta più alta _____

Valuta EURO _____

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato? NO SÌ

In caso di risposta affermativa, indicare il valore o la percentuale subappaltabile a terzi

Valore (IVA esclusa) _____ Valuta _____ Oppure percentuale _____ %

Non conosciuto

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO?

NO SÌ

VI.2) NUMERO DI RIFERIMENTO ATTRIBUITO AL DOSSIER DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE 19/01/2004 (gg/mm/aaaa)

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE 011

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE?

NO SÌ

*In caso affermativo indicare il numero dell'avviso nell'indice della GUCE
2003/S 155-140875 del 14/08/2003 (gg/mm/aaaa)*

VI.6) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? *

NO SÌ

In caso di risposta affermativa, indicare il progetto/programma ed eventuali riferimenti utili _____

ALTRE INFORMAZIONI (se del caso)

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO 13/04/2004 (gg/mm/aaaa)

L'Amministratore Delegato Ing. Paolo Simioni



** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

COMUNE DI POSADA
(Provincia di Nuoro)

Bando di gara d'appalto

I.1) COMUNE DI POSADA (NU), Ufficio Tecnico - Servizio Lavori Pubblici, Via Garibaldi 4/39, 08020, Posada (NU), Italia, 0784-870533, 0784-854084, posa-daufficio.llpp@libero.it; I.2) come p. I.1); I.3) come p. I.1); I.4) come p. I.1); I.5) livello regionale/locale.

II.1.1) Esecuzione; II.1.6) Completamento del sistema fognario depurativo della zona turistica di Posada e riuso delle acque depurate ai fini irrigui; II.1.7) Agro di Posada; II.1.9) no; II.1.10) no; II.2.1) importo complessivo appalto (compresi oneri per sicurezza): € 2.641.349,26; II.3) 540 gg.

III.1.1) Cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture; III.1.2) I lavori sono finanziati mediante fondi R.A.S. - Assessorato alla Difesa dell'Ambiente - l'impresa avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera, ogni volta che il suo credito, al netto delle prescritte ritenute, raggiunga l'ammontare di € 200.000,00; III.2.1) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui art. 107 del D.Lgs. 385/93, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

IV.1) Aperta; IV.2) Prezzo più basso; IV.3.3) 14.06.04 ore 12,00; IV.3.5) italiana; IV.3.6) 180 gg.; IV.3.7.2) 1^a seduta 15.06.04 ore 16,00 - 2^a seduta 29.06.04 ore 16,00 - luogo: presso l'Ufficio Tecnico della Stazione Appaltante.

VI.1) No; VI.4) responsabile del procedimento: Geom. Flavio Zirottu via Ga-

ribaldi, 4 08020 Posada (NU) tel. 0784-870533 fax 854084. Il presente bando di gara è affisso all'albo pretorio del Comune di Posada e pubblicato sul sito internet www.serviziobandi.llpp.it; VI.5) 20.04.04.
Residenza Municipale di Posada, lì 20.04.2004
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Geom. Flavio Zinotto

ASL FG/2

Bando di gara d'appalto

I.1) ASL FG/2 Via XX Settembre, snc, 71042 Cerignola (FG), Italia - Tel. 0885-419219 - Telefax 0885 415536; I.2) Ulteriori informazioni, potranno essere richieste alla General Broker S.p.A. - Via Angelo Bargoni n. 8-00153 Roma - telefono +39 06 83090.3- telefax +39 06 58334546 - e-mail gibiesse @ gibiesse.net; I.3) i documenti di gara sono visionabili e reperibili sul sito www.aste.eugenius.it, fino al giorno 01.06.04; I.4) le offerte dovranno essere inoltrate all'indirizzo di cui al punto I.1;

II.1.3) Appalto di servizi: Categoria del servizio: 6a CPC 814 del D.Lgs. 157/95 e s.m.e.i.; II.1.6) Servizio di copertura assicurativa: Lotto Unico: RCT/O; II.1.7) Luogo: Come da punto 1; II.1.9) Divisione in Lotti: non ammessa; II.1.10) Varianti: ammesse come da disciplinare; II.2.1) Quantitativo o entità totale: Importo a base di riferimento annuale €. 750.000,00; II.3) DURATA: ANNI TRE, DAL 30/06/2004 AL 30/06/2007.

III.1.2) I premi saranno finanziati e corrisposti dall'Ente sui cui fondi di bilancio grava la spesa; III.1.3) È ammessa l'A.T.I. ai sensi dell'art. 11 D.Lgs. 157/95 e s.m.e.i. E' consentita la coassicurazione. le Imprese che partecipano in Raggruppamento non possono presentare offerte singolarmente o in raggruppamento con altre Imprese, pena l'esclusione; III.2.1) Condizioni: Ai fini della partecipazione alla procedura è richiesto il possesso dei requisiti di cui alle lettere da A) a O), previsti nel modulo di dichiarazione redatta ai sensi del DPR 445/2000 (o secondo la legislazione del Paese di residenza) allegato al "Disciplinare di Gara". In caso di R.T.I. i suddetti requisiti dovranno essere posseduti e dichiarati da tutte le Imprese,

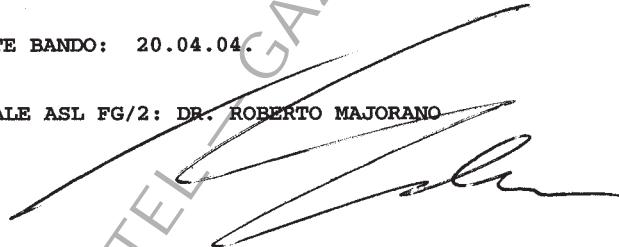
mentre il requisito di cui alla lettera J), (raccolta premi nel settore "totale rami danni" nell'ultimo triennio non inferiore a Euro 51.645.690,00), dovrà essere posseduto dalla Mandataria per almeno il 40% e da ciascuna delle Imprese Mandanti per almeno il 10%; III.2.1.1) Situazione giuridica: possesso dei requisiti richiesti al precedente punto III 2.1. dalle lettere da A) a I), come da modello di dichiarazione allegato al Disciplinare di Gara; III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria: possesso dei requisiti richiesti al precedente punto III 2.1 lettera J), come da modello di dichiarazione allegato al Disciplinare di Gara; III.2.1.3) Capacità tecnica: possesso dei Requisiti richiesti al precedente punto III 2.1 lettere da K) a O) come da modello di dichiarazione allegato al Disciplinare di Gara; III.3.1) Procedimento riservato ad Imprese autorizzate all'esercizio dell'attività assicurativa sul territorio nazionale ai sensi del D.Lgs. 175/95 e s.m.e i, nel ramo relativo alla copertura assicurativa del presente appalto.

IV.1) Procedura Aperta; IV.2) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, criteri enunciati nel Capitolato d'Oneri ; IV.3.2) le offerte dovranno pervenire il: 11.06.04 (gg/mm/aaaa), Ora 13,00; IV.3.4) Lingua: Italiano; IV.3.5) l'offerente è vincolato dalla propria offerta per 120 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte; IV 3.6.1) Seduta pubblica: sarà ammesso ad assistere alla gara chiunque ne abbia interesse; IV.3.6.2) l'apertura delle offerte avrà luogo il 15.06.04 (gg/mm/aaaa) alle ore 9,00, presso L'Area Gestione Patrimonio, Via XX Settembre - Cerignola.

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO: NO; VI.4) LE OFFERTE DOVRANNO PER-

VENIRE ENTRO IL TERMINE DI CUI SOPRA, PENA L'ESCLUSIONE, CON LE MODALITÀ DI CUI ALL'ART. 6 DEL DISCIPLINARE. È FATTO ESPRESSO DIVIETO DI SUBAPPALTO NON-CHÉ DI CESSIONE DEL CONTRATTO, PENA L'ESCLUSIONE. L'ENTE APPALTANTE DÀ AVVISO CHE PER L'EFFETTUAZIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA SI È AVVALSO E SI AVVALE DELL'ASSISTENZA CONSULENZIALE E MERCANTILE DEL BROKER GENERAL BROKER S.P.A., COME DA CAPITOLATO TECNICO E DA ART. 11 "CLAUSOLA BROKER" DEL "DISCIPLINARE DI GARA". PER QUANTO NON ESPRESSAMENTE SPECIFICATO NEL PRESENTE BANDO, PER OGNI ALTRA INDICAZIONE UTILE AL FINE DI PARTECIPARE ALLA GARA, SI FA RIFERIMENTO AL SUDETTO "DISCIPLINARE DI GARA" AL CAPITOLATO TECNICO, ED ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO È IL DIRETTORE AREA GESTIONE PATRIMONIO RAG. RAFFAELE GRANATIERO. VI.5) DATA DI SPECIFICAZIONE DEL PRESENTE BANDO: 20.04.04.

IL DIRETTORE GENERALE ASL FG/2: DR. ROBERTO MAJORANO



ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE
Dipartimento Amministrazione Area Risorse Umane e Sviluppo Organizzativo

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Lavori
 Forniture
 Servizi

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni	
Data di ricevimento dell'avviso	
N. di identificazione	

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SÌ

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice

Denominazione ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE	Servizio responsabile: Dipartimento Amministrazione Area Risorse Umane e Sviluppo Organizzativo
Indirizzo: Viale del Castro Pretorio, n.118	C.A.P.: 00185
Località/Città: Roma	Stato: Italia
Telefono: 06 445961 06 44596430	Telefax: 06 44596431
Posta elettronica (e-mail): m.zangrilli@enac.rupa.it	Indirizzo Internet (URL): www.enac-italia.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) TIPO DI APPALTO

Servizi Categoria del servizio 9

II.3.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) CPC 862

II.5) BREVE DESCRIZIONE

Pubblico incanto ai sensi dell'art.6 comma 1, lett. a) del D. Lgs. n.157/95. Outsourcing del servizio di elaborazione e stampa dei cedolini stipendi del personale dell'Enac. Importo presunto a base di gara: € 9,95 al netto dell'IVA per cedolino.

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa)

€ 429,840,00

* *Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**Aperta **IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**A) Prezzo più basso

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di prezzo, fino a 60 punti; qualità del servizio, fino a 40 punti.

B 2) criteri enunciati nel capitolo d'oneri **SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO****V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO****V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto**

Nome GESINF SRL	Servizio responsabile
Indirizzo VIA SAN GIOVANNI VALDARNO N. 8	C.A.P. 00138
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono 068888111	Telefax 068887628
Posta elettronica (e-mail) info@gesinf.it	Indirizzo Internet (URL) www.gesinf.it

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione

Prezzo € 4,825 a cedolino (IVA esclusa)

V.2) SUBAPPALTOV.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato? NO SÌ **SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI****VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO?**NO SÌ

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE 11/02/2004

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE 13

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

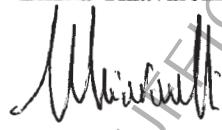
VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE?NO SÌ

2003/S 157-143746 del 19/08/2003

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO 08/04/2004

Il Direttore del Dipartimento Amministrazione

Emilia Chiavarelli

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.*

CITTÀ DI MANIAGO
(Provincia di Pordenone)

Estratto bando di pubblico incanto per il servizio di fornitura di pasti per le mense scolastiche e per la gestione del servizio di ristorazione per gli utenti diversi del comune di Maniago per il periodo 1° luglio 2004/30 giugno 2007

Oggetto: pubblico incanto per il servizio di fornitura di pasti per le mense scolastiche e per la gestione del servizio di ristorazione per gli utenti diversi del Comune di Maniago per il periodo 1.07.2004/30.06.2007. Il servizio rientra nella categoria 17 – CPC 64 dell'allegato 1 al D.Lgs. n° 157/95.

Importo a base d'asta: € 2.500.000,00 IVA esclusa.

Procedura di aggiudicazione: art. 6 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 157/95.

Criteri di aggiudicazione: art. 23 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 157/95.

Termine di presentazione delle offerte: entro le ore 12.00 del giorno 31 Maggio 2004.

Apertura delle offerte: ore 10.00 del giorno 3 Giugno 2004.

Comunicazioni: Il bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E. il giorno 8 Aprile 2004.

Il bando di gara, il capitolato e gli allegati sono disponibili presso l'ufficio Affari Generali (tel. 0427/707206 fax 0427/707200) o sul sito Internet del Comune www.comune.maniago.pn.it sotto la voce bandi.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Orietta VETTOR

Maniago, 19 Aprile 2004

IL RESPONSABILE DELL'AREA (dott.ssa Orietta VETTOR)



Orietta Vettor

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.*Bando di gara*

1-Ente aggiudicatore: Rete Ferroviaria Italiana Spa, Direzione Manutenzione, D.C.I. di Firenze, Viale F.lli Rosselli, 5, 50144 Firenze. 2.-Natura degli appalti: Appalti di lavori ed opere. a) Tipologia: Accordi Quadro per il mantenimento in efficienza relativi all'affidamento dei lavori e forniture per la manutenzione, alla presenza di esercizio ferroviario, delle gallerie, nonché lavori riguardanti opere di consolidamento del corpo stradale, ricadenti nelle giurisdizioni n.GA.1 e GA.2 della D.C.I. di Firenze.b) Procedure di aggiudicazione: licitazioni private, secondo quanto disposto dalla l.109/94 s.m.i. Si rende noto ai concorrenti che partecipino per le due giurisdizioni GA.1 e GA.2, che potranno essere affidatari di una sola di tali giurisdizioni; ciò vale anche nei confronti del soggetto che concorra come Impresa Singola in una giurisdizione e come Impresa partecipante in forma associata nell'altra. Pertanto, nel caso in cui un concorrente dovesse risultare migliore offerente nelle due giurisdizioni, sarà proposta all'organo competente per l'accettazione una sola di tali offerte: quella che propone il maggior ribasso ed, a parità di ribasso, quella della gara che precede nel seguente ordine: GA.1 e GA.2. 3 -Luoghi di esecuzione:1) Giurisdizione GA.1- Unità T.le competente Firenze Sud: linee ricadenti nelle giurisdizioni delle Unità T.li di Firenze Sud e di Firenze Nodo; province interessate: FI,PO,AR,SI,VT,TR,RA;2) Giurisdizione GA.2 - Unità T.le competente Livorno: linee ricadenti nelle giurisdizioni delle Unità T.li di Livorno e di Pisa; province interessate: SP,PR,LU,PI,LI,GR,MS,PT. 4.-Oggetto dell'appalto ed importo: a)-Lavorazioni di cui si compone l'appalto in ciascuna delle due giurisdizioni: I lavori che, secondo la classificazione di cui

all'allegato "A" al DPR , n. 34 del 25.01.2000 (indicato nel prosieguo con DPR 34/2000), sono riferibili alla categoria OG. 4 (categoria prevalente) per un importo approssimativo presunto di € 4.600.000,00, consistono essenzialmente in: allestimento del cantiere; preparazioni delle superfici murarie mediante scalpellatura e/o fresatura; applicazione di betoncino spruzzato armato con rete elettrosaldata; formazione di fori per iniezioni; iniezioni di consolidamento con miscele acqua-cemento e/o resine; realizzazione di tiranti attivi e/o passivi; cucitura del rivestimento murario con barre di acciaio; fornitura e posa in opera di lastroni prefabbricati in calcestruzzo; realizzazione di camminamenti laterali; formazione di stradelli; fornitura in opera di condotte idriche; scavi a mano e/o con mezzi meccanici; demolizione e rifacimento di tratti di piattaforma ed opere murarie in genere compreso canalette; consolidamento del corpo stradale e delle opere d'arte; sottofondazione di opere d'arte; fornitura in opera di cavi elettrici, saggi e sondaggi alle strutture murarie; opere di completamento e finitura dei lavori principali relativi alla messa a terra, allo staffaggio dei cavidotti, all'infortunistica, etc. I lavori di cui sopra saranno precisati, di volta in volta, mediante l'emissione di "Specifiche di Lavoro" che riporteranno sia l'importo presunto delle prestazioni che gli oneri per la sicurezza. Condizioni particolari richieste per l'esecuzione dei lavori: Per l'esecuzione delle lavorazioni previste nella convenzione ed ai fini della sicurezza antincendio per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro di cui al DM 10/03/98 si dovrà provvedere mediante l'impiego di mezzi abilitati alla circolazione su rotaia, di attrezzature nonché di personale qualificato dei quali il soggetto migliore offerente dovrà garantire la esclusiva di

sponibilità:-n.2 locomotori Diesel della potenza non inferiore a 500 CV;-n.1 caricatore meccanico tipo "Donelli" o equivalente o un carrello con gru semovente;- n.4 carri ferroviari per il trasporto delle attrezzature e l'allontanamento dei materiali di risulta;-n.1 carro fresa per gallerie avente movimenti longitudinali e rotatori rispetto al carro, il tutto riportato sul libretto di circolazione rilasciato da R.F.I. SpA;-n.1 carro attrezzato con impianto di betonaggio, per l'esecuzione di iniezioni, spritz-beton e getti di calcestruzzo, il tutto riportato sul libretto di circolazione rilasciato da R.F.I. SpA; n.1 carro soccorso a motore idoneo al trasporto di persone inf fortunate e/o colte da malore; n.1 attrezzatura per l'esecuzione di pali trivellati del diametro fino a 300 mm e per l'esecuzione di tiranti;-n.1 gruppo elettrogeno della potenza non inferiore a 150 KVA;-n.4 dipendenti in possesso dell'attestato di frequenza al corso antincendio "livello alto", di cui all'art. 3 della l. 28/11/96 n.609, rilasciato dal Comando Prov.le del VV.FF., come prescritto dal DM 10/3/98. Di tali macchine e mezzi d'opera l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a produrre, al momento della richiesta da parte R.F.I. SpA, i libretti di circolazione rilasciati da R.F.I. stessa (in fotocopia autenticata) in regola con la revisione generale ed annuale, nel rispetto delle prescrizioni e delle norme previste dai libretti stessi. b)- Importo complessivo di ciascun appalto a misura (compresi oneri per la sicurezza): € 4.600.000,00; c)-Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso, di ciascun appalto: € 322.000,00; d-Tutte le lavorazioni non riferibili alla categoria prevalente sono subappaltabili mentre quelle relative a tale categoria lo saranno fino al massimo del 30%. Si precisa che il ricorso al subappalto sarà disciplinato ai sensi della normati-

va vigente e regolato dallo schema di ciascuna convenzione. Si informa inoltre che, ai sensi e per gli effetti del c. 3 bis dell'art. 18 della l. 19.3.90, n.55, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'impresa aggiudicataria stessa via via corrisposti agli eventuali subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. e)- modalità di determinazione del corrispettivo:a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, c. 5, 21, c. 1, lett. a), della l. 109/94 e s.m.i.;5.-Il termine di esecuzione è di giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali consecutivi a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna dei lavori della prima specifica di lavoro. Qualora alla scadenza del termine suddetto non fosse stato raggiunto l'importo contrattuale, la durata s'intende automaticamente prorogata, fino al raggiungimento di tale importo e comunque non oltre 365 giorni ulteriori. I lavori ordinati e non conclusi entro il periodo di validità contrattuale potranno essere ultimati anche dopo la scadenza del suddetto termine.6.-Varianti: Le imprese non possono presentare varianti rispetto a quanto richiesto da R.F.I.. 7.-Soggetti ammessi alle gare: Possono partecipare alle gare i concorrenti di cui all'art. 10, c. 1, della l. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del DPR n.554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, c. 5, della l. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, c. 7, del DPR n.34/2000. 8.-Domanda di partecipazione: La domanda di partecipazione (in carta li-

bera) deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo più sotto specificato; è altresì possibile la consegna a mano della domanda-nei normali giorni lavorativi dalle ore 9.00 alle ore 12.00, con esclusione del sabato-alla S.O. di cui all'indirizzo detto che ne rilascerà apposita ricevuta. La tempestività del recapito deve in ogni caso intendersi ad esclusivo rischio del mittente. A)-Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione entro il giorno: 18.05.2004. Le domande proposte a mezzo di telefax o telegramma, pervenute nel termine previsto, dovranno essere confermate, pena esclusione, con lettera spedita entro il termine stesso. B)-Indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: R.F.I. S.P.A., Direzione Legale, Legale Bologna, Sede di Firenze, Piazza Adua,n.1 (lato stazione), 50123 Firenze.(tel. 055.235.2277/telefax 055.-235.6548). Altre indicazioni:- Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura "Richiesta di partecipazione alle licitazioni private n. RFI.FI.2004.OM.GA". La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita Iva, il numero del telefono e del fax. Nella domanda dovrà essere indicata la tipologia - tra quelle indicate all'art. 10, c. 1, della l. 109/94-alla quale il soggetto richiedente appartiene, restando inteso che l'assenza di tale indicazione varrà quale indicazione di appartenenza alla tipologia di cui alla lettera a) (di tale tipologia: imprese individuali, anche artigiane, società commerciali e società cooperative). In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito

tuito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. C)-Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione la seguente documentazione:1.-una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità, certifichi:a)-di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, c. 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), e h) del DPR n.554/99, indicandole specificatamente; in particolare deve essere precisato che la dichiarazione di non trovarsi nella condizione di cui alla lett. c) deve riguardare anche l'inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato-per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale-per le quali il giudice ha disposto il beneficio della "non menzione".b)-l'elenco dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la pubblicazione del bando, nonché la posizione dell'impresa nei confronti dei soggetti cessati incorsi nel divieto di cui all'art. 75, c. 1, lett. c), con le precisazioni di cui al precedente punto a) ; la dichiarazione deve essere resa anche se negativa;c)-che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la parte-

cipazione alle gare di appalto; d)-di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti contributivi, secondo la legislazione dello Stato di residenza; e)-di essere in possesso dell'attestato Soa per categorie ed importo (indicandoli specificamente) adeguati all'appalto da aggiudicare; (nel caso di imprese stabilite in altri stati aderenti all'U.E. di essere in possesso dei requisiti previsti dal DPR 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3 c. 7 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; f)-l'elenco delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del c.c.; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa; g)-la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla l. 68/99; oppure di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; h)-l'avvenuto adempimento, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente; i)-che nei confronti dell'impresa non è stata irrogata la sanzione amministrativa dell'interdizione all'esercizio dell'attività o del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, di cui all'art. 9 c. 2 lett. a) e c) del D.lgs. 231/2001; j)-che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001 oppure che si è avvalsa di piani individuali di emersione ma che il periodo di emersione è concluso; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa.

2. una dichiarazione sostitutiva - ai sensi del DPR 445/2000-di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, c. 1, lett. b) e c) del DPR n. 554/99, (indicandole specificatamente), rilasciata da ciascuno dei soggetti

ivi indicati, diversi dal rappresentante legale del concorrente: valgono al riguardo tassativamente le precisazioni di cui al precedente punto 1.a). 3.- una dichiarazione sostitutiva-ai sensi del DPR 445/2000 rilasciata da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 75, c. 1, lett. b) e c) del DPR n. 554/99, che nei propri confronti non sussistono le cause ostative previste all'art. 10 della l. 31.5.65 n. 575 e s.m.i. e che negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della L. 27/12/56 n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente. La mancata, l'incompleta o l'inesatta compilazione anche di una sola delle dichiarazioni suindicate è considerato motivo di esclusione del candidato dalla partecipazione alla procedura di affidamento D)-Tutte le dichiarazioni di cui sopra, salvo quelle di cui al punto C)2, devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente singolo. Nel caso di soggetto costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la documentazione di cui sopra deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il Geie e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal loro rappresentante legale. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso deve essere trasmessa la relativa procura in originale o copia autentica. 9.-Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta, contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto, sarà inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 180 dalla data di pubblicazione del presente bando sulla G.u.r.i.10.-Cauzioni e garanzie richieste: a)-Cauzione provvisoria: pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al precedente

dente punto 4.b, da prestarsi, unitamente all'offerta, con fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari ai sensi dell'art. 145 della l. 388/2000 oppure con versamento in contanti o titoli del debito pubblico, secondo i termini e le modalità di cui al 1° e 2° c. dell'art. 100 del DPR 554/99. b)-Cauzione definitiva: garanzia fideiussoria nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo netto di aggiudicazione, da prestarsi con fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari ai sensi dell'art. 145 della l. 388/2000. Le suddette garanzie fideiussorie dovranno essere costituite ai sensi di quanto disposto dall'art. 30, c. 1, 2 e 2/bis della l. 109/94 e s.m.i. e con la rinuncia ad eccepire il decorso del termine di cui all'art. 1957 c.c. E' prevista l'applicazione del beneficio di cui all'art. 8, c. 11/quarter della l. 109/94 e s.m.i. In caso di Riunioni di Imprese, affinché si applichi tale beneficio, è necessario che ciascuna impresa sia dotata della certificazione del Sistema di Qualità, incluse eventuali Imprese cooptate. c) Polizza assicurativa è prevista anche una polizza a copertura dei rischi di esecuzione (Car) per una somma assicurata pari all'importo contrattuale e con garanzia per responsabilità civile verso terzi con massimale conforme a quello stabilito dall'art. 103 del DPR 554/99.

11.-Modalità essenziali di pagamento: I pagamenti in acconto saranno effettuati con le modalità contenute nelle "C.G.C. per gli appalti di opere, lavori e forniture in opera delle Società del Gruppo FS" e nello schema di contratto posto a base di gara. 12.-Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (Soa) di cui al DPR 34/2000 regolarmente

autorizzata, in corso di validità per la categoria prevalente OG 4; classifica V.13.-Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base delle gare al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza di cui al punto 4.c) del presente bando. 14.-Altre informazioni: a)-non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti per i quali persistono le cause di esclusione di cui all'art. 75 del DPR n. 554/99 e di cui alla legge n.68/99; b) -si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, c. 1-bis, della l. 109/94 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; c)-si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; d)-in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; e)-le autocertificazioni, i documenti e l'offerta, come ogni altra comunicazione con la stazione appaltante, devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; f) -nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, c. 1, lett.d), e) ed e-bis), della l. 109/94 e s.m.i. i requisiti di cui al punto 12. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, c. 2, del DPR 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale; g)- gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro; h) - Indicazioni d'ordine amministrativo: Per informazioni e comunicazioni a carattere amministrativo procedere fare riferimento alla R.F.I. SpA, Direzione Legale, Legale Bologna, Sede di Firenze (tel. 055.2352277/ telefax 055.2356507); i)-Indicazioni

d'ordine tecnico: per chiarimenti e specificazioni di carattere tecnico fare riferimento alla R.F.I. SpA, Direzione Manutenzione, D.C.I. di Firenze, Unità T.le di Firenze Sud (tel. 055/2352999/telefax 055/2352418),-Unità T.le di Livorno (tel. 0586/403103 (centralino); j)-Gli appalti saranno regolati dalle "C.G.C. per gli appalti di opere, lavori e forniture in opera delle Società del Gruppo FS", nel testo approvato dal C.d.A. nelle sedute del 28/09/-2000 e 14/-12/2000, testo che è stato registrato presso l'Ufficio delle Entrate Roma 4, al n. 1622, serie 3, il giorno 15/02/2001; k)-Alla riconoscizione delle offerte economiche si procederà, in seduta aperta al pubblico, nel giorno, luogo ed ora che saranno comunicati mediante indicazione nella lettera di invito, ovvero mediante affissione di apposito avviso presso l'albo della S.O. sopra citata e diffusione sul sito Internet www.rfi.it, con l'avvertenza che tale ultima modalità ha mera finalità di- vulgativa; l)- L'Impresa aggiudicataria sarà tenuta a presentare la documen- tazione di cui alla vigente normativa antimafia ed inoltre ad accettare le apposite clausole di trasparenza prezzi e di auditing nel testo predisposto dalle R.F.I.; m)- Ai sensi del D.L.vo n.626/94 e del D.L.vo n. 494/96 si informa sin d'ora che l'Appaltatore si troverà ad operare in ambienti in cui sono presenti situazioni di rischio ed in particolare si informa che i lavori si svolgeranno in presenza di esercizio ferroviario. Con i documenti posti a base di gara saranno fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le Imprese appaltatrici sono destinate ad ope- rare. Quanto sopra non si estende ovviamente ai rischi specifici propri dell'attività delle Imprese appaltatrici; n)- La R.F.I. SpA si riserva la facoltà di avvalersi del disposto di cui al c. 1-ter dell'art. 10, della l. 109/94 e

s.m.i.; o)- I dati forniti dai concorrenti verranno trattati nel rispetto del decreto legislativo 30/06/03 n.196, per finalità strettamente connesse all'accertamento dei requisiti di ammissione alla gara ed alla esecuzione del contratto stipulato, fermo restando che verrà comunque garantito agli interessati l'esercizio dei diritti stabiliti dall'art. 7 del D.Lgs. Le Imprese dovranno indicare con chiarezza, all'atto della trasmissione della documentazione prevista dal bando ed ogni altra fase successiva della gara, la natura eventualmente riservata delle informazioni rese, a tal fine apponendo l'indicazione "Riservato" sulla documentazione ritenuta tale; p)- Responsabile del Procedimento per la fase negoziale: Avv. Paola Marchetti, Responsabile della S.O. Legale; q)-Responsabile del Procedimento per la fase dell'esecuzione: ing. Angelo Randellini, Responsabile della Unità T.le di Firenze Sud, ing. Michele Famiglietti, Responsabile della Unità T.le di Livorno; r)-La documentazione prodotta dai concorrenti non sarà restituita; s)-Il presente bando è pubblicato anche sul sito Internet www.rfi.it dove annessi al bando stesso sono disponibili i seguenti documenti:-facsimile della dichiarazione di cui al punto 8.C)1.a);-facsimile della dichiarazione di cui al punto 8.C)2; t)-l'offerta è valida 180 giorni dal termine per la presentazione. u)-Non saranno considerate valide le offerte presentate dai concorrenti che non dimostreranno di aver preso visione degli atti di gara e di aver effettuato il sopralluogo secondo le modalità indicate nella lettera d'invito. Il presente bando e la richiesta d'invito non vincolano questa Società.

Firenze, 19.04.2004.

Il Responsabile Legale Bologna Avv. Paola Marchetti



AZIENDA OSPEDALIERA DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Bando di gara - Procedura aperta

1. Azienda Ospedaliera della provincia di Pavia - Viale Repubblica n.34 - 27100 Pavia - C.F./P.I.V.A. 01949220188 - per comunicazioni e/o informazioni Tel. 0383/695305 Fax 0383/695451;
2. a) Categoria di Servizio: Servizio energia e manutenzione immobili di proprietà o nella disponibilità dell'Azienda Ospedaliera – Allegato 1 Categoria 1 D.Lgs.n.157/95. I servizi facenti parte dell'appalto si sviluppano nei seguenti punti:

Servizio di Manutenzione Ordinaria Immobili ed Impianti (elettrici esclusi)
Servizio di progettazione ed esecuzione interventi di manutenzione straordinaria (elettrici inclusi) e/o ristrutturazione/riqualificazione
Servizio di gestione e manutenzione degli impianti ed apparecchiature antincendio
Servizio di gestione e manutenzione degli impianti ascensori e montacarichi
Servizio manutentivo del verde
Servizio di gestione energia

2. b) Importo presunto annuo dell'appalto: € 6.400.000,00 + I.V.A.
Importo presunto quadriennale dell'appalto: € 25.600.000,00 + I.V.A.
2. Luogo di esecuzione: Strutture Ospedaliere ed ambulatori dell'Azienda;
4. a) Riferimenti normativi: D.Lgs. n. 157/1995; D.Lgs. 358/1992; Legge n. 109/1994; D.P.R. n. 554/1999; R.D. n. 827/1924; D.Lgs. n. 267/2000; Legge n. 10/1991; D.P.R. n. 412/1993; L. n. 46/1990;
b) E' obbligatoria l'indicazione del soggetto in possesso dei requisiti di cui alla legge n. 46/1990;
5. L'affidamento avverrà mediante procedura aperta – pubblico incanto, da esperirsi ai sensi degli art. 63 e ss. del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e dell'art. 6 lett. a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, come modificato dal D.Lgs. 25 febbraio 2000 n. 65;
6. Non sono ammesse varianti e migliorie;

7. Durata del contratto: 48 mesi rinnovabile per un biennio;
8. a) Le informazioni tecniche concernenti l'appalto potranno essere richieste dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni lavorativi al Dipartimento Risorse Strumentali (tel. n. 0383/695321). Le informazioni di natura amministrativa, concernenti i documenti da preparare per la partecipazione alla gara, potranno essere richieste all' U.O. Affari Generali (tel. n. 0383/695305);
b) termine ultimo, perentorio, per la richiesta di documentazione: **04/06/2004**;
9. a) Termine ultimo, perentorio, per il ricevimento delle offerte: **14/06/2004 ore 12.00**;
b) La busta n.°1 contenente la documentazione amministrativa, la busta n.°2 contenente la documentazione tecnica e la busta n.° 3 contenente l'offerta economica dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera della Provincia di Pavia - Sede di Voghera - Viale Repubblica 88 - 27058 Voghera (PV);
c) Le offerte devono essere redatte in lingua italiana;
10. a) All'apertura delle buste n. 1 e n. 3 potranno presenziare i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati muniti di procura speciale o delega;
b) L'apertura della busta n.1 avrà luogo il giorno **15/06/2004 alle ore 09,30** presso la Sala Riunioni dell'Azienda Ospedaliera della provincia di Pavia sede di Voghera – Viale Repubblica n.88 – 27058 VOGHERA (PV);
11. Per i concorrenti è previsto il versamento di un deposito cauzionale provvisorio di €. 128.000,00. Per l'aggiudicatario è previsto il versamento di un deposito cauzionale definitivo pari al 5% del valore annuo del contratto;
12. L'appalto è finanziato con mezzi ordinari di bilancio;
I pagamenti avverranno secondo quanto previsto dall'articolo 38 del Capitolato Speciale d'Appalto;
13. E' consentita la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95 e s.m.i.;
14. I requisiti di ammissione sono elencati nelle **"Prescrizioni per la partecipazione alla gara"** richiedibile al seguente indirizzo di posta elettronica: **manuela_casarini@ospedali.pavia.it**;

15. L'offerente è vincolato dalla propria offerta per un periodo di 180 giorni dalla presentazione;
16. Si procederà all'aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri ex art. 23 lett. b D.Lgs 157/1995 indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta;
17. E' previsto un sopralluogo obbligatorio che i concorrenti dovranno effettuare, pena esclusione dalla gara;
18. Data di invio del bando: **13/04/2004**;

I Responsabili del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990, per la parte di rispettiva competenza sono il Geom. Giuseppe ALBINI del Dip. Risorse Strumentali e il Dr. Filippo GENOLA dell'U.O. Affari Generali.

Pavia, 07/04/2004

IL DIRETTORE GENERALE
(Luigi Sanfilippo)

AZIENDA TRASPORTI MILANESI - S.p.a.*Avviso relativo agli appalti aggiudicati - Settori speciali - Lavori***L'APPALTO RIENTRA NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DELL'ACCORDO SUGLI****APPALTI PUBBLICI (AAP) ? SÌ****SEZIONE I: ENTE AGGIUDICATORE****I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'ENTE AGGIUDICATORE:**

Azienda Trasporti Milanesi S.p.A. - Foro Buonaparte, 61 - 20121

Milano tel. 02480311 - www.atm-mi.it**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO****II.1) TIPO DI APPALTO: Lavori****II.2) SI TRATTA DI UN ACCORDO QUADRO? No****II.3) NOMENCLATURA****II.3.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti): Oggetto Principale**

45234121

II.4) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'ENTEAGGIUDICATORE: Appalto n. 178 – Lavori di manutenzione e posa
degli impianti d'armamento tranviario urbano.**II.5) BREVE DESCRIZIONE: Lavori di manutenzione e diagnostica degli
impianti d'armamento tranviario e della linea aerea di
alimentazione.****II.6) VALORE TOTALE STIMA (IVA esclusa): Euro 8.430.000,00+IVA. di
cui Euro 90.000,00 quali oneri della sicurezza non soggetti a
ribasso.****SEZIONE IV: PROCEDURA**

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: Negoziata con indizione di gara

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: Offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

CONTRATTO N. 3000039304

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) NOME E INDIRIZZO DEL FORNITORE, IMPRENDITORE O PRESTATORE DI SERVIZI CUI È STATO AGGIUDICATO L'APPALTO: Perotti SpA in ATI con Seap srl - Mandataria: via G. Leopardi, 28 - 20123 Milano (MI) tel. 02/4390193 - Fax 02/4390488 - Mandante: Via Mergellina, 44 - 80122 Napoli, tel. 081/667518 - 081/667162 - Fax 081/682684.

V.1.2) INFORMAZIONI SUL PREZZO DELL'APPALTO OPPURE SULL'OFFERTA PIÙ ALTA/PIÙ BASSA PRESA IN CONSIDERAZIONE (prezzi IVA esclusa):
Prezzo 8.096.400,00+I.V.A.

Valuta Euro

V.2) SUBAPPALTO

E' probabile che il contratto venga subappaltato? NO

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO? No

VI.2) NUMERO DI RIFERIMENTO ATTRIBUITO AL DOSSIER DALL'ENTE AGGIUDICATORE: Appalto n. 178

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 30/01/2004

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 1

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE? Si, GUCE 2003/S 209-188629 del 30/10/2003

VI.6) TIPO DI APPELLO ALLA CONCORRENZA: Bando di gara d'appalto

VI.7) IL CONTRATTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA

FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? No

VI.9) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO: 01/04/2004

IL CAPO SERVIZIO ACQUISTI

(Dr. Eugenio Magni)

AZIENDA TRASPORTI MILANESI - S.p.a.*Avviso relativo agli appalti aggiudicati - Settori speciali - Lavori*

L'APPALTO RIENTRA NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DELL'ACCORDO SUGLI APPALTI PUBBLICI (AAP) ? Sì

SEZIONE I: ENTE AGGIUDICATORE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'ENTE AGGIUDICATORE:**

Azienda Trasporti Milanesi S.p.A. - Foro Buonaparte, 61 - 20121

Milano tel 02480311 - www.atm-mi.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) TIPO DI APPALTO: Lavori****II.2) SI TRATTA DI UN ACCORDO QUADRO? No****II.3) NOMENCLATURA****II.3.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti): Oggetto Principale**

45234122.

II.4) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'ENTE

AGGIUDICATORE: Appalto n. 182 – Lavori di manutenzione dell'armamento metropolitano e tranviario interurbano.

II.5) BREVE DESCRIZIONE: Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti d'armamento metropolitani e tranviari interurbani.

II.6) VALORE TOTALE STIMA (IVA esclusa): Importo di Euro 24.100.000,00+IVA di cui Euro 300.000,00 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: Negoziata con indizione di gara.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: Offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

CONTRATTO N. 3000039304

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) NOME E INDIRIZZO DEL FORNITORE, IMPRENDITORE O PRESTATORE DI SERVIZI CUI È STATO AGGIUDICATO L'APPALTO: Perotti SpA in ATI con Seap srl - Mandataria: via G. Leopardi, 28 - 20123 Milano (MI) tel. 02/4390193 - Fax 02/4390488 - Mandante: Via Mergellina, 44 - 80122 Napoli, tel. 081/667518 - 081/667162 - Fax 081/682684.

V.1.2) INFORMAZIONI SUL PREZZO DELL'APPALTO OPPURE SULL'OFFERTA PIÙ ALTA/PIÙ BASSA PRESA IN CONSIDERAZIONE (prezzi IVA esclusa): Prezzo 23.148.000,00+I.V.A.

Valuta Euro

V.2) SUBAPPALTO

E' probabile che il contratto venga subappaltato? NO

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO? No

VI.2) NUMERO DI RIFERIMENTO ATTRIBUITO AL DOSSIER DALL'ENTE

AGGIUDICATORE: Appalto n. 182

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 12.02.2004

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 1

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE? Sì, GUCE 2003/S 228-204135 del 26/11/2003

VI.6) TIPO DI APPELLO ALLA CONCORRENZA: Bando di gara d'appalto

VI.7) IL CONTRATTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA

FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? No

VI.9) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO: 01/04/2004

IL CAPO SERVIZIO ACQUISTI

(Dr. Eugenio Magni)

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale degli Armamenti Terrestri
Ufficio Tecnico Territoriale Armamenti Terrestri - Nettuno

*Bando di gara d'appalto (Allegato 1, art. 3, comma 1)
 Formulario per gli appalti di lavoro, forniture e servizi*

Lavori
 Forniture
 Servizi

Riservato all'ufficio delle pubblicazioni
 Data di ricevimento dell'avviso _____
 N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE GENERALE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI UFFICIO TECNICO TERRITORIALE ARMAMENTI TERRESTRI DI NETTUNO	Servizio responsabile SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Indirizzo PIAZZALE DEGLI EROI, 1	C.A.P. 00048
Località/Città NETTUNO	Stato ITALIANO
Telefono (+ 39) 06 98576511 - 98576239	Telefax (+ 39) 06 985763951
Posta elettronica (e-mail) UTTAM. nettuno @ tin.it	Indirizzo internet (URL)

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1 Se diverso . cfr. allegato A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1 Se diverso . cfr. allegato A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1 Se diverso . cfr. allegato A

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale Istituzioni europee

Livello regionale/locale Organismo di diritto pubblico Altro

* *informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE****II.1.1) Tipo di appalto di lavori (*nel caso di appalto di lavori*)**

- | | | | | | |
|------------|--------------------------|-----------------------------|--------------------------|--|--------------------------|
| Esecuzione | <input type="checkbox"/> | Progettazione ed esecuzione | <input type="checkbox"/> | Esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera conforme ai requisiti specificati dall'amministrazione aggiudicatrice | <input type="checkbox"/> |
|------------|--------------------------|-----------------------------|--------------------------|--|--------------------------|

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (*nel caso di appalto di forniture*)

- | | | | | | | | | | |
|----------|-------------------------------------|-----------|--------------------------|---------|--------------------------|---------------------|--------------------------|-------|--------------------------|
| Acquisto | <input checked="" type="checkbox"/> | Locazione | <input type="checkbox"/> | Leasing | <input type="checkbox"/> | Acquisto a riscatto | <input type="checkbox"/> | Misto | <input type="checkbox"/> |
|----------|-------------------------------------|-----------|--------------------------|---------|--------------------------|---------------------|--------------------------|-------|--------------------------|

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (*nel caso di appalto di servizi*)

- | | | |
|------------------------|--------------------------|--------------------------|
| Categoria del servizio | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
|------------------------|--------------------------|--------------------------|

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro?*NO SI **II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice*
impianto per prove di unsolazione.****II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto**

Fornitura ed installazione di un impianto per la condotta delle prove di insolazione secondo la norma MIL – STD-810E METOD 505.3 SOLAR RADIATION (SUNSHINE).

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Nettuno

Codice NUTS * _____

II.1.8) Nomenclatura**II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) ***

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)	
Oggetto	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
principale	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Oggetti	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
complementari	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)**II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)**

NO SI

Le offerte possono essere presentate per un lotto più lotti tutti i lotti

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

NO SI

II.2) QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO**II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)**

Determinata.

* informazioni non indispensabili alla pubblicazione

II.2.2) Opzioni (eventuali) **Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (se possibile)**

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Ö: Periodo in mese/i e/o giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto

Ö: Inizio / / e/o fine / / (gg/mm/aaaa)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

Modalità e valore saranno specificati nella lettera di invito.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

Pagamento in unica soluzione.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori e di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

Secondo l'art. 10 del D.Lg.vo n° 358/92.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere. Requisiti minimi: Imprese costruttrici e installatrici di impianti per prove di simulazione ambientali.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

Attestazione che l'impresa non si trovi in una situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11 del D.Lg.vo n° 358/92, da costituire, per le imprese aventi sede nell'Unione Europea con una dichiarazione sostitutiva rilasciata dal Rappresentante Legale, per le imprese venti sede al di fuori dell'Unione europea, con il certificato e/o le dichiarazioni di cui ai commi 2 e 3 del predetto art. 11.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

Secondo l'art. 13 del D.Lg.vo n° 358/92, comma 1: let.a) – let.c) idonee dichiarazioni bancarie e dichiarazioni concernenti il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Secondo l'art. 14 del D.Lg.vo n° 358/92, comma 1 let.a) – let.c) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, copia del certificato attestante la rispondenza del sistema di controllo di qualità aziendale alla normativa UNI EN ISO 9001 per la categoria merceologica richiesta.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO SI
in caso di risposta affermativa, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile

** informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO SI

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta	<input type="checkbox"/>	Ristretta accelerata	<input checked="" type="checkbox"/>
Ristretta	<input checked="" type="checkbox"/>	Negoziata accelerata	<input type="checkbox"/>
Negoziata	<input type="checkbox"/>		

IV.1.1) Sono stati già scelti candidati? (se pertinente e solo nel caso di procedure negoziate)

NO SI

In caso di risposta affermativa, utilizzare la sezione VI (altre informazioni) per apportare ulteriori precisazioni

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata (se pertinente)

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto (se pertinente)

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto (se pertinente)

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE

/ (gg/mm/aaaa)

IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta (se pertinente)

Numero oppure Minimo / Massimo

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso

oppure

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di

B1) I criteri sono enunciati (*se possibile in ordine decrescente di priorità*)

1 _____ 4 _____ 7 _____

2 _____ 5 _____ 8 _____

3 _____ 6 _____ 9 _____

In ordine decrescente di priorità

NO

SI

Oppure

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri

* *informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice *

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al / / (gg/mm/aaaa)

Costo _____ Valuta _____

Condizioni e modalità di pagamento _____

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (*a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata*) / / (gg/mm/aaaa) o giorni (*dalla data di spedizione dell'avviso*)
Ora (se pertinente) _____IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (*nel caso delle procedure ristrette o negoziate*)Data prevista / / (gg/mm/aaaa)

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre – paese terzo
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____					

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (*nel caso delle aperte*)Fino al / / (gg/mm/aaaa) o mesi e/o giorni (*dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte*)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

Modalità previste nella lettera di invito.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)

Rappresentante legale o procuratore speciale.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data / / (gg/mm/aaaa) ora 11,00
luogo Nettuno* *informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO SI

VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? *

NO SI *In caso di risposta affermativa indicare il progetto/programma ed eventuali riferimenti utili* _____

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (*se del caso*)

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO **20/04/2004** (gg/mm/aaaa)DIRETTORE
Col. Co. Ing. t. SG Antonio CUOZZO
* *informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

COMUNE DI LOREGGIA
(Provincia di Padova)

Loreggia (PD), via Roma n. 6
Tel. 049/9304100 - Fax 049/9304101
Codice fiscale n. 80009470289
Partita I.V.A. n. 00729710285
loreggia.tecnico@provincia.padova.it

Prot. n. 4681

Bando di gara per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas metano sul territorio del comune di Loreggia (PD)
Procedura aperta (attuazione D.L.vo n. 164/2000)

1. Ente Appaltante: Comune di Loreggia Via Roma n. 6, C.A.P. 35010 –LOREGGIA

(PD) Tel 049.9304100, Fax 049.9304101 e-mail:
loreggia.tecnico@provincia.padova.it Codice fiscale 80009470289 Partita
I.V.A.00729710285, in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale n.2 del
19.02.2004 e determinazione del responsabile del Settore Territorio geom.
Stefano Verzotto;

2. Categoria di servizio e descrizione: Concessione del servizio di distribuzione
del gas metano sul territorio Comunale ex artt. 14 e seguenti del D.Lgs 164/2000.

CATEGORIA DI SERVIZIO Allegato XVIB categoria 27 (altri servizi)
D.Lgs.17.03.95, n. 158;

3. Luogo di esecuzione: territorio Comunale di Loreggia;

4. **Riferimenti legislativi:** D.Lgs n.164 del 23/05/2000 – D.Lgs. 158 del 17.03.1995 e successive modificazioni ed integrazioni;
5. Non sono ammesse varianti, non sono ammesse offerte parziali o limitate rispetto a quanto richiesto dall'Amministrazione nei documenti relativi alla presente procedura. Non sono inoltre ammesse offerte condizionate;
6. Non sono ammesse deroghe alle specifiche Europee;
7. **Durata del contratto – Importo:** 12 (dodici) anni a decorrere dalla data di consegna degli impianti - Importo presunto contratto **Euro 990.000,00** oltre IVA. Valore residuo ex art 14, commi 8 e 9 del D.Lgs. 164/2000: Euro 4.261.096,47 oltre IVA 20% sommano **Euro 5.113.315,76** (Euro cinquemilonicentotredicimilatrecentoquindici/76);

8 **Documentazione:** Il Bando integrale di gara, il disciplinare di gara, lo schema di contratto, lo schema dell'istanza di partecipazione, parte integrante del bando in oggetto, unitamente all'attestato di **“presa visione”** potranno essere ritirati non oltre il termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla data di scadenza della gara – entro e non oltre **03/06/2004** -previo deposito della somma di Euro 20,00 c/o l'Ufficio Tecnico del Comune di Loreggia tel. 049.9304160 dalle ore 10.30 alle ore 12.30 dei giorni lunedì-mercoledì e sabato. E' esclusa la possibilità di ottenere copia degli elaborati grafici degli impianti di distribuzione del gas, che comunque potranno essere visionati presso l'Ufficio Tecnico del Comune.

Il Bando integrale di gara, il disciplinare di gara, lo schema di contratto, lo schema dell'istanza di partecipazione sono presenti sul sito internet del Comune

di Loreggia <http://www.comune.loreggia.pd.it/> e pubblicati all'Albo pretorio del Comune.

Non si effettua servizio fax.;

9. Termine di ricezione dell'offerta: Le offerte, formulate in lingua italiana, dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 07/06/2004**, a proprio esclusivo rischio, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero a mano al protocollo Comunale, a pena di esclusione, al seguente indirizzo : **Comune di Loreggia – Via Roma, 6 - 35010. LOREGGIA (PD);**

10. Data, ora e luogo di apertura delle offerte: La commissione di gara, il giorno **08/06/2004** con inizio alle ore 09,00, presso una sala Consiliare del Comune di Loreggia, procederà all'apertura dei plichi pervenuti e all'accertamento dei requisiti dei concorrenti. La gara procederà poi secondo le modalità stabilite dal disciplinare di gara e nel regolamento Comunale per la disciplina dei contratti. Potranno assistere all'apertura delle **Buste n. 1- "Documenti amministrativi"** e **Buste n. 3 -"Offerta economica"** i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. L'apertura delle **Buste n.2 – "Offerta tecnica"** avverrà a porte chiuse;

11. Forme di garanzia contrattuale: Dovranno prestarsi : Cauzione provvisoria di importo pari a Euro 24.750,00, cauzione temporanea di importo pari a Euro 4.261.096,47 oltre I.V.A. 20% sommano Euro 5.113.315,76, cauzione definitiva

corrispondente al 10% dell'importo contrattuale come determinato a seguito dell'aggiudicazione;

12. **Modalità di finanziamento e pagamento:** vedi schema di contratto;
13. **Partecipazione alla gara:** alla gara sono ammesse, senza limitazioni territoriali, società per azioni o a responsabilità limitata, anche a partecipazione pubblica, società cooperative a responsabilità limitata nonché i gruppi europei di interesse economico. E' ammessa la partecipazione di riunioni di imprese, secondo quanto previsto dall'art. 23 D.lgs 158/1995 e s.m., ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri UE, nelle forme previste nei relativi paesi;
14. **Condizioni minime di partecipazione:** ciascun concorrente, pena l'esclusione dalla gara, deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel disciplinare di gara, le seguenti condizioni minime:
 - a) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 12 del D.lgs 157/95, 44 del D.lgs 286/98, 120 e segg. della L. 689/1981 ed all'all. 1 del D.lgs 490/1990;
 - b) la non sussistenza di sanzioni interdittive, emesse ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, per reati contro la pubblica amministrazione o il patrimonio commessi nel proprio interesse o a proprio vantaggio;
 - c) iscrizione di cui all'art. 15 del D.lgs 157/1995;
 - d) assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/1999;
 - e) aver realizzato negli esercizi sociali 2001, 2002, 2003 un fatturato annuo almeno pari a Euro 5.000.000,00 (Euro cinquemilioni/00);

- f) aver gestito in concessione, negli ultimi tre anni e in non meno di 3 Comuni, il servizio di distribuzione gas, di cui almeno uno con non meno di n. 1650 utenti, con buon esito del servizio svolto;
- g) avere avuto un organico, medio annuo, con riferimento agli ultimi tre anni, non inferiore a 10 dipendenti di cui almeno un dipendente diplomato o laureato in discipline tecniche;
- h) disporre di almeno una figura di laureato in ingegneria o diplomato con cinque anni di esperienza nel settore, in possesso dell'abilitazione alla 494/1996;

15. Periodo vincolo dell'offerta: giorni 180 consecutivi dalla data di presentazione delle offerte;

16. Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione del servizio avverrà con procedura aperta mediante il sistema del pubblico incanto e sarà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, lett.b, D.Lgs.158/95. I criteri di valutazione e le modalità di applicazione di tali criteri sono contenuti nel disciplinare di gara. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;

17. Documentazione da presentare in fase di gara da parte delle aziende partecipanti : Ciascun concorrente, a pena di esclusione dalla gara, dovrà presentare idonea fidejussione a totale copertura e garanzia del pagamento, al concessionario uscente, del valore residuo degli impianti del servizio di distribuzione gas siti nel Comune di Loreggia (PD) pari a Euro 4.261.096,47 oltre

I.V.A. 20% sommano Euro 5.113.315,76. In caso di raggruppamento, la fidejussione dovrà essere presentata dalla Società capogruppo.

La predetta garanzia produrrà effetti senza bisogno di costituzione in mora e senza possibilità di opporre eccezioni ed avrà validità di 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta.

Qualora tra la presentazione dell'offerta e la stipula del contratto di gestione dovesse intercorrere un periodo superiore ai 180 giorni, il soggetto aggiudicatario della gara dovrà rilasciare nuova fidejussione avente il medesimo contenuto, i medesimi termini e condizioni e per un ugual periodo.

Detta fidejussione sarà svincolata, all'atto del pagamento al Concessionario uscente, da parte dell'Affidatario subentrante, del valore residuo degli impianti del servizio di distribuzione gas siti nel Comune di Loreggia (PD);

18. Oneri a carico dell'aggiudicatario : E' fatto carico all'aggiudicatario, all'atto della sottoscrizione del contratto di affidamento con il Comune di Loreggia (PD) di :

- assumere, salvo expressa rinuncia degli interessati, il personale dipendente presso l'attuale concessionario e da questo assegnato al servizio di distribuzione gas nel Comune di Loreggia (PD), determinato in numero due unità;
- corrispondere, all'atto della stipula del contratto di gestione, alla Società Concessionaria uscente, l'importo di € 4.261.096,47 oltre IVA 20% sommano **Euro 5.113.315,76** (Euro cinquemilonicentotredicimilatrecentoquindici/76) quale valore residuo degli impianti del servizio di distribuzione gas siti nel Comune di Loreggia (PD);

- corrispondere le spese del consulente esterno incaricato dall'Amministrazione Comunale, al fine della presente procedura di gara, le spese per l'indizione della gara e le spese per la Commissione Giudicatrice, il cui ammontare complessivo è pari a Euro **24.025,00** (Euro ventiquattromilaventicinque/00). Detta somma dovrà essere versata al Comune prima della sottoscrizione del contratto.

19. Data invio bando alla G.U.C.E 13/04/2004.

20. Responsabile del procedimento: geom. Stefano Verzotto Responsabile Settore tecnico.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Stefano Verzotto



COMUNE DI LEGNANO
Demografici

Bando di gara d'appalto

Lavori
Forniture
Servizi **X**

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni	
Data di ricevimento dell'avviso	
N. di identificazione	

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione COMUNE DI LEGNANO	Servizio responsabile DEMOGRAFICI
Indirizzo PIAZZA SAN MAGNO N° 6	C.A.P. 20025
Località/Città LEGNANO (MI)	Stato ITALIA
Telefono 0331/471.229	Telefax 0331/597.841
Posta elettronica (e-mail) info.demografici@legnano.org	Indirizzo Internet (URL) www.legnano.org

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: ALLEGATO A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE: ALLEGATO A

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi: Categorìa del servizio 27

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

LAVORI DI ESUMAZIONE SALME DEL PRIMO CAMPO DI SEPOLTURA

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori: Legnano -- Cimitero Parco (Campo San Paolo)

II.1.9) Divisione in lotti: NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Euro 253.160,00

II.3) TERMINE DI ESECUZIONE:

fine 31/03/2006

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

Cauzione provvisoria: Euro 12.658,00 pari al 5% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Mezzi ordinari di bilancio. Modalità di pagamento secondo l'art. 7 del capitolato speciale d'appalto

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste: vedi art. 12 del D.Lgs. n° 157/95

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste: vedi ALLEGATO A3 del bando di gara

III.2.1.2) Capacità tecnica – tipo di prove richieste: vedi ALLEGATO A3 del bando di gara

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: APERTA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: PREZZO PIÙ BASSO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli:

Disponibili fino al 15/06/2004, reperibili al sito internet

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 15/06/2004 ora 12.00

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte: ITALIANA

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: in seduta pubblica

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data 16/06/2004 ora 10.00 presso la Sala Giunta – Palazzo Malinverni – Piazza San Magno n° 6

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 20/04/2004

ALLEGATO A

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione COMUNE DI LEGNANO	Servizio responsabile UFFICIO CONTRATTI
Indirizzo PIAZZA SAN MAGNO N° 6	C.A.P. 20025
Località/Città LEGNANO	Stato ITALIA
Telefono 0331/471.254	Telefax 0331/440.762
Posta elettronica (e-mail) info.contratti@legnano.org	Indirizzo Internet (URL) www.legnano.org

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione COMUNE DI LEGNANO	Servizio responsabile UFFICIO PROTOCOLLO
Indirizzo PIAZZA SAN MAGNO N° 6	C.A.P. 20025
Località/Città LEGNANO	Stato ITALIA
Telefono 0331/471.275	Telefax 0331/541.542
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.legnano.org



IL DIRIGENTE DEI
SERVIZI DEMOGRAFICI
(sig. Claudio Quoiani)

COMUNE DI MOGGIO
Ufficio Tecnico

Moggio (LC), piazza Fontana n. 2
Tel. 0341/996114 - Fax 0341/911906
e-mail: info@comune.moggio.lc.it

Avviso di project financing

Comune di Moggio, Provincia di Lecco.

Descrizione: sono presenti nel programma triennale OO.PP. 2004/2006 i seguenti interventi realizzabili con capitali privati ed in particolare:

- | | |
|--|----------------|
| 1. Impianto di innevamento Piani di Artavaggio | € 2.737.000,00 |
| 2. Seggiovia quadriposto Campo Scuola | € 1.366.000,00 |
| 3. Seggiovia quadriposto Artavaggio –Rifugio Nicola | € 2.614.000,00 |
| 4. Nuova pista Scaletta emigl.esistenti | € 660.000,00 |
| 5. Pista Vallone | € 730.000,00 |
| 6. Realizzazione Parcheggio in Via ing. Carlo Rancilio | € 555.000,00 |
| 7. Metanizzazione Territorio Comunale | € 1.002.000,00 |

Luogo : Territorio del Comune di Moggio così suddiviso: per gli interventi di cui ai punti 1-2-3-4-5 : località Piani di Artavaggio, per gli interventi di cui ai punti 3 – 4: Moggio.

I soggetti in possesso dei requisiti di legge potranno presentare a questo Comune proposte relative alla realizzazione degli interventi in parola con le modalità della finanza di progetto (**“project financing”**)

Scadenza ricezione candidature: le proposte dovranno essere redatte in conformità a quanto previsto dall'art. 37-bis della n. 109/1994 e s.m.i. e dovranno presentare tutti i contenuti, nessuno escluso, previsti dalla legge e dovranno pervenire entro il 30 giugno 2004.

Per i soli interventi per i quali non siano pervenute proposte nel termine sopra indicato, sarà consentita la presentazione, a norma di legge entro il 31 dicembre 2004.

Lingua: IT

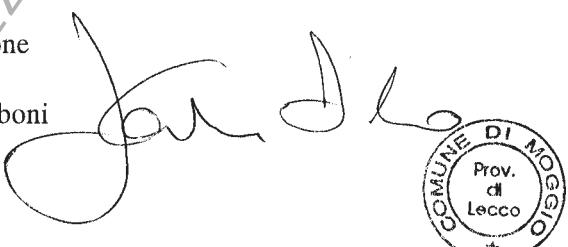
Spedizione avviso G.U.C.E. 16 APRILE 2004

Informazioni: gli interessati potranno prendere visione del programma triennale delle opere pubbliche 2004-2006 c/o l'Ufficio Tecnico geom. Sandro Cariboni – Responsabile del programma, negli orari di ufficio.

Presso i medesimi uffici, inoltre, gli interessati potranno acquisire le eventuali informazioni occorrenti.

I promotori degli interventi avranno diritto di prelazione

Il Responsabile dell'Area Tecnica geom. Sandro Cariboni

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Sandro Cariboni".

CITTÀ DI ALGHERO
(Provincia di Sassari)

Avviso di gara di procedura aperta

1) ENTE APPALTANTE: Comune di Alghero, Settore IV, Servizio Opere Pubbliche, via S. Anna, Alghero; 07041, tel. 079.997840, fax 997847. 2) PROCEDURA DI GARA: Asta Pubblica ai sensi dell'art. 21, c. 1, L. 109/94 e s.m. 3) LUOGO DI ESECUZIONE: Comune di Alghero. 4) OGGETTO DELL'APPALTO: "Realizzazione rete idrica interna". 5) IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA: Euro 1.955.000,89, di cui Euro 1.907.318,01 per lavori ed Euro 47.682,88 per oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. CAT. PREV.: OG6 per Euro 1.907.318,01, classifica adeguata. 6) MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO: Trattasi di appalto da affidare parte a corpo e parte a misura, ai sensi dell'art. 21, c. 1, lett. c, L. 109/94, con offerta a prezzi unitari, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, c. 4, e 21, c. 1, lett. c, L. 109/94 e s.m. nonché degli artt. 45, c. 9, e 90, c. 5, DPR 554/99. 7) TERMINE DI ESECUZIONE: giorni 300 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. 8) DOCUMENTAZIONE: il Bando integrale di gara contenente le norme integrative del presente Avviso, nonché gli elaborati del progetto definitivo, grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il CSA; specifiche tecniche, la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e gli altri allegati per formulare l'offerta, sono visibili presso il Servizio OO.PP. del Comune di Alghero, nella sede di Via S. Anna, nelle giornate lavorative ore 9/13; eventuali copie potranno essere acquistate, previa prenotazione, presso la Ditta Eliografia Fotocopisteria ELIOS via Rockfeller 49/53, Alghero, Tel. 079.980057. 9) TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E

DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE: 9.1 Termine perentorio: entro le ore 13 del 08.06.04. 9.2 Indirizzo: Via S. Anna; 07041 Alghero. 9.3 Modalità di partecipazione alla gara: secondo quanto previsto nel Bando integrale di gara. 9.4 Apertura offerte: I seduta pubblica (Sorteggio ex art. 10, c. 1/quater, L. 109/94 e s.m.): ore 10 del 09.06.04; II seduta pubblica (apertura offerte economiche): ore 10 del 23.06.04. 10) SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: seduta pubblica. 11) CAUZIONE: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: a) da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto di cui all'art. 5, costituita da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107, D.Lgs 385/93, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107, D.Lgs 385/93, valida fino a 180 giorni dalla data ultima prevista per la consegna dell'offerta, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante. 12) FINANZIAMENTO: con fondi regionali. 13) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: concorrenti di cui all'art. 10, c. 1, L. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli art. 93 e ss. del DPR 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, c. 5, L. 109/94 e s.m., nonché associazioni temporanee di cui all'art. 3, c. 8, DPR 34/00 e, ancora, concorrenti con sede in altri stati membri dell'UE alle condizioni di cui all'art. 3, c. 7, DPR 34/00. 14)

CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE: I concorrenti devono possedere l'Attestazione di qualificazione per le prestazioni di esecuzione dei lavori, relativa alle categorie e classificate adeguate ai lavori da appaltare rilasciata da società di attestazione SOA, regolarmente autorizzata, in corso di validità; oppure, in via alternativa, una attestazione di qualificazione regionale rilasciata, revisionata, ratificata dal competente Assessorato dei LL.PP. ai sensi della L.R. 14/02. Sono ammesse a partecipare le Imprese in possesso dei requisiti di cui all'art. 35 della citata L.R. 14/02. (Caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'UE) Ai sensi dell'art. 8, c. 11/bis, L. 109/94 e dell'art. 3, c. 7, DPR 34/00, i concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'UE partecipano alla gara dimostrando il possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane mediante la documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi. 15) TERMINE DI VALIDITÀ DEL'OFFERTA: 180 giorni dalla data di esperimento della gara. 16) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, c. 1 e 1/bis, della citata L. 109/94 e s.m., mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal Bando integrale di gara. 17) VARIANTI: non sono ammesse offerte in variante. Il presente Avviso, il Bando integrale di gara e gli allegati sono disponibili sul sito: www.comune.alghero.ss.it. Il resp.e del proc. è il Geom. G. Angioj c/o Comune di Alghero via Sant'Anna snc, tel. 079.997838.

Il Dirigente: Ing. Gian Marco Saba



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA-GIULIA

Bando di gara d'appalto - Servizi

Accordo sugli appalti pubblici: NO. I.1) Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale per le identità linguistiche e i migranti, l'istruzione, la cultura, lo sport e le politiche della pace e della solidarietà, Via San Francesco, 37; 34100 Trieste Tel. 040.3775257 fax 3775275 e-mail: s.istruzione@regione.fvg.it, URL www.regione.fvg.it. I.2); I.3); I.4): punto I.1. I.5) Livello regionale. II.1.3) Cat. servizio 06. II.1.4) Accordo quadro: NO. II.1.5) Procedura per l'affidamento dei servizi assicurativi per i danni da infortunio degli alunni/studenti delle scuole materne dell'obbligo e secondarie di secondo grado e dei danni da responsabilità civile del relativo personale docente e non docente di cui alla LR 10/80. II.1.6) Servizi assicurativi relativi ai seguenti rischi: Lotto Unico: Infortuni degli alunni e studenti di scuole materne e dell'obbligo e secondarie di secondo grado e RC del relativo personale docente e non docente. II.1.7) Luogo: Prevalentemente il territorio della Regione Friuli Venezia Giulia. II.1.8.1) CPV. Oggetto principale: 66.30.00.00-3. Oggetti complementari: 66.33.11.00-0; 66.33.70.00-1. II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti: 81, 812, 814. II.1.9) Lotti: NO. II.1.10) Varianti: SÌ. II.2.1) Importo massimo lordo annuo: Euro 307.500,00. II.3) Durata: Inizio 30.06.04 e/o fine 30.06.06. III.1.1) Non sono richieste cauzioni. III.1.2) Fondi propri di bilancio. III.1.3) Alla gara sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi e nelle forme dell'art. 11, D.Lgs 157/95. Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente in forma singola e quale componente di un raggruppamento temporaneo di imprese (RTI), ovvero partecipi a più RTI, pena

l'esclusione dall'intera procedura dell'impresa medesima e del RTI cui l'impresa partecipa. Le ditte raggruppate devono presentare la propria offerta con le modalità indicate all'art. 1 del disciplinare di gara. Inoltre, ciascuna ditta raggruppata o consorziata deve presentare i documenti di cui all'art. 2, lett. a), b), c) dello stesso. Alla gara non sarà ammessa la partecipazione (o singolarmente o in differenti riunioni temporanee di imprese) di Compagnie che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestano i ruoli di legale rappresentante; non sarà altresì ammessa la partecipazione (o singolarmente o in differenti riunioni temporanee di imprese) di Compagnie controllanti e controllate ai sensi dell'art. 2359 C.C. È ammessa la coassicurazione ai sensi del C.C. III.2) Condizioni di partecipazione: Le ditte offerenti dovranno allegare, pena l'esclusione, i documenti di cui all'art. 2 del disciplinare di gara. III.2.1.1) Situazione giuridica: Documenti di cui al Punto 1, lett. a), b), c), d), e), g), h), i), l) dell'art. 2 del disciplinare di gara. III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria: Documenti di cui al Punto 1, lett. f), dell'art. 2 del disciplinare di gara. III.2.1.3) Capacità tecnica: Documenti di cui al Punto 2, dell'art. 2 del disciplinare di gara. III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: Imprese d'assicurazione autorizzate ai sensi di Legge all'esercizio dell'assicurazione nei rami oggetto del presente appalto. III.3.2) NO. IV.1) Procedura aperta. IV.1.1) NO. IV.2) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: 1. Prezzo. 2. Caratteristiche qualitative, metodologiche, tecniche del servizio offerto. In ordine decrescente di priorità. IV.3.2) Documenti: Disponibili fino al 31.05.04. Costo di riproduzione. IV.3.3) Scadenza: 31.05.04, ore 12. IV.3.5)

Lingua: IT. IV.3.6) Validità offerta: 90 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte. IV 3.7.1) seduta pubblica. IV.3.7.2) 01.06.04, ore 10; Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale per le identità linguistiche e i migranti, l'istruzione, la cultura, lo sport e le politiche della pace e della solidarietà, via S. Francesco, 37; 34133 Trieste.

VI.1) NO. VI.4) L'Amministrazione si riserva la facoltà di cui all'art. 7, c. 2, lett. F), D.Lgs 157/95. Il bando, il disciplinare di gara ed i CSA potranno essere ritirati presso Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale per le identità linguistiche e i migranti, l'istruzione, la cultura, lo sport e le politiche della pace e della solidarietà, Via S. Francesco, 37; 34133 Trieste; previo versamento del costo di riproduzione. Non verrà effettuata la spedizione della documentazione a mezzo fax. L'offerta, in lingua italiana ed in competente bollo, sarà sottoscritta dal legale rappresentante o da procuratore munito dei necessari poteri della ditta e contenuta in busta separata dal resto della documentazione, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, quindi inserita in un'ulteriore busta debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante sull'esterno evidente l'oggetto della gara: "Gara Servizi Assicurativi" ed il nome della ditta. La busta stessa, spedita a mezzo del servizio postale tramite raccomandata A/R o altro servizio equipollente, oppure consegnata a mano, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 31.05.04 presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale per le identità linguistiche e i migranti, l'istruzione, la cultura, lo sport e le politiche della pace e della solidarietà, Via S. Francesco, 37; 34133 Trieste. Data ora e luogo dell'apertura delle buste: ore 10 del 1.6.04, presso stazione appaltante, avanti

il competente Dirigente di Settore. Il Presidente della Commissione di gara si riserva la facoltà insindacabile di prorogare la data, dandone comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo. Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle imprese offerenti o loro rappresentanti; In caso d'offerte uguali si applicherà la procedura di cui all'art. 77, RD 827/24. L'Amministrazione Regionale è assistita dalla Marsh Spa, ufficio di Padova, ha cui ha conferito l'incarico ai sensi dell'art. 1, L. 792/84. Il corrispettivo dovuto al Broker sarà a carico delle Compagnie aggiudicatarie nei modi e nei termini previsti dal disciplinare di gara e dai CSA. Non è ammessa alcuna forma di subappalto. L'Amministrazione regionale si avvarrà della facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta purché valida e ritenuta congrua ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione stessa. In caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione. Nel caso di mutate esigenze di servizio l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere in tutto o in parte all'aggiudicazione. Si omette l'allegato B "Informazioni relative ai lotti" in quanto le informazioni stesse sono già dettagliatamente contenute nel presente bando ai punti II.1.6; II.1.8.1; II.1.9; II.2.1. Responsabile del Procedimento: dott. Giuliano Abate. VI.5) Data di spedizione: 09.04.04.

Il Direttore Centrale: dott. Giuliano Abate

A.U.S.L. N. 3 CATANIA

Estratto dell'avviso pubblico project financing

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 37/bis, c. 2/bis, L. 109/94 come recepita dalle L.R. 7/02 e 7/03, l'Azienda USL 3 di Catania ha approvato il programma di interventi per la realizzazione delle seguenti opere: 1. Adeguamento e riqualificazione del complesso immobiliare sito in Catania, via Cervignano, da destinarsi a presidio di riabilitazione specialistica residenziale ed ambulatoriale. 2. Adeguamento e riqualificazione del plesso pediatrico e del plesso attiguo del presidio ospedaliero SS. Salvatore di Paternò (CT), da destinarsi rispettivamente a blocco uffici e presidio di riabilitazione specialistica residenziale ed ambulatoriale. A tal proposito si rende noto quanto segue: Stazione Appaltante: Azienda USL 3 Catania, Via S. Maria la Grande, 5; 95131 Catania. Natura ed entità dei lavori da appaltare: Adeguamento e riqualificazione di complesso immobiliare. Luogo di esecuzione: Intervento n. 1 Comune di Catania; Intervento n. 2 Comune di Paternò (CT). Stima dei lavori: Intervento n. 1 Euro 2.100.000,00; Intervento n. 2 Euro 2.750.000,00. Atti concernenti l'opera: Presso la Stazione Appaltante è disponibile la documentazione concernente l'intervento di che trattasi. Tale documentazione (completa di avviso integrale) è, altresì, disponibile sul sito: www.ausl3.ct.it. Condizioni di finanziamento dell'opera: capitale privato. Normativa di riferimento: art. 37/bis e ss., L. 109/94 come recepita dalle L.R. 7/02 e 7/03. Resp. del proc. Ing. S. Vitale (Dirig. Resp. Servizio Tecnico dell'AUSL 3, Tel. 095.2545074/61, e-mail: ufficiorup@ausl3.ct.it). Le proposte devono essere presentate nei modi e nei termini previsti dall'art. 37/bis e ss., L. 109/94 recepita dalle L.R. 7/02 e 7/03 (30.06.04).

Il Direttore Generale: dott. Giorgio Ragona

FERROVIE EMILIA ROMAGNA - S.r.l.

Bando di gara procedura aperta

1) STAZIONE APPALTANTE: Ferrovie Emilia Romagna srl, Via Zandonai 4, 44100

FERRARA (IT) Tel. 0532.979311 fax 0532.979313 (e-mail) info@fer-online.it

(url) www.fer-online.it; 2) PROCEDURA DI GARA: pubblico incanto ai sensi del-

la L. 109/94 e s.m.; 3) LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI,

ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI: 3.1) Ogget-

to: Lavori di manutenzione ordinaria dell'armamento ferroviario delle linee

Ferrara-Codigoro, Bologna-Portomaggiore, Parma-Suzzara e Suzzara-Ferrara (bi-

ennio '04-'05); 3.2) Cat. prevalente delle lavorazioni: OS29 del DPR 34/00;

3.3) Descrizione: vedi Capitolato Speciale; 3.4) Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 538.700,00 (cinquecentotrentotto-

milasettecento/00) oltre IVA; 3.5) Oneri per l'attuazione dei piani di sicu-

rezza non soggetti a ribasso d'asta: € 37.700 (trentasettemilasettecento/00);

3.6) Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quan-

to previsto dal combinato disposto degli artt.19, co.4, e 21, co.1, lett.c),

della L. 109/94 e s.m.; 4) TERMINE DI ESECUZIONE: gg.400 (quattrocento) natu-

rali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori; 5) DOCUMENTA-

TAZIONE di gara visionabile presso l'indirizzo indicato al p.1) fino al gior-

no 15/05/04; 6) TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E

DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE: 6.1) Ricezione offerte: ore 12, del 20/05/04

all'indirizzo di cui al p.1); 6.2) Vincolatività delle offerte: gg.180; 6.3)

Apertura offerte: 1^a seduta pubblica presso la sede di ricezione delle offer-

te alle ore 10 del giorno 21/05/04; 2^a seduta pubblica presso la medesima se-

de alle ore 10 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante

fax inviato con almeno gg.5 di anticipo sulla data della seduta; 6.4) Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al p.3.5) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art.21, cc.1 e 1/bis, della citata L. 109/94 e s.m., mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al p.3.5) del presente bando; 7) SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo p.9, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti; 8) CAUZIONI E GARANZIE: provvisoria 2%; definitiva 10%; polizza R.C.; 9) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: concorrenti di cui all'artt.10-13 della L. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o da imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt.93-97 del DPR 554/99 e s.m.i.; 10) CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE: attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al DPR 34/00 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; 11) TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: gg.180 dalla data di presentazione; 12) ALTRE INFORMAZIONI: a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art.75 del DPR 554/99 e s.m. e di cui alla L. 68/99; b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art.21, co.1/bis,

della L. 109/94 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a 5 la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art.30, co.2, della L. 109/94 e s.m.; g) si applicano le disposizioni previste dall'art.8, co.11/quater, della L. 109/94 e s.m.; h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art.10, co.1, lett.d),e) ed e/bis), della L. 109/94 e s.m. i requisiti di cui al p.10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art.95, co.2, del DPR 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art.95, co.3. del medesimo DPR qualora associazioni di tipo verticale; l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto; m) la contabilità dei lavori sarà effettuata a misura ai sensi del titolo XI del DPR 554/99, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al p.3.4. del presente bando; n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cattimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro gg.20 dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle rite-

nute a garanzie effettuate; p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art.10, co.1/ter, della L. 109/94 e s.m.; r) è esclusa la competenza arbitrale; s) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art.10 della L. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara; t) responsabile del procedimento: Ing. Stefano Isler.

Il Presidente - Amministratore Delegato: Dott. Roberto Soffiatti

COPIA TRATTATA DA GURITEL - GAZZETTA UFFICIALE ONLINE

TANGENZIALE DI NAPOLI - S.p.a.

Napoli, via Cintia, svincolo Fuorigrotta
Codice fiscale n. 01513210581

Bando di gara per licitazione privata

1. Stazione Appaltante: Tangenziale di Napoli s.p.a., via Cintia svincolo Fuorigrotta, 80126 Napoli, tel. 081.725296/277/216, fax 7254379. 2. Procedura di Gara: licitazione privata ai sensi della L. 109/94 e s.m. 3. Luogo di esecuzione, caratteristiche generali dei lavori, natura, entità delle prestazioni e subappalto: 3.1. Luogo di esecuzione: Napoli e Provincia. 3.2. Codice appalto: 061, i lavori costituiscono un unico lotto, non sono ammesse offerte parziali. 3.3. Oggetto dell'appalto: Lavori di manutenzione periodica delle pavimentazioni. 3.4. Importo dei lavori a misura a b.a. € 1.484.024,54. 3.5. Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso) € 69.927,86. 3.6. Importo complessivo dei lavori dell'appalto: € 1.553.952,40. 3.7. CATEGORIA UNICA per tutto l'appalto: OG3; class. IV. 3.8. I subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18, L. 55/90, nel testo vigente. Le opere ricadenti nella cat. prevalente potranno essere subappaltate nel limite del 30%. 3.9. I concorrenti dovranno indicare in sede di offerta le imprese subappaltatrici, i titolari di noli e di contratti derivati e subcontratti comunque denominati, dichiarando che i beneficiari di tali affidamenti non parteciperanno alla gara e non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle Imprese partecipanti alla medesima gara, in forma singola o associata, e di essere consapevole che in caso contrario tali subappalti o subaffidamenti non saranno consentiti. 4. Termine di esecuzione dell'appalto; Penalità. 4.1. Giorni 730 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di

consegna dei lavori. 4.2. Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini di inizio e ultimazione dei lavori di qualsiasi ordinativo la penale sarà pari allo 0,50 per mille dell'importo netto complessivo contrattuale, nel rispetto del limite massimo fissato dall'art. 117, DPR 554/99. 5. Soggetti ammessi alla gara. 5.1. Concorrenti di cui all'art. 10, c. 1, L. 109/94 e s.m. concorrentemente con quanto disposto dall'art. 13 della stessa Legge e dagli art. 93, 95, e 97, DPR 554/99, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'UE alle condizioni di cui all'art. 8, c. 11/bis, L. 109/94 e s.m. 5.2. Le imprese singole o le imprese riunite in Associazione temporanea, se già in possesso dei requisiti del bando, potranno ulteriormente associare, ai sensi dell'art. 95, c. 4, DPR 554/99, una o più imprese, che potranno eseguire complessivamente una quota di lavori non superiore al 20% dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. Ciascuna di tali imprese dovrà unicamente allegare, a pena di esclusione: a) attestazione (sono ammesse copie autentiche o dichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 445/00), a pena di esclusione, in corso di validità rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) di cui al DPR 34/00, regolarmente autorizzata, attestante la qualificazione dell'impresa per un importo non inferiore ai lavori che eseguirà. Il possesso di tale requisito potrà risultare anche dalla sommatoria di più categorie; inoltre l'impresa cooptata dovrà indicare, direttamente nella domanda di partecipazione o con separata dichiarazione, la quota dei lavori che intenderà eseguire (il cui importo non potrà comunque essere superiore al 20% dell'importo dei lavori posti a base di gara). b) ove non già evidenziato nell'attestato SOA o nella dichiarazione sostitutiva di cui al precedente punto a) copia autentica del documento (o dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/03)

attestante la presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità aziendale o della certificazione di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, rilasciato da organismi accreditati ai sensi della serie UNI EN 45000 e successive modificazioni, unitamente alla copia autentica, anche ai sensi del DPR 445/00, della richiesta inoltrata alla SOA per il conseguente aggiornamento dell'Attestato SOA; c) la dichiarazione e certificazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui al successivo punto 10.3.1 e 10.3.2; d) l'eventuale indicazione di cui al successivo punto 10.4. 6. Data limite di ricevimento delle domande di partecipazione. 6.1. Il plico, in forma sigillata (pena l'esclusione), contenente la domanda di partecipazione e la documentazione di cui al successivo punto 10) deve essere inviato, a mezzo raccomandata A.R. o posta celere del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata al seguente indirizzo: Tangenziale di Napoli SpA via Cintia, svincolo Fuorigrotta; 80126 Napoli, e dovrà pervenire, a pena d'esclusione, entro le ore 12 del 25.05.04. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata, pena l'esclusione, l'indicazione del mittente e la dicitura "Prequalificazione codice appalto 061". 6.2. la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena d'esclusione, a firma autenticata (o in alternativa corredata da copia fotostatica leggibile del documento di identità) della persona abilitata ad impegnare il concorrente (legale rappresentante dell'impresa singola, ovvero in caso di ATI già costituite o di Consorzi di imprese o GEIE, dal legale rappresentante dell'impresa mandataria/capogruppo, ovvero in caso di ATI o di Consorzi di cui all'art. 10, c. 1, lett. e) non ancora costituiti, dai legali rappresentanti di tutte le imprese riunite con l'indicazione dell'impresa mandataria/capogruppo) e deve riporta-

re la ragione sociale dell'Impresa, gli estremi della persona che la sottoscrive, l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita IVA; 6.3. l'invio del plico avverrà, comunque, ad esclusivo rischio del mittente, sul quale graverà il rischio che il plico non pervenga nei termini prescritti. Comunque per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile lo stesso non sarà considerato valido; 6.4. in caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere corredata dall'impegno, sottoscritto dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o da consorziarsi, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, detta capogruppo; 6.5. lingua prescelta: italiano. 6.6. è vietata qualsiasi modificazione della composizione delle ATI e/o consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di gara. Non è consentita l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara. 7. Termine ultimo di spedizione degli inviti. 7.1. L'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 120 dalla data del presente bando. 8. Cauzioni e garanzie richieste. 8.1. Cauzione provvisoria (bancaria, assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari autorizzati dal Ministero del Tesoro) pari al 2% dell'importo a base d'asta, da presentare unitamente all'offerta; 8.2. Garanzia fideiussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso

d'asta superiore al 10 per cento troverà applicazione il c. 2, dell'art. 30, L. 109/94 smi; 8.3. i massimali della polizza CAR di cui al suddetto art. 30, c. 3 non dovranno essere inferiori a: a) Importo netto contrattuale per le opere da eseguire (Opere ed impianti permanenti e temporanei); b) Euro 500.000,00 per le opere preesistenti; c) Euro 1.000.000,00 per la garanzia R.C.T. 9. Finanziamento e pagamenti. 9.1. I lavori sono autofinanziati. 9.2. Non verrà concessa anticipazione, è esclusa la revisione dei prezzi e non si applicherà il c. 1 dell'art. 1664 cc. 9.3. I pagamenti avverranno sulla base di S.A.L. bimestrali sul cui ammontare sarà operata la ritenuta a garanzia dello 0,50% con le modalità di cui all'art. 22 del CSA. 9.4. In caso di accertata irregolarità contributiva e/o assicurativa verrà applicata una trattenuta del 20% sull'ammontare del SAL che sarà svincolata solo a seguito di comunicazione di avvenuto ripristino della regolarità contributiva e/o assicurativa da parte degli Enti interessati. 9.5. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cattimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere alla DL, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate, relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore/i, con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate. 10. Condizioni minime richieste. 10.1. I concorrenti, pena l'esclusione, dovranno presentare unitamente alla domanda di partecipazione le seguenti attestazioni e dichiarazioni sottoscritte, a pena d'esclusione, a firma autenticata (o in alternativa corredata da copia fotostatica leggibile del documento di identità) della persona abilitata ad impegnare il concorrente (legale rappresentante dell'impresa singola, ovvero in caso di ATI già costituite o di Consorzi di imprese o GEIE, dal

legale rappresentante dell'impresa mandataria/capogruppo, ovvero in caso di ATI o di Consorzi di cui all'art. 10, c. 1, lett. e) non ancora costituiti, dai legali rappresentanti di tutte le imprese riunite con l'indicazione dell'impresa mandatario/capogruppo). 10.2. A dimostrazione del possesso dei requisiti di ordine speciale: a) attestazione (sono ammesse copie autentiche o dichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 445/00), in corso di validità rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) di cui al DPR 34/00, regolarmente autorizzata, attestante la qualificazione dell'impresa singola per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare. In caso di ATI le imprese, rispettivamente mandataria e mandanti dovranno allegare le predette attestazioni per categorie e classifiche adeguate e comunque tali da dimostrare complessivamente il possesso di requisiti pari a quelli richiesti per l'impresa singola. b) ove non già evidenziato nell'attestato SOA o nella dichiarazione sostitutiva di cui al precedente punto a) copia autentica del documento (o dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/00) attestante la presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità aziendale o della certificazione di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, rilasciato da organismi accreditati ai sensi della serie UNI EN 45000 e successive modificazioni, unitamente alla copia autentica, anche ai sensi del DPR 445/00, della richiesta inoltrata alla SOA per il conseguente aggiornamento dell'Attestato SOA; Nei raggruppamenti di Imprese o consorzi di cui all'art. 10, c. 1, lett. d) e e) di tipo orizzontale, i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante. L'Impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria. 10.3.1. A dimostrazione del possesso dei

requisiti di ordine generale, una dichiarazione attestante: a) che l'Impresa non ricade in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 75, DPR 554/99, come modificato dal DPR 412/00; a tal fine l'impresa dovrà indicare i nominativi dei propri Amministratori muniti del potere di rappresentanza, dei Direttori Tecnici e di tutti i Soci in caso di Società di persone (società semplice; Snc; Sas). Detti soggetti dovranno, sempre a pena di esclusione e con separata dichiarazione, attestare di non ricadere nelle cause di esclusione di cui al predetto art. 75, DPR 554/99, limitatamente alle lett. b) e c); Ai sensi dell'art. 75, DPR 554/99 dovrà essere resa, sempre a pena di esclusione, opportuna dichiarazione del Legale Rappresentante, con l'indicazione degli Amministratori muniti dei poteri e dei Direttori Tecnici cessati dalla carica nel triennio precedente alla pubblicazione del bando, precisando se si siano verificate le situazioni di cui sopra e, in caso affermativo, le misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, adottate dall'Impresa. La predetta dichiarazione dovrà essere resa anche se negativa; b) che l'Impresa non si trova in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) e non si è accordata e che non si accorderà con altri partecipanti alla gara; c) che l'Impresa si impegna a denunciare alla magistratura o agli organi di polizia e in ogni caso all'amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori; d) che l'Impresa si impegna a denunciare alle forze di polizia, dandone comunicazione alla stazione appaltante ogni tentativo di

estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o di loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o in cantiere, ecc.); e) che l'Impresa è a conoscenza e accetta che l'inosservanza di quanto dichiarato ai precedenti punti 10.3.1.b, 10.3.1.c, 10.3.1.d, comporterà l'esclusione dalla gara ovvero, ove già stipulato il contratto di appalto, costituira inadempimento grave e comporterà la rescissione del contratto stesso; f) che l'Impresa è in regola con le norme della L. 68/99; g) che l'Impresa adempie, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente disciplina; h) che l'Impresa non si avvale di piani di emersione di cui alla L. 383/01 s.m.i.

10.3.2 giusta il protocollo di legalità sottoscritto in Napoli in data 12.09.03 tra la Società Tangenziale di Napoli SpA e l'Ufficio Territoriale del Governo, i concorrenti dovranno allegare l'originale o copia autentica (anche ai sensi della L. 445/00) del certificato della CCIAA, in corso di validità, dal quale risulti la seguente dicitura antimafia di cui all'art. 9, DPR 252/98 integrata con l'indicazione del direttore tecnico della società: "Nulla osta ai fini dell'art. 10, L. 575/65 e sm". Non sono ammesse, pertanto, dichiarazioni sostitutive in luogo della presentazione del certificato della CCIAA. 10.4. In caso di consorzi di cui all'art. 10, c. 1, lett. b) e c), L. 109/94 s.m. dovrà essere allegata dichiarazione con la quale viene indicato il consorziato per il quale il consorzio concorre. A tale consorziato è fatto divieto di partecipare alla presente gara in qualsiasi altra forma.

10.5. Le dichiarazioni e attestazioni di cui sopra devono essere prodotte, nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. 10.6. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. 11. Criterio di aggiudicazione. 11.1. L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 21, L. 109/94 s.m., c. 1, lett. a) con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco dei prezzi posto a base di gara. 11.2. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, c. 1/bis, L. 109/94 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. 11.3. La Società appaltante si riserva il potere di verifica della congruità delle offerte, ancorché non risultate anormalmente basse ai sensi del procedimento di cui sopra, in presenza di concordanti elementi ai sensi della Determinazione assunta dall'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici in data 26.10.99. Nel procedimento di verifica dell'anomalia troverà applicazione anche l'art. 1, L. 327/00. 11.4. Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari. 11.5. I concorrenti sono vincolati alla propria offerta per 180 gg. dalla conclusione della gara. 12. Varianti. 12.1. non sono ammesse offerte in varianti; 13. Altre informazioni: 13.1. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, c. 11/quarter, L. 109/94 e

COPIA
TRATTA DA GAZZETTA UFFICIALE

s.m. 13.2. La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, c. 1/ter, L. 109/94 e s.m. 13.3. E' espressamente esclusa la competenza arbitrale. 13.4. Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante, che può sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura di affidamento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza. In tale evenienza non sarà riconosciuto rimborso alcuno per le spese sostenute dai richiedenti e/o partecipanti. 13.5. La mancanza, l'incompletezza o la difformità anche di una sola dichiarazione o documentazione sarà motivo di esclusione. 13.6. Nei casi di cui all'art. 35, L. 109/94 e s.m., troverà applicazione la circolare Ministeriale LL.PP. n. 382/85 (pubblicata su GURI n. 190 del 13.08.85); gli interessati dovranno allegare l'ulteriore documentazione richiesta per tali casi. Le imprese stabilite in paesi membri della CE dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste dagli art. 24 e 25 della Direttiva CEE 93/97. 13.7. Tutta la documentazione prodotta dai concorrenti resterà acquisita agli atti dall'Ente Appaltante e non sarà restituita neanche parzialmente escluso la cauzione provvisoria. 13.8. Il trattamento dei dati personali verrà eseguito nel rispetto della L. 675/96 e s.m. 13.9. Il contratto sarà vincolato al rispetto del D.Lgs 626/94 e del D.Lgs 494/96 e s.m., pena la revoca dello stesso con effetto immediato. 13.10. La Società appaltante si riserva di acquisire, preventivamente alla spedizione delle lettere di invito, le informazioni antimafia ai sensi del DPR 252/98 e, qualora risultassero, a carico del concorrente partecipante in forma singola, associata, consorziata, società cooperativa, tentativi o elementi di infiltrazione mafiosa, anche ai sensi dell'art. 1/Septies, D.Lgs 629/82 conv. in L. 726/82, procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, riservandosi,

altresì, di non procedere alla stipulazione del contratto, ovvero di recedere dal contratto in corso di esecuzione, ove venga comunque a conoscenza, in sede di informative di cui al DPR 252/98, ovvero all'art. 1/Septies, D.L. 06.09.82, conv. in L. 726/82 s.m.i. di elementi o circostanze tali da comporre il venir meno del rapporto fiduciario con l'appaltatore.

IL PRESIDENTE AMMINISTRATORE DELEGATO: Ing. Roberto Ziamma

COPIA TRATTATA DA GURITEL - GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

COMUNE DI MIRANO
(Provincia di Venezia)

Bando di gara d'appalto a procedura aperta - Settore Servizio

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione (VE)	Servizio responsabile PUBBLICA ISTRUZIONE
Indirizzo PIAZZA MARTIRI N. 1	Località/Città C.A.P. 30035 MIRANO - ITALIA
Telefono 0039- 041-5798334	Telefax 0039- 041-5798329
Posta elettronica (e-mail) Istruzione@ comune.mirano.ve.it	Indirizzo Internet (URL) www. comune.mirano.ve.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1 X

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1 X

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1 X

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Tipo di appalto di servizi **Categoria del servizio** 14, 17, 24

II.1.2) Descrizione/oggetto dell'appalto

Servizi di Asilo Nido: cottura, ausiliari di igiene ambientale, integrazione e sostituzione del personale educatore di ruolo. Appalto triennale. Aggiudicazione a pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 lett. a) - D.Lgs. 157/1995 e successive modifiche, "unicamente al prezzo più basso" offerto tra i diversi concorrenti, determinato dal prezzo imponibile annuo complessivo finale offerto nel modulo predisposto dall'Ente

II.1.3) Luogo di prestazione dei servizi

Asilo Nido Comunale "L'Aquilone" - via Meneghetti, 11 - 30035 Mirano - Venezia.

II.1.4) Nomenclature

II.1.4.1) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) CPC 874, 64, 92

II.1.5) Divisione in lotti NO Sì Le offerte possono essere presentate per: un lotto

II.1.6) Ammissibilità di varianti NO Sì

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale Importo netto, triennale, stimato di € 710.855,00.

II.3) DURATA DELL'APPALTO

Periodo in mese/i 36 Inizio 01/09/2004 e fine 31/08/2007 (gg/mm/aaaa)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

Cauzione provvisoria del 5 % dell'importo triennale stimato per la gara - IVA esclusa.

Cauzione definitiva del 10% dell'importo contrattuale - IVA esclusa, ai sensi del capitolato speciale d'appalto.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia Pagamento a 90 gg. dalla presentazione della fattura. Risorse proprie del bilancio.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

Raggruppamento e subappalto ai sensi degli artt. 11 e 18 del D.Lgs. n. 157/1995 e successive modifiche e integrazioni e come previsto dal Capitolo Speciale d'Appalto.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Prestatore di servizi di Asilo Nido, con le condizioni previste dal Capitolo Speciale d'Appalto.

III.2.1.1) Situazione giuridica -prove richieste Dichiarazioni di cui all'art. 13 del Capitolo Speciale d'Appalto.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria -prove richieste

- Dichiara che il fatturato per ogni anno solare del triennio 2001-2002-2003 complessivo per i servizi educativi, ausiliari e di cottura, svolti presso Asili e Scuole, privati e pubblici, identici a quello oggetto del presente appalto, al netto di IVA, risulta almeno di € 200.000,00 (duecentomila/00) anni.

- Dichiara, con elenco, dei servizi di cottura, ausiliari ed educativi svolti presso asili e scuole, pubblici e privati, negli ultimi tre anni solari (2001, 2002, 2003) suddivisi per anno solare, Ente servito, tipologia di servizio e relativo fatturato - al netto di IVA, per un importo complessivo, per il triennio, non inferiori ad

€.600.000,00, con un minimo triennale di €.345.000,00 per i servizi educativi, € 190.000,00 per i servizi ausiliari, € 65.000,00 per i servizi di cottura.

(Chi non ha entrambi i suddetti requisiti non sarà ammesso alla gara).

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

Dichiarazione che la ditta/raggruppamento, a pena di esclusione, alla data di presentazione dell'offerta per l'appalto in oggetto, ha in organico almeno 6 ausiliari, 2 esecutori cuochi e 10 educatori.

(Chi non ha i suddetti requisiti non sarà ammesso alla gara).

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO SÌ

In caso di risposta affermativa, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile

- Vigenti Contratti di Lavoro EE.LL. - nazionale e decentrato.

- L. n. 68/1999 e successive modifiche e integrazioni

- Decreto Ministeriale 10.10.2003 - Pubblicato sulla G.U.I. n. 167 del 5.11.2003

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? NO SÌ

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA APERTA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE A) UNICAMENTE AL PREZZO PIÙ BASSO

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al 25.06.2004 (gg/mm/aaaa)

Costo : € 0,08 una fotocopia A4

Valuta : euro

1) Ritiro dei documenti di gara presso il Comune con pagamento diretto all'ufficio Economato Comunale.

2) Scarico gratuito dal sito internet dei documenti di gara.

Bando e capitolato non verranno spediti né trasmessi via Fax.

IV.3.2) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte E delle domande di partecipazione

25.06.2004 (gg/mm/aaaa)

Ora: 12.00

IV.3.3) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione (italiano) ITX

IV.3.4) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte

IV.3.5) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.5.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte Seduta pubblica.

IV.3.5.2) Data, ora e luogo

data : 29/06/2004 (gg/mm/aaaa) ora : 9.00 luogo : Sede Municipale - Comune di Mirano (VE)

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO SÌ

VI.2) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Le modalità di presentazione dell'offerta sono definite dall'art. 13 del Capitolato d'Appalto. Il Legale rappresentante della Ditta partecipante dovrà prendere conoscenza delle condizioni del capitolato speciale d'appalto relativo all'oggetto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'appalto stesso. Il bando non è vincolante per il Comune. L'offerta è unica e non frazionabile. Se nel modulo offerta non vengono indicati tutti i prezzi di tutti i servizi la Ditta sarà esclusa dalla gara. Si procederà anche in presenza di una sola offerta valida purchè il prezzo venga considerato congruo dalla Commissione di Gara. Le spese di contratto, registro ed accessorie sono tutte a carico dell'aggiudicatario.

VI.3) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : 16/04/2004 (gg/mm/aaaa)

Il Dirigente del 4° Settore - Dott. Paolo Giacomazzo - *Paolo Giacomazzo*

PROVINCIA DI NOVARA

Bando di gara d'appalto di servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE****AGGIUDICATRICE:**

PROVINCIA DI NOVARA	1° SETTORE-Affari Generali-Uff.Appalti
PIAZZA MATTEOTTI, 1	28100
NOVARA	ITALIA
Tel. 0321-378228	Telefax 0321-378320
(e-mail) appalti@provincia.novara.it	Indirizzo Internet www.provincia.novara.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI

INFORMAZIONI: di carattere amministrativo, come al punto I.1; di carattere tecnico, come al punto I.3.

I.3) INDIRIZZO AL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

PROVINCIA DI NOVARA	7° SETTORE -Edilizia
VIA MARIO GREPPI, 7	28100
NOVARA	ITALIA
Tel. 0321-378700	Telefax 0321-378795
(e-mail) edilizia@provincia.novara.it	Indirizzo Internet www.provincia.novara.it

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE:

PROVINCIA DI NOVARA	SEGRETERIA GENERALE
PIAZZA MATTEOTTI, 1	28100
NOVARA	ITALIA
Tel. 0321-378252	Telefax 0321-36087
(e-mail) segreteria.generale@provincia.novara.it	Indirizzo Internet www.provincia.novara.it

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Livello regionale/locale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi

Categoria del servizio: 27

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? NO

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione

aggiudicatrice: Gestione di impianti di riscaldamento.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Servizio Gestione Calore impianti di riscaldamento immobili della Provincia di Novara per la stagione invernale 2004/2006;

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o prestazione dei servizi: immobili di competenza della Provincia di Novara.

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV: 50721000 - 5

II.1.9) Divisione in lotti: NO

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente) NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: € 2.969.988,00, oltre I.V.A.

II.2.2) Opzioni: ==

II.3) DURATA DELL'APPALTO: Periodo in mesi: 24 dalla data di inizio

Inizio 15/09/2004 – fine 14/09/2006 con eventuale proroga per un massimo di anni due mediante affidamento distinto di anno in anno.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO,**ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO****III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:

- Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base di gara;
- Cauzione definitiva: come specificato nel disciplinare di gara;
- Polizza di assicurazione a copertura danni e R.C.V.T., come specificato nel disciplinare di gara;

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o

riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:

Mezzi ordinari di bilancio. I pagamenti saranno effettuati secondo quanto stabilito nel Capitolato Speciale d'Appalto.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: è ammesso il raggruppamento temporaneo ai sensi dell'art. 11, D.L.vo 157/95 e s.m.i., secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore

di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività relativa all'esercizio e conduzione di impianti di riscaldamento e climatizzazione, con possesso dei requisiti di cui alla Legge 46/90, art. 1, comma 1, lett. a), c), d), e), o iscrizione a registro equipollente negli Stati della U.E. e certificazione di qualità ISO 9001. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la certificazione di qualità ISO 9001 dovrà essere posseduta dall'Impresa capogruppo.

Per le imprese stabilite negli Stati della U.E. iscrizione nel registro equipollente.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste: Le ditte concorrenti, in sede di gara devono attestare quanto indicato negli allegati "C/1-C/2" del disciplinare di gara.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste: Le ditte concorrenti, in sede di gara devono essere in possesso di quanto indicato nell'allegato "B", punto 1) e punto 2) del disciplinare di gara e di idonee referenze bancarie di cui al disciplinare di gara.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste: Le ditte concorrenti, in sede di gara devono aver eseguito servizi identici a quello oggetto della gara, secondo quanto indicato nell'allegato "B", punto 3) del disciplinare di gara.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? SI

In caso di risposta affermativa, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile

Legge n. 46/90, come indicato al punto III.2.1.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio ? SI

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: Aperta – Asta Pubblica

IV.1.1) Sono stati scelti candidati? NO

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata: ==

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: ==

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto: ==

IV.1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti: ==

IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare offerta: ==

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE Prezzo più basso art. 23, comma 1, lettera a), D.L.vo 157/95 e s.m.i.. Per le offerte anomale troverà applicazione l'art. 25 D.L.vo 157/95 e s.m.i.. Non sono ammesse offerte parziale o offerte in aumento.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: APP. N. 7/2004.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari –**condizioni per ottenerli:**

- Disponibili fino al 21/05/2004
- Costo: distribuzione gratuita
- Condizioni: le ditte potranno scaricare il bando ed il disciplinare dal Sito Internet della Provincia di Novara (www.provincia.novara.it) e ritirare il Capitolato Speciale d'Appalto al momento della presa visione che si effettuerà presso il SETTORE TECNICO EDILIZIA - Via Mario Greppi, 7 – 28100 Novara (Tel. 0321/378700).

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: ore 14 del giorno 24/05/2004, pena l'esclusione, secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara**IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte: Italiano****IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 120 giorni****IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: seduta pubblica****IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i concorrenti (titolare/legale rappresentante, direttore tecnico) o, eventualmente, altre persone delegate dagli stessi;****IV.3.7.2) Data, ora e luogo**

Data 25/05/2004 Ore 9 presso l'Ufficio Gare della Provincia di Novara – Piazza Matteotti, 1 – 28100 Novara

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI .1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO****VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA
CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO
PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI : ==****VI.3) L'APPALTO E' CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA**

FINANZIATO DA FONDI DELL'U.E.? NO

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

a) non possono partecipare i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 12, D.Lgs. 157/95 e s.m.i. e, per le imprese stabilite in Italia, di cui alla legge 68/99. Per i concorrenti U.E. valgono le disposizioni di cui all'art. 15, D.Lgs. 157/95 e s.m.i..

b) è ammesso il subappalto, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 18 della legge 19/03/1990, n. 55, tenendo in considerazione quanto disposto dall'art. 33 del Capitolato Speciale d'Appalto.

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

d) in caso di fallimento dell'appaltatore il contratto sarà risolto e tale risoluzione avrà efficacia dal giorno anteriore a quello della sentenza dichiarata di fallimento fatte salve però per l'amministrazione appaltante le ragioni di indennizzo sul fallimento con privilegio a titolo di impegno sulla cauzione. In caso di associazione temporanea di imprese si fa riferimento all'art. 11, commi 8 e 9, D.Lgs. 157/95 e s.m.i.

e) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro della U.E. qualora espressi in altra valuta dovranno essere convertiti in EURO.

f) legge 675/96: si informa che i dati forniti dalle imprese sono dalla Provincia di Novara trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è la Provincia di Novara.

g) Responsabile del procedimento: Dott. Ing. Mario Geddo, Dirigente Responsabile Settore Tecnico Edilizia

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : 31/03/2004

Novara, lì 31/03/2004

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(Dott.ssa M. Rosaria COLELLA)

CONSORZIO AREA VASTA CENTRO - S.c.a r.l.

*Bando di gara d'appalto - Forniture***I.1. Amministrazione aggiudicatrice:** Consorzio Area Vasta Centro s.c.a r.l.

- Dipartimento Acquisizione Beni e Servizi, Sezione Aziendale di Careggi -V.le Pieraccini 17 -50139 Firenze (Italia) tel. 039 (0)55 4277971-915-558, fax 039(0) 554277724 Indirizzo Internet www.consanita-centro.toscana.it

I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni:

Consorzio Area Vasta Centro s.c.a r.l. - Dipartimento Acquisizione Beni e Servizi, Sezione Aziendale di Careggi (edificio ex-economato) Via delle Oblate, 1-50139 Firenze (Italia), fax 039(0) 554277724 Indirizzo Internet www.consanita-centro.toscana.it, nonché:

Fornitura di cui al punto II.1.6 a) Posta elettronica: zarottil@ao-careggi.toscana.it tel. 055/4277 915-801

Fornitura di cui al punto II.1.6.b) Posta elettronica: fabbrinic@ao-careggi.toscana.it tel. 055/4277 558-387

I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: Come al punto I.2.**I.4. Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione:** Come al punto I.2.**I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice:** Livello regionale/locale**II.1.2. Tipo di appalto di forniture:** Acquisto**II.1.6. Descrizione/oggetto degli appalti:**

a) Fornitura di prodotti per neuroradiologia Intervenzionale con n. 2 centraline in comodato d'uso gratuito occorrenti all'Azienda Ospedaliera Careggi - 8 Lotti.

b) Fornitura di materiale per videochirurgia e suturatrici meccaniche occorrenti alle Aziende Sanitarie/Ospedaliere del C.A.V.C. - 58 lotti.

II.1.7. Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Aziende Ospedaliere/Sanitarie del C.A.V.C. S.c.a r.l.**II.1.9. Divisione in lotti:** sì. Le offerte possono essere presentate per tutti i lotti**II.2.1. Quantitativo o entità totale:**

Fornitura di cui al punto II.1.6 a) € 866.666,67 (Iva esclusa) biennale indicato in via meramente presunta

Fornitura di cui al punto II.1.6 b) € 15.915.466,00 (Iva esclusa) biennale indicato in via meramente presunta

II.3. Durata degli appalti o termine di esecuzione:

Fornitura di cui al punto II.1.6 a): mesi 24 dalla data di aggiudicazione dell'appalto, con opzione di rinnovo per ulteriori 24 mesi;
Fornitura di cui al punto II.1.6 b): mesi 24 dalla data di aggiudicazione dell'appalto, con opzione di rinnovo per ulteriori 12 mesi;

III.1.2. Principali modalità di finanziamento e di pagamento: Pagamento entro 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura attestata dal timbro di protocollo dell'Azienda appaltante

III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art.10 D.Lgs.vo 358/92 e succ. modifiche.

III.2.1. Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: Le imprese, per partecipare alla gara, dovranno presentare domanda tramite l'apposito modulo di autocertificazione da redigersi ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia. Detto modulo potrà essere ritirato unitamente al capitolo tecnico ed all'informativa ai sensi della L. 675/96, presso la Sezione Aziendale di Careggi del Dipartimento Acquisizione Beni e Servizi del Consorzio Area Vasta Centro s.c. a r.l. - via delle Oblate, 1 - Firenze (8 - 13 di ogni giorno feriale) oppure verrà trasmesso via posta elettronica, su specifica richiesta da inoltrare ai seguenti indirizzi:

Fornitura di cui al punto II.1.6 a) Posta elettronica: zarottil@ao-careggi.toscana.it tel. 055/4277 915-801

Fornitura di cui al punto II.1.6.b) Posta elettronica: fabbrinic@ao-careggi.toscana.it tel. 055/4277 558-387

III.2.1.1. Situazione giuridica, prove richieste: Le imprese, oltre ai dati generali, dovranno dichiarare, a pena di esclusione dalla gara, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art.11 del D.Leg. n. 358/92 come modif. e integr. Dal D. Lgs n. 402/98;

III.2.1.2. Capacità economica e finanziaria, prove richieste: Possesso dei requisiti di cui agli artt.13 e 14 della predetta legge, in ordine alla capacità finanziaria, economica e tecnica.

III.2.1.3. Capacità tecnica, tipo di prove richieste: Elenco delle principali forniture (comprese quelle identiche all'oggetto di gara) effettuate negli ultimi tre anni 2001, 2002 e 2003; Fatturato degli ultimi tre anni (2001, 2002 e 2003); Dichiarazioni bancarie; Attrezzatura tecnica; Misure a garanzia della qualità dell'appalto; Organico dell'impresa/società (specificare numero e mansioni); (eventuali collaboratori esterni); Nominativi dei tecnici incaricati del controllo di qualità e/o dell'organizzazione del servizio; Possesso di certificati di controllo di qualità.

IV.1. Tipo di procedura: Ristretta accelerata

IV.2. Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri enunciati nella lettera d'invito

IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Fornitura di cui al punto II.1.6 a): 20/05/04 ore 13,00
Fornitura di cui al punto II.1.6 b): 21/05/04 ore 13,00

IV.3.4. Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti:
11/06/2004

IV.3.5. Lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione:
italiano

VI.5. Data di spedizione del presente bando:
20/04/2004

Firenze, 20/04/2004

CONSORZIO AREA VASTA CENTRO s.c.a r.l.
Angelo Giovanni Rossi
AMMINISTRATORE UNICO

COMUNE DI MALNATE
(Provincia di Varese)

Bando di gara d'appalto
(D.Lgs. n. 67/2003 Allegato I)

Servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SÌ

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice

Denominazione Servizio responsabile

Comune di Malnate **Area Servizi alla Persona**

Indirizzo C.A.P.

Piazza Vittorio Veneto n. 2 **21046**

Località/Città Stato

Malnate (VA) **Italia**

Telefono Telefax

0332/275111 **0332/429035**

Posta elettronica (e-mail) Indirizzo Internet (URL)

info@comune.malnate.va.it **www.comune.malnate.va.it**

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni

Come al punto I.1

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione

Come al punto I.1

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione

Come al punto I.1

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Livello locale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione**II.1.3) Tipo di appalto di servizi** Categoria del servizio 17**II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto:** Gestione mensa scolastica**II.1.7) Luogo di esecuzione di prestazione dei servizi:** Preparazione e confezionamento pasti presso cucina comunale. Trasporto e distribuzione nei refettori scolastici**II.1.8) Nomenclatura****II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC):** CPC 64230**II.1.9) Divisione in lotti** NO SÌ **II.1.10) Ammissibilità di varianti** NO SÌ **II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO****II.3) Durata dell'appalto:** Inizio: settembre 2004, Fine: luglio 2006**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO,
ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO****III.1) Condizioni relative all'appalto****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:** Cauzione provvisoria di € 9.958,00; cauzione definitiva 5% dell'importo contrattuale, polizza assicurativa**III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento:** Fondi propri; fatturazione mensile con pagamento entro 30 giorni dalla presentazione della fattura, previa verifica positiva di conformità al servizio**III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto:** Raggruppamento di imprese normato dall'articolo 11 Decreto Legislativo 157/95

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: Iscrizione alla Camera di Commercio - Ufficio Registro Imprese o iscrizione equivalente; analogo Registro per le ditte residenti in uno degli stati aderenti alla Comunità Europea. L'iscrizione deve essere con oggetto sociale e attività corrispondente al servizio oggetto del presente appalto.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste: Autocertificazione assenza cause esclusione alle gare pubbliche (art. 12 D. Lgs. 157/95), possesso requisiti ai sensi delle Leggi n. 68/99, 372/00 e D. Lgs. 231/01

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste: Aver prestato servizi di ristorazione scolastica, negli anni scolastici 2000/2001 - 2001/2002 – 2002/2003, per un importo complessivo pari almeno ad € 497.900,00 oltre IVA

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste: Aver eseguito, negli anni scolastici 2000/2001 – 2001/2002 – 2002/2003, almeno un servizio annuale di ristorazione scolastica avente un importo minimo pari ad € 245.000,00 oltre IVA

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO SÌ

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? NO SÌ

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) Tipo di procedura** Aperta **IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto:** Numero dell'avviso nell'indice della GUCE 2004/S 39-034256 del 25/02/2004**IV.2) Criteri di aggiudicazione**

Offerta economicamente più vantaggiosa con criteri enunciati nel capitolato

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo**IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari** –**condizioni per ottenerli:** Disponibili fino al 21/05/2004. Costo: € 0,10 a foglio per la riproduzione oltre eventuali spese di spedizione postale.

Pagamento: in contanti o con versamento su c/c postale n. 18570218.

Documentazione parzialmente disponibile sul sito Internet della S.A.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione offerte: 24/05/2004 - Ore: 12.00**IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nella redazione delle offerte:** Italiano**IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta:** 90 giorni (dalla scadenza per la ricezione delle offerte)**IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte****IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:**

Chiunque è ammesso ad assistere alle sedute pubbliche, ma potranno intervenire solo i legali rappresentanti delle ditte o propri delegati.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: 25/05/2004 ore 10.00 presso la Sala Giunta della sede municipale**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI****VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio?** NO SÌ

VI.4) Informazioni complementari

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di ricorrere a trattativa privata con l'aggiudicatario nei tre anni successivi al presente appalto (art. 7 comma 2 lett. f) Decreto Legislativo 157/95). La presa visione dei luoghi e delle attrezzature è obbligatoria

VI.5) Data di spedizione del presente bando: 16/04/2004

Malnate 16/04/2004 IL RESPONSABILE AREA STAFF (TREVISANUT PAOLO) *Paolo Trevisanut*



GRUPPO TORINESE TRASPORTI - S.p.a.

Bando di gara d'appalto

Lavori
 Forniture
 Servizi

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso _____
N. di identificazione _____

SEZIONE I: ENTE AGGIUDICATORE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Denominazione: GRUPPO TORINESE TRASPORTI SpA	Servizio responsabile: UFFICIO APPALTI
Indirizzo: CORSO F. TURATI 19/6	C.A.P.: 10128
Località/Città: TORINO	Stato: ITALIA
Telefono: (0039) 011/5764.754	Telefax: (0039) 011/5764.330
Posta elettronica (e-mail): fortunato.v@gtt.to.it	Indirizzo Internet (URL): www.gtt.to.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: Come al punto I.1 I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: cfr. allegato A I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE: cfr. allegato A

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Tipo di appalto di lavori (*nel caso di appalto di lavori*)

Esecuzione Progettazione ed esecuzione Realizzazione con qualsiasi mezzo di attività di costruzione o di ingegneria civile tra quelle citate nell'allegato XI della direttiva 93/38

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'ente aggiudicatore APPALTO GTT N. 5/2004

II.1.6) Descrizione / oggetto dell'appalto COSTRUZIONE PARCHEGGIO DI INTERSCAMBIO NEL PIAZZALE CAIO MARIO - TORINO

* *Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: TORINO

II.1.9) Divisione in lotti: NO

II.1.10) Ammissibilità di varianti: NO

II.1.11) Deroga all'uso delle specifiche europee: NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

L'IMPORTO TOTALE DELL'APPALTO E' DI EURO 3.018.060,06 OLTRE IVA SUDDIVISO COME SEGUE:

- EURO 2.794.441,97 OLTRE IVA QUALE CORRISPETTIVO A CORPO SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA
- EURO 223.618,09 OLTRE IVA PER ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA

CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI:

- 1) CATEGORIA PREVALENTE: OG3 CLASSIFICA IV PER EURO 1.182.851,19. ENTRO TALE IMPORTO SONO COMPRESI LAVORAZIONI INDICATE IN CAPITOLATO DI IMPORTO INFERIORE AI LIMITI DI CUI ALL'ART. 73 COMMA 3 DPR 554/99, CHE POSSONO ESSERE ESEGUITE DALL'APPALTATORE DIRETTAMENTE O SUBAPPALTATE. IN QUESTO CASO NON CONCORRONO A FORMARE LA PERCENTUALE DEL 30% SUBAPPALTABLE DELLA CATEGORIA PREVALENTE.
- 2) CATEGORIE SCORPORATE: OG1 PER EURO 701.790,09; OS18 PER EURO 255.070,37; OS24 PER EURO 404.645,82; OS30 PER EURO 473.702,59.
- 3) "STRUTTURE ED OPERE SPECIALI" AI SENSI DEGLI ART. 13, COMMA 7 L. N° 109/94 S.M.I. E 72, COMMA 4 D.P.R. N° 554/99: OS 30 PER EURO 473.702,59. I SOGGETTI CHE NON SIANO QUALIFICATI PER LE LAVORAZIONI DI CUI ALLA CATEGORIA OS30 SONO TENUTI A COSTITUIRE OBBLIGATORIAMENTE ASSOCIAZIONI DI TIPO VERTICALE, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA GARA.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

360 GIORNI NATURALI E CONSECUTIVI CON DECORRENZA DALLA CONSEGNA DEI LAVORI, COME MEGLIO PRECISATO NEL CONTRATTO E NEL CAPITOLATO SPECIALE.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso) PROVVISORIA DI EURO 60.361,20; DEFINITIVA DEL 10% DELL'IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE, SALVO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 30 COMMA 2, LEGGE 109/94 E S.M. E I.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se se del caso) I LAVORI SONO FINANZIATI PARTE CON FONDI LEGGE 122/89 E PARTE CON MUTUO DA CONTRARRE. PAGAMENTI SECONDO SCHEMA DI CONTRATTO.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori / fornitori / prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se del caso) SONO AMMESSI ALLA GARA TUTTI I SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 10 LEGGE N. 109/94 S.M.I. COME DA DISCIPLINARE DI GARA.

* *Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

- LA DOMANDA DOVRÀ ESSERE CORREDATA, **A PENA DI ESCLUSIONE**, DAI SEGUENTI DOCUMENTI:
- 1) CAUZIONE PROVVISORIA COME DA PUNTO III.1.1) DEL PRESENTE BANDO;
 - 2) ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA SECONDO QUANTO PREVISTO DAL PUNTO 2A) DEL DISCIPLINARE DI GARA. ALL'ISTANZA DEVE ESSERE ALLEGATA, **A PENA DI ESCLUSIONE**, COPIA FOTOSTATICA DI UN VALIDO DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.
IN CASO DI SOGGETTO PLURIMO (A.T.I. E CONSORZI DI CUI ALL'ARTICOLO 10 COMMA 1 LETT. d), e) ED e bis) DELLA LEGGE 109/1994), SI APPLICA L'ART. 95 COMMA 2 E 3 D.P.R. 554/1999.
 - 3) ATTESTATO DI PRESA VISIONE E DI SOPRALLUOGO.

III.2.1.3) Capacità tecnica - prove richieste:

ATTESTAZIONI SOA PER CATEGORIE E CLASSIFICHE ADEGUATE AI LAVORI

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA:** PUBBLICO INCANTO**IV.2) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** PREZZO PIÙ BASSO **IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli**Disponibili fino al **03/06/2004** (gg/mm/aaaa)Costo (*se del caso*) : **489,73** Valuta : **EURO**Condizioni e modalità di pagamento: **COME DA DISCIPLINARE DI GARA****IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte****03/06/2004** (gg/mm/aaaa) - Ora (*se del caso*): **12.00****IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione**

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre – paese terzo
<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____					

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (procedure aperte)

180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte**IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:** SEDUTA PUBBLICA**IV.3.7.2) Data, ora e luogo**data: **07/06/2004** (gg/mm/aaaa) ora: **10.00** luogo: **TORINO*** *Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO ?: NO X****VI.4) INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI (se del caso)**

IL DISCIPLINARE DI GARA, LO SCHEMA DI CONTRATTO, IL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E GLI ALTRI ELABORATI D'APPALTO COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE BANDO.

IL SUBAPPALTO È AMMESSO, RELATIVAMENTE ALLA CATEGORIA PREVALENTE, NEI LIMITI DEL 30% DELL'IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE. GTT NON PAGA DIRETTAMENTE I SUBAPPALTATORI.

SALVO QUANTO RICHIESTO OBBLIGATORIAMENTE PER LE OPERE DI CUI ALLA CATEGORIA OS30, L'IMPRESA/RAGGRUPPAMENTO NON QUALIFICATA PER LE OPERE DI CUI ALLE CATEGORIE A QUALIFICAZIONE OBBLIGATORIA E PER CLASSIFICHE ADEGUATE, DOVRÀ INDICARE TALI OPERE COME OGGETTO DI SUBAPPALTO, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA GARA.

SONO AMMESSE IMPRESE STRANIERE AVENTI SEDE IN UNO STATO DELLA U.E. AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 8 COMMA 11 BIS DELLA LEGGE 109/94 E S.M.E.I.

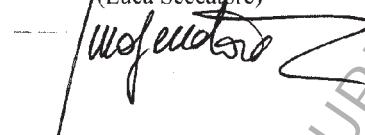
IL VERBALE DI AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA È IMMEDIATAMENTE IMPEGNATIVO PER L'AGGIUDICATARIO CHE SARÀ TENUTO ALLA STIPULA DEL CONTRATTO SALVO RECESSO NEI CASI E TERMINI PREVISTI DALLA VIGENTE LEGISLAZIONE.

PER GTT IL VERBALE DI AGGIUDICAZIONE È VINCOLANTE A SEGUITO DI APPROVAZIONE DA PARTE DEL PROPRIO ORGANO DELIBERANTE.

SI PROCEDERÀ ALL'AGGIUDICAZIONE ANCHE IN PRESENZA DI UNA SOLA OFFERTA PURCHÈ CONGRUA. GTT SI RISERVA LA FACOLTÀ PREVISTA DALL'ART. 10 COMMA 1 TER DELLA L. N. 109/94 S.M.I., SUSSISTENDO LE CONDIZIONI DI LEGGE.

AI SENSI DELL'ART. 10 L. 675/96 I DATI FORNITI DAL PARTECIPANTI ALLA GARA SONO RACCOLTI E PUBBLICATI COME PREVISTO DALLE NORME IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Luca Seccatore)



IL PRESIDENTE
(Giancarlo Guiati)



* *Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

ALLEGATO A**1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE**

Denominazione: GRUPPO TORINESE TRASPORTI SpA	Servizio responsabile: SEGRETERIA GENERALE
Indirizzo: C.SO TURATI 19/6	C.A.P.: 10128
Località/Città: TORINO	Stato: ITALIA
Telefono: (0039) 011/5764.1 (centralino)	Telefax (0039) 011/5764.330
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL): www.gtt.to.it

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE

Denominazione: GRUPPO TORINESE TRASPORTI SpA	Servizio responsabile: SEGRETERIA GENERALE
Indirizzo: CORSO F. TURATI 19/6	C.A.P.: 10128
Località/Città: TORINO	Stato: ITALIA
Telefono: (0039) 011/5764.1 (centralino)	Telefax: (0039) 011/5764.330
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL): www.gtt.to..it

* *Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

COMUNE DI RAVENNA

Bando di gara d'appalto

Lavori	<input type="checkbox"/>	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Forniture	<input type="checkbox"/>	Data di ricevimento dell'avviso
Servizi	<input checked="" type="checkbox"/>	N. di identificazione

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione COMUNE DI RAVENNA	Servizio responsabile U.O. PIANIFICAZIONE E CONTRATTI
Indirizzo Via D'Azeglio, 2	C.A.P. 48100
Località/Città RAVENNA	Stato ITALIA
Telefono 0544/482364/482891	Telefax 0544/482428
Posta elettronica (e-mail) rtaroni@comune.ravenna.it	Indirizzo Internet (URL)

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: Come al punto I.1 **I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:** Come al punto I.1 **I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:** Come al punto I.1 **I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE :** LIVELLO REGIONALE/LOCALE**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO****II.1) DESCRIZIONE: PUBBLICO INCANTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SEGUENTI SERVIZI:**

- PRE POST SCUOLA RIVOLTO AGLI ALUNNI/E FREQUENTANTI LE SCUOLE ELEMENTARI; - VIGILANZA E SICUREZZA DEGLI ALUNNI/E NEI PERCORSI DI TRASPORTO SCOLASTICO - PERIODO 1 SETTEMBRE 2004 – 30 GIUGNO 2009.

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi) Categoria del servizio 24/20**II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto**

- IL PRESENTE APP*ALTO HA PER OGGETTO L'AFFIDAMENTO DEI SEGUENTI SERVIZI: PRE POST SCUOLA RIVOLTO AGLI ALUNNI/E FREQUENTANTI LE SCUOLE ELEMENTARI; VIGILANZA E SICUREZZA DEGLI ALUNNI/E NEI PERCORSI DI TRASPORTO SCOLASTICO. PER IL SERVIZIO DI PRE POST SCUOLA SI PREVEDONO CIRCA 13.500 ORE ANNUE, MENTRE PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA E SICUREZZA NEI PERCORSI DI TRASPORTO SCOLASTICO SI PREVEDONO CIRCA 4.200 ORE ANNUE

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Comune di Ravenna**II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) 92/74****II.1.9) Divisione in lotti :** no**II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente):** No

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (*compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni*) per il periodo contrattuale che decorre dall'1 settembre 2004 fino al 30 giugno 2009 presunti Euro 1.451.646,00 iva esclusa. Qualora l'Ammirazione Comunale si avvalga della facoltà di rinnovo per un massimo di ulteriori tre anni, il valore dell'appalto verrebbe ad incrementarsi di Euro 870.987,60 ascendendo così ad un valore complessivo pari ad Euro 2.322.633,60 iva esclusa.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: INIZIO 01.09.2004 FINE 30.06.09

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (*se del caso*) Così come disposto dall'art. 8 del disciplinare di gara che contiene le norme integrative del presente bando e ne forma parte integrante e sostanziale

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (*se del caso*) Così come disposto dall'art. 89 del disciplinare di gara che contiene le norme integrative del presente bando e ne forma parte integrante e sostanziale

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (*se pertinente*) A.T.I. o consorzio di concorrenti

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: si rinvia al disciplinare di gara

III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste: si rinvia al disciplinare di gara.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste: si rinvia al disciplinare di gara

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste: si rinvia al disciplinare di gara

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? SÌ

Sono richiesti operatori con il diploma di educatore professionale o operatori con diploma di scuola media superiore con esperienza in, quanto le prestazioni richieste sono di tipo socio-educativo ed implicano anche una progettualità pedagogica

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? SÌ

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: Aperta

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata (*se pertinente*): i servizi devono essere aggiudicati in tempo utile per iniziare l'1 settembre 2004

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto: 2004/s 33-028950 del 17/02/04

IV.1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE: 2004/s 33028950 del 17.02.04

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE : Offerta economicamente più di vantaggiosa secondo i criteri enunciati nel capitolo speciale d'appalto.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo**IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli**

Disponibili fino al **28.05.2004** - Il presente bando di gara, il disciplinare di gara contenente le norme integrative del bando come pure i modelli allegati (Allegato 1 e 2) sono disponibili sul sito internet del Comune di Ravenna all'indirizzo: www.comune.ra.it/comune (le gare sono sotto la voce "Appalti on line", oltre che presso l'Area Servizi per l'Infanzia e istruzione – U.O. Pianificazione e Contratti . Il Capitolato Speciale D'Appalto, firmato in originale dal responsabile del procedimento, è disponibile presso l'U.O. di cui sopra, e obbligatoriamente va ritirato presso lo stesso.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta e negoziata): 28/05/04 alle ore 12,00

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: ITALIANO

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte): 180 giorni (dalla data di esperimento della gara)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente): si rinvia al disciplinare di gara

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: 31.05.2004 – ore 9,00 presso i locali della Residenza Comunale – Piazza del Popolo, 1 Ravenna

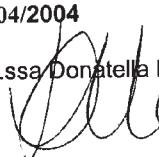
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? SI

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso) La gara in oggetto è disciplinata oltre che dal presente bando anche dal disciplinare di gara che contiene le norme integrative del bando e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : 20 /04/2004

Il Dirigente Servizio Diritto allo Studio e Università Dr.ssa Donatella Mazza



COMUNE DI RAVENNA

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE SAN CARLO»

Bando di gara d'appalto - Fornitura

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Azienda Ospedaliera "Ospedale San Carlo"	Servizio responsabile: U.O. di Provveditorato
Indirizzo Via Potito Petrone	C.A.P. - 85100
Località/Città - Potenza -	Stato Italia
Telefono 0971 - 612561/612480	Telefax 0971 - 612551
Posta elettr.(e-mail) ni.dichia@ospedalesancarlo.it	

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture)

Acquisto Locazione Leasing Acquisto a riscatto Misto

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Licitazione Privata per la fornitura di "Prodotti per chirurgia laparoscopica"

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

U.O. di Farmacia - Azienda Ospedale San Carlo - Potenza

II.1.9) Divisione in lotti

NO SÌ Le offerte possono essere presentate per singolo articolo di gara

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo in mese/i 36 dalla data di aggiudicazione dell'appalto

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso) : Fondi di Bilancio

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto : Associazione Temporanea d'Imprese ex art. 10 D.lgs. n.358/92 e s.m.i.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Insussistenza di cause di esclusione di cui alle lettere a),b),d) ed e), del comma 1 dell'art.11 del D.Lgs. n.358/92;

Fatturato globale ed importi relativi a forniture identiche a quelle oggetto della gara, al netto di Iva, realizzate negli ultimi tre esercizi;

III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste

Iscrizione C.C.I.A.A.;

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste

Idonee dichiarazioni bancarie;

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Idonea documentazione attestante la capacità tecnica ai sensi dell'art.14, lett.a) D.Lgs.358/92 e s.m.i.;

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA : RISTRETTA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

-Offerta economicamente più vantaggiosa secondo i **Criteri enunciati nel capitolato d'oneri.**

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle DOMANDE di partecipazione in CARTA LEGALE

24 MAG. 2004 (gg/mm/aaaa) o: giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

Ora (se pertinente): 12:00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti

Data prevista: 04/06/2004 (gg/mm/aaaa)

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione : Italiano

SEZ.VI: ALTRE INFORMAZIONI – 1) LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DEVE ESSERE PRODOTTA IN ORIGINALE.

2) In caso di raggruppamento di impresa le dichiarazioni e la documentazione di cui ai punti III.2.1 – III.2.1.1 – III.2.1.2 e III.2.1.3 dovranno essere presentate da ciascuna impresa associata;

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO :

16 APR. 2004

(gg/mm/aaaa)

Potenza, 16 APR. 2004

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
Dr. Fulvio Grieco



**COMUNE DI GONZAGA
(Provincia di Mantova)**

Bando di gara d'appalto per pubblico incanto di servizi

L'appalto non rientra nel campo di applicazione dell'AAP.

I.1) Comune di Gonzaga, Servizio Tecnico Settore LL.PP., piazza Castello n. 1 - 46023 Gonzaga (MN), Italia, tel. +39/0376/526328, fax +39/0376/528280, ufficio.tecnico@comune.gonzaga.mn.it www.comune.gonzaga.mn.it

I.2) —.

I.3) —.

I.4) Come punto I.1).

I.5) Livello regionale/locale.

II.1.1) Categoria servizio 12 cui allegato 1, decreto legislativo n. 157/1995.

II.1.2) No.

II.1.3) Affidamento incarico progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione e contabilità lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione interventi per la riqualificazione e sviluppo del polo fieristico della «Millenaria» di Gonzaga.

II.1.4) Servizi di ingegneria e architettura consistenti nella: Prestazioni obbligatorie: progetto preliminare e progetto definitivo dell'intervento; Prestazioni facoltative: progettazione esecutiva, Direzione lavori, Coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione cui decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., contabilità lavori.

II.1.5) Luogo: Gonzaga Capoluogo - Parco Fiera Millenaria.

II.1.6) No.

II.1.7) No.

II.2.1) Il corrispettivo complessivo presunto(onorario più rimborso spese) è pari a € 272.956,76 (duecentosettantaduemilanevecentocinquantasei/settantasei), di cui € 82.655,92 per prestazioni obbligatorie ed € 190.300,84 per prestazioni facoltative, come distinti nel disciplinare di gara. L'onorario ed il rimborso spese sono stati calcolati in applicazione del decreto ministeriale 4 aprile 2001.

Sull'onorario per la progettazione viene applicato uno sconto del 20% per prestazioni in favore di Enti pubblici. Sull'onorario per la progettazione è calcolato un rimborso spese pari al 29,249% che costituisce base per l'offerta economica costituita da ribasso percentuale da applicarsi alla percentuale per rimborso spese.

II.3) Termine esecuzione: mese 1 per prog. Prelim, dalla data di comunicazione affidamento; mesi 2 per prog. definit., dalla data di comunicazione approvazione prelim.

III.1.1) L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una dichiarazione di una compagnia di assicurazione come previsto dal disciplinare di gara.

III.1.2) Fondi derivanti da contributo richiesto alla Provincia di Mantova, Esercizio 2004.

I pagamenti saranno effettuati come previsto dal disciplinare di gara.

III.1.3) Quella cui art. 13, legge n. 109/1994 e s.m. e articoli 93, 94, 95, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per quanto compatibile.

III.2.1.1) Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistono le condizioni cui al disciplinare di gara. L'assenza delle condizioni preclusive è provata, a pena di esclusione dalla gara, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara.

III.2.1.2) I concorrenti devono essere in possesso del requisito previsto dall'art. 66, comma 1, lettera *a*), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m., come specificato nel disciplinare di gara. Il possesso del requisito è provato, a pena di esclusione dalla gara, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara.

III.2.1.3) I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 66, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m. e categorie, come specificati nel disciplinare di gara. Il possesso dei requisiti è provato, a pena di esclusione dalla gara, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara.

III.3.1) Si. Possono partecipare all'appalto soggetti indicati nel disciplinare di gara.

III.3.2) Sì. La struttura operativa, a sensi art. 17, comma 8, legge n. 109/1994 e s.m., deve essere costituita, a pena di esclusione, dai professionisti indicati nel disciplinare di gara.

IV.1) Aperta.

IV.2) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di:

1) *curriculum* professionale dei professionisti indicati per l'espletamento delle prestazioni oggetto dell'incarico peso 10;

2) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione di offerta che dovrà essere redatta su fogli formato A4 (max 10 facciate con limite di 2.000 battute per facciata) peso 40;

3) merito tecnico relativo a non più di tre progetti ritenuti dal concorrente significativi e rappresentativi della sua professionalità: peso 40;

4) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica (il ribasso è relativo alla sola percentuale di rimborso spese) peso 10.

IV.3.1) Disciplinare di gara, elaborati tecnici e amministrativi sono visibili c/o l'ufficio tecnico nei giorni di lunedì e mercoledì ore 9/12 previa richiesta a mezzo fax; è possibile richiederne una copia, fino a 10 giorni antecedenti il termine di presentazione offerte; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito Internet.

IV.3.2) Scadenza: 14 giugno 2004, ore 12.

IV.3.3) IT.

IV.3.4) Vincolo: 6 mesi.

IV.3.5) —.

IV.3.6) Vedasi disciplinare di gara.

IV.3.7) 1^o seduta pubblica: 16 giugno 2004, ore 10 c/o Comune di Gonzaga, piazza Castello n. 1 - Sala Conciliare, 1^o piano.

V.1) No.

V.2) No.

V.3) Responsabile del procedimento: geom. Franco Rotta, tel. +39/0376/526328.

V.4) Spedizione: 21 aprile 2004.

Il responsabile del servizio tecnico: geom. Franco Rotta.

S-11575 (A pagamento).

**COMUNE DI FORNOVO DI TARO
(Provincia di Parma)**

È indetto pubblico incanto per l'affidamento della fornitura e posa in opera di un nuovo impianto di filtrazione acqua della piscina coperta comunale.

Importo a base d'asta: € 81.786,00 oltre € 1.240,94 per oneri relativi alla sicurezza per un totale di € 83.027,60.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 31 maggio 2004.

Fornovo di Taro, 20 aprile 2004

Il responsabile del Settore Uso e Assetto del Territorio:
ing. Giovanni Coppi

S-11576 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. ROMA «C»

Bando di gara d'appalto di forniture

I.1) Azienda U.S.L. Roma «C», U.O.C. Acquisizione beni e Servizi, viale dell'Arte n. 68 - 00144 Roma (IT), tel. +39/06/51004687, fax +39/06/51004724, relazioni.aziendali@aslrmc.it, aslrmc.it

I.2) —.

I.4) Come punto I.1).

I.5) Livello Regionale/Locale.

II.1.2) Acquisto.

II.1.4) Accordo quadro? No.

II.1.6) Fornitura di stampati N.C.R., moduli continui, buste e vari non riproducibili presso il centro stampa, occorrenti alle dipendenti strutture dell'azienda USL Roma «C» dell'Azienda USL Roma «C» - lotto unico suddiviso in cinque sub lotti.

II.1.7) Luogo: Roma, Magazzini economici nel territorio dei Municipi 11 e 12. Codice NUTS * IT603.

II.1.8.1) CPV: 78100000.

II.1.8.2) CPA 22.22.20 - CPC 88442.

II.1.9) Divisione in lotti: No.

II.1.10) Varianti: No.

II.2.1) Importo complessivo presunto € 2.250.200,00 + I.V.A. nel triennio.

II.3) Durata: mesi 36.

III.1.2) Spesa corrente, pagamento a 90 giorni dalla data di presentazione fattura.

III.1.3) Possono partecipare alla gara d'appalto le imprese, oltre che in forma individuale, appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e per gli effetti art. 10, decreto legislativo n. 353/1992 e s.m. La costituzione del R.T.I. deve essere espressamente dichiarata nella domanda di partecipazione.

III.2.1.1) Situazione giuridica, documenti da allegare alla domanda di partecipazione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'ambito di attività inerente l'oggetto della gara in originale o copia autenticata nelle forme di legge, in corso di validità, con l'annotazione che l'impresa non si trovi in situazioni di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, concordato preventivo, nonché riportante la dicitura antimafia cui art. 9, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998;

2) dichiarazione del legale rappresentante, con sottoscrizione autenticata ai sensi di legge, o secondo le legislazioni del Paese di residenza, con la quale il richiedente attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992, punti a), b), c), d), e), f); così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998; in caso di A.T.I. la dichiarazione documentazione dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese costituenti il raggruppamento.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria, documenti da allegare alla domanda di partecipazione:

1) almeno una referenza bancaria;

2) dichiarazione del legale rappresentante attestante:

a) l'importo del fatturato globale dell'Azienda relativamente agli ultimi tre esercizi, che non dovrà essere inferiore, complessivamente, a € 6.000.000,00;

b) l'importo del fatturato complessivo per i forniture identiche a quelle cui si riferisce l'appalto, relativamente agli ultimi tre esercizi, che non dovrà essere inferiore, complessivamente, a € 3.000.000,00; in caso di ATI. la dichiarazione dovrà essere resa da ciascuna delle imprese costituenti il raggruppamento e la mandataria dovrà possedere il 40% del requisito richiesto; le restanti imprese dovranno possedere cumulativamente la restante percentuale.

III.2.1.3) Capacità tecnica, documenti da allegare alla domanda di partecipazione:

1) elenco delle principali forniture eseguite negli ultimi tre anni, identiche a quello oggetto della presente gara, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; in caso di A.T.I. la dichiarazione dovrà essere resa da ciascuna delle imprese costituenti il raggruppamento.

III.3.1) Prestazione servizio riservata ad una particolare professione? No.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare nominativi e qualifiche professionali del personale incaricato: no.

IV.1) Procedura: ristretta accelerata.

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? No.

IV.1.2) Procedura accelerata: urgenza per la necessità di garantire la continuità del servizio.

IV.2) Aggiudicazione: prezzo più basso.

IV.3.3) Scadenza ricezione domande: 24 maggio 2004.

IV.3.5) Lingua: IT.

IV.3.7.1) Saranno ammessi a partecipare con diritto di parola i soli legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati purché muniti di apposita procura.

VI.1) Bando non obbligatorio? No.

VI.4) Il bando di gara verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, su due quotidiani a diffusione nazionale e su un quotidiano avente particolare diffusione in ambito regionale. Il testo del bando è inoltre disponibile sul sito dell'AUSL Roma «C»: www.aslrmr.it; le domande, formulate in carta legale del valore corrente, dovranno pervenire entro il termine fissato al punto IV.3.3), c/o Ufficio protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale Roma «C», viale dell'Arte n. 68 - 00144 Roma, in busta chiusa e sigillata, controfirmata sui Lembi, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento della fornitura di stampati N.C.R. Moduli continui, Buste e vari, occorrenti alle dipendenti strutture dell'A.U.S.L. Roma «C». Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

VI.5) Spedizione presente bando: 21 aprile 2004.

Il direttore generale: Paolo Menduni.

S-11579 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «MAGGIORI DELLA CARITÀ»

Bando di gara d'appalto di forniture

I.1) Azienda Ospedaliera «Maggiore della Carità», Struttura complessa responsabile: Economato - Provveditorato, corso Mazzini n. 18 - 28100 Novara (IT), tel. 0321-3731, fax 0321-3733547, Ecopro@maggiorosp.novara.it

I.2) —.

I.3) —.

I.4) Come punto I.1.

I.5) Livello regionale/locale.

I.1.2) Acquisto.

II.1.6) Fornitura di un sistema di Imaging Angiografico Cardiologico con tecnologia Flat Panel per la Clinica Cardiologica.

II.1.7) Luogo: Azienda Maggiore Della Carità di Novara.

II.1.9) Divisione in lotti: No. Le offerte possono essere presentate per tutti i lotti.

II.2.1) Importo presunto € 750.000,00 + I.V.A. 20%.

III.1.1) Cauzione definitiva pari al 5% importo complessivo di aggiudicazione, I.V.A. esclusa.

III.1.3) Alla gara sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di fornitori ai sensi art. 10, decreto legislativo n. 358. Le società raggruppate, sia capogruppo che mandanti, dovranno presentare tutta la documentazione richiesta.

III.2.1.1) Situazione giuridica:

A) certificato d'iscrizione rilasciato in data non anteriore a 6 mesi a quello di scadenza presente bando nel registro C.C.I.A.A. o in analogo Registro professionale di Stato Europeo per i non residenti in Italia in originale o fotocopia autenticata riportante la dicitura cui art. 9, decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998 in materia di normativa antimafia. La certificazione di cui sopra può essere temporaneamente sostituita da autocertificazione. La sottoscrizione della medesima non è soggetta ad autenticazione ma alle modalità cui art. 2, comma 11, legge n. 191/1998;

B) dichiarazione fornitrice attestante assenza situazioni lettere da a) f), art. 11, decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria:

C1) idonee dichiarazioni bancarie;

C2) dichiarazione rilasciata, sotto la propria responsabilità, attestante: il fatturato globale e la cifra d'affari relativa alle forniture identiche a quello oggetto di gara relativamente al triennio 2001/02/03.

III.2.1.3) Capacità tecnica:

D1) elenco delle principali forniture oggetto dell'appalto effettuate nel triennio 2001/02/03 con relativo importo, data e destinatario;

D2) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate dal fornitore per garantire la qualità dei mezzi di studio e di ricerca dell'impresa;

D3) indicazione dei tecnici o degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, e più particolarmente di quelli incaricati dei controlli della qualità e di ogni altro elemento da cui siano desumibili le caratteristiche dell'organizzazione produttiva e commerciale. I punti previsti dalle lettere B), C2) ,D1), D2) e D3), possono essere oggetto di dichiarazione cumulativa.

IV.1) Procedura: ristretta.

IV.2) Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri enunciati nel capitolo d'oneri.

IV.3.3) Scadenza ricezione domande partecipazione: 28 maggio 2004, ore 13.

IV.3.4) Spedizione inviti: data prevista 20 luglio 2004.

IV.3.5) IT.

VI.1) Bando non obbligatorio? No.

VI.3) Appalto finanziato dai fondi U.E.? No.

VI.4) Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere sottoscritte dal titolare della ditta o da un legale rappresentante e pervenire al seguente indirizzo: «Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità, Ufficio protocollo, S. C. Provveditorato/Economato, corso Mazzini n. 18 - 28100 Novara». Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro il 90° giorno dalla data di invio bando di gara all'UPUCE.

VI.5) Spedizione bando: 21 aprile 2004. All. A.

I.3) Azienda Ospedaliera «Maggiore della Carità», Struttura complessa: Economato-Provveditorato, corso Mazzini Novara, tel. 0321-373322, fax 3733547, Ecopro@maggiorosp.novara.it

I.4) Azienda Ospedaliera «Maggiore della Carità», Struttura complessa: Economato-Provveditorato - ufficio protocollo, corso Mazzini - 28100 Novara (IT) tel. 0321-37331, fax 3733547, Ecopro@maggiorosp.novara.it

Il direttore generale: dott. Mario Minola.

S-11580 (A pagamento).

COMUNE DI SAN BENEDETTO PO (Provincia di Mantova)

Prot. 5321.

Avviso di aggiudicazione di gara d'appalto

Descrizione lavori: realizzazione di banchina fluviale in destra Po a valle del ponte della ex s.s. Romana 413, nel comune di San Benedetto Po in via Argine Po Nord da destinarsi al traffico commerciale (lunghezza ml. 100 con area retrostante mq 23.000 c.a. destinata al deposito merci, piste di servizio, sosta automezzi e su cui è prevista la realizzazione di palazzina uffici e servizi). Determinazione di aggiudicazione n. 179 del 16 aprile 2004.

Importo a base d'asta € 1.055.568,04, oltre a € 35.000,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso.

Le categorie di opere previste in progetto di cui si compone l'intervento sono le seguenti: OG8 € 693.315,01 prevalente; OG1 € 183.984,96 non subappaltabile; OG3 € 154.673,07; OG7 € 23.595,00.

L'aggiudicataria è l'impresa Vincenzo Restuccia Costruzioni S.r.l. di Zungri (VV), località Gentilara, con ribasso del 17,45% e per l'importo netto contrattuale di € 871.421,49, oltre oneri sicurezza di € 35.000,00 così per complessivi € 906.421,29, al netto dell'I.V.A.

Subappalti indicati per opere civili e scavi.

Durata lavori: 365 giorni dalla data di consegna dei lavori, prevista per il giorno 26 aprile 2004.

Procedura aggiudicazione: pubblico incanto con criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Concorrenti partecipanti: 36; concorrenti ammessi: 36; soglia di anomalia: 17,517.

Il bando di gara è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 66 del 19 marzo 2004. Copia verbale di aggiudicazione e atti inerenti alla gara può essere richiesta all'Ufficio Tecnico del Comune, via Ferri n. 79 - 46027 San Benedetto Po (MN), tel. 0376/623038, fax 0376/620078, e-mail sbptecni@tin.it; gli stessi sono disponibili sul sito Internet: www.comune.san-benedetto-po.mn.it

Il responsabile del procedimento è il geom. Belladelli Giorgio.

Il responsabile del Settore Tecnico:
geom. Belladelli Giorgio

S-11592 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE Ufficio Segreteria Generale e Affari Istituzionali Servizio Appalti e Contratti - U.O. Appalti Forniture e Servizi

Firenze, piazza Parte Guelfa n. 3

Avviso indicativo di forniture e servizi da aggiudicare nell'anno 2004

Si dà notizia, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e del decreto legislativo n. 157/1995, che sulla Rete Civica del Comune di Firenze in Internet sito www.comune.firenze.it/servizi/pubblici/concorsi/bandi.htm è pubblicato l'avviso indicativo riportante l'elenco delle forniture di beni e servizi che questa Amministrazione prevede di aggiudicare con procedura aperta, ristretta o negoziata nel corso dell'anno 2004.

Firenze, 20 aprile 2004

Il dirigente: dott. Domenico Palladino.

F-378 (A pagamento).

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DEI MONOPOLI DI STATO DI MILANO

Il giorno 28 maggio 2004 alle ore 11 presso questo Ispettorato sito in via S. Marco n. 32 in Milano, avanti all'Ispettore Capo del Compartimento o a chi per esso, si terrà la pubblica gara per l'appalto della Rivendita Generi di Monopolio n. 433 in Milano con annessa ricevitoria lotto n. 1005 nella seguente zona: tutti i locali commerciali idonei di: tutti i locali commerciali idonei ubicati in viale Certosa dal civico n. 177 al n. 187 (lato dispari) e dal civico n. 178 al n. 192 (lato pari), ai sensi degli artt. 25 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, art. 1, lettera *a*), della legge 23 luglio 1980, n. 384, e 51 del decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, n. 1074.

La rivendita nell'esercizio finanziario 2002 ha dato complessivamente € 28.357,00 di reddito a tabacchi e € 27.640,00 di aggio lotto.

Il direttore: ing. Francesco De Donato.

C-11024 (A pagamento).

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DEI MONOPOLI DI STATO DI MILANO

Il giorno 27 maggio 2004 alle ore 9 presso questo Ispettorato sito in via S. Marco n. 32 in Milano, avanti all'Ispettore Capo del Compartimento o a chi per esso, si terrà la pubblica gara per l'appalto della Rivendita Generi di Monopolio da istituirsì nel comune di Lecco nella seguente zona: tutti i locali commerciali idonei di: viale Monte Grappa dal civico 19 al civico 25 (lato dispari) e quelli del complesso edilizio «Lecocopiù» accessibili dalla galleria al piano terra avente ingresso principale da via F. Filzi e ingressi secondari da viale Monte Grappa e corso

Promessi Sposi, ai sensi degli artt. 25 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, art. 1, lettera *a*), della legge 23 luglio 1980, n. 384, e 51 del decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, n. 1074.

Il reddito annuo a tabacchi previsto per l'esercizio in appalto è di € 23.923,00.

Il direttore: ing. Francesco De Donato.

C-11025 (A pagamento).

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DEI MONOPOLI DI STATO DI MILANO

Il giorno 28 maggio 2004 alle ore 9 presso questo Ispettorato sito in via S. Marco n. 32 in Milano, avanti all'Ispettore Capo del Compartimento o a chi per esso, si terrà la pubblica gara per l'appalto della Rivendita Generi di Monopolio da sistemare n. 11 del comune di Segrate nella seguente zona: tutti i locali commerciali idonei di: piazza Sant'Ambrogio, via del Cileggio, via dell'Ibisco, via Papa Giovanni XXIII, via San Carlo, via del Rovere, via Gran Paradiso, ai sensi degli artt. 25 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, art. 1, lettera *a*), della legge 23 luglio 1980, n. 384, e 51 del decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, n. 1074.

La rivendita nell'esercizio finanziario 2000 ha dato € 13.468,00 di reddito a tabacchi.

Il direttore: ing. Francesco De Donato.

C-11026 (A pagamento).

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DEI MONOPOLI DI STATO DI MILANO

Il giorno 27 maggio 2004 alle ore 11 presso questo Ispettorato sito in via S. Marco n. 32 in Milano, avanti all'Ispettore Capo del Compartimento o a chi per esso, si terrà la pubblica gara per l'appalto della Rivendita Generi di Monopolio da sistemare n. 723 del comune di Milano nella seguente zona: tutti i locali commerciali idonei di: via Primaticcio dal civico n. 152 al n. 162 (lato pari) e quelli di via Montecuccoli dal civico n. 2 al civico n. 14 (lato pari), ai sensi degli artt. 25 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, art. 1, lettera *a*), della legge 23 luglio 1980, n. 384, e 51 del decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, n. 1074.

La rivendita nell'esercizio finanziario 1996 ha dato € 17.028,00 di reddito a tabacchi.

Il direttore: ing. Francesco De Donato.

C-11027 (A pagamento).

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DEI MONOPOLI DI STATO DI MILANO

Il giorno 26 maggio 2004 alle ore 9 presso questo Ispettorato sito in via S. Marco n. 32 in Milano, avanti all'Ispettore Capo del Compartimento o a chi per esso, si terrà la pubblica gara per l'appalto della Rivendita Generi di Monopolio da istituirsi nel comune di Milano nella seguente zona: tutti i locali commerciali idonei di via Vincenzo da Seregno dal civico n. 11 al civico n. 17 (solo lato dispari), ai sensi degli artt. 25 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, art. 1, lettera *a*), della legge 23 luglio 1980, n. 384, e 51 del decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, n. 1074.

Il reddito annuo a tabacchi previsto per l'esercizio in appalto è di € 37.531,56.

Il direttore: ing. Francesco De Donato.

C-11028 (A pagamento).

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DEI MONOPOLI DI STATO DI MILANO

Il giorno 26 maggio 2004 alle ore 11 presso questo Ispettorato sito in via S. Marco n. 32 in Milano, avanti all'Ispettore Capo del Compartimento o a chi per esso, si terrà la pubblica gara per l'appalto della Rivendita Generi di Monopolio da istituirsi nel comune di Gallarate nella seguente zona: tutti i locali commerciali idonei di via M. Buonarroti contraddistinti con il civico n. 40 (tutti i subaltri), ai sensi degli artt. 25 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, art. 1, lettera *a*), della legge 23 luglio 1980, n. 384, e 51 del decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, n. 1074.

Il reddito annuo a tabacchi previsto per l'esercizio in appalto è di € 27.221,25.

Il direttore: ing. Francesco De Donato.

C-11029 (A pagamento).

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DEI MONOPOLI DI STATO DI MILANO

Il giorno 25 maggio 2004 alle ore 9 presso questo Ispettorato sito in via S. Marco n. 32 in Milano, avanti all'Ispettore Capo del Compartimento o a chi per esso, si terrà la pubblica gara per l'appalto della Rivendita Generi di Monopolio da istituirsi nel comune di Milano nella seguente zona: tutti i locali commerciali idonei di via Solaro dal civico n. 46 al civico n. 60 (lato pari) e quelli contraddistinti con il civico n. 41 (lato dispari), ai sensi degli artt. 25 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, art. 1, lettera *a*), della legge 23 luglio 1980, n. 384, e 51 del decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, n. 1074.

Il reddito annuo a tabacchi previsto per l'esercizio in appalto è di € 30.530,25.

Il direttore: ing. Francesco De Donato.

C-11030 (A pagamento).

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DEI MONOPOLI DI STATO DI MILANO

Il giorno 25 maggio 2004 alle ore 11 presso questo Ispettorato sito in via S. Marco n. 32 in Milano, avanti all'Ispettore Capo del Compartimento o a chi per esso, si terrà la pubblica gara per l'appalto della Rivendita Generi di Monopolio da istituirsi nel comune di Milano nella seguente zona: tutti i locali commerciali idonei di via Fratelli Rosselli contraddistinti con i civici nn. 15 e 17 (lato dispari), ai sensi degli artt. 25 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, art. 1, lettera *a*), della legge 23 luglio 1980, n. 384, e 51 del decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, n. 1074.

Il reddito annuo a tabacchi previsto per l'esercizio in appalto è di € 29.624,75.

Il direttore: ing. Francesco De Donato.

C-11031 (A pagamento).

COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO

Per il giorno 27 maggio 2004, alle ore 9, è indetta l'asta pubblica per l'appalto della concessione del servizio di parcheggio a pagamento per il periodo di anni 1 + 4 a partire presumibilmente da giugno 2004. Valore presunto dell'appalto riferito a cinque anni € 750.000,00 compresa I.V.A.

Il bando integrale è inserito su Internet al sito www.spv.br.it ed è depositato, assieme a tutti gli elaborati di gara, presso l'Ufficio di P.M. di questo Comune (via Torchiarolo, tel. 0831/671014, fax 0831/653419).

Il responsabile del procedimento:
rag. Michele Verdura

C-11041 (A pagamento).

AGENZIA PER IL DIRITTO STUDIO UNIVERSITARIO

Esito dei n. 3 pubblici incanti per la fornitura di generi per la mensa centrale per l'anno 2004

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'esito dei seguenti pubblici incanti:

Lotto 1) Carni varie. Importo a base d'asta € 120.000,00, oltre I.V.A. Dritte partecipanti: Ricci Natale, Cesenatico; Marr, Rimini; Alessio Carni & C. S.n.c., Cintolese (PT); Baldi Carni S.r.l., Jesi. Ditta vincitrice: Ricci Natale: ribasso del 17,12% sul listino della C.C.I.A.A. di Milano.

Lotto n. 2) Generi vari. Importo a base d'asta € 270.000,00, oltre I.V.A. Dritte partecipanti: Ricci Natale, Cesenatico; Marr, Rimini. Ditta vincitrice: Ricci Natale e C. S.a.s. Importo contrattuale: € 197.276,57 oltre all'I.V.A.

Lotto n. 3) Prodotti ortofrutticoli. Importo a base d'asta € 75.000,00, oltre I.V.A. Dritte partecipanti: F.lli Burganti, Perugia; Ortofrutta 2000 S.n.c., Todi (PG). Ditta vincitrice: F.lli Burganti S.r.l. Ribasso del 28,25% del listino dei prezzi all'ingrosso per i generi di prima qualità redatto mensilmente dalla Direzione del Mercato Ortofrutticolo del Comune di Perugia.

Il dirigente: dott. Claudio Passeri

C-11042 (A pagamento).

COMUNE DI VIAREGGIO

Avviso di aggiudicazione

Il dirigente responsabile informa che alla gara mediante asta pubblica per la fornitura di materiale vario per servizio PP.II. - Periodo 2004-2006, svolta il giorno 17 marzo 2004 con il criterio di cui all'art. 16.1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, ha partecipato la so- la ditta FO.EL. S.r.l. di Massa, che si è aggiudicata l'appalto con il ri- basso del 37,00% sulle voci dell'Elenco Prezzi.

Il dirigente responsabile: ing. Riccardo Raffaelli.

C-11046 (A pagamento).

ACEGAS - APS
Società per azioni

Avviso di gara esperita

Prot. APP/TB n.15412

L'Azienda ACEGAS - APS S.p.a., sede legale in via Maestri Del Lavoro n. 8 - 34123 Trieste; uffici amministrativi di Padova, corso Stati Uniti n. 5/a - 35127 Padova, ha provveduto in data 30 marzo 2004 ad aggiudicare definitivamente l'appalto dei lavori a misura per la realizzazione e manutenzione straordinaria delle condotte e prese delle reti di distribuzione gas e acqua, nonché dei lavori di scavo e ripristino delle pavimentazioni stradali da eseguirsi in concomitanza agli interventi di posa e saldatura delle condotte acqua e gas effettuati dalle squadre del-

l'Azienda, per l'anno 2004/2005, mediante procedura ristretta ai sensi dell'art. 12, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 158/1995 e s.m.i., aggiudicazione secondo il criterio del massimo ribasso su elenco prezzi unitari posto a base di gara.

Importo complessivo d'appalto € 2.600.000,00 più I.V.A., di cui € 104.000,00 per oneri di sicurezza.

Domande pervenute n. 12; ditte invitate n. 12.

Offerte pervenute e ammesse n. 7.

Ditta aggiudicataria: A.T.I.: Consorzio Cooperative Costruzioni, con sede legale a Bologna + SIME Società Impianti Metano S.p.a. di Monselice (PD), con il ribasso del 2,07%. Importo contrattuale € 2.548.332,80 più I.V.A.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Giacomin.

C-11053 (A pagamento).

CASA - S.p.a.

Firenze, via Fiesolana n. 5
Tel. 055/226241 - Fax 22624269

Bando di gara a pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione di un edificio per complessivi 80 (69 + 11) alloggi nel comune di Firenze PUE «Leopolda» lotto n. 1.

Casa S.p.a. di Firenze indice un pubblico incanto, ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con le seguenti caratteristiche:

localizzazione: Firenze PUE «Leopolda» lotto n. 1;
tipo lavori: costruzione di un edificio per complessivi 80 (69 + 11) alloggi;

finanziamento: n. 69 alloggi legge n. 203 del 12 luglio 1991, art. 18 e n. 11 alloggi Fondi privati;

importo complessivo dell'appalto: € 3.850.218,64 (Euro tremilioniottocentocinquamila duecentodiciotto/64) di cui € 3.352.822,20 per n. 69 alloggi ed € 497.396,44 per n. 11 alloggi;

oneri per la sicurezza: € 143.780,39 (Euro centoquarantatremila settecentottanta/39) non soggetti a ribasso (€ 124.010,59 per n. 69 alloggi + € 19.769,80 per n. 11 alloggi);

importo lavori al netto oneri per la sicurezza: € 3.706.438,25 (Euro tremilioni settecentoseimila quattrocentotrentotto/25) (€ 3.231.811,61 per n. 69 alloggi + € 477.626,64 per n. 11 alloggi);

categoria prevalente: OG01. Importo: € 3.487.687,12; Classifica V € 5.164.569,00;

lavorazioni di cui si compone l'intervento (di importo maggiore del 10% dell'importo complessivo dell'appalto o comunque superiore a € 150.000):

1) lavorazione: impianto elettrico, categ.: OG11/OS30, importo: € 174.858,92;

2) lavorazione: impianto termico categ.: OG11/OS28, importo: € 187.672,60;

responsabile del procedimento: arch. Laura Biagini;

tempo di esecuzione: 600 giorni successivi, naturali e continui;

i lavori saranno pagati: a forfait e secondo le modalità previste dall'art. 4.1 del capitolo speciale d'appalto;

cauzioni: l'offerta deve essere corredata, ai sensi dell'art. 30 comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m., da una cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo a base d'asta e dovrà riportare esplicitamente l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 dello stesso art. 30.

La cauzione definitiva sarà prestata dall'aggiudicatario e commisurata al 10% dell'importo di contratto, salvo l'eventuale maggiorazione di cui al medesimo art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.

Le cauzioni di cui sopra dovranno essere rilasciate con i vincoli di cui all'art. 30 comma 2-bis della legge n. 109/1994 e s.m.

Per poter usufruire della riduzione del 50% delle succitate cauzioni, di cui all'art. 8 comma 11-quater della legge n. 109/1994 e s.m., le imprese dovranno dimostrare il possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9000 ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi del sistema di qualità («minqualità»).

L'aggiudicatario dovrà inoltre prestare polizza assicurativa, così come previsto all'art. 30 comma 3 della legge n. 109/1994 e s.m. ed all'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999 relativa alla copertura dei seguenti rischi:

a) danni di esecuzione (CAR) con un massimale pari ad € 1.000.000,00 comprendente nella garanzia anche la copertura dei danni ad opere ed impianti limitrofi;

b) responsabilità civile contro terzi (RCT) con un massimale pari ad € 500.000,00;

soggetti ammessi alla gara: per essere ammesse alla gara le imprese dovranno essere in possesso dell'attestazione SOA rilasciata da organismi autorizzati, in corso di validità, per le categorie e le classifiche adeguate a quelle dei lavori da appaltare.

Le imprese inoltre dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale, previsti dall'art. 75 del D.P.R. n. 554/1999 e dalla legge n. 68/1999.

Saranno ammesse le Imprese riunite, di cui all'art. 13 commi 5 e 5-bis della legge n. 109/1994 e s.m. nonché le imprese straniere appartenenti ai paesi dell'unione europea, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della stessa legge;

documentazione di gara - presa visione: la documentazione di gara è costituita da:

il disciplinare di gara;

moduli A e B per le dichiarazioni a corredo dell'offerta;

progetto relativo al presente appalto.

Si precisa che è obbligatorio per le Imprese concorrenti, pena la non ammissibilità delle relative offerte eventualmente presentate, prendere visione degli elaborati di gara sopra elencati, con le modalità specificate nel disciplinare di gara.

La suddetta documentazione sarà visionabile, a partire dal giorno 19 aprile 2004, e fino a cinque giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la sede di Casa S.p.a. - «Ufficio Gestione Risorse Finanziarie, Tecniche ed Appalti», via Fiesolana n. 5 - Firenze, previo appuntamento telefonico (geom. Eleonora Bartalesi, tel. 055 22624210 oppure sig.ra Daniela Ghiendi, tel. 055/22624253).

Il disciplinare di gara è altresì disponibile sul sito Internet: www.casaspait

Il resto della documentazione potrà essere acquistato, presso i medesimi uffici ed alle stesse scadenze di cui sopra, nei giorni feriali ad eccezione del sabato, dalle ore 9 alle ore 12. L'acquisizione di tali documenti sarà possibile previo versamento di un rimborso spese stabilito in € 120,00 (Euro centoventi/00) compreso I.V.A. (€ 100,00 + € 20,00). Il pagamento potrà essere effettuato o mediante bonifico bancario sul c.c. ordinario n. 4066/74 - ABI 3400 - CAB 2800, intestato a Casa S.p.a. presso la Banca Toscana, agenzia con sede in Firenze, via del Corso n. 6, (la ricevuta attestante l'avvenuta effettuazione del versamento dovrà essere presentata agli uffici per il ritiro del materiale) od in contanti c/o l'Ufficio Risorse della Società.

Al momento del ritiro della documentazione verrà rilasciata da parte di Casa S.p.a. regolare fattura. Pertanto l'impresa dovrà produrre, al momento del ritiro della documentazione a base di appalto, i dati fiscali necessari;

offerte: le offerte, per essere valide, dovranno essere formulate come previsto nel disciplinare di gara e pervenire presso la sede di Casa S.p.a., via Fiesolana n. 5 - 50122 Firenze a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato, entro e non oltre le ore 13 del giorno 19 maggio 2004 precedente la gara.

La completezza e regolarità della documentazione a corredo dell'offerta è condizione necessaria per la validità dell'offerta stessa.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data della gara, ove nel frattempo non intervenga la stipulazione del contratto;

criteri di aggiudicazione: il giorno 20 maggio 2004 alle ore 9,30 presso la sede di Casa S.p.a. in via Fiesolana n. 5 - Firenze, si terrà la gara per l'aggiudicazione dei lavori in oggetto.

L'appalto verrà aggiudicato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 comma 1 legge n. 109/94 e s.m., con prezzo massimo fissato pari all'importo complessivo dell'appalto, sopra indicato e comprensivo degli oneri relativi alla sicurezza.

L'appalto sarà aggiudicato anche nel caso che sia presentata una sola offerta valida. Nel caso che due o più offerte avessero uguale ribasso ai fini dell'aggiudicazione o della formazione della graduatoria si procederà mediante sorteggio pubblico. Ove il numero delle offerte am-

messo in sede di gara sia uguale o superiore a 5, verrà applicata la procedura di esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità previste dall'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m. e secondo la circolare del Ministero dei LL.PP. n. 568/508/33.1 U.L. del 19 aprile 1999, nel caso di un numero di offerte inferiore a cinque non si procederà all'esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anomale.

È prevista la possibilità del subentro dell'impresa seconda e terza classificata in graduatoria ai sensi dell'art. 10 comma 1-ter legge n. 109/1994 e s.m.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/03 il titolare del trattamento, Casa S.p.a. di Firenze, conferma che i dati raccolti saranno unicamente utilizzati per la verifica dei requisiti di legge per la partecipazione alla gara di appalto.

I dati sono obbligatori nel senso che la loro mancata produzione comporterà l'esclusione dalla gara.

I dati resteranno in possesso degli uffici preposti alle procedure di appalto e saranno distrutti terminato l'uso.

Vigono i diritti di accesso, di modifica e di interdizione di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 196/03.

L'amministratore delegato
arch. Vincenzo Esposito

C-11060 (A pagamento).

BELVEDERE - S.p.a.

Peccioli (PI), piazza dei Popolo n. 10

Tel. 0587/672073 - Fax 0587/672075

E-mail: segreteria@belvederespa.it

Partita I.V.A. n. 01404590505

Estratto di bando di gara di pubblico incanto

È indetta gara mediante pubblico incanto, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, per l'appalto della «fornitura in opera di un impianto per trattamento del percolato prodotto dalla discarica sita in loc. Legoli, comune di Peccioli (PI)» Categoria prevalente OS14, classifica IV ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Importo a base di gara: importo complessivo d'appalto € 1.298.000,00 oltre I.V.A., di cui:

importo soggetto a ribasso € 1.260.000,00 oltre I.V.A.;

oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 38.000,00 oltre I.V.A.

Requisiti di partecipazione: potranno partecipare le ditte costruttrici di impianti di trattamento di percolato ad evaporazione sottovuoto a venti, pena l'esclusione, tutti i requisiti sottoelencati:

A) affidabilità tecnica, economica ai sensi degli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992 e che non si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

B) esperienza pluriennale nella realizzazione di impianti per il trattamento di percolato da discarica con caratteristiche analoghe a quelle specificate nell'art. 4) del bando.

Per la succitata tipologia impiantistica, deve essere allegato l'elenco delle principali referenze del concorrente relative agli ultimi tre anni, documentate ex art. 14, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992. Tali referenze devono comprendere in modo tassativo almeno un impianto per cui sia stata effettuata dal concorrente la fornitura degli equipaggiamenti elettromeccanici per trattamento completo di: evaporazione sottovuoto a multiplo effetto con utilizzo di calore di recupero da gruppo di cogenerazione, strappaggio ed assorbimento ammoniaca, finissaggi per l'utilizzo dell'acqua trattata;

C) iscrizione nei registri della C.C.I.A.A., per la categoria di attività cui il presente bando si riferisce, o di organismi similari ai sensi e con le modalità di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

D) attestazione di qualificazione per prestazioni di costruzione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti categoria OS14 classifica IV

Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera *b*) del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

Tempo di esecuzione (giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori): 180.

Termine di presentazione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 31 maggio 2004.

Indirizzo di ricezione: Belvedere S.p.a., piazza del Popolo n. 10 - 56037 Peccioli (Pisa).

Modalità di presentazione: a mezzo del servizio postale di Stato, di agenzie di recapito oppure a mano.

Il testo integrale del bando è consultabile presso: Belvedere S.p.a., piazza del Popolo n. 10 - 56037 Peccioli (PI), tel. 0587/672073, fax 0587/672075 e sul sito Internet www.belvederespa.it

Apertura offerte economiche: seduta pubblica c/o la sede della società, il giorno 7 giugno 2004 alle ore 10.

Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo della fornitura che dovrà essere costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Peccioli, 20 aprile 2004

Il responsabile del procedimento:
prof. Roberto Sbrana

C-11066 (A pagamento).

AZIENDA USL 3 PISTOIA U.O. Nuove Opere

Avviso esito di gara

1. Stazione appaltante: Azienda USL 3 Pistoia, viale Matteotti n. 19 - 51100 Pistoia, tel. 0573/352207, fax 0573/352059.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Descrizione dei lavori: art. 20 legge n. 67/88, 2^a fase. Adeguamento e riorganizzazione del presidio ospedaliero di Pistoia.

4. Elenco imprese partecipanti:

A.T.I. Castaldo-Ruspantini di Napoli; De Benedictis Henny di Napoli; C.S.A. di Alanno (PE); A.T.I. Co.Ge.Pa., Sieme, Gradep di Napoli; Bellavista di Palermo; Satrell di Prato; Consorzio Ravennate di Ravenna; Fenap di Napoli; Si.Ge.A. di Napoli; Tofanelli di Pistoia; A.T.I. Ceim-Thermosud di Palermo; Cogi di Firenze; A.T.I. Consorzio Cooperative Costruzioni, Consorzio Toscano Costruzioni di Bologna; A.T.I. Brancaccio Costruzioni, Socim di Napoli; Consorzio Sviluppo Insiamenti Edilizia Residenziale Pubblica di Bitonto (BA); Edil Impianti di Velletri (RM).

5. Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera *b*), legge n. 109/1994.

6. Data di aggiudicazione dell'appalto: 26 novembre 2003.

7. Data di sottoscrizione del contratto: 18 marzo 2004.

8. Impresa aggiudicataria dell'appalto: Satrell S.p.a. di Prato, via Spadini n. 31.

9. Importo a base di gara: € 7.270.127,66 comprensivo degli oneri per la sicurezza.

10. Importo di aggiudicazione: € 5.050.990,82 comprensivo degli oneri per la sicurezza

Il responsabile del procedimento:
ing. Fabrizio D'Arrigo

C-11072 (A pagamento).

COMUNE DI LAURO (Provincia di Avellino)

Esito di gara - Lavori di Infrastrutture Urbanistiche del Piano insediamenti produttivi Intercomunali P.I.P. - 1^o lotto» per l'importo complessivo dei lavori € 1.817.959,36 comprensivo di € 73.126,00 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Procedura di aggiudicazione utilizzata: pubblico incanto.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 19 marzo 2004.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base d'asta determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Numeri delle offerte ricevute: n. 77.

Imprese rilascio attestati: n. 88.

Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Impresa Costagro - Piana dei Martiri n. 30 - 80121 Napoli.

Caratteristiche generali dell'opera: l'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per la realizzazione dei lavori di strade, fognature acque bianche e nere, e illuminazione pubblica, ponti, muri di sostegno, palificate, ecc.

Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 1.320.419,77 - Ribasso del 32,584% - Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta € 71.132,02.

Tempi di realizzazione dell'opera: 760 giorni.

Il responsabile del Settore: arch. Generoso Citro.

C-11096 (A pagamento).

REGIONE MARCHE A S.U.R. - Zona Territoriale n.12 S. Benedetto del Tronto

La Zona Territoriale n. 12 della regione Marche, con sede legale in S. Benedetto del Tronto (AP), via L. Manara n. 7 - c.a.p. 63039, tel. 0735/793263, fax 0735/793271, indice, a norma del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, una gara mediante pubblico incanto per la fornitura dei seguenti automezzi:

lotto 1: n. 1 Fiat Doblò Cargo 1900 Diesel;

lotto 2: n. 5 Fiat Punto 1300 Multijet Dynamic 16V 5p;

lotto 3: n. 2 Fiat Panda Actual 1100 5p

per un importo a base d'asta di € 100.000,00 (I.V.A. C).

L'aggiudicazione verrà effettuata a norma dell'art. 19, comma 1, lettera *a*) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

I luoghi di esecuzione della fornitura sono quelli indicati nel capitolato di gara e d'oneri. Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno presentare separate offerte in plico chiuso e firmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'indicazione della ragione sociale, della partita I.V.A. e dell'oggetto della fornitura.

Il plico dovrà pervenire tramite servizio postale a mezzo raccomandata A.R. oppure tramite posta celere o agenzia di spedizione autorizzata presso la Z.T. n. 12 al seguente indirizzo: Zona Territoriale n. 12 - Ufficio Protocollo, via Manara - 63039 S. Benedetto del Tronto (AP) entro e non oltre le ore 12, del giorno 8 giugno 2004.

Apertura offerte ore 10,30 del giorno 10 giugno 2004 presso la sede del Servizio Provveditorato, via Manara n. 7 - S. Benedetto del Tronto.

L'offerta dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dei documenti indicati nel capitolato di gara e d'oneri.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 180 giorni.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese che non si trovino in una delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e che, a norma degli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992, siano in possesso della capacità economica e finanziaria e della capacità tecnica, secondo le indicazioni contenute nel capitolato di gara.

È ammessa la partecipazione alla gara di raggruppamenti temporanei di impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Nel caso di associazione temporanea di imprese, le dichiarazioni di cui sopra vanno estese ad ogni impresa facente parte del raggruppamento.

Informazioni e documenti di gara possono essere richiesti in forma scritta al Servizio Provv.to entro e non oltre le ore 12, del giorno 28 maggio 2004.

La Z.T. n. 12 si riserva facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente bando di gara e di non procedere ad alcuna aggiudicazione con provvedimento motivato.

Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della C.E. 15 aprile 2004.

Il responsabile del servizio provveditorato:
dott.ssa Liliana Palladino

C-11076 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Bando di gara d'appalto

I.1) Regione Autonoma Valle d'Aosta - Comando regionale dei Vigili del fuoco, corso Ivrea n. 133 - 11100 Aosta (AO), tel. 0165/44444, fax 31718 d-sas@regione.vda.it m.deregibus@regione.vda.it

I.4) Come p.to I.1).

I.5) Livello regionale.

II.1.3) Tipo appalto di servizi: categoria 17.

II.1.6) Descrizione: servizio di ristorazione mediante catering veicolato per la fornitura di pasti in monoporzione presso il Distaccamento di Courmayeur del Comando regionale dei Vigili del fuoco.

II.1.7) Luogo: Strada Margherita n. 8 - Courmayeur.

II.1.8.1) CPV: 55.50.00.00-5.

II.1.9) Divisione in lotti: no.

II.1.10) Ammissibilità di varianti: no.

II.2) Entità appalto: importo massimo stimato relativo all'intero periodo contrattuale € 46.590,00 I.V.A. comp. come meglio specificato del documento «Calcolo della base d'asta» allegato al c.s.a. Non sono ammesse offerte in aumento. L'amm.ne si riserva facoltà di verificare la congruità dei prezzi nel caso di offerte anormalmente basse.

II.3) Durata dell'appalto: 18 mesi a decorrere dal 1° luglio 2004. L'amm.ne si riserva di rinnovare ai sensi di legge il servizio oggetto del contratto con il medesimo contranente.

III.1.1) Cauzione provvisoria di € 931,80 e cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione entrambe da costituirsi nel rispetto di quanto stabilito dal c.s.a.

III.1.2) Modalità di finanziamento: ordinari mezzi di bilancio (c.a.p. 33200).

III.1.3.) Alla gara sono ammessi a presentare offerte, con le formalità e prescrizioni stabilite dall'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., anche fornitori appositamente e temporaneamente raggruppati. In caso di partecipazione di raggruppamenti di imprese le imprese raggruppate dovranno firmare congiuntamente l'offerta, indicando il nominativo della Società destinata ad assumere il molo di mandataria e precisando quali parti della fornitura saranno eseguite dalle singole imprese.

III.2.1.1) Situazione giuridica: all'atto della presentazione dell'offerta le società devono produrre una dichiarazione, come da fac-simile predisposto dall'amm.ne appaltante, attestante, tra l'altro, l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. In caso di costituendo raggruppamento di imprese tale dichiarazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese. Le società dovranno dimostrare, mediante produzione di idonea documentazione, di poter disporre, per l'intero periodo contrattuale, di un idoneo centro di cottura per la preparazione ed il confezionamento dei pasti ubicato esclusivamente nei Comuni di Courmayeur o di Pré-Saint-Didier, la cui sede dovrà essere espressamente individuata nell'offerta, pena l'esclusione dalla gara.

IV.1) Procedura: aperta.

IV.2) Criteri aggiudicazione: prezzo più basso.

IV.3.2) Documenti: disponibili fino al 10 maggio 2004. Non è richiesto il pagamento.

IV.3.3) Scadenza per la ricezione delle offerte: 17 maggio 2004, ore 12.

IV.3.5) Lingue: IT-FR.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura offerte: legale rappresentante della Società offerente.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: il 19 maggio 2004 alle ore 9,30 luogo: come al p.to I.1).

VI.4) Informazioni: le offerte dovranno pervenire con le modalità e nel rispetto di quanto previsto dalle «Norme di partecipazione alla gara». L'amministrazione appaltante non assume responsabilità alcuna per la mancata ammissione alla gara dei plachi che, per i qualsiasi motivi, non vengano recapitati in tempo utile. Il contratto oggetto del presente bando di gara sarà stipulato in forma pubblica, a seguito di aggiudicazione definitiva. Tutte le spese di bollo, copia, registrazione ed ogni altra inerente sono a totale carico della Società aggiudicataria.

Il comandante: ing. Salvatore Coriale.

C-11090 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI SASSARI

Bando di gara

Si rende noto che L'I.A.C.P. della provincia di Sassari intende procedere, tramite licitazione privata all'appalto dei lavori di recupero e ampliamento della sede I.A.C.P.:

a) importo lavori a misura (oggetto a ribasso): € 1.095.215,38;

b) oneri per la sicurezza (non oggetti a ribasso): € 19.734,62;

importo complessivo (a+b): € 1.114.950,00

Categorie di lavoro previste in progetto (decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, art. 30):

categoria prevalente: OG1 edifici civili € 820.278,93;

altre categorie: OG11 impianti: ascensore € 43.000,00 - antincendio allarme € 19.654,60 - climatizzazione € 117.610,33 - idrico e fognario € 23.705,63 - elettrico € 90.700,51.

Le predette categorie, possono essere subappaltate o affidate a cattimo.

1. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m., costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96, e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; purchè non si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, ne, in alcuna delle condizioni di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

2. Requisiti di partecipazione alla gara: per l'appalto dei lavori sono ammesse alla gara le imprese in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

a) attestazione di qualificazione alla esecuzione di lavori pubblici (art. 8, comma 3, legge n. 109/1994), per categoria e importo adeguati, rilasciata da società di attestazione (S.O.A.) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in corso di validità, oltre a elementi di qualità aziendale (UNI EN ISO 9000 - art. 4 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000);

b) attestazione di qualificazione per la partecipazione agli appalti di lavori pubblici, (L.R. 9 agosto 2002 n. 14) rilasciata dall'Assessorato dei LL.PP. della Regione Sardegna, per categoria ed importo adeguati;

c) le imprese non ancora in possesso dell'attestazione di qualificazione, potranno partecipare alla gara dimostrando il possesso dei requisiti previsti dall'art. 35 della L.R. 9 agosto 2002, n. 14 e precisamente:

1) una cifra d'affari in lavori non inferiore ad una volta l'importo dell'appalto da affidare, comprovata secondo le disposizioni dell'art. 11 L.R. n. 14/2002;

2) l'esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 60 % di quello da affidare, comprovata secondo le disposizioni degli artt. 12,13 e 14 L.R. n. 14/02;

3) una dotazione stabile di attrezzatura tecnica e un costo complessivo del personale, secondo i valori e le modalità contenute negli artt. 18 e 19 L.R. n. 14/02.

3. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, previa esclusione delle offerte anomale secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute abnormalmente basse. In caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Saranno ritenute valide esclusivamente le offerte in ribasso.

La gara sarà ritenuta valida anche nel caso pervenga una sola offerta.

4. Finanziamento. Ultimazione lavori - Progetto.

I lavori sono finanziati con fondi del bilancio IACP.

I pagamenti avverranno a stati di avanzamento dei lavori, secondo le modalità indicate nel capitolato Speciale d'Appalto.

L'ultimazione dei lavori è prevista in giorni 540 naturali e consecutivi.

Gli elaborati tecnici potranno essere visionati presso la sede dell'Istituto, via A. Cervi n. 12 - Sassari - Uff. Appalti, orario 9 - 13 dal lunedì al venerdì.

Le imprese interessate, in possesso dei requisiti previsti nel presente bando, dovranno far pervenire a mezzo del servizio postale o mediante consegna a mani all'ufficio protocollo dell'Ente, le richieste di partecipazione alla gara in bollo entro e non oltre il giorno 25 maggio 2004.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione: una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e Successive modificazioni e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, con la quale il legale rappresentante, assumendone piena responsabilità dichiara di essere in possesso dei requisiti previsti ai punti 1 e 2 del presente bando di gara.

Sassari, 14 aprile 2004

Il direttore generale: dott. Gesuino Macciocu.

C-11097 (A pagamento).

**R.A.V.A.
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche**

Prot. n. 12789/OP

Bando di gara d'appalto

Lavori: no.

Forniture: si.

Servizi: no.

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni - Data di ricevimento dell'avviso —; N. di identificazione: —.

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? No.

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice. Denominazione: R.A.V.A. - Assessorato Territorio, Ambiente e opere pubbliche - Servizio responsabile: Dipartimento opere pubbliche e Edilizia Residenziale; indirizzo: via Promis n. 2/a - c.a.p. 11100; località/città: Aosta. Stato: Italia; telefono 0165-272659; telefax 0165-272658.

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1).

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1).

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: come al punto: I.1).

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Livello regionale.

II.1) Descrizione.

II.1.3) Tipo di appalto di servizi : Categoria del servizio 12 CPC.

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? No.

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto: affidamento di servizi.

II.1.6) Oggetto dell'appalto: progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione per la costruzione di un edificio polivalente da adibire a palestra e centro operativo di protezione civile.

II.1.7) Luogo di prestazione dei servizi: Challand-Saint-Anselme (AO).

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC): CPC 867 cat. 12.

II.1.9) Divisione in lotti: no.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: periodo in giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto; min. 120 giorni.

III.1) Condizioni relative all'appalto.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso): € 5.432,67.

III.1.3) Forma giuridica del raggruppamento: come previsto all'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.

III.2) Condizioni di partecipazione.

III.2.1) Informazioni particolareggiate circa i requisiti che il candidato deve possedere e gli standards minimi di carattere economico e tecnico sono disponibili presso l'Ente di cui al punto I.1).

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi.

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? Si (ingegnere - Architetto e geologo).

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? Si.

IV.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.2) Criteri di aggiudicazione:

B) offerta economicamente più vantaggiosa: si;

B.2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri: si.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: disponibili fino al 28 maggio 2004.

IV.3.3) Scadenza ricezione delle offerte: 17 giugno 2004, ore 12.

IV.3.5) Lingue utilizzabili nelle offerte: IT, FR.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 360 giorni.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: concorrenti, legali rappresentanti delle società concorrenti ovvero soggetti delegati.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: data 18 giugno 2004 ore 9,30 presso l'Ente di cui al punto I.1).

VI.5) Data di spedizione del presente bando: 15 aprile 2004.

Lì, 13 aprile 2004

Dott. ing. Edmond Freppa.

ALLEGATO A

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione. Denominazione: Eliografia Berard. Indirizzo: via Lys n. 15 - c.a.p. 11100; città: Aosta; Stato: Italia; Telefono - Fax: 0165-32318.

C-11091 (A pagamento).

**R.A.V.A.
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche**

Prot. n. 12787/OP

Bando di gara d'appalto

Lavori: no.

Forniture: sì.

Servizi: no.

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni - Data di ricevimento dell'avviso —; N. di identificazione: —.

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? No.

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice. Denominazione: R.A.V.A. - Assessorato Territorio, Ambiente e opere pubbliche - Servizio responsabile: Dipartimento opere pubbliche e Edilizia Residenziale; indirizzo: via Promis n. 2/a - c.a.p. 11100; località/città: Aosta. Stato: Italia; telefono 0165-272659; telefax: 0165-272658.

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1).

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1).

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: come al punto: I.1).

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicazione: Livello regionale.

II.1) Descrizione.

II.1.3) Tipo di appalto: fornitura.

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? No.

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto: fornitura.

II.1.6) Oggetto dell'appalto: fornitura degli arredi e delle attrezzature da destinare alla struttura polivalente per gli sport popolari sita in loc. «Les Iles».

II.1.7) Luogo di esecuzione della fornitura: Brissogne (AO).

II.1.9) Divisione in lotti: no.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: periodo in giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto: 90 giorni.

III.1) Condizioni relative all'appalto.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso): € 4.912,85.

III.1.3) Forma giuridica del raggruppamento: come previsto all'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.

III.2) Condizioni di partecipazione.

III.2.1) Informazioni particolareggiate circa i requisiti che il candidato deve possedere e gli standards minimi di carattere economico e tecnico sono disponibili presso l'Ente di cui al punto I.1).

III.3) Condizioni relative all'appalto fornitura.

IV.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.2) Criteri di aggiudicazione:

B) offerta economicamente più vantaggiosa: sì;

B.2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri: sì.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: disponibili fino al 18 giugno 2004.

IV.3.3) Scadenza ricezione delle offerte: 18 giugno 2004, ore 12.

IV.3.5) Lingue utilizzabili nelle offerte: IT, FR.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: correnti, legali rappresentanti delle società concorrenti ovvero soggetti delegati.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: data 21 giugno 2004 ore 9,30 presso l'Ente di cui al punto I.1).

VI.5) Data di spedizione del presente bando: 15 aprile 2004.

Lì, 13 aprile 2004

Dott. ing. Edmond Freppa.

ALLEGATO A

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione. Denominazione: Eliografia 2000. Indirizzo: via Festaz n. 13 - c.a.p. 11100; città: Aosta; Stato: Italia; Tel. 0165-239574.

Telex: —.

C-11092 (A pagamento).

**COMUNE DI BAGNARIA ARSA
(Provincia di Udine)**

*Estratto dell'avviso di gara mediante pubblico incanto
per la fornitura di uno scuolabus*

Ente appaltante: comune di Bagnaria Arsa, piazza S. Andrea n. 1 - 33050 Bagnaria Arsa (UD), tel. 0432-929227, fax 0432-920283, e-mail comune.bagnariarsa@libero.it (dal lunedì al sabato dalle ore 10,30-13).

Oggetto dell'appalto: fornitura di uno scuolabus per gli alunni delle scuole materne, elementari e medie, l'importo posto a base di gara è di € 113.000,00 (euro centotredicimila,00) al netto I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Termine presentazione delle offerte: 15 maggio 2004, ore 12.

Bagnaria Arsa, 14 aprile 2004

Il responsabile dei Servizi tecnici:
dott. David Pitta

C-11299 (A pagamento).

ESPROPRI

PREFETTURA DI VENEZIA

Si pubblica il decreto di esproprio 7440/98/Serv. AA.GG. del prefetto di Venezia in data 1° aprile 2004, contro la ditta Mason Aldo nato a Spinea il 30 giugno 1925 e a favore di R.F.I. S.p.a. relativa agli immobili siti in comune di Spinea, foglio 4 mappali 536, 534, 531, 532. Indennità accettata. Avverso il decreto è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni e al presidente della Repubblica entro 120 dalla notifica.

Il responsabile: ing. Mario Gottardo.

C-11093 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

AVENTIS PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale S. Türr n. 5

Codice fiscale n. 00832400154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale dei farmaci e dispositivi medici del 15 aprile 2004). Codice pratica: N1A/04/201.

Titolare: Aventis Pharma S.p.a., piazzale S. Türr n. 5 - 20149 Milano.
Specialità medicinale: GARDENALE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«100 mg compresse» 20 compresse - A.I.C. n. 004556015;

«50 mg compresse» 30 compresse - A.I.C. n. 004556027.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione:

Variazione Tipo I.23b. Sostituzione con materiale vegetale o sintetico a causa di rischio TSE della fonte di eccipiente o reagente in altri casi: sostituzione del magnesio stearato di origine animale con magnesio stearato di origine vegetale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Direttore affari regolatori e procuratore:
dott.ssa Liliana Di Ciano

S-11556 (A pagamento).

GRUPPO LEPETIT - S.p.a.

Sede legale in Lainate (MI), via R. Lepetit n. 8
Codice fiscale n. 00795960152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale dei farmaci e dispositivi medici del 5 aprile 2004). Codice pratica: N1B/04/122.

Titolare: Gruppo Lepetit S.p.a., via R. Lepetit n. 8 - 20020 Lainate (MI).

Specialità medicinale: FLEBOCORTID Richter.

Confezione e numero di A.I.C.:

«100 mg/2 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 fiala polvere + 1 fiala solvente 2 ml - A.I.C. n. 013986029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modifica ed integrazione:

Variazione di tipo I.38c. Modifica di una procedura di prova relativa alla fiala solvente da: Test dei pirogeni secondo Ph.Eur. 2.6.8 a: Test dei pirogeni secondo Ph.Eur. 2.6.8 oppure test delle endotossine batteriche secondo Ph.Eur. 2.6.14 + adeguamento della denominazione della confezione alla lista dei termini standard della Farmacopea Europea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Direttore affari regolatori e procuratore:
dott.ssa Liliana Di Ciano

S-11557 (A pagamento).

PHARMACIA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Robert Koch n. 1.2
Capitale sociale € 25.000.000,00
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 030046000965

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento dell'innovazione, direzione generale dei farmaci e dei dispositivi medici, ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali del 19 aprile 2004). Codice pratica: NOT/03/2742.

Specialità medicinale: DOSTINEX.

Confezione e numeri di A.I.C.:

«0,5 mg compresse» 2 compresse - A.I.C. n. 028988018;
«0,5 mg compresse» 4 compresse (sospesa) - A.I.C. n. 028988020;
«0,5 mg compresse» 8 compresse - A.I.C. n. 028988032.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modifica ed integrazione:

16. Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.* Si fa presente, altresì, che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott.ssa Antonietta Pazardjiklian.

S-11559 (A pagamento).

PHARMACIA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Robert Koch n. 1.2

Capitale sociale € 25.000.000,00

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 030046000965

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento dell'innovazione, direzione generale dei farmaci e dei dispositivi medici, ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali del 30 marzo 2004). Codice pratica: NOT/03/2664.

Specialità medicinale: PRONTO PLATAMINE

Confezione e numeri di A.I.C.:

«10 mg/20ml soluzione per infusione» 1 flacone 20ml - A.I.C. n. 027069018;

«25mg/50ml soluzione per infusione» 1 flacone 50ml - A.I.C. n. 027069020;

«50mg/100ml soluzione per infusione» 1 flacone 100ml - A.I.C. n. 027069032.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modifica ed integrazione:

25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Antonietta Pazardjiklian.

S-11560 (A pagamento).

PHARMACIA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Robert Koch n. 1.2

Capitale sociale € 25.000.000,00

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 030046000965

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento dell'innovazione, direzione generale dei farmaci e dei dispositivi medici, ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali del 5 aprile 2004). Codice pratica: N1A/04/126.

Specialità medicinale: ZIMOX:

Confezione e numero di A.I.C.:

«1 g compresse» 12 compresse - A.I.C. n. 023086150.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modifica ed integrazione:

15.b.2. Presentazione di certificato di idoneità della Farmac. eur. nuovo o aggiornato da parte di nuovo produtt. (sost. o aggiunta) di altre sostanze.

Presentazione di Certificate of Suitability n. R1-CEP-1995-034-Rev. del 22 ottobre 2003 per il principio attivo: Amossicillina triidrato, rilasciato all'officina della Società: Sandoz Industrial Products S.A. per l'ulteriore stabilimento sito in Les Franqueses Del Valles, Barcellona, Spagna, Ctra. Granollers-Cardeu km 4.3.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Antonietta Pazardjiklian.

S-11561 (A pagamento).

PHARMACIA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Robert Koch n. 1.2

Capitale sociale € 25.000.000,00

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 030046000965

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento dell'innovazione, direzione generale dei farmaci e dei dispositivi medici, ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali del 14 aprile 2004). Codice pratica: NOT/03/2350.

Specialità medicinale: NIFEDICRON.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«30 mg capsule rigide a rilascio prolungato» 14 capsule - A.I.C. n. 033746013;

«60 mg capsule rigide a rilascio prolungato» 14 capsule - A.I.C. n. 033746025.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione:

11.bis Modifica del nome di un produttore del principio attivo.

Modifica del nome di due produttori del principio attivo: NIFEDIPINA:

da: Siegfrid CMS, stabilimento sito in Zofingen (Svizzera), Ch-4800;

a: Siegfrid Ltd., stabilimento sito in Zofingen (Svizzera), Ch-4800;

da: Moehs S.A., stabilimento sito in Rubi - Barcellona (Spagna), Poligono Rubi Sur - Cesar Martinell I Brunet, 12a;

a: Moehs Catalana S.A., stabilimento sito in Rubi - Barcellona (Spagna), Poligono Rubi Sur - Cesar Martinell I Brunet, 12a.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Antonietta Pazardjiklian.

S-11562 (A pagamento).

PHARMACIA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Robert Koch n. 1.2

Capitale sociale € 25.000.000,00

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 030046000965

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento dell'innovazione, direzione generale dei farmaci e dei dispositivi medici, ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali dell'8 aprile 2004). Codice pratica: NOT/03/2573.

Specialità medicinale: ARACYTIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«100 mg/5 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso endovenoso o sottocutaneo» flacone polvere + fiala solvente 5 ml - A.I.C. n. 022391015;

«500 mg/10 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso endovenoso o sottocutaneo» flacone polvere + fiala solvente 10 ml - A.I.C. n. 022391027.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

11.bis Modifica del nome di un produttore del principio attivo: CITARABINA:

da: Asahi Kasei Corporation, stabilimento sito in Japan, Asahi-Machi, Nobeoka City;

a: Asahi Kasei Pharma Corporation, stabilimento sito in Japan, Asahi-Machi, Nobeoka City.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Antonietta Pazardjiklian.

S-11563 (A pagamento).

PHARMACIA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Robert Koch n. 1.2

Capitale sociale € 25.000.000,00

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 030046000965

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento dell'innovazione, direzione generale dei farmaci e dei dispositivi medici, ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali del 15 aprile 2004). Codice pratica: N1A/04/172.

Specialità medicinale: WYCILLINA A.P.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«600.000 U.I./2 ml polvere e solvente per sospensione iniettabile per uso intramuscolare» 1 flacone polvere + 1 fiala solvente 2 ml - A.I.C. n. 009740010;

«1.200.000 U.I./4 ml polvere e solvente per sospensione iniettabile per uso intramuscolare» 1 flacone polvere + 1 fiala solvente 4 ml - A.I.C. n. 009740022.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione:

8.a) Sostituzione o aggiunta di un sito in cui si effettua il controllo dei lotti. Richiesta di autorizzazione a effettuare il controllo dei pirogeni anche presso l'officina della Società: Biolab S.p.a., stabilimento sito in Italia, Vidromone - Milano, via Bruno Buozzi n. 2.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Antonietta Pazardjiklian.

S-11564 (A pagamento).

PFIZER ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s. 156, km 50

Capitale sociale € 120.000.000,00

Codice fiscale n. 06954380157

Partita I.V.A. n. 01781570591

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento dell'innovazione, direzione generale dei farmaci e dei dispositivi medici, ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali del 18 marzo 2004). Codice pratica: N1B/04/1.

Specialità medicinale: NEURONTIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«100 mg capsule rigide» 50 capsule - A.I.C. n. 028740013;

«300 mg capsule rigide» 50 capsule - A.I.C. n. 028740025;
 «400 mg capsule rigide» 30 capsule - A.I.C.n. 028740037.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

14.b Nuovo produttore (sostituzione o aggiunta) se non disponibile un certificato di idoneità della farmacopea europea, ulteriore produttore del principio attivo: GABAPENTIN - Pfizer Asia Pacific Pte Ltd., stabilimento sito In Singapore, 31 Tuas South Avenue, 6.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Antonietta Pazardjiklian.

S-11565 (A pagamento).

LPB Istituto Farmaceutico - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: LPB Istituto Farmaceutico S.p.a., largo Umberto Boccioni n. 1 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: RELASKIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«1% crema» tubo 2 g - A.I.C. n. 032156010;
 «1% crema» tubo 5 g - A.I.C. n. 032156034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

Com. del Ministero della salute del 15 aprile 2004.

Codice pratica: NOT/03/1697.

1.b) Modifica di tutto o parte del processo produttivo del medicinale di una officina di produzione.

Test microbiologici e stabilità: anche presso Novartis Pharma Stein AG, Stein (CH).

Rilascio del lotto solo per il mercato italiano e su base esclusivamente documentale in seguito al rilascio analitico effettuato da Novartis Pharma GmbH, Wehr/Baden (DE): Novartis Farma S.p.a., Origgio (VA).

Confezionamento secondario: anche presso PB Paola Beltracchini e C. S.n.c., Rescaldina (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Zolesi.

S-11566 (A pagamento).

LPB Istituto Farmaceutico - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: LPB Istituto Farmaceutico S.p.a., largo Umberto Boccioni n. 1 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: ZILIP.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«1% crema» tubo 2 g - A.I.C. n. 032154015;
 «1% crema» tubo 5 g - A.I.C. n. 032154039.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

Com. del Ministero della salute del 15 aprile 2004.

Codice pratica: NOT/03/2498.

1b) Modifica di tutto o parte del processo produttivo del medicinale di una officina di produzione.

Test microbiologici e stabilità: anche presso Novartis Pharma Stein AG, Stein (CH).

Rilascio del lotto solo per il mercato italiano e su base esclusivamente documentale in seguito al rilascio analitico effettuato da Novartis Pharma GmbH, Wehr/Baden (DE): Novartis Farma S.p.a., Origgio (VA).

Confezionamento secondario: anche presso PB Paola Beltracchini e C. S.n.c., Rescaldina (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Zolesi.

S-11567 (A pagamento).

NORVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero della salute - Dipartimento dell'innovazione - Direzione generale dei farmaci e dispositivi medici: 15 marzo 2004). Codice pratica: NOT/03/3061.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., largo Umberto Boccioni n. 1 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: TRINIPLAS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«5 mg/die cerotti transdermici» 15 cerotti - A.I.C. n. 029030044;
 «10 mg/die cerotti transdermici» 15 cerotti - A.I.C. n. 029030057;
 «15 mg/die cerotti transdermici» 15 cerotti - A.I.C. n. 029030069;
 «5 mg/die cerotti transdermici» 30 cerotti - A.I.C. n. 029030071*;
 «10 mg/die cerotti transdermici» 30 cerotti - A.I.C. n. 029030083*;
 «15 mg/die cerotti transdermici» 30 cerotti - A.I.C. n. 029030095*.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni:

11-bis. Modifica del nome del titolare del DMF e del produttore del principio attivo: nitroglicerina.

Titolare del DMF:

da: Zeneca Inc. Delaware (USA);

a: A vecia Inc. Delaware (USA).

Produttore del p. a.:

da: ICI Explosives USA Inc. Pennsylvania (USA);

a: Copperhead Chemical Company - Pennsylvania (USA).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

*Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott. Fabio Zolesi.

S-11568 (A pagamento).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato:
dott. Maurizio G. Bruno

M-3429 (A pagamento).

EG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale dei farmaci e dei dispositivi medici del 9 aprile 204). Codice pratica: N1A/04/27.

Titolare: EG S.p.a., via D. Scarlatti n. 31 Milano.

Specialità medicinale: ADENOPLEX RICHTER.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 5 fiale polvere + 5 fiale solvente 2 ml - A.I.C. n. 012352023.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: n. 5
Modifica del nome del produttore del prodotto medicinale finito.

Modifica del nome e regione sociale di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate:

da: Serpero S.p.a. stabilimento sito in Italia, Masate, via Filippo Serpero n. 2;

a: Biologici Italia Laboratories S.r.l. stabilimento sito in Italia, Masate, via Filippo Serpero n. 2.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Osvaldo Ponchirola.

M-3423 (A pagamento).

YAMANOUCHI EUROPE B.V.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale dei farmaci e dei dispositivi medici dell'8 marzo 2004). Codice pratica: NOT/03/1371.

Titolare: Yamanouchi Europe B.V., Elisabethhof 19, 2353 EW Leiderdorp (Olanda).

Rappresentante in Italia: Yamanouchi Pharma S.p.a., via delle Industrie n. 2 - 20061 Carugate (MI).

Specialità medicinale: DE-NOL.

Confezione e numero di A.I.C.:

«120 mg compresse rivestite con film», 40 compresse - A.I.C. n. 025416037.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 17 -
Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Maurizio G. Bruno.

M-3430 (A pagamento).

YAMANOUCHI EUROPE B.V.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale dei farmaci e dei dispositivi medici del 2 aprile 2004). Codice pratica: NOT/03/2246.

Titolare: Yamanouchi Europe B.V., Elisabethhof 19, 2353 EW Leiderdorp (Olanda). Rappresentante in Italia: Yamanouchi Pharma S.p.a., via delle Industrie n. 2 - 20061 Carugate (MI).

Specialità medicinale: ZINERYT.

Confezione e numero di A.I.C.:

«4% + 1,2% polvere e solvente per soluzione cutanea», 1 flacone polvere + 1 flacone solvente - 30 ml, A.I.C. n. 028734010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11 - Cambiamento di un produttore del principio attivo: eritromicina. Da: Pierrel S.p.a., stabilimento sito in via Bisceglie n. 96, Milano - A: Biochemie S.p.a., stabilimento sito in corso Verona n. 165 - Rovereto.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Maurizio Bruno.

M-3431 (A pagamento).

BENEDETTI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali farmacovigilanza del 19 aprile 2004). Codice pratica n. NOT/03/2733.

Titolare: Benedetti S.p.a., vicolo De' Bacchettoni n. 3 - Pistoia.

Medicinale generico: TAMOXIFENE BIG.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«10 mg compresse rivestite con film» 30 compresse - A.I.C. n. 035058015/G;

«20 mg compresse rivestite con film» 20 compresse, A.I.C. n. 035058027/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: 1.16
Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito, per la confezione: A.I.C. n. 035058015/G «10 mg compresse rivestite con film» 30 compresse da 60.000 unità a 750.000 unità; per la confezione A.I.C. n. 035058027/G - «20 mg compresse rivestite con film» 20 compresse da 60.000 unità a 375.000 unità.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Dario Lelio Di Sario.

C-11058 (A pagamento).

MALESCI

Istituto Farmacobiologico - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Bagno a Ripoli (FI),
via Lungo l'Ema n. 7
Codice fiscale n. 00408570489

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della innovazione - Direzione generale dei farmaci e dispositivi medici del 5 aprile 2004). Codice pratica NOT/03/1802.

Titolare A.I.C.: Malesci Istituto Farmacobiologico S.p.a.

Specialità medicinale: DIOSMECTAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

3 G polvere per sospensione orale - 30 bust. - A.I.C. n. 028852010;
3 G polvere per sospensione orale - 10 bust. - A.I.C. n. 028852022;
3 G polvere per sospensione orale 20 bust. - A.I.C. n. 028852034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Enzo Della Croce.

C-11070 (A pagamento).

NOVARTIS CONSUMER HEALTH - S.p.a.

Sede legale Origgio (VA), largo U. Boccioni n. 1
Codice fiscale n. 00687350124

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 5 aprile 2004). Codice pratica: N1B/04/80

Titolare: Novartis Consumer Health S.p.a., largo U. Boccioni n. 1 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: PROCTIDOL.

Confezione e numeri di A.I.C.:

0.5% + 5% unguento rettale, tubo 20 g - A.I.C. n. 025750023.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Aggiunta di una procedura di prova del principio attivo benzocaina.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Due Procuratori:

dott. Carlo Candiani - dott.ssa Maria Carla Baggio

C-11084 (A pagamento).

NOVARTIS CONSUMER HEALTH - S.p.a.

Sede legale Origgio (VA), largo U. Boccioni n. 1
Codice fiscale n. 00687350124

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 7 aprile 2004). Codice pratica: NOT/03/2860.

Titolare: Novartis Consumer Health S.p.a., largo U. Boccioni n. 1 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: VIAFEN.

Confezione e numero di A.I.C.:

5% crema tubo 40g - A.I.C. n. 023689019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. La produzione, il confezionamento e i controlli possono essere effettuati anche presso l'officina della società Novartis Consumer Health Sa, Nyon (Svizzera).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Due Procuratori:

dott. Carlo Candiani - dott.ssa Maria Carla Baggio

C-11085 (A pagamento).

NOVARTIS CONSUMER HEALTH - S.p.a.

Sede legale Origgio (VA), largo U. Boccioni n. 1
Codice fiscale n. 00687350124

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 5 aprile 2004). Codice pratica: NOT/03/1537.

Titolare: Novartis Consumer Health S.p.a., largo U. Boccioni n. 1 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: OPTALIDON.

Confezione e numero di A.I.C.:

compresse rivestite 25 compresse - A.I.C. n. 005125012.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento delle procedure di prova del medicinale e modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Due Procuratori:

dott. Carlo Candiani - dott.ssa Maria Carla Baggio

C-11086 (A pagamento).

*CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE*

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Assessorato T.A.OO.PP. - Ufficio Gestione Demanio Idrico

Con domanda in data 9 febbraio 2004 il sig. Barathier Sergio ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal torrente Montita, in loc. Montita di Courmayeur, dal 15 maggio al 30 settembre, di mod. 0,02 per irrigare ha. 1.80 di terreni.

Aosta, 9 aprile 2004

Il coordinatore: dott. ing. R. Rocco.

C-11098 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Assessorato T.A.OO.PP. - Ufficio Gestione Demanio Idrico

Con domanda in data 9 gennaio 2004 la Idroelettrica Quinson S.r.l. ha chiesto la subconcessione di derivazione d'acqua dal torrente Ruitor, in loc. Promise del comune di La Thuile, ad uso idroelettrico. L'acqua verrà restituita nel medesimo torrente in località Pré de Rateau.

Aosta, 9 aprile 2004

Il coordinatore: dott. ing. R. Rocco.

C-11099 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Assessorato T.A.OO.PP. - Ufficio Gestione Demanio Idrico

Con domanda in data 4 febbraio 2004 il comune di Introd ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dall'acquedotto consortile Valsavarenche-introd-Villeneuve-Saint-Pierre, in loc. Fénille del comune di Valsavarenche, ad uso idroelettrico. L'acqua verrà restituita nell'acquedotto in località Boley.

Aosta, 9 aprile 2004

Il coordinatore: dott. ing. R. Rocco.

C-11100 (A pagamento).

VARIANTE PIANO REGOLATORE

CITTÀ DI CASTEL GANDOLFO

(Provincia di Roma)

Il responsabile dell'area tecnica rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 7 aprile 2004 regolarmente esecutiva, è stata adottata la variante generale al P.R.G., copia di detta deliberazione, unitamente alla proposta di piano, restano depositati presso la segreteria comunale per giorni 30 (trenta) interi e consecutivi decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, durante detto periodo chiunque può prenderne visione, e fino a 30 (trenta) giorni dopo la scadenza del periodo di pubblicazione sia privati, sia Enti Pubblici, nonché Associazioni ed Istituti interessati, possono presentare osservazioni, da presentare in triplice copia di cui una in carta legale, presso il protocollo generale del Comune.

Dispone:

che il presente avviso venga affisso all'albo pretorio del Comune, nonché pubblicato su almeno due giornali a tiratura nazionale e mediante manifesti da apporre sugli appositi spazi cittadini.

Il responsabile dell'area tecnica: ing. Anacleto Fini.

S-11529 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

Consiglio Notarile di Firenze

Distretti Riuniti di Firenze - Pistoia - Prato

Il presidente, rende noto che con decreto dirigenziale in data 25 settembre 2003, il notaio Alessandro Ruggiero, ente a Firenze, è stato dispensato dall'esercizio professionale per raggiunti limiti di età con effetto dal 13 aprile 2004.

Dalla sede del Consiglio notarile. Firenze, 13 aprile 2004

Il presidente: notaio Francesco Giambattista Nardone.

C-11124 (Gratuito).

*COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI LINEE ELETTRICHE***ABRUZZOENERGIA - S.p.a.***Avviso al pubblico*

La Società ABRUZZOENERGIA S.p.a. con sede legale a San Salvo (CH) in Corso Garibaldi n. 71, in applicazione dell'art. 14-ter, legge 7 agosto 1990 n. 241, così come modificato dall'art. 11 legge 24 novembre 2000 n. 340, pubblica il Decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 55/01/2004 del 2 aprile 2004, di seguito integralmente riportato alla Lettera "A", recante l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica a ciclo combinato della potenza complessiva di circa 760 MWe, nel territorio del Comune di Gissi (CH), a norma della legge 9 aprile 2002 n. 55 e rende noto che con decreto 18 marzo 2004 n. DEC/DSA/04/00199, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, di concerto con il Ministero per i beni e le attività culturali, ha pronunciato la compatibilità ambientale del suddetto impianto. Detta pronuncia è riportata integralmente alla lettera "B" della presente pubblicazione. Il presente avviso pubblico viene altresì pubblicato in un quotidiano a tiratura nazionale.

Lettera "A"**MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA E LE RISORSE MINERARIE
IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, concernente l'attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

VISTA la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e che, tra l'altro, dispone l'abrogazione della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche;

VISTO il D.L. 7 febbraio 2002, n. 7, convertito con modificazioni in legge 9 aprile 2002, n. 55, concernente misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale;

VISTO l'articolo 1 della citata legge 9 aprile 2002, n. 55, in base al quale la costruzione e l'esercizio degli impianti di energia elettrica di potenza superiore ai 300 MW termici, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, sono dichiarati opere di pubblica utilità e soggetti ad una autorizzazione unica, la quale comprende l'autorizzazione ambientale integrata, di cui alla direttiva 96/61/CE del Consiglio, del 24 settembre 1996, e sostituisce autorizzazioni, concessioni ed atti di assenso comunque denominati, previsti dalle norme vigenti, anche in materia ambientale;

VISTI il decreto legge 18 febbraio 2003, n. 25 convertito con modificazioni in legge 17 aprile 2003, n. 83 e il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni in legge 27 ottobre 2003, n. 290 con i quali è stata prorogata, modificata ed integrata la citata legge 9 aprile 2002, n. 55, nonché è stato disposto che le norme in materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui al citato D.P.R. 327/2001, si applicano alle reti energetiche a decorrere dal 30 giugno 2004;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente norme in materia di procedimento amministrativo, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, concernente l'istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale ed in particolare l'articolo 6, commi da due a nove, della legge n. 349 citata, che prevede, per determinate categorie di opere, la pronuncia di compatibilità ambientale, da parte del Ministro dell'Ambiente, di concerto con il Ministro per i Beni Culturali e Ambientali;

VISTO il D.P.C.M. 27 dicembre 1988, concernente le norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e per la formulazione della pronuncia di compatibilità ambientale;

VISTA l'istanza del 17 giugno 2002 con la quale l'AbruzzoEnergia S.p.A. ha richiesto l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio nel territorio del Comune di Gissi (CH) di

un nuovo impianto di produzione di energia elettrica a ciclo combinato, alimentato a gas naturale, della potenza termica immessa con il combustibile di 1300 MW circa e elettrica di 760 MW nonché delle relative opere connesse, individuate in un elettrodotto, in un gasdotto e nel rifacimento del ponte stradale sul fiume Sinello, in località Peschiola, quest'ultimo avente anche valenza quale opera di compensazione ambientale;

VISTA la nota di questo Dicastero del 25 giugno 2002 con la quale è stata data notizia dell'avvio del procedimento e indetta la prescritta Conferenza di Servizi per il giorno 15 luglio 2002;

VISTA l'integrazione documentale trasmessa dalla predetta Società istante in data 8 luglio 2002, concernente una modifica al tracciato del gasdotto interessando, così, anche il territorio del Comune di S. Buono;

VISTA la nota di questo Dicastero del 9 luglio 2002 con la quale è stata rinviata a 13 settembre 2002 la riunione della Conferenza di servizi, stante la partecipazione al procedimento anche del Comune di S. Buono;

VISTO l'esito della istruttoria tecnica inerente la procedura di VIA in ordine al progetto proposto da AbruzzoEnergia S.p.A., formalizzato con il favorevole parere della Regione Abruzzo-Comitato di Coordinamento Regionale per la VIA n. 119 del 26 novembre 2002 e della Commissione VIA presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio, n. 532 del 9 luglio 2003;

CONSIDERATO che la società AbruzzoEnergia S.p.A., con lettera del 3 dicembre 2003, ha provveduto, ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359, sopra citata, a depositare presso i Comuni di Gissi, di Furci e di S. Buono nonché presso la Prefettura di Chieti, il piano particolareggiato di esecuzione delle opere inerenti le reti energetiche connesse all'iniziativa in parola, da realizzare nel territorio dei predetti Comuni;

VISTA la nota di questo Dicastero del 9 dicembre 2003 con la quale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, sopra menzionato, è stata data notizia del procedimento a tutti i soggetti interessati nonché è stato chiesto il deposito presso il Comune di Gissi e presso la Prefettura di Chieti del piano particolareggiato di esecuzione delle opere inerenti il rifacimento del ponte stradale sul fiume Sinello, in località Peschiola;

ATTESO che a seguito del deposito del piano particolareggiato di esecuzione delle opere concernenti le reti energetiche, reso noto anche tramite pubblicazione sul B.U.R della Regione Abruzzo del 17 dicembre 2003, non sono state avanzate osservazioni, da parte dei titolari di terreni e edifici la cui acquisizione, espropriaione o imposizione di servitù è stata stimata necessaria;

ATTESO, altresì, che a seguito del deposito del piano particolareggiato di esecuzione delle opere inerenti il rifacimento del ponte stradale sul fiume Sinello, in località Peschiola, nonché a seguito della diramazione della notizia inerente il relativo procedimento amministrativo, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, sopra citato, è stata avanzata una sola osservazione circa la destinazione urbanistica di terreni e edifici la cui acquisizione, espropriaione o imposizione di servitù è stata stimata necessaria;

VISTO l'esito della istruttoria tecnica inerente la procedura di VIA in ordine al progetto proposto da AbruzzoEnergia S.p.A., formalizzato con il favorevole parere del Ministero per i Beni e le attività culturali n. ST/402/41261/2003 del 16 dicembre 2003;

VISTI i resoconti verbali delle Conferenze di servizi, tenutesi in data 3 settembre 2002 e 22 gennaio 2004, nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa da parte delle Amministrazioni intervenute;

VISTO, in particolare, il resoconto verbale della Conferenza di servizi del 22 gennaio 2004 nel quale, nell'esplicare le seguenti posizioni in merito alla iniziativa da parte delle Amministrazioni intervenute:

- **Parere favorevole**, con prescrizioni ove formulate, da parte dei Ministeri dell'Ambiente e della tutela del territorio, della Salute e di questo Ministero;
 - **Parere non preclusivo**, con prescrizioni, da parte della Provincia di Chieti;
 - **Parere non favorevole**, ribadendo delibere già assunte e contrarie alla iniziativa, da parte dei Comuni di Gissi di Furci e di S. Buono; e acquisita l'intesa della Regione Abruzzo, ai sensi dell'art.1, comma 2, del citato D.L. 7 febbraio 2002, n.7, si determina a maggioranza, sulla base delle motivazioni riportate nel resoconto medesimo e tenendo conto che le motivazioni richiamate nei pareri non favorevoli risultano già affrontate nell'ambito della valutazione di impatto ambientale sopra citata, che **l'istruttoria possa considerarsi favorevolmente conclusa, con l'acquisizione di tutte le prescrizioni formulate**;
- CONSIDERATO** che il resoconto verbale della citata Conferenza di servizi, con nota n. 248639 del 19 febbraio 2004, è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate in data 19 e 20 febbraio 2004, per via fax, e che, nel termine previsto dalla legislazione vigente, non sono pervenute sostanziali osservazioni;
- CONSIDERATO** che nel corso dell'istruttoria sono pervenute a questo Ministero osservazioni da parte dei Comuni di Casalanguida, di Liscia e di Carpineto Sinello nonché da parte del "Comitato spontaneo per la tutela e la valorizzazione del territorio e dell'agricoltura del Comune di Gissi" e del "Comitato cittadino del medio vastese" e che le osservazioni medesime sono state considerate nel corso della procedura di VIA;
- CONSIDERATO**, altresì, che i contenuti delle ulteriori osservazioni avanzate dalla Sezione regionale Abruzzo del WWF e dal Sig. Marisi Michele, quest'ultima per quanto attiene le attività di espropriazione, concernono aspetti valutati nel corso della riunione conclusiva della Conferenza di servizi sopra richiamata;
- ATTESO** che la legge 55/02, art. 1, comma 3-bis, dispone che "La Regione competente può promuovere accordi tra il proponente e gli enti locali interessati dagli interventi per l'individuazione di misure di compensazione e riequilibrio ambientale", per cui tali accordi sono facoltativi e non obbligatori. In ogni caso, le misure di compensazione proposte dalla società AbruzzoEnergia S.p.A., tra le quali è da ricomprendersi il rifacimento del ponte stradale sul fiume Sinello, in località Peschiola, sono state valutate nell'ambito della procedura di VIA e, quindi, ufficializzate con la pronuncia di compatibilità ambientale che, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. 357/97, ricomprende anche la valutazione di incidenza;
- ATTESO**, altresì, che ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, sono intercorsi accordi volontari tra società AbruzzoEnergia S.p.A. e il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese (Co.A.S.I.V.) nonché tra la medesima Società e la Regione Abruzzo, quest'ultimi menzionati, tra l'altro, nella nota sopra richiamata di trasmissione del resoconto relativo alla conclusione della Conferenza di servizi;
- VISTO** l'esito della verifica della procedura di VIA in ordine al progetto proposto da AbruzzoEnergia S.p.A., formalizzato con la favorevole pronuncia di compatibilità ambientale DEC/VIA/2004/00199 del 18.03.2004, riportante, tra l'altro, le opere di compensazione ambientale proposte dalla Società istante;
- CONSIDERATO** quindi favorevolmente concluso il procedimento amministrativo in parola;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

DECRETA**Art. 1**

La AbruzzoEnergia S.p.A. - con sede in San Salvo (CH), Via Garibaldi, 71, cod.fisc. 01995170691 - ai sensi dell'art. 1 del D.L. 7 febbraio 2002, n.7, convertito con modificazioni in legge 9 aprile 2002, n.55, è autorizzata, anche per quanto concerne

l'autorizzazione ambientale integrata, di cui alla direttiva 96/61/CE del Consiglio, del 24 settembre 1996, alla costruzione e all'esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica a ciclo combinato, costituito da due sezioni della potenza elettrica complessiva di circa 760 MW e della potenza termica immessa di circa 1.300 MW, da ubicare nell'area industriale di pertinenza del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese (Co.A.S.I.V.), nel territorio del Comune di Gissi, Provincia di Chieti;
- un elettrodotto aereo esterno a 380 kV di circa 2,5 km, a doppia tratta, per il collegamento della nuova stazione di smistamento, da insediare nel sito della centrale, alla diretrice Villanova-Larino, interessando il territorio del solo Comune di Gissi;
- un metanodotto di circa 6 km, a 75 bar e DN 500mm, che va dal punto di derivazione dall'esistente metanodotto S. Salvo-Biccari della SNAM-Rete Gas al sito dell'impianto, interessando il territorio dei Comuni di Gissi di Furci e di S. Buono; nonché al rifacimento del ponte stradale sul fiume Sinello, in località Peschiola.

Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella corografia unita al presente decreto, di cui costituisce parte integrante.

Art. 2

La costruzione dell'impianto e delle opere connesse dovrà avvenire in conformità al progetto preliminare approvato nel corso dell'istruttoria. La presente autorizzazione è, altresì, subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni formulate dalle Amministrazioni interessate:

Ministeri dell'Ambiente e della Tutela del territorio e per i Beni Ambientali e culturali - (DEC/DSA/2004/00199 del 18.03.2004)

Prescrizioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Fatta salva l'applicazione delle disposizioni comunitarie o nazionali in materia di riduzione dei livelli di emissione dei gas serra adottate in esecuzione del Protocollo di Kyoto sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997 e ratificato dall'Italia con legge 1 giugno 2002, n.120:

1. Devono essere adottati sistemi di combustione in linea con le migliori tecnologie disponibili al momento del loro acquisto, con l'obiettivo di scendere al di sotto del valore di emissione attualmente garantito di 50 mg/Nm³ per gli ossidi di azoto e di non superare il valore di 30 mg/Nm³ per il monossido di carbonio (medie orarie) per quanto concerne il turbogas. Per la caldaia ausiliaria i valori di emissione non devono superare i 150 mg/Nm³ per gli ossidi di azoto e i 100 mg/Nm³ per il monossido di carbonio.

A seguito delle prescrizioni più restrittive, riferite alle sole emissioni degli ossidi di azoto, individuate dal Ministero della Salute nel proprio parere favorevole, si prescrivono i valori limite alle emissioni degli ossidi di azoto riportate nelle determinazioni del Ministero della Salute. Pertanto, le prescrizioni sopra riportate, inerenti gli ossidi di azoto, individuano solamente lo scenario considerato nella valutazione d'impatto ambientale per il quale è stato dato parere favorevole.

2. Le emissioni devono essere altresì congrue con il migliore esercizio relativo alla tipologia dell'impianto.

3. Prima dell'entrata in esercizio della centrale, devono essere installate e poste in esercizio a cura del Proponente, in accordo con le Autorità locali e le relative strutture competenti (ARPA Abruzzo), almeno due stazioni fisse di monitoraggio della qualità dell'aria che effettuino misurazioni in continuo ed in automatico almeno dei seguenti inquinanti: NOx (NO e NO₂), CO, PM₁₀, PM_{2,5}, idrocarburi metanici e non metanici, O₃.

4. Fermi restando gli accordi con le suddette Autorità competenti in merito alla gestione ed alla localizzazione delle stazioni di monitoraggio, esse saranno preferibilmente installate presso i recettori sensibili e in corrispondenza dei punti di massima ricaduta ricavati dal modello di simulazione della dispersione degli inquinanti in atmosfera, ovvero riposizionate in seguito alla messa in esercizio dell'impianto nei punti effettivi di massima ricaduta.

5. I dati provenienti dal sistema di misurazione delle emissioni della centrale devono essere inviati "on-line" all'ARPA e devono essere installati almeno due pannelli a messaggio variabile nell'abitato di Gissi.

6. Il Proponente deve provvedere all'effettuazione periodica di rilievi fonometrici ai fini della verifica dei limiti di rumorosità (DPCM 1.03.1991, DPCM 14.01.1997), da rispettare anche durante la fase di cantiere, e seguiti da un tecnico competente in acustica ai sensi della Legge n.447/95, con pubblicazione periodica dei dati rilevati, secondo le modalità che saranno fissate dalla Regione su proposta del Comune di Gissi;

7. La progettazione strutturale della centrale per quanto riguarda il rischio sismico deve essere conforme a quanto prescritto negli allegati tecnici dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20/03/2003.

8. Nella sistemazione a verde dell'area, l'impianto degli esemplari delle specie da impiantare ex novo, deve avvenire secondo la massima diversificazione di specie in aderenza al modello di vegetazione potenziale dei luoghi ed alle caratteristiche pedologiche e microecologiche puntuali. Andranno inoltre garantiti l'equilibrio fra alberi ed arbusti e la disetaneità ponendo a dimora individui di 5-10 anni di età, assieme ad individui di taglia minore, esemplari in fitocella e semi. Vanno impiegate specie idonee per interventi di ingegneria naturalistica (palificate vive, coperture diffuse fascinate ecc) ai fini del consolidamento di particolari punti di vulnerabilità; ai fini della promozione della biodiversità genetica e del ripristino delle migliori condizioni ecologiche, per gli interventi di risistemazione a verde si fa ricorso all'approvvigionamento del materiale genetico ecotipico, rivolgendosi con priorità a vivai specializzati che trattino germoplasma e piante autoctone (Si faccia riferimento al manuale ANPA- Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente - e Comitato per la Lotta alla Siccità e Desertificazione di cui al DPCM 26.9.97, GU n. 43 del 21.2.98 "Propagazione per Seme di Alberi ed Arbusti della Flora Mediterranea" - Roma 2001 e al capitolato per le opere di ingegneria naturalistica a cura del Ministero Ambiente).

9. Il Progetto Esecutivo delle opere a verde deve essere accompagnato da uno specifico "Piano di Manutenzione delle Opere a Verde", che deve essere trasmesso ai fini della verifica di ottemperanza al Ministero per i beni e le attività culturali ed al Ministero dell'ambiente e tutela del territorio, e che preveda, tra l'altro, un monitoraggio almeno quinquennale sulla efficacia della sistemazione delle aree a verde, da concordare con gli uffici regionali competenti,

Prescrizioni del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

- Negli scavi dell'alveo del fiume Sinello deve essere ripristinato lo stato dei luoghi, nei pennelli devono essere impiantate specie arboree autoctone e controllato il loro attecchimento, nell'interramento del gasdotto deve essere ripristinato lo stato dei luoghi;

- Relativamente alle opere di mitigazione, come già previsto nella zona delimitata a nord dalla strada comunale Pantano - Peschiola e a sud dalla futura strada d'ingresso alla centrale, anche nelle altre aree individuate nello Studio di Impatto Ambientale quali aree A, B, C e D, adiacenti agli impianti di produzione, deve essere predisposto un progetto che preveda, sia per il sesto di impianto che per le tipologie vegetazionali, una sistemazione naturale e spontanea delle essenze utilizzate evitando soluzioni regolari e geometriche. Tale progetto deve essere sottoposto alla valutazione della locale Soprintendenza;

- Deve essere posta particolare cura nella scelta del colore dei tralicci previsti, al fine di ridurne la visibilità dalle visuali privilegiate e più frequenti delle zone circostanti.

I lavori di sbancamento, o che comunque interessino il sottosuolo, dovranno essere eseguiti sotto il diretto controllo del personale tecnico della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo, che si riserva di imporre, in corso d'opera, le varianti che si rendono necessarie per la salvaguardia delle emergenze archeologiche ivi presenti. Si chiede pertanto di comunicare con congruo anticipo la data di inizio dei lavori e si

rammenta, ad ogni buon conto, che, nel caso di scoperte di cose di interesse archeologico nel corso dei lavori, l'impresa appaltatrice e il Direttore dei Lavori sono tenuti alla scrupolosa osservanza dell'art. 87 del Decreto Legislativo 29/10/1999 n. 490, che prevede i seguenti obblighi:

- Chiunque scopra fortuitamente beni mobili o immobili indicati nell'articolo 2 ne fa denuncia entro ventiquattro ore al Soprintendente o al Sindaco, ovvero all'autorità pubblica di sicurezza e provvede alla conservazione temporanea di essi lasciandoli in condizioni e nel luogo in cui sono stati rinvenuti.
- Ove si tratti di beni mobili dei quali non si possa altrimenti assicurare la custodia, lo scopritore ha facoltà di rimuoverli per meglio garantirne la sicurezza e la conservazione sino alla visita dell'autorità competente, e, ove occorra, di chiedere l'ausilio della forza pubblica.
- Agli obblighi di conservazione e custodia previsti nei commi 1 e 2 è soggetto ogni detentore dei beni scoperti fortuitamente.
- Le eventuali spese sostenute per la custodia e rimozione sono rimborsate dal Ministero per i Beni e le attività culturali.

Prescrizioni del Ministero della Salute

Controllo delle emissioni

- 1) Per i primi due anni dall'entrata in esercizio dell'impianto si deve provvedere, con cadenza semestrale, al rilevamento delle emissioni al camino degli idrocarburi incombusti;
- 2) La Società deve concordare con l'Autorità di controllo le procedure inerenti le modalità di avvio e fermata dell'impianto;
- 3) Il limite massimo alle emissioni degli ossidi di azoto prodotte dai turbogas, inteso quale valore medio orario e riferito a una concentrazione del 15% di O₂ nei fumi anidri, è il seguente:

NOx (espressi come NO₂) 30 mg/Nm³

fatta comunque salva ogni eventuale impossibilità tecnica.

Stante la dichiarata impossibilità da parte del proponente del rispetto immediato di tale valore limite, sino alla prima revisione straordinaria del macchinario il valore limite di riferimento è pari a 40 mg/Nm³, sempre inteso quale valore medio orario. Per i primi sei mesi susseguenti la messa in esercizio e la prima revisione straordinaria, viene presa quale riferimento la media giornaliera dei valori di emissione.

- 4) Il limite massimo alle emissioni degli ossidi di azoto prodotte dalla caldaia ausiliaria, per necessità non legate all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica, inteso come media oraria (riferito alla concentrazione del 3% di ossigeno nei fumi anidri) è il seguente:

NOx (espressi come NO₂) 150 mg/Nm³

tal limite deve essere rispettato in ogni condizione ad eccezione dei periodi di emergenza;

Prescrizioni del Ministero dell'Interno

In fase di costruzione della centrale e delle opere connesse e comunque prima dell'esercizio, per le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi (attività n.63 del D.M. 16.2.1998 e n. 1, 2, 64 e 91 del medesimo decreto) deve essere richiesto il "Certificato prevenzione incendi", secondo le procedure del D.P.R. 37/98 (in G.U. n.57 del 10.3.1998) e secondo le modalità del Decreto del Ministero dell'Interno 4/05/1998 (in G.U. n.104 del 7.5.1998).

Prescrizioni per la sicurezza del volo a bassa quota

L'esercente, in fase realizzativa, deve munire della prescritta segnalazione diurna e notturna le strutture verticali che, oltrepassando i limiti previsti dalle norme, possono interferire con la sicurezza del volo a bassa quota.

Art. 3

I lavori di realizzazione dell'impianto a ciclo combinato hanno inizio entro il secondo semestre dell'anno 2004 e terminano entro il primo semestre dell'anno 2008.

L'impianto deve essere in esercizio entro il 1° luglio 2008, l'impresa ne invierà preventiva informativa ai Ministeri delle Attività Produttive, dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e della Salute nonché alla Regione Abruzzo, alla Provincia di Chieti e ai Comuni di Gissi di Furci e di S. Buono.

Entro sei mesi dalla data di entrata in esercizio di ciascuna sezione, deve essere effettuata la comunicazione di cui al comma 2 dell'art.8 del DPR 203/88.

Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzate dal Ministero delle Attività Produttive - Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie.

Sino all'entrata in esercizio dell'impianto nel suo complesso ed allo scadere di ogni semestre solare, entro il termine dei successivi 30 giorni, nonché in caso di eventi che possano alterare significativamente il programma dei lavori, l'impresa deve trasmettere al Ministero delle Attività Produttive - Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie un rapporto concernente lo stato di realizzazione dell'iniziativa. Copia di tale rapporto sarà altresì trasmessa al Dicastero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e al Dicastero della Salute nonché alla Regione Abruzzo, alla Provincia di Chieti e ai Comuni di Gissi di Furci e di S.Buono.

Art. 4

La AbruzzoEnergia S.p.A. è, altresì, autorizzata a promuovere i provvedimenti prefettizi per l'occupazione d'urgenza delle aree, anche provvisionali, in quanto necessarie per l'insediamento dei cantieri, occorrenti alla realizzazione delle opere di cui al precedente art.1 che, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 7 febbraio 2002, n. 7, convertito in legge 9 aprile 2002, n. 55, sono dichiarate opere di pubblica utilità.

La eventuale espropriazione delle suddette aree, individuate dai piani particolareggiati delle opere, citati nelle premesse e depositati anche presso la Prefettura di Chieti, può avere inizio a partire dal secondo semestre dell'anno 2004 ma deve terminare entro il primo semestre dell'anno 2008.

Avverso la presente autorizzazione, notificata anche ai soggetti individuati ai sensi delle disposizioni del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (Foglio Inserzioni).

Roma, li 2 aprile 2004

Firmato
Il Direttore Generale
(Prof. Sergio Garribba)

Lettera "B"

**IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
DI CONCERTO CON IL MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI**

VISTO l'art. 6, comma 2 e seguenti, della legge 8 luglio 1986 n. 349;

VISTO il D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377;

VISTO il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n.377";

VISTO l'art. 20 della legge n. 9 del 9 gennaio 1991, che consente alle imprese la produzione di energia elettrica, determinando in tal modo una liberalizzazione di tali attività produttive;

VISTO l'art. 18, comma 5, della legge 11 marzo 1988, n. 67; il D.P.C.M. del 2 febbraio 1989 costitutivo della Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale e

successive modifiche ed integrazioni; il decreto del Ministro dell'ambiente del 13 aprile 1989 concernente l'organizzazione ed il funzionamento della predetta Commissione; il D.P.C.M. del 19.09.2002 per il rinnovo della composizione della Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale;

VISTA la direttiva comunitaria 96/61/CE concernente la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento e successive norme attuative;

VISTO il decreto legislativo n. 79 del 16.3.1999 concernente "Attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";

VISTA la legge 9.4.2002, n. 55 di "Conversione con modificazioni, del decreto legge 7 febbraio 2002, n. 7 recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale";

VISTA la legge del 27.10.2003, n. 290 di conversione con modificazioni del decreto legge 29.8.2003 n. 239 recante "Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale";

PRESO ATTO che la Abruzzo Energia S.p.A., con sede legale in San Salvo (CH), corso Garibaldi, 71, in data 17.06.2002 pervenuta in data 20.06.2002, ha attivato l'istanza per la pronuncia di compatibilità ambientale del progetto di una Centrale a ciclo combinato della potenza elettrica di circa 760 MW, da ubicare in Comune di Gissi (CH), ai sensi della legge 8 luglio 1986 n. 349, come previsto dall'articolo 1 comma 2 del D.L. 7 febbraio 2002, n.7 convertito nella legge n. 55 del 9 aprile 2002, ed ha provveduto in data 22.06.02 alla pubblicazione sui quotidiani "Avvenire" e "Il Centro" dell'avviso al pubblico per l'eventuale consultazione e formulazione di osservazioni, perfezionandola in data 16.07.02 sugli stessi quotidiani;

VISTI gli atti della riunione del 3.09.02 della Conferenza dei Servizi presso il Ministero delle Attività produttive, nell'ambito del procedimento di autorizzazione ai sensi del DL 7.2.2002 n. 7 convertito in legge del 9.4.2002 n. 55;

VISTA la documentazione integrativa trasmessa dalla Abruzzo Energia S.p.A in data 11.11.02, 27.02.03, 17.06.03 e 19.05.03;

VISTO il parere n. 532 formulato in data 9.07.03 dalla Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale, a seguito dell'istruttoria sul progetto presentato dalla Abruzzo Energia S.p.A;

CONSIDERATO che nel suddetto parere del 9.07.2002 la Commissione ha preso atto che:

- la documentazione tecnica trasmessa consiste in un progetto riguardante la realizzazione di una centrale termoelettrica a ciclo combinato da circa 760 MW_e localizzata nel territorio del Comune di Gissi (CH);

- la superficie complessiva occupata dalla centrale sarà di circa 15 ha di cui circa 8,67 ha occupati dalle strutture della centrale e 6,05 ha occupati da aree a verde ed è sita nel Comune di Gissi, in Provincia di Chieti, il cui piano campagna si trova ad una quota media di circa 150 m s.l.m.;

- per quanto riguarda le alternative di localizzazione, il Proponente ha individuato altri siti idonei alla localizzazione dell'impianto, nell'ambito del terreno di proprietà del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Vastese, ma dei siti valutati, nessuno ha avuto delle connotazioni migliori del sito scelto; sono stati presi in considerazione:

- sito presso l'agglomerato industriale di Cupello;

- sito presso l'agglomerato industriale Val Sinello in comune di Montedoro;

- sito presso l'agglomerato industriale Val Sinello in comune di Gissi;

- l'area relativa al sito scelto non è attualmente occupata da impianti ed infrastrutture ed è interessata da vegetazione spontanea;

- è prevista la realizzazione di un gasdotto per l'allacciamento con il metanodotto di proprietà di SNAM RETE GAS, ad una pressione media di circa 35 bar, che attraversa i Comuni di Gissi, Furci e San Buono, della lunghezza di 5,8 km;

- è prevista la realizzazione di un elettrodotto a 380 kV in "entra-esce", sull'esistente linea dell'elettrodotto Villanova- Larino della lunghezza di circa 2,5 km;
- è previsto il rifacimento del ponte sul fiume Sinello, in località Pescaiola, per assicurare il transito in sicurezza dei mezzi destinati alla centrale: tale intervento, che rappresenta una delle più importanti opere di compensazione previste dal Proponente, avrà una valenza ambientale di rilievo in quanto consentirà un miglior deflusso delle acque in caso di piena del fiume Sinello nonché la ristrutturazione delle fasce spondali del "corridoio biologico" secondo le tecniche dell'ingegneria naturalistica;
- l'accesso al sito di centrale è garantito dalla rete stradale esistente;
- le caratteristiche generali dell'impianto dichiarate dal proponente sono riportate sinteticamente nella seguente tabella:

Parametro	UdM	Valore
Dimensioni		
Superfici di Occupazione Diretta	m ²	86.700
Lotto di Centrale	m ²	150.000
Volumetrie Totali Edifici e Cabinati	m ³	141.000
Superfici Coperte (asfaltate+tettoie+occupate da apparecchiature)	m ²	20.700
Demolizioni	m ³	0
Bilancio Energetico dell'Impianto		
Potenza Elettrica Lorda	MWe	768
Potenza Elettrica Netta	MWe	748
Potenza Termica	MWt	1.333
Scarico Termico in Ambiente Idrico	MWt	0
Scarico Termico in Atmosfera	MWt	565
Vapore Disponibile a Bassa Pressione (al netto dei consumi del degasatore integrato)	kg/s	11
Rendimento Complessivo netto	%	56,1
Uso di Risorse e Pressioni Ambientali		
Uso Acqua di Raffreddamento	m ³ /h	0
Uso Acqua di Reintegro	m ³ /anno	96.000
Portata Complessiva dei Fumi secchi ⁽¹⁾	Nm ³ /h	3.330.000
Temperatura Fumi	°C	104,5
Altezza Camino	m	65
Coefficiente di Utilizzo	ore/anno	8.000
Effluenti Liquidi	m ³ /h	0
Cencri e fanghi ITAR	t/anno	0
Sali "a scarico zero"	t/anno	160
Combustibile utilizzato	Gas Naturale	
Trasporto Combustibili Liquidi	autobotti/giorno	0
Concentrazione nei Fumi di SO ₂	mg/Nm ³	0
Concentrazione nei Fumi di NO _x ⁽²⁾	mg/Nm ³	50
Concentrazione nei Fumi di PST	mg/Nm ³	0
Emissioni di CO ₂ per Unità di Energia Prodotta (Netta)	kg/MWh	353
Emissioni Orarie di SO ₂	t/h	0
Emissioni Orarie di NO _x	kg/h	201
Emissioni Orarie di PST	t/h	0
Emissioni Annuie di SO ₂	t/anno	0
Emissioni Annuie di NO _x	t/anno	1.608
Emissioni Annuie di PST	t/anno	0
Vincoli (Distanza Minima dal Recinto di Centrale)		
Zone a Vincolo Idrogeologico (RD 3267/23)	m	0
Zone a Vincolo Forestale (L 431/85)	m	50
Legge Regionale n° 70 del 27 aprile 1995 - Corsi d'Acqua	m	50
Opere Connesse		
Elettrodotto	Km	2,5
Gasdotto	Km	5,8
Tempi e Costi		
Costi Totali	Milioni di Euro	400
Durata dei Cantieri	mesi	24

Note: (1) con 13,8% O₂ su gas secco; (2) riferiti ai fumi secchi al 15% di O₂.

VALUTATO sulla base del parere favorevole con prescrizioni n. 532 reso dalla Commissione per le Valutazioni dell'Impatto Ambientale in data 9.7.2003 che:

per quanto riguarda il quadro di riferimento programmatico:

- in relazione alla programmazione energetica, il progetto è coerente con i seguenti strumenti di piano e di programma:
 - il Piano Energetico Nazionale (PEN 1988) e leggi 9 e 10 del 1991;
 - la Conferenza Nazionale Energia e Ambiente del 1998;
 - il Protocollo di Kyoto;
 - il Decreto legislativo del Governo n° 79 del 16.3.1999;
 - il Decreto Legge n. 25 del 18/02/03 convertito in Legge n. 83 il 17/04/2003;
- dallo SIA emerge che l'intervento di realizzazione della centrale è conforme con le finalità e gli obiettivi di piani, programmi e norme relativi al settore energetico, in particolare per quanto riguarda gli aspetti relativi all'uso razionale dell'energia (elevati rendimenti nel ciclo produttivo, ricorso a fonti assimilabili alle rinnovabili, ecc.) e alla sostenibilità ambientale (limitazione delle emissioni di gas ad effetto serra, ecc.);
- il progetto, inoltre, comportando un miglioramento tra domanda e offerta di energia elettrica, almeno a livello regionale, rientra tra i progetti considerati prioritari dal Decreto Legge n. 25 del 18/02/03 convertito in Legge n. 83 il 17/04/2003;
- in relazione alla pianificazione territoriale il progetto non presenta elementi di incompatibilità con i seguenti strumenti di piano e programma:
 - Il Quadro Conoscitivo e Linee di Indirizzo per il Piano Energetico Regionale della Regione Abruzzo del 2001;
 - Il Quadro di Riferimento Regionale;
 - Il Piano Regionale Paesistico;
 - Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Chieti;
 - Il Patto Territoriale per l'Occupazione e lo Sviluppo Integrato del Comprensorio Trigno Sinello (PTTS);
 - Il Programma Regionale di Sviluppo 1998-2000;
 - Il Documento di Programmazione Economico-Finanziaria Regionale 2002-2004;
 - Il Piano di Sviluppo Socio-Economico, Aggiornamento 2001-2006 della Comunità Montana "Medio Vastese";
- il PTTS prevede la realizzazione di 26 progetti industriali tre dei quali nel Comune di Gissi;
- la centrale ricade, secondo il PTCP, nell'Unità di Paesaggio Valliva, lungo il Fiume Sinello, dove è previsto un Parco Fluviale con il significato di "corridoio biologico di connessione". All'interno di una fascia di 50 metri dall'area golenale o alluvionale del corso d'acqua è interdetta la nuova edificazione, a meno che non si tratti di opere pubbliche o di interesse pubblico;
- il progetto della centrale rispetta i contenuti del PTR e del PTCP, in particolare per il fiume Sinello; infatti, oltre a rispettare la fascia di tutela prevista, il progetto sarà oggetto di interventi di compensazione che permetteranno di accelerare l'attuazione del "corridoio biologico di connessione";
- il sito dove sarà ubicata la centrale ricade in Zona D, Artigianale e Industriale del Comune di Gissi, ubicazione questa, coerente con lo strumento di pianificazione locale;
- l'esercizio di una centrale non interferisce in modo diretto con nessuno degli interventi previsti dal Piano Regionale dei Trasporti; anzi prevedendo il rifacimento del ponte Peschiola sul fiume Sinello verrà migliorata la viabilità della zona interessata, che peraltro riguarda due aree industriali;
- la realizzazione del progetto non determinerà alcuna modifica all'assetto infrastrutturale esistente né indurrà alcuna modifica al traffico esistente; è solo prevedibile un lieve incremento di traffico sulla rete stradale, in fase di cantiere, per il trasporto di materiali e personale;
- l'impianto non è compreso tra le aree perimetrate dal Piano per l'incolumità delle persone e per la sicurezza delle infrastrutture e del patrimonio ambientale e culturale;

- l'impianto non si trova in un'area potenzialmente allagabile, nemmeno in caso di rotta arginale (Fascia C), come identificata dal Piano Stralcio Difesa Alluvioni del 15/10/2002 - Carta della Pericolosità del Bacino del Fiume Sinello;
- le emergenze naturalistiche presenti in Provincia di Chieti sono il SIC 123 "Monte Sorbo", a 5,5 km e i SIC 124 e 125 "Fiume Treoste", a 8 e 6,8 km rispettivamente, sono inoltre presenti aree DOC relativamente alla produzione di vini e olio extravergine di oliva; da quanto emerso dallo SIA, non sono ipotizzabili relazioni di alcun tipo tra tali aree e il progetto; non sono evidenziati particolari relazioni tra la realizzazione del progetto e le prescrizioni contenute nel Piano Territoriale Paesistico Regionale;
- il progetto è in linea con le indicazioni del Piano Regolatore Esecutivo del Comune di Gissi, che per la zona di insediamento della centrale rimanda al Piano Territoriale del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese, di cui fa parte l'agglomerato Val Sinello; il progetto si propone di attuare tali indicazioni nel rispetto dell'ambiente e della sicurezza della popolazione;
- in relazione alla programmazione socioeconomica il progetto presenta alcune relazioni con il Patto Territoriale per l'Occupazione e lo Sviluppo Integrato del Comprensorio Trigno Sinello (PTTS). La realizzazione del progetto può ritenersi coerente con le strategie e gli obiettivi contenuti nel PTTS per i seguenti aspetti:
 - il progetto può qualificarsi come un significativo investimento per lo sviluppo tecnologico del sistema produttivo a livello regionale e sovraregionale;
 - la presenza di una fonte di produzione energetica nel comprensorio consente alle attività produttive che si trovano nelle vicinanze della centrale di disporre di energia a prezzi competitivi;
 - l'investimento permette di ottenere degli incrementi occupazionali nell'area interessata, di personale sia specializzato che non specializzato;
 - il progetto costituisce un incentivo per la riqualificazione ed il potenziamento del sistema infrastrutturale regionale;
 - gli alti rendimenti permettono, su scala sovraregionale, la riduzione di emissioni di CO₂ contribuendo alla riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra;

riguardo al quadro di riferimento progettuale:

- l'impianto è costituito da due gruppi identici, ognuno della potenza di circa 400 MWe; essendo la centrale costituita da due moduli indipendenti, si osserva un buon grado di flessibilità operativa ed una efficienza energetica che si mantiene relativamente elevata anche a carichi ridotti;
- la turbina a gas alimentata a metano è caratterizzata da una produzione di inquinanti che si colloca sui valori più bassi consentiti dalla tecnologia attuale, e scarica i fumi di combustione in una caldaia a recupero; in particolare, i bruciatori saranno del tipo a secco (DLN) a bassa produzione di NO_x;
- il sistema di condensazione del vapore esausto è realizzato mediante due condensatori ad aria in maniera tale da non alterare il microclima locale con l'emissione di vapore acqueo in prossimità del terreno e da ridurre al massimo il fabbisogno di acqua;
- è stato adottato un sistema di recupero e riciclo dell'acqua di centrale, "zero-discharge", in modo da ridurre ulteriormente il fabbisogno di acqua; per i consumi idrici necessari al funzionamento della centrale l'acqua sarà approvvigionata dal Depuratore del Consorzio che tratta le acque industriali e fognarie del Comune di Gissi, evitando così di impegnare acqua di falda e verrà sottoposta ad azione di filtrazione mediante filtro a sabbia ed inviata ad un idoneo serbatoio di stoccaggio acqua servizi/antincendio;
- l'acqua demineralizzata per il reintegro delle perdite del processo sarà prodotta da un impianto di demineralizzazione a scambio ionico; il fabbisogno complessivo di acqua di reintegro della centrale sarà pari a circa 27 m³/h (17 m³/h acqua demineralizzata e 10 m³/h acqua servizi) a cui andrà sommato 1 m³/h d'acqua potabile prelevata dall'acquedotto pubblico;

- mediante l'impianto a "zero discharge", a cui sono inviati tutti gli scarichi continuamente convogliati nella vasca a acque reflue, verranno recuperati 16 m³/h d'acqua, quindi il consumo di acqua orario sarà di 12 m³, da cui segue che per un totale di 8000 ore lavorative anno si avrà un consumo di 96.000 m³;
 - gli scarichi industriali non inviati all'impianto "zero discharge" saranno inviati a trattamento presso operatori autorizzati;
 - il combustibile verrà prelevato dalla Rete di Trasmissione Nazionale SNAM Rete Gas SpA ad una pressione media di circa 35 bar; la portata di gas naturale sarà complessivamente pari a circa 100 t/h (circa 143.000 Nm³/h) corrispondenti, su base annua (8.000 ore di funzionamento), ad un consumo di 800.000 tonnellate (1.144 milioni di Nm³);
 - la centrale, essendo costituita da due gruppi, presenta due sorgenti continue di emissioni ed una discontinua costituita dalla caldaia ausiliaria che funzionerà solo per qualche ora/anno nella fase di avviamento di un gruppo; le due canne fumarie sono racchiuse in un unico camino che ha un'altezza di 65 m dal piano campagna;
 - per quanto riguarda le emissioni gassose garantite dal costruttore e indicate nel SIA, riferiti a fumi secchi con il 15% di O₂ libero, hanno un valore massimo di 30 mg/Nm³ per il CO e di 50 mg/Nm³ per gli NO_x (media annuale);
 - le caratteristiche di emissione del camino saranno: velocità uscita fumi 20,4 m/s; temperatura uscita fumi 104,5 °C;
 - i rifiuti prodotti dalla centrale di Gissi derivano principalmente da attività di manutenzione e di esercizio degli impianti;
 - le apparecchiature potenzialmente rumorose in esercizio sono: trasformatori; compressore della TG; turbina a gas (TG); stazione di pompaggio; turbina a vapore (TV); percorso fumi dalla TG al GVR; generatore di vapore a recupero (GVR); camino; pompe di alimentazione caldaia; caldaie ausiliarie; stazione pompe di raffreddamento; torri di raffreddamento; stazione di riduzione del gas; stazione di pompaggio a servizio dell'impianto di trattamento acque grezze; sulle apparecchiature rumorose sono installati idonei sistemi di insonorizzazione;
 - le apparecchiature della centrale saranno realizzate con criteri tali da assicurare il funzionamento in sicurezza dell'impianto anche in presenza di guasti o malfunzionamenti;
 - l'utilizzo dei pozzi è previsto solo in condizioni di emergenza;
 - sono state definite aree di mitigazione ambientale in maniera tale da armonizzare il più possibile il nuovo impianto con il paesaggio e l'ambiente circostante;
 - le opere di mitigazione proposte sono rappresentate dalle aree a verde interne alla recinzione di centrale, per le quali si prevede un'occupazione diretta di suolo pari a circa 60500 m² (circa 6 ha);
 - il camino, unico per due canne, elemento di maggior impatto visivo, verrà colorato e/o trattato con vernici speciali che minimizzeranno l'impatto visivo;
- per quanto riguarda il quadro di riferimento ambientale:***
- relativamente alla componente atmosfera e qualità dell'aria ante operam:***
- la piovosità si presenta uniforme durante l'anno, con massimi nei mesi di ottobre, dicembre e gennaio, con piovosità media di 400 mm;
 - la temperatura media annua è di 15,7°C;
 - sono predominanti i venti con direzione prevalente Nord-Ovest. Le calme di vento sono risultate pari a circa il 21 %;
 - per valutare la qualità dell'aria attuale il Proponente ha effettuato un'analisi in un'area di studio sino a circa 15 km dal sito della centrale e dall'analisi emerge che gli stessi non sono tali da influenzare lo stato attuale di qualità dell'aria oggetto di studio;
 - il trend storico del monitoraggio di qualità dell'aria condotto all'interno dell'area oggetto di studio, mediante le due centraline della Rete Provinciale di Monitoraggio dell'inquinamento atmosferico ha evidenziato una qualità dell'aria buona con

superamenti del limite di qualità dell'aria solo per l'ozono per quanto riguarda la concentrazione media oraria massima e la concentrazione massima nelle 8 ore;

- è stato effettuato un monitoraggio dell'aria da Abruzzo Energia con laboratorio mobile in tre diversi siti, due nel comune di Gissi e uno in quello di Lentella. La stazione mobile ha rilevato i seguenti parametri: monossido di carbonio (CO), biossido di zolfo (SO₂), monossido di azoto (NO), ossidi totali di azoto (NO_x), biossido di azoto (NO₂), idrocarburi non metanici (NMHC), ozono (O₃) e PM10;

- la campagna di misura ha evidenziato una qualità dell'aria buona. Tutti i parametri registrati sono risultati sempre ampiamente al di sotto dei limiti di legge, ad eccezione dell'ozono, per il quale sono stati misurati valori abbastanza elevati, anche se pur sempre inferiori ai limiti imposti dalle disposizioni legislative vigenti;

per quanto riguarda la componente atmosfera e qualità dell'aria post operam:

- le perturbazioni in fase di realizzazione dell'opera indotte dalle emissioni di cantiere sono completamente reversibili, essendo associate alla fase di costruzione, limitate nel tempo e nello spazio e di entità limitata; l'impatto conseguente a tali aspetti risulta di entità contenuta;

- per la valutazione degli impatti sulla qualità dell'aria derivanti dall'esercizio della centrale, il proponente ha eseguito una analisi articolata secondo tre punti principali:

- impatti derivanti dal solo esercizio della centrale (impatti diretti);

- impatti cumulati, derivanti dall'esercizio della centrale e da altri fonti significative;

- impatti indiretti: in cui si è cercato di individuare, a livello globale e non solo locale, i vantaggi e gli svantaggi inerenti la qualità dell'aria derivanti dall'esercizio della centrale;

- per valutare le ricadute a livello del suolo delle emissioni prodotte dall'esercizio della centrale è stato utilizzato il modello ISC3 nelle due versioni "short-term" e "long-term";

- le simulazioni delle ricadute in aria al livello del suolo, in prossimità dei centri abitati limitrofi all'area di centrale, sono state effettuate assumendo come dati d'ingresso al modello quelli riferiti alle condizioni massime possibili di esercizio della centrale;

- nell'applicazione del modello è stata effettuata una scelta conservativa secondo la quale i due camini sono considerati due sorgenti distinte non interagenti;

- uno studio successivo ha valutato "i coni di ricaduta", relativamente agli ossidi di azoto, in corrispondenza di:

- asilo nido, di prossima costruzione in località Piano dell'Ospedale;

- area SIC 123, Monte Sorbo;

- aree SIC 124 e 125, Fiume Treste;

- sulla base delle stime effettuate si evince che il contributo dovuto alle ricadute delle emissioni dell'impianto non pone criticità in termini di superamento dei limiti di legge, né altera sostanzialmente lo stato esistente di qualità dell'aria;

- considerando, inoltre, le ricadute sulla vegetazione presente nell'intorno dell'area di centrale (roverella e vegetazione ripariale) riportate nello SIA, si può concludere che gli incrementi indotti dalla centrale sono del tutto trascurabili;

- poiché il limite annuale degli NO_x, per la protezione della vegetazione è pari a 30 µg/m³, e che, secondo quanto riportato nello SIA, le emissioni della centrale, in condizioni di esercizio massimo, provocheranno un aumento massimo di concentrazione media annua a terra di ossidi di azoto attorno a 0,36 µg/m³, si presume che la certificazione DOC e DOP dei prodotti locali non verrà impedita dal funzionamento della centrale;

per quanto riguarda l'ambiente idrico:

- le esigenze idriche della centrale saranno soddisfatte mediante allacciamento al depuratore del Consorzio che tratta le acque industriali e fognarie del Comune di Gissi, quindi non sarà utilizzata acqua di falda;

- grazie all'utilizzo dell'impianto Zero Discharge non vengono prodotti reflui industriali;

- è prevista la predisposizione di un pozzo di emergenza per l'emmersione di acque sotterranee da utilizzarsi unicamente in caso di emergenza, ovvero qualora si verificasse un grave guasto all'impianto del depuratore;

per quanto riguarda il rischio idraulico:

- l'agglomerato industriale di Gissi ricade parzialmente in zona R3, ossia in zona considerata ad elevato rischio idraulico secondo la perimetrazione individuata dal D.Lgs. 180/90 a mezzo della Deliberazione del Consiglio Regionale d'Abruzzo del 30/11/99 n. 140/16;

- la localizzazione della centrale e della sottostazione è stata scelta in modo da non interessare direttamente la zona R3, ma quelle disponibili a quote più elevate, cartografate come avenuti rischio idraulico nullo;

- i dati riportati nel Censimento delle Aree Italiane Vulnerate da Calamità Idrogeologiche (PROGETTO AVI, CNR-GNDI, 1995) per il periodo 1928-1995 indicano un unico evento nel Comune di Gissi avvenuto il 10.4.92 in corrispondenza del ponte sulla SP 97 a causa del fiume Sinello. Un secondo evento recente si è verificato nei giorni 23, 24, 25 e 26 gennaio 2003;

- una caratterizzazione di maggior dettaglio della vulnerabilità dell'area di sito rispetto alle calamità idrauliche è fornita dalla *Relazione di Compatibilità Idraulica* realizzata nell'ottobre 2002 dal Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Chieti specificatamente per lo stesso sito di centrale;

- in particolare, lo studio valuta:

- l'estensione dell'*"area goleale"* o alluvionale del fiume Sinello in corrispondenza dell'area di intervento in modo da poter definire con assoluta precisione la fascia di 50 m interdetta all'edificazione secondo quanto stabilito dalla normativa vigente";

- *"l'effettivo rischio di allagamento per l'area suddetta";*

- da tale analisi è risultato che l'area in oggetto non presenta rischio alcuno di allagamento ed è posta oltre i 50 m interdetti alla edificazione secondo quanto richiesto dalla L.R. n. 70 del 27 aprile 1995 (art. 80);

- l'Autorità di Bacino della Regione Abruzzo, con nota del 26.05.03, ha segnalato che l'area di intervento non ricade in zona perimettrata a rischio idraulico, così come riportato nel Piano Straordinario redatto ai sensi del D.Lgs. n. 180 dell'11/06/1998, né nelle previsioni del Piano Stralcio Difesa Alluvioni in corso di adozione;

- in occasione del sopralluogo effettuato il 29 gennaio 2003, pochi giorni dopo l'esondazione del fiume Sinello, il gruppo istruttore della Commissione VIA ha potuto verificare i livelli raggiunti dalla piena del fiume stesso, constatando la completa rispondenza fra le zone allagate e quelle non soggette ad inondazione, fra le quali ricade appunto l'area di intervento;

- sul sito di centrale verranno realizzati un sistema di livellamento con materiale arido ed un idoneo sistema di drenaggio superficiale che miglioreranno ulteriormente il deflusso delle acque di precipitazione;

- la realizzazione del corridoio biologico si pone nell'ottica non solo di conservare un ecosistema fluviale di notevole valore naturalistico, ma anche di mantenerne l'integrità nel tempo ponendosi l'obiettivo di assicurare che il corridoio stesso non sia soggetto a fenomeni erosivi. Verrà a tale fine realizzato un sistema di diverse strutture di difesa opportunamente disposte rispetto alla sponda;

- il rifacimento del ponte sul fiume Sinello in località Pescaiola, previsto come opera connessa, produrrà indubbi benefici di carattere idraulico; infatti, aumentando significativamente la sezione di deflusso, si andrà a ridurre l'entità del rigurgito a monte della sezione interessata dal manufatto;

per quanto riguarda la componente ambientale suolo e sottosuolo:

- l'unica interferenza prevista su questa componente è la parziale copertura ed edificazione di parte del lotto della centrale;
- l'area su cui insisterà la futura centrale si presenta come un ex coltivo degradato; nelle vicinanze non sono presenti valenze ambientali di rilievo né colture ortofrutticole, a parte un piccolo oliveto, di proprietà della ditta stessa, che quest'ultima si impegna a trapiantare in aree limitrofe, così da formare uno schermo naturale alla centrale stessa;
- per quanto riguarda il rischio sismico, ai sensi dell'Ordinanza n. 3274 del 20.03.2003, i Comuni di Gissi, Casalanguida, Scerni e Furci sono classificati come Classe III;
per quanto riguarda la componente rumore:
- il Comune di Gissi non ha ancora provveduto alla classificazione acustica del territorio comunale per cui valgono i criteri contenuti nel DPCM 1.03.1991;
- il Proponente ha ipotizzato in base alla classificazione definita dal DPCM 14.11.1997 che l'area dove sorgerà la centrale è da considerarsi area industriale, mentre tutto intorno al Sito valgono invece i limiti massimi di immissione per tutto il territorio nazionale (70 dB(A) nel periodo diurno e 60 dB(A) nel periodo notturno);
- l'area potenzialmente interessata dal rumore derivante dall'esercizio della centrale è limitata a quella interna ai primi 1.000 metri di distanza dal recinto della centrale e i ricettori individuati coincidono con le abitazioni che ricadono nella stessa area; i ricettori più vicini si situano a 500 metri dalla centrale, in direzione ovest: in quest'area non ricadono altre industrie ed è compresa la strada a sud del Sinello;
- nell'ambito dello Studio di Impatto Ambientale, per caratterizzare lo stato attuale del clima acustico sono state effettuate due campagne di misure, una diurna eseguita il 27 settembre 2001 e una notturna effettuata nei giorni 3 e 11 aprile 2002, cui è seguita un'ulteriore misurazione notturna di lungo periodo nel maggio 2002;
- dall'esame dei rilievi emerge che, nel periodo diurno, il valore del livello equivalente misurato ai ricettori oscilla da un minimo di 36,5 dB(A) a un valore massimo di 63 dB(A), misurato a bordo strada presso un crocevia interessato da flussi di traffico consistenti;
- dall'esame dei rilievi notturni invece emerge che il valore del livello equivalente è piuttosto elevato soprattutto a bordo strada. Questo fenomeno è dovuto al fatto che sulla strada per Gissi le auto scorrono a forte velocità, rilevata superiore ai 100 km/h. L'unico rumore presente è infatti quello dovuto al traffico;
- per valutare il contributo sonoro del nuovo impianto lo Studio di Impatto Ambientale ha utilizzato un idoneo modello di propagazione del rumore (ENM); per l'emissione acustica, la centrale è stata schematizzata con 48 fonti sonore, di cui 37 areali e 11 puntiformi poste a diverse altezze, e di potenza sonora variabile tra 91 e 102 dB(A); l'esame dei risultati mostra che nel periodo diurno e nel periodo notturno i limiti di immissione sono sempre inferiori ai limiti di legge;
- ai fini di verificare il rispetto della normativa vigente è stato calcolato anche il valore del livello differenziale; tale valore risulta sempre di gran lunga inferiore al limite diurno di 5 dB(A) e notturno di 3 dB(A), ad esclusione di un punto ubicato a circa 100 metri dal recinto della centrale dalla sorgente sonora più vicina caratterizzata da elevata rumorosità;
- nel caso di questo ricettore Abruzzo Energia SpA assicura di attivarsi per predisporre tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali d'impianto per garantire all'interno dello stesso il valore notturno di 25 dB(A) e diurno di 35 dB(A) a finestre chiuse; dovrà essere comunque rispettato anche il limite di legge a finestre aperte;
- nella situazione attuale i valori di rumorosità indotti dall'effetto corona dell'elettrodotto non sono tali da indurre alcuna significativa alterazione del clima acustico dell'area attraversata;

- l'impatto che l'attività di costruzione avrà sui livelli sonori dell'area prossima al cantiere è ritenuto trascurabile in considerazione dell'entità comunque contenuta di tali emissioni sonore e del loro carattere temporaneo e variabile;

- non si sono ravvisati particolari problemi per il rumore, essendo il sito e le sue circostanze privi di recettori sensibili con esposizione continua di persone del pubblico ad eccezione di un gruppo abitazioni poste a circa 600 metri dal confine della centrale, come si è potuto verificare in sede di sopralluogo; il Proponente ha dichiarato, in risposta ai chiarimenti richiesti nell'ambito dell'istruttoria, che i due edifici di civile abitazione adiacenti il sito sono state acquisiti dalla società Abruzzo Energia;

per quanto riguarda la componente salute pubblica:

poiché il valore limite annuale dell' NO_2 per la protezione della salute umana è pari a $40 \mu\text{g}/\text{m}^3$ (valore medio annuo) e il contributo calcolato della centrale è inferiore a $0,5 \mu\text{g}/\text{m}^3$ (valore medio annuo), si può concludere di ritenere che non possono prevedersi situazioni di pericolosità indotte dall'impatto diretto della centrale stessa a causa delle emissioni;

per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici e l'uso del territorio:

- l'area di studio, per le sue caratteristiche, è stata suddivisa in tre unità paesaggistiche:

- Unità 1: Ambito del Fiume Sinello;
- Unità 2: Ambito del Piano (agricolo/abitativo);
- Unità 3: Rilievi collinari;

- la centrale è inserita nell'Unità Paesaggistica 2, mentre le opere complementari interessano tutte e tre le Unità considerate;

- nell'area in studio non vi sono presenze di interesse storico-culturale rilevanti a livello paesaggistico tranne che nell'unità 3 dove sono presenti la necropoli di Gissi e alcuni ritrovamenti archeologici; inoltre l'area di indagine non è interessata da particolari detrattori antropici;

- dal punto di vista paesaggistico ciò che influenza maggiormente sulla percezione dell'intervento sono le caratteristiche dimensionali dell'impianto; a seguito dell'analisi condotta nello SIA, la visibilità della centrale per l'area d'indagine è valutata media alta;

- il Proponente si impegna a curare in modo particolare l'inserimento della centrale nel contesto ambientale locale;

per quanto riguarda la componente vegetazione, flora, fauna, ecosistemi:

- la vegetazione dell'area di sito si colloca in un paesaggio prevalentemente collinare, con quote medie intorno ai 140-300 m s.l.m. e appare generalmente costituita da formazioni di discreto pregio naturalistico, distribuita in un contesto territoriale a naturalità diffusa;

- sono presenti i seguenti Siti di Importanza Comunitaria: in Comune di Gissi al confine con i Comuni di Carpineto Sinello e San Buono (IT140123; M. Sorbo), distante circa 5 km dal sito e lungo le sponde del Fiume Treste (IT140124 e 125), alla distanza di circa 7 km dallo stesso; la posizione di tali aree rispetto alla centrale e le valutazioni relative al sito più prossimo (Monte Sorbo) consentono di escludere interazioni di qualsiasi tipo tra la centrale e le aree stesse, che pertanto non risultano interessate dagli effetti ambientali della centrale;

- la fauna di sito non presenta elementi di particolare pregio; potrebbe comunque essere interessata dalla presenza sporadica di alcuni individui isolati di un certo interesse biogeografico, provenienti dai territori limitrofi;

- in ragione dei modesti impatti determinati dalle emissioni della centrale sulle componenti atmosfera e rumore ed in considerazione della localizzazione della stessa in un'area a destinazione industriale, è prevedibile un impatto di entità non significativa sulla flora e fauna locale e sugli ecosistemi, se si considera lo stretto ambito dell'impianto, ed un impatto nullo a scala di area vasta, non essendo prevedibile alcuna sensibile interferenza;

- gli unici rischi possibili in fase di cantiere sono dovuti a eventuali sversamenti accidentali riconducibili alle attività di cantiere stesse; sono comunque previsti sistemi di raccolta e trattamento delle acque, che inibiscono qualsiasi pericolo;
- i prelievi di acqua, lo smaltimento dei reflui di lavorazione e i rilasci delle acque di scarico non determinano effetti significativi a carico degli equilibri idrici e pertanto rendono non significativi gli effetti o le alterazioni ai danni della vegetazione, della fauna e degli ecosistemi, grazie agli accorgimenti e ai provvedimenti previsti nello SIA;

in relazione agli aspetti vincolistici e di tutela:

- nell'area vasta, ai sensi del DLgs 490/99, art. 146, è tutelato il Fiume Sinello; inoltre, in deroga al sopracitato decreto, la Legge Regionale n° 70 del 27 aprile 1995 stabilisce, all'art. 80, comma 3, che è proibita l'edificazione lungo il corso dei torrenti e dei fiumi entro una fascia di 50 metri dal confine esterno dell'area golenale o alluvionale;
- quasi tutto il territorio dell'area è soggetto a vincolo idrogeologico e forestale ai sensi del R.D. del 30.12.1923 n° 3267 e del D.Lgs. 490/99, art. 146; sono esclusi da vincolo idrogeologico solo i centri abitati e, in particolare nel comune di Gissi, il centro storico e l'abitato tra Peschiola e Piano dell'Ospedale; le aree soggette a vincolo forestale riguardano invece prevalentemente le sommità;
- si evidenziano inoltre piccole aree soggette a vincolo archeologico e le aree SIC a Sud Est e Sud Ovest del Sito di centrale. Le aree sono il Fiume Treoste e l'area del M. Sorbo (M. Frentani), distanti, rispettivamente, circa 7 e circa 5 km dal Sito.

per quanto riguarda le radiazioni ionizzanti e non ionizzanti:

in base alla simulazione effettuata per la valutazione dei campi elettromagnetici nell'area esterna alla centrale e negli edifici interni al perimetro di centrale, caratterizzati da permanenze prolungate, il valore del campo di induzione elettromagnetica risulta inferiore a 0,2 μ T ed è quindi ritenuto trascurabile;

per quanto riguarda il traffico veicolare:

- durante la prima fase di costruzione della centrale, della durata di 3 mesi, si prevede un incremento del traffico giornaliero pari a circa 100 veicoli leggeri e a circa 20 mezzi pesanti per il trasporto e movimentazione terra;
- successivamente, durante la fase dei montaggi, si avrà un aumento del traffico pari a circa 2-3 automezzi/giorno, con punte di oltre 7 limitatamente ai primi mesi di inizio montaggi. La durata del cantiere è di 24 mesi;
- per effetto dell'esercizio della centrale si prevede un aumento del traffico di mezzi leggeri, provocato dall'accesso del personale alla centrale;
- al fine di migliorare la viabilità locale, la Società propone il rifacimento totale del ponte sul fiume Sinello in prossimità dell'abitato di Peschiola; va comunque osservato che tale intervento era comunque necessario, in quanto un'indagine della Provincia di Chieti aveva appurato lo stato di vetustà dell'esistente struttura;
- il livello di servizio offerto dalle strade dell'area vasta rimarrà sostanzialmente inalterato;

relativamente alle opere di compensazione e mitigazione:

- sono state definite aree di mitigazione ambientale in maniera tale da armonizzare il più possibile il nuovo impianto con il paesaggio e l'ambiente circostante. Le aree di mitigazione di centrale interesseranno una superficie di 60.565 m^2 ;
- le opere di compensazione proposte, rappresentate da interventi sia di natura ambientale che di protezione di beni culturali, sono le seguenti:

- la realizzazione a verde ed il progetto di tutela di "un corridoio biologico di collegamento" tra l'area di centrale ed il fiume Sinello;
- la creazione di un Parco Tecnologico, da effettuarsi nell'area a nord del sito di centrale;
- l'utilizzo delle due abitazioni in prossimità della centrale e relative pertinenze per costituire un centro per l'educazione ambientale;

- miglioramento e rettifica della strada a monte del sito per l'intera lunghezza che costeggia il lotto di centrale;
 - la ricostruzione del ponte sul fiume Sinello in località Peschiola;
- per quanto attiene agli aspetti di sicurezza:*
- la centrale è progettata facendo riferimento alla vigente normativa in materia di sicurezza;
 - nello SIA è riportata una verifica inerente i possibili incidenti in grado di coinvolgere la popolazione circostante l'impianto e dallo studio si deduce la assoluta sicurezza dell'impianto: anche gli incidenti più severi (incendio in area trasformatore o del gas di alimentazione) hanno raggi di influenza ampiamente inferiori alla distanza cui è posta l'abitazione più vicina, che si trova a circa 600 m;
- per quanto attiene alle opere complementari:*
- relativamente all'elettrodotto:*
- il progetto riportato nello SIA esamina nel dettaglio le diverse alternative di tracciato studiate dal proponente, tra le quali poi viene scelta l'alternativa che risulta la meno impattante sul paesaggio;
 - il tracciato scelto ricade tutto sul territorio del comune di Gissi, insiste su un territorio avente destinazione agricola e si colloca completamente sulla mezzacosta, dunque in una situazione ideale per minimizzarne la visibilità, sulla sponda orografica sinistra del fiume Sinello;
 - i tralicci di sostegno dell'elettrodotto saranno posti al di fuori di aree instabili, con fondazioni di tipo indirette a superare la coltre pluvio-collinare ed ammorsate nella formazione di base, in modo da garantire condizioni di stabilità e sicurezza delle opere, rispetto all'eventuale rischio di frana;
 - il tracciato scelto presenta un corridoio di oltre 300 metri, libero da qualsiasi insediamento abitativo, quindi tutti i fabbricati del territorio sono collocati in zone in cui i livelli di campo magnetico risultano essere conformi a quanto imposto dal DPCM 8.7.2003 (G.U. n. 200 del 29.8.2003), e risultano altresì collocati a distanze superiori a 28 m, conformi a quanto previsto dal DPCM 23.04.1992;
 - la verifica dell'impatto dovuto ad esposizione cronica ai campi elettromagnetici è stata condotta considerando il valore massimo della corrente nel corso dell'anno. Questo è stimato, cautelativamente, assumendo che in linea venga costantemente trasmessa la massima potenza immessa dalla centrale;
 - con riferimento al quadro normativo vigente, il tracciato dell'elettrodotto garantisce il rispetto delle norme nazionali in materia relativa all'esposizione ai campi elettromagnetici;
- per quanto concerne il gasdotto:*
- il tracciato ha una lunghezza di 5,8 km;
 - il percorso è vario, attraversa i tre Comuni di Gissi, Furci e San Buono, interessando territori in zona agricola e interessa anche infrastrutture e corsi d'acqua quali: la Strada Provinciale per Collemerze, alcune strade Comunali, il Torrente Cene, il Fiume Sinello, Tre Fossi;
 - la falda freatica si incontra solo lungo il fondovalle e nei tratti di attraversamento dei corsi d'acqua ad una profondità che oscilla da 1 a 2 metri; il Proponente dichiara che saranno adottati idonei piani di recupero degli impatti causati, che si baseranno sull'utilizzo dell'ingegneria ambientale - naturalistica;
 - il diametro della condotta del gasdotto è 16 pollici con una pressione di trasporto pari a 75 bar; il gasdotto verrà progettato nel pieno rispetto della normativa vigente e prevederà tutte le misure di protezione previste dalla Legge. Esso infine verrà picchettato e/o segnalato;
- per quanto concerne il ponte sul Fiume Sinello:*
- la lunghezza complessiva del nuovo ponte è di 76,1 m per una carreggiata di 9,5 m, comprese le banchine laterali, a fronte degli attuali 5,65 m; l'altezza dal fondo dell'alveo sarà di 5,45 m;

- la realizzazione del ponte ha un impatto positivo in quanto la sua nuova sistemazione, grazie alla realizzazione di una sola pila in alveo (attualmente il ponte esistente è a tre campate con due pile nel letto del fiume) e all'aumento della sezione di flusso, consentirà un miglior deflusso delle acque rispetto all'attuale ponte, ubicato in corrispondenza di un brusco restringimento dell'alveo del fiume Sinello;

VISTO il parere della **Regione Abruzzo** Direzione Territorio beni Ambientali Parchi Politiche e gestione dei Bacini Idrografici - n.119 del 26.11.02, trasmesso con nota del 5.12.02: *"favorevole di massima fatte salve le valutazioni di merito della VIA Nazionale"* con allegata la Relazione VIA della Direzione Territorio, Ufficio VIA;

VISTO anche:

- il parere pervenuto dall'Autorità di Bacino di rilievo regionale con nota del 26.05.03, a seguito di richiesta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio in data 14.03.03, in cui viene precisato che *"non possono evidenziarsi situazioni di rischio né misure di salvaguardia da adottarsi. In particolare viene esclusa ogni possibilità di allagamento e frana nell'area interessata al progetto, mentre, in occasione della situazione di emergenza da cui è discesa la proclamazione dello stato di calamità per i giorni 23, 24, 5 e 26 gennaio u.s. per l'intero Abruzzo, erosione spondale in particolare nell'area del corridoio biologico prevista da Abruzzoenergia S.p.A. come elemento di compensazione ambientale dell'intervento. In ragione di ciò la medesima Società ha rimesso, con nota del 9.5.2003, specifica propria proposta integrativa dell'intervento di compensazione di che trattasi risolutiva della problematica";*

- il parere espresso con nota del 6.5.2003 dal Servizio Gestione e Tutela della risorsa Suolo della Regione Abruzzo, allegato alla suddetta nota, con cui si fa presente che nell'area d'interesse dell'intervento *"non risulta essere presente alcun fenomeno di dissesto idrogeologico. Forme e processi gravitativi di versante, riconducibili alle deformazioni superficiali lente e a colamenti, sono presenti lungo il pendio di Piano Querceto. Dall'analisi dell'assetto geomorfologico del versante, tali fenomeni non appaiono costituire elemento di rischio idrogeologico per l'area dove è prevista la localizzazione della centrale termoelettrica. Infine in riferimento alle segnalazioni del Comune di Castalanguida, relative a problematiche legate al rischio idraulico dell'area, si comunica che l'area dell'intervento non ricade in zona perimettrata a rischio idraulico, come riportato nel Piano Straordinario, redatto ai sensi del D.L. n. 180 dell'11.6.98 e nelle previsioni del Piano Stralcio difesa Alluvioni";*

- il parere espresso dal Servizio Tecnico del Territorio di Pescara del 22.5.2003, anch'esso allegato alla citata nota del 26.5.2003, da cui si evidenzia che *"In ordine alla valutazione di eventuali rischi derivanti da frane si ha motivo di ritenere che il sistema alluvionale del fondovalle Sinello, sul quale si prevede la realizzazione della c centrale e relative infrastrutture, per la sua costituzione litologica e conformazione morfologica non è soggetto a movimenti gravitativi. Per quanto concerne il sistema collinare argilloso, sul quale si snoda il tracciato dell'elettrodotto, pur presentando nel suo complesso un buon grado di stabilità, localmente mostra isolati fenomeni di destabilizzazione della coltre superficiale più degradata dando forma a fenomeni traslativi del tipo colamento. In relazione a questo ultimo aspetto, dovrà essere attentamente valutato il posizionamento dei tralicci"; inoltre riguardo alla compatibilità idraulica dell'intervento con il sistema fluviale del Sinello "si è avuto modo comunque di rilevare, in relazione agli eventi meteorici di particolare intensità verificatisi nei giorni 23-24-25 gennaio u.s., che il regime idraulico del F. Sinello, stimabile prossimo a quello di massima piena, ha lambito marginalmente la base del terrazzo morfologico sul quale è prevista la realizzazione della centrale. Si fa comunque rilevare che in tali ambiti il F. Sinello esercita una discreta attività erosiva al piede dei terrazzi morfologici e pertanto si ritiene opportuno esercitare un'attività di monitoraggio e*

controllo digitale fenomenologia e l'eventuale programmazione di interventi finalizzati alla normalizzazione del regime idraulico";

- il parere espresso con nota del 26.8.2002 dall'Assessore Agricoltura della Regione Abruzzo, allegato al verbale della Conferenza dei servizi tenutasi presso il Ministero delle Attività Produttive in data 3.9.2002, con cui si ritiene che per le DOP, DOC, IGT, i relativi requisiti *"permangono in ogni caso, alla luce delle normative vigenti, anche in presenza di, qualsivoglia 'Centrale Turbo gas' che, pertanto, non comporta né il ritiro di riconoscimenti già attribuiti, né la preclusione di nuove attribuzioni";*

- **VISTO** il seguente parere espresso con nota del 16.12.2003 (prot. ST/402/41261/2003) dal **Ministero per i Beni e le Attività Culturali** - Direzione Generale per i beni architettonici ed il paesaggio:

"Con apposita istanza la Società Abruzzo Energia S.p.A. con nota del 17/06/2002, acquisita agli atti il 28/06/2002 prot. ST/402/24831, ha presentato richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale per una centrale a ciclo combinato della potenza di circa 760 MWe sita nel comune di Gissi e per le relative opere complementari connesse.

Il progetto comprende anche il collegamento alla Rete Nazionale di Trasmissione tramite un elettrodotto aereo a 380 kV, che va dal sito della centrale all'elettrodotto a doppia terna a 380 kV Villanova-Larino, interessando solo il comune di Gissi e un metanodotto di circa 6,3 km, che attraversa i comuni di Gissi, Furci e San Buono. A seguito della nota n. ST/402/25289 del 02/07/2002 inviata da questa Direzione Generale alle Soprintendenze competenti per territorio, nella quale, in vista della Conferenza dei Servizi, la scrivente ha richiesto di evidenziare eventuali carenze nello Studio di Impatto Ambientale del progetto in argomento, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio dell'Abruzzo, con nota n. 1882/02 del 24/07/2002, ha comunicato quanto segue: "In riscontro alla richiesta di codesta Direzione Generale (...), la scrivente ritiene esaustiva, in linea di massima, la documentazione di progetto inoltrata.

Si esprimono essenzialmente alcune riserve in merito alla soluzione prospettata per la realizzazione in linea aerea dell'elettrodotto di collegamento dell'impianto alla Rete di Trasmissione Nazionale. A tal proposito, oltre alle ipotesi alternative prese in esame, sarebbe opportuno configurare delle ulteriori che prevedano la realizzazione del collegamento, in tutto o in parte, nell'ambito di un tracciato interrato. Per quanto riguarda la situazione vincolistica, l'area per la realizzazione della centrale è localizzata lungo la riva sinistra del fiume Sinello, soggetta alle disposizioni del Titolo II del Decreto Legislativo 29/10/1999, n. 490 art. 146 lettera 'c', tra i 'beni tutelati per legge', così come è prevista la costruzione di un nuovo ponte stradale di attraversamento del fiume e il gasdotto con linea interrata che attraversa il fiume Sinello, ed entrambe le linee del gasdotto e dell'elettrodotto attraversano alcuni Fossi o corsi d'acqua minori. Per quanto riguarda la Pianificazione Paesistica, il territorio in esame non è normato dal Piano Regionale Paesistico".

La Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo, con nota n. 5405 del 06/09/2002, qui pervenuta in data 19/09/2002 con prot. n. ST/402/33754, riferiva: "(...) nulla osta da parte di quest'uffici, per quanto di competenza, alla realizzazione delle opere indicate in oggetto, così come localizzate e descritte negli elaborati grafici. Poiché tuttavia le opere di progetto ricadono in zone prossime ad aree di notevole interesse archeologico, i lavori di sbancamento, o che comunque interessino il sottosuolo, dovranno essere eseguiti sotto il diretto controllo del personale tecnico della scrivente Soprintendenza, che si riserva di imporre, in corso d'opera, le varianti che si rendono necessarie per la salvaguardia delle emergenze archeologiche ivi presenti.

Si chiede pertanto di comunicare con congruo anticipo la data di inizio dei lavori e si rammenta, ad ogni buon conto, che, nel caso di scoperte di cose di interesse

archeologico nel corso dei lavori, l'impresa appaltatrice e il Direttore dei Lavori sono tenuti alla scrupolosa osservanza dell'art. 87 del Decreto Legislativo 29/10/1999 n. 490 che prevede i seguenti obblighi:

1. Chiunque s copra fortuitamente beni mobili o immobili indicati nell'articolo 2ne fa denuncia entro ventiquattro ore al Soprintendente o al Sindaco, ovvero all'autorità pubblica di sicurezza e provvede alla conservazione temporanea di essi, lasciandoli in condizioni e nel luogo in cui sono stati rinvenuti.
2. Ove si tratti di beni mobili dei quali non si possa altrimenti assicurare la custodia, lo scopritore ha facoltà di rimuoverli per meglio garantirne la sicurezza e la conservazione sino alla visita dell'autorità competente, e, ove occorra, di chiedere l'ausilio della forza pubblica.
3. Agli obblighi di conservazione e custodia previsti nei commi 1 e 2 è soggetto ogni detentore dei beni scoperti fortuitamente.
4. Le eventuali spese sostenute per la custodia e rimozione sono rimborsate dal Ministero.

Con nota n. ST/402/38385 del 23/10/2002 questa Direzione Generale ha formalizzato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, la richiesta formulata dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici dell'Abruzzo di verificare la possibilità di una soluzione di elettrodotto in cavo interrato per il collegamento della centrale alla Rete Nazionale di Trasmissione.

Dopo il sopralluogo effettuato in data 29/01/2003, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Direzione per la V.I.A. - ha inoltrato, con nota n. 2021/VIA/A.O.13.B del 27/02/2003 acquisita agli atti l'11/03/2003, una richiesta di integrazioni e chiarimenti alla società Abruzzo Energia S.p.A.

A seguito della nota n. ST/dc/24/2003 del 27/02/2003 della società Abruzzo Energia S.p.A., acquisita agli atti l'11/03/2003 con prot. n. ST/402/9267, in risposta alle richieste della Soprintendenza per i Beni Architettonici dell'Abruzzo, questa Direzione Generale, con nota n. ST/402/10007 del 17/03/2003, ha invitato la stessa Soprintendenza a voler riesaminare il parere reso alla luce delle controdeduzioni fornite dalla stessa società, che hanno evidenziato una serie di difficoltà tecniche a realizzare l'interramento della linea elettrica.

La società Abruzzo Energia S.p.A. con nota prot. ST/66/2004 del 19/05/2003, acquisita agli atti il 04/06/2003 con prot. n. ST/402/19822, ha inviato gli approfondimenti richiesti con la sopracitata nota dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

La Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo con nota prot. n. 7030 del 03/10/2003, acquisita agli atti il 22/10/2003 con prot. n. ST/402/34956, ha confermato il parere favorevole già reso precedentemente.

La Soprintendenza per Beni Architettonici e per il Paesaggio dell'Abruzzo con nota n. 20606 dell' 08/10/2003, assunta al protocollo di questa Direzione Generale con n. ST/402/33747 del 13/10/2003, ha comunicato quanto segue:

"(...) Collegamento alla linea aerea nazionale:

Con lettera prot. 1882/02 si manifestavano riserve per quanto attiene il collegamento con linea aerea dalla centrale turbo gas alla Rete di Trasporto Nazionale, segnalando altresì l'opportunità di configurare ulteriori ipotesi che ne prevedessero l'interramento in tutto o in parte.

In conseguenza di ciò si è rivolto l'invito alla ditta Abruzzo Energia di verificare la possibilità di operare una scelta per una soluzione di parziale o totale interramento della linea di collegamento elettrico tra la centrale turbogas di Gissi e la linea RTN (Rete Trasporto Nazionale).

I tecnici della ditta hanno approntato una planimetria di progetto sulla possibile soluzione in cavo, (...), secondo le prescrizioni del Gestore Rete di Trasmissione Nazionale che, sul collegamento con la Linea Nazionale Villanova - Larino, prevedono

solo connessioni cavo aereo - aereo; per cui ne discende la necessità, nell'ipotesi di un percorso in cavo ipogeo, di costruire una seconda centrale elettrica di consegna in prossimità del collegamento alla RTN.

La seconda centrale di consegna, dalla planimetria approntata dai tecnici della Ditta Abruzzo Energia, occuperebbe una superficie di m. 120 x 130 circa, da porre a circa cinque o seicento metri dalla Linea Nazionale.

Data l'orografia del terreno la seconda centrale di consegna, accertata anche con verifica in loco, potrebbe essere collocata solo a mezzacosta su pendii medi, cosa che richiederebbe sbancamenti consistenti.

La distanza totale della linea, tra la stazione della centrale turbogas e la rete elettrica Villanova-Larino risulta essere di circa tre chilometri, essendo il tratto libero da insediamenti abitativi, cosa che non giustificherebbe la costruzione di una seconda centrale di consegna.

Per le considerazioni sopra espresse e la esiguità della distanza si ritiene la soluzione di progetto con i sei tralicci, per ciascuna delle due linee di collegamento, quella di minor impatto ambientale.

Destinazione urbanistica dell'area di intervento

L'area dove sorgerà la centrale è classificata dal PRG Comunale come zona industriale D, il Piano Regolatore Esecutivo del comune di Gissi rimanda al Piano Territoriale del Consorzio per l'area di sviluppo Industriale del Vastese, della quale fa parte; mentre l'area in cui ricade la stazione elettrica è in parte classificata a servizi e in parte ad attività artigianale.

L'area in questione è scarsamente abitata, i soli due edifici residenziali limitrofi alla centrale sono stati acquistati dalla Ditta Abruzzo Energia e, secondo il progetto, verranno adibiti, quale misure compensative, a un centro per l'educazione ambientale con mostra sull'energia.

Le zone di espansione, lungo il fiume, del PRG di Gissi, zona di completamento - B e zona di espansione - C, sono ubicate a circa 500-600 metri dal sito della centrale in direzione Nord-Est.

In considerazione della vocazione urbanistica dell'area, della scarsa densità abitativa, le misure compensative presentate per la mitigazione e compensazione, opportune ad attenuare l'impatto ambientale della centrale turbo gas a ciclo combinato si ritengono esaustive.

Area di rispetto Fiume Sinello

Nella zona interessata dall'intervento il fiume Sinello è tutelato dal D. Lgs. 490/99 art. 146; (...) la Legge Regionale n.18/83, art. 80, come modificato dall'art. 3 della L. R. 47/90 e dall'art. 46 della L. R. 70/95, stabilisce che è proibita l'edificazione lungo il corso dei torrenti e dei fiumi entro una fascia di 50 metri dal confine esterno dell'area golenale o alluvionale.

La costruzione della centrale a ciclo combinato e la stazione elettrica risultano esterni a tale perimetrazione.

L'integrazione di progetto, prot. n. 18764 del 15/09/03, prevede la costruzione di sei pennelli a protezione dell'argine orografico sinistro del fiume. Questi pennelli inclinati di lunghezza variabile da 12 a 25 mt e di altezza di mt 1,5 saranno costituiti con rete metallica e materiale lapideo, negli strati superficiali verrà inserita 'una geostuota con idrosemina rivoltata di almeno 50 cm' volta al rapido attecchimento di flora locale.

Su tali pennelli si esprime parere positivo a condizione che (...) vengano impiantate specie arboree autoctone.

Ponte della Pescaiola sul fiume Sinello

L'attuale ponte della Pescaiola, ubicato a valle del sito della centrale, unica via di accesso alla località Selva Pantano, zona di intervento della centrale, ha una lunghezza di circa mt 5,60 ed è idoneo a sopportare solo carichi di II categoria; a

seguito degli eventi meteorici alluvionali del 25/01/03 le fondazioni delle due pile centrali sono state messe a nudo, e il limite di transitabilità è stato posto a ql 75.

Il progetto della Ditta Abruzzo Energia prevede la demolizione del ponte attuale e la costruzione di un nuovo ponte, quasi sullo stesso sito, largo mt 9,50, con una sola pila centrale, capace di sopportare carichi di I categoria.

La costruzione del nuovo ponte, unica via di accesso alla località Selva Pantano, è migliorativa per il collegamento e transitabilità della contrada, ed è ubicata a fianco del sito dell'attuale ponte.

Gasdotto

L'approvvigionamento di gas della centrale dovrebbe avvenire con una linea di circa 5800 mt sulla Chieti-Cupello DN 22 in località Masseria Argentieri del comune di Furci. La linea attraverserà territori dei comuni di Furci e Gissi e intercetterà corsi d'acqua, strade comunali, due strade provinciali ed il fiume Sinello, con profondità di interramento variabile.

La condizione della Soprintendenza è che venga ripristinato lo stato dei luoghi.

Parere

Per quanto premesso, (...), questa Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per l'Abruzzo esprime **parere favorevole**, per quanto di propria competenza, con condizione che negli scavi dell'alveo del fiume Sinello venga ripristinato lo stato dei luoghi, che nei pennelli vengano impiantate specie arboree autoctone e controllato il loro attecchimento, che nell'interramento del gasdotto venga ripristinato lo stato dei luoghi".

In considerazione di quanto sopra esposto, questo Ministero, in ordine alla richiesta pronuncia di compatibilità ambientale per la **"Realizzazione di una centrale a ciclo combinato della potenza di circa 760 MWe sita nel comune di Gissi e per le relative opere complementari connesse"**, presentata dalla Società Abruzzo Energia, ai sensi della L. n. 55/2002; esaminata la documentazione progettuale; viste le disposizioni di legge indicate in oggetto; viste le osservazioni pervenute; in conformità con quanto indicato dalle Soprintendenze sopra citate, esprime

PARERE FAVOREVOLE

alla predetta richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale nella più scrupolosa osservanza delle condizioni su indicate e delle ulteriori seguenti prescrizioni:

- Relativamente alle opere di mitigazione, come già previsto nella zona delimitata a nord dalla strada comunale Pantano - Peschiola e a sud dalla futura strada d'ingresso alla centrale, anche nelle altre aree individuate nello Studio di Impatto Ambientale quali aree A, B, C e D, adiacenti agli impianti di produzione, dovrà essere predisposto un progetto che preveda, sia per il sesto di impianto che per le tipologie vegetazionali, una sistemazione naturale e spontanea delle essenze utilizzate evitando soluzioni regolari e geometriche. Tale progetto dovrà essere sottoposto alla valutazione della locale Soprintendenza;

- Dovrà essere posta particolare cura nella scelta del colore dei tralicci previsti, al fine di ridurne la visibilità dalle visuali privilegiate e più frequenti delle zone circostanti."

TENUTO CONTO che

- i pareri finora espressi ai sensi dell'art. 6 della legge 349/86 sono tutti non ostativi in ordine alla realizzazione del progetto;
- le prescrizioni contenute nei pareri pervenuti sono condivisibili e sono quindi recepite nel presente provvedimento;

PRESO ATTO CHE:

ai sensi dell'art. 6 comma 9 della legge 349/86 sono pervenute le seguenti osservazioni da parte di:

- Comune di Gissi: trasmissione in data 19.06.02 della delibera CC n.17 del 9.6.02
- Comune di Liscia (CH): trasmissione in data 6.09.02 della delibera CC n.24 del 30.07.02

- Comune di Carpineto Sinello (CH): trasmissione in data 29.08.03 della delibera CC n.18 dell' 11.08.03
- Comune di Casalanguida (CH) con comunicazioni del 29.1.03, 18.2.03, 27.3.03, 18.09.03;
- Ing. Antonio Rossi per conto dei Comuni di Carpineto Sinello - Casalanguida (relazione del 6.03.03 prodotta al TAR Abruzzo);
- Comitato Cittadino per la Tutela della Salute e dell'Ambiente del Medio Vastese (nota del 6.10.03 di trasmissione delle delibere CC di Gissi n.29 del 17.07.03 e 30 del 5.08.03)
- Comitato spontaneo per la Tutela e la Valorizzazione del Territorio e dell'Agricoltura di Gissi con nota del 13.8.02, comprensiva di n.14 allegati tra i quali le seguenti osservazioni:
Medicina Democratica (nota dell'8.8.02)
Soggetti Confinanti (nota del 14.8.02)
Confederazione Italiana Agricoltori (nota del 7.8.02)
Ing. Antonio Rossi (documento luglio 2002)
Comune di Furci (delibera CC n.22 del 10.7.02)
- Sottoscrizione di numerosi cittadini contrari alla realizzazione della centrale, facenti capo al Comitato spontaneo per la Tutela e la Valorizzazione del Territorio e dell'Agricoltura di Gissi
Sig. Stegano Taglioli, Guardia venatoria WWF (nota del 7.8.02)
- Monti e Colline del Vastese Consorzio Operatori Turistici (nota del 30.7.02)
- Comune di Carpineto Sinello (verbale delibera CC n.14 del 25.5.02)
- Comune di Guilmi (verbale delibera CC n.10 del 19.7.02)
- Comune di Liscia (verbale delibera CC n.24 del 30.7.02).

I contenuti delle suddette osservazioni riguardano in sintesi i seguenti aspetti:

- preoccupazione per il futuro sviluppo della vallata del Sinello;
- possibile danno alla salute dei cittadini e all'intero territorio;
- limitazione dei poteri delle Autonomie locali nell'ambito del procedimento autorizzatorio di cui alla l.55/02;
- assenza di piano energetico regionale;
- non coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale provinciale;
- incompatibilità della centrale con il territorio circostante;
- area soggetta a vincolo idraulico ad elevato rischio (R3);
- rischio idrogeologico (rischio di esondazione del Fiume Sinello);
- incremento emissioni ossidi azoto e anidride carbonica;
- ratifica protocollo di Kyoto;
- ostacolo al conseguimento delle certificazioni DOC e DOP per i prodotti locali e all'agricoltura biologica;
- asilo nido in costruzione nelle adiacenze;
- impatti sulle specie animali (rapaci; testuggine palustre) e possibili effetti dell'inquinamento luminoso sugli uccelli;
- impatto sul sistema turistico locale;
- impatto acustico ai ricettori;
- presenza nell'area vasta di zone SIC -Siti Natura 2000 di Monte Sorbo (IT7140123) e del Fiume Treste (IT140125) - e ZPS;
- stima degli impatti cumulativi;
- surplus di produzione di energia elettrica nell'area del "basso Adriatico";

CONSIDERATO che le osservazioni pervenute sono state considerate nel corso dell'istruttoria, e che di tali osservazioni si è tenuto conto nella definizione del parere della Commissione VIA e delle relative prescrizioni;

CONSIDERATO che, riguardo all'articolo 11 del D.L. 79/99, (obbligo di immissione nel sistema elettrico nazionale per ogni anno di una quota pari al 2% della quantità eccedente i 100 GWh di energia da impianti prodotta da fonti rinnovabili, previsti dal D.Lgs. 79 del 16.03.99 a carico degli importatori e dei soggetti responsabili degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti non

rinnovabili), nei chiarimenti allo SIA la società Abruzzo Energia dichiara che attiverà tutte le procedure necessarie per accedere al "Mercato dei Certificati Verdi" e di adempiere a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 11 del Decreto Legislativo n.79 del 16 marzo 1999;

CONSIDERATO che con la legge 1 giugno 2002, n. 120 è stato ratificato il Protocollo di Kyoto alla Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997;

RITENUTO di dover provvedere ai sensi dell'art. 6 della legge 8 luglio 1986 n. 349, alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale dell'opera sopradicata;

ESPRIME

Giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto della Abruzzo Energia SpA relativo ad una centrale termoelettrica a ciclo combinato alimentata con gas naturale della potenza complessiva di circa 760 MWe ed opere complementari connesse da realizzare in Comune di Gissi (CH) **a condizione dell'osservanza delle prescrizioni stabilite nei pareri sopra richiamati della Regione e del Ministero per i beni e le attività culturali, nonché di quelle di seguito indicate**, fatta salva l'applicazione delle disposizioni comunitarie o nazionali in materia di riduzione dei livelli di emissione dei gas serra adottate in esecuzione del Protocollo di Kyoto sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997 e ratificato dall'Italia con legge 1 giugno 2002, n.120:

1. Dovranno essere adottati sistemi di combustione in linea con le migliori tecnologie disponibili al momento del loro acquisto, con l'obiettivo di scendere al di sotto del valore di emissione attualmente garantito di 50 mg/Nm³ per gli ossidi di azoto e di non superare il valore di 30 mg/Nm³ per il monossido di carbonio (medie orarie) per quanto concerne il turbogas. Per la caldaia ausiliaria i valori di emissione non devono superare i 150 mg/Nm³ per gli ossidi di azoto e i 100 mg/Nm³ per il monossido di carbonio.
2. Le emissioni dovranno essere altresì congrue con il migliore esercizio relativo alla tipologia dell'impianto.
3. Prima dell'entrata in esercizio della centrale, dovranno essere installate e poste in esercizio a cura del Proponente, in accordo con le Autorità locali e le relative strutture competenti (ARPA Abruzzo), almeno due stazioni fisse di monitoraggio della qualità dell'aria che effettuino misurazioni in continuo ed in automatico almeno dei seguenti inquinanti: NO_x (NO e NO₂), CO, PM₁₀, PM_{2,5}, idrocarburi metanici e non metanici, O₃.
4. Fermi restando gli accordi con le suddette Autorità competenti in merito alla gestione ed alla localizzazione delle stazioni di monitoraggio, esse saranno preferibilmente installate presso i recettori sensibili e in corrispondenza dei punti di massima ricaduta ricavati dal modello di simulazione della dispersione degli inquinanti in atmosfera, ovvero riposizionate in seguito alla messa in esercizio dell'impianto nei punti effettivi di massima ricaduta. I dati provenienti dal sistema di misurazione delle emissioni della centrale dovranno essere inviati "on-line" all'ARPA e dovranno essere installati almeno due pannelli a messaggio variabile nell'abitato di Gissi.
5. Il Proponente dovrà provvedere all'effettuazione periodica di rilievi fonometrici ai fini della verifica dei limiti di rumorosità (DPCM 1.03.1991, DPCM 14.01.1997), da rispettare anche durante la fase di cantiere, eseguiti da un tecnico competente in acustica ai sensi della Legge n.447/95, con pubblicazione periodica dei dati rilevati, secondo le modalità che saranno fissate dalla Regione su proposta del Comune di Gissi;
6. La progettazione strutturale della centrale per quanto riguarda il rischio sismico dovrà essere conforme a quanto prescritto negli allegati tecnici dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20/03/2003.
7. Nella sistemazione a verde dell'area, l'impianto degli esemplari delle specie da impiantare ex novo, dovrà avvenire secondo la massima diversificazione di specie in aderenza al modello di vegetazione potenziale dei luoghi ed alle caratteristiche pedologiche e microecologiche puntuali. Andranno, inoltre, garantiti l'equilibrio fra

alberi ed arbusti e la disetaneità ponendo a dimora individui di 5-10 anni di età, assieme ad individui di taglia minore, esemplari in fitocella e semi. Andranno impiegate specie idonee per interventi di ingegneria naturalistica (palificate vive, coperture diffuse fascinate e cc) a fini del consolidamento di particolari punti di vulnerabilità; ai fini della promozione della biodiversità genetica e del ripristino delle migliori condizioni ecologiche, per gli interventi di risistemazione a verde si farà ricorso all'approvvigionamento del materiale genetico ecotipico, rivolgendosi con priorità a vivai specializzati che trattino germoplasma e piante autoctone (Si faccia riferimento al manuale ANPA- Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente - e Comitato per la Lotta alla Siccità e Desertificazione di cui al DPCM 26.9.97, GU n. 43 del 21.2.98 "Propagazione per Seme di Alberi ed Arbusti della Flora Mediterranea" - Roma 2001 e al capitolato per le opere di ingegneria naturalistica a cura del Ministero Ambiente).

9. Il Progetto Esecutivo delle opere a verde dovrà essere accompagnato da uno specifico "Piano di Manutenzione delle Opere a Verde", che deve essere trasmesso ai fini della verifica di ottemperanza al Ministero per i beni e le attività culturali ed al Ministero dell'ambiente e tutela del territorio, e che preveda, tra l'altro, un monitoraggio almeno quinquennale sulla efficacia della sistemazione delle aree a verde, da concordare con gli uffici regionali competenti,

DISPONE

che il presente provvedimento sia comunicato alla Abruzzo Energia SpA, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, alla Regione Abruzzo, nonché al Ministero per le Attività Produttive.

Roma, lì 18 marzo 2004

Firmato

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

Firmato

IL MINISTRO PER I BENI
E LE ATTIVITA' CULTURALI

San Salvo lì 19 aprile 2004

Abruzzoenergia S.p.a.
L'Amministratore Delegato
Cav. Gennaro Strever

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrigé** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso n. M-2606 AGFA FINANCE ITALY - S.p.a., pubblico nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II n. 84 del 9 aprile 2004 alla pag. 130 dove è scritto:

«... per il giorno 28 aprile 2004 prima convocazione, ...»;
leggasi:

«... per il giorno 28 aprile 2004 *alle ore 11,30* in prima convocazione, ...».

C-11400.

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ALFADEDIS ENTERTAINMENT - S.p.a.	12
ANDROCLUS THERAPEUTICS - S.p.a.	3
APULIA FINANCE N. 3 - S.r.l.	14
AZIENDA MULTI SERVIZI - S.p.a.	2
BANCA APULIA - S.p.a.	14
BANCA DEL PIEMONTE - S.p.a.	16
BANCA DI CARAGLIO DEL CUNEESE E DELLA RIVIERA DEI FIORI CREDITO COOPERATIVO Società Cooperativa a responsabilità limitata	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BASILIANO - S.a.c.r.l.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL LAMETINO - Sc.Coo. p.r.l.	17
BANCA DI CRÉDITO COOPERATIVO DI PRATOLA PELIGNA - Soc. Coop. a.r.l.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SORISOLE E LEPRENO - S.c.r.l.	14

	PAG.
BANCA DI PISTOIA	16
Credito Cooperativo - S.c.p. a.r.l.	16
BANCA NUOVA - S.p.a.	14
BANCA TOSCANA - S.p.a.	15
BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA Società Cooperativa a responsabilità limitata	13
BO.MO.CAF. - S.p.a.	11
C.A.L.S.O. - S.p.a.	3
CALLIOPE - S.p.a.	5
CANTINE DEI MARCHESI DI BAROLO - S.p.a.	6
CARLO DE BENEDETTI & FIGLI - S.p.a.	4
CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a.	13
CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI CHIETI - S.p.a.	17
CASSA RURALE ED ARTIGIANA SAN GIUSEPPE CREDITO COOPERATIVO - Soc. Coop. a.r.l.	16
CO.SV.E. - S.p.a.	7
CONCIARIA BONAUDO - S.p.a.	8
CONSENZA ACQUE - S.p.a.	9
COOPERATIVA S.C.A.T.A. - S.c.r.l.	5
Cooperativa Sociale B.I.O.S.	5
CREDITO COOPERATIVO FRIULI - S.c.r.l.	17
DANONE - S.p.a.	3
DEFRADENTAL - S.p.a.	12
DELL'ORTO - S.p.a.	7
ECOLOGICA PESCARÈSE - S.p.a. Raccolata Smaltimento RR.SS.UU. Ambito di Manopetto (Provincia di Pescara)	9
EURACCORDI - S.p.a.	9
FEDRIGONI CARTIERE - S.p.a.	12
FINANZIARIA CENTRALE 87 - S.p.a.	6
FINAST LEASING - S.p.a.	11
FLUORGUM - S.p.a.	5
G. P. - S.p.a.	10
GENERALI COSTRUZIONI - S.p.a.	7
Gherdeina Ronda - S.p.a.	8
GIANGIACOMO FELTRINELLI EDITORE - S.p.a.	6
GTS GROUP - S.p.a.	12
HYP ALPE-ADRIA-BANK - S.p.a.	2

PAG.		PAG.
—		—
	I.C.I.B. - S.p.a. Industrie Chimiche Ing. Bonelli	6
	IMAS TRANSFER - S.p.a.	8
	IMMOBILIARE ARENA D - S.p.a.	8
	IMMOBILIARE SPORTIVA SASSOLESE - S.p.a.	10
	IMPRESA VIGANÒ - S.p.a.	1
	INTERNAZIONALE FARMACEUTICI - S.p.a.	13
	IT.CITY - S.p.a.	3
	LOCRIDE SVILUPPO - S.p.a.	9
	MEETING SERVICE - S.p.a.	4
	MOTTOLINO - S.p.a.	2
	NON SOLO CINEMA CASERTA - S.p.a.	2
	NUOVI ALBERGHI - S.p.a.	3
	ONION - S.p.a.	8
	REPLY - S.p.a.	4
	RIVA DEL SOLE - S.p.a.	5
	S.I.E.M. - Società Intercomunale Ecologica Mantovana Società per azioni	10
	S.I.V. - S.p.a.	7
	SARACEN - S.p.a.	10
	SO.CO.GE.IM. - S.p.a. Società per la Costruzione e la Gestione di Immobili	2
	SO.GE.MA. Società Gestione Magazzini - S.p.a.	13
	SOFIMEZ - S.p.a.	7
	TELEMEC - S.p.a.	1
	TIRRENOAMBIENTE - S.p.a.	10
	TORREFAZIONE COMENSE TICINO - S.p.a.	11
	UNIFIN - S.p.a.	11
	VENETA GÁS - S.p.a.	14

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(G420099/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE SECONDA
FOGLIO DELLE INSERZIONI

MODALITÀ E TARiffe PER LE INSERZIONI - 2004

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

M O D A L I T À

La pubblicazione dell'inserzione nella Gazzetta Ufficiale viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S. - Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

I testi delle inserzioni devono pervenire in originale, trascritti a macchina o con carattere stampatello, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da Euro 10,33 ogni quattro pagine o 100 righe; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. - ROMA.

Sul certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

Per le inserzioni consegnate direttamente allo sportello dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Roma, il pagamento è in contanti. Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi dovranno seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma chiara e leg-

ibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso d'asta» stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già vistati dalla predetta autorità.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta prioritaria una copia del fascicolo della Gazzetta Ufficiale Parte seconda nel quale è riportata l'inserzione.

T A R I F F E (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Annunzi commerciali	€ 20,24
Per ogni riga o frazione di riga	

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Annunzi giudiziari	€ 7,95
Per ogni riga o frazione di riga (comprese comunicazioni o avvisi relativi a procedure di esproprio per pubblica utilità)	

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

LA PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI GARE DI APPALTO PUBBLICHE DEVE ESSERE EFFETTUATA IN CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2003 N. 67 RECANTE: "Attuazione della direttiva 2001/78/CE relativa all'impiego di modelli di formulari nella pubblicazione degli avvisi d'appalto pubbliche".

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 4 0 4 2 8 *

€ 10,20